

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO CONTIENE IMPORTANTI INFORMAZIONI E DEVE ESSERE LETTO CON PARTICOLARE ATTENZIONE. IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO DEVE ESSERE LETTO NELLA SUA INTERESSA, CONSIDERANDO CON PARTICOLARE ATTENZIONE I FATTORI DI RISCHIO RIPORTATI NEL CAPITOLO 1.

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO SI RIFERISCE ED È STATO PREDISPOSTO IN RELAZIONE AD UNA OPERAZIONE DI "REVERSE TAKE OVER" DA REALIZZARSI SULL'AIM ITALIA, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE GESTITO E ORGANIZZATO DA BORSA ITALIANA S.P.A. ED È STATO REDATTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 14 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI DELL'AIM ITALIA.

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO NON COSTITUISCE UN'OFFERTA AL PUBBLICO DI STRUMENTI FINANZIARI COSÌ COME DEFINITA DAL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO E PERTANTO NON SI RENDE NECESSARIA LA REDAZIONE DI UN PROSPETTO SECONDO GLI SCHEMI PREVISTI DAL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/980 DELLA COMMISSIONE, CHE INTEGRA IL REGOLAMENTO (UE) 2017/1129 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO.

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO NON DEVE ESSERE AUTORIZZATA DALLA CONSOB AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2017/1129 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO O DI QUALSIASI ALTRA NORMA O REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA REDAZIONE E LA PUBBLICAZIONE DEI PROSPETTI INFORMATIVI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 94 E 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO, IVI INCLUSO IL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO.

DOCUMENTO INFORMATIVO

redatto ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia

relativo alla

FUSIONE PER INCORPORAZIONE

DI

BETTY BLUE S.p.A.

Betty Blue

IN

SPACTIV S.p.A.

 **SPACTIV**

Nominated Adviser

UBI  **Banca**

17 ottobre 2019

AIM ITALIA È UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE DEDICATO PRIMARIAMENTE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ALLE SOCIETÀ AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA ALLE QUALI È TIPICAMENTE COLLEGATO UN LIVELLO DI RISCHIO SUPERIORE RISPETTO AGLI EMITTENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI O CON BUSINESS CONSOLIDATI.

L'INVESTITORE DEVE ESSERE CONSAPEVOLE DEI RISCHI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO IN QUESTA TIPOLOGIA DI EMITTENTI E DEVE DECIDERE SE INVESTIRE SOLTANTO DOPO ATTENTA VALUTAZIONE.

CONSOB E BORSA ITALIANA S.P.A. NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO INFORMATIVO.

PAGINA VOLTAMENTE LASCIATA IN BIANCO

Sommario

DEFINIZIONI	6
GLOSSARIO	15
PREMESSA	18
1. AVVERTENZE.....	20
1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OPERAZIONE RILEVANTE	20
1.1.1 <i>Rischi connessi all'attuazione dell'Operazione Rilevante in caso di esercizio del recesso</i>	20
1.1.2 <i>Rischio relativo agli accordi di valorizzazione delle società partecipanti alla Fusione</i>	21
1.1.3 <i>Potenziali conflitti di interesse in capo agli Amministratori di Spactivo</i>	21
1.1.4 <i>Rischi connessi ai presupposti della Business Combination</i>	22
1.1.5 <i>Rischi connessi all'attività di due diligence condotta su Betty Blue</i>	23
1.1.6 <i>Rischi connessi ai limiti di indennizzo da parte degli Azionisti Betty Blue</i>	23
1.1.7 <i>Rischi connessi agli effetti attesi dall'Operazione Rilevante</i>	24
1.1.8 <i>Rischi connessi all'inserimento nel Documento Informativo di dati pre-chiusura 2019</i>	24
1.1.9 <i>Rischi connessi all'inserimento nel Documento Informativo di dati pro-forma</i>	25
1.1.10 <i>Rischi relativi alle stime e alle previsioni</i>	25
1.1.11 <i>Rischi connessi all'opposizione dei creditori</i>	26
1.1.12 <i>Rapporti con il Nomad e i joint global coordinator e joint bookrunner</i>	26
1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA SOCIETÀ TARGET	26
1.2.1 <i>Rischi legati alla dipendenza di Betty Blue da figure chiave</i>	26
1.2.2 <i>Rischi connessi al marchio "Elisabetta Franchi" in termini di riconoscibilità e tutela dei diritti di proprietà intellettuale</i>	27
1.2.3 <i>Rischi all'adeguatezza dei fondi rischi e oneri e al contenzioso in essere, danni all'immagine e alla reputazione</i>	28
1.2.4 <i>Rischi connessi alla verifica fiscale in corso</i>	29
1.2.5 <i>Rischi connessi ai rapporti con i façonisti</i>	30
1.2.6 <i>Rischi connessi alle vendite e a ciascun canale distributivo</i>	31
1.2.7 <i>Rischi connessi all'attività internazionale, ai tassi di cambio e al mutamento del quadro normativo di riferimento</i>	33
1.2.8 <i>Rischi connessi al sistema di controllo di gestione (reporting)</i>	33
1.2.9 <i>Rischi connessi alla gestione dei sistemi informativi</i>	33
1.2.10 <i>Rischi connessi alle operazioni con Parti Correlate</i>	34
1.2.11 <i>Rischi legati alla normativa giuslavoristica e ai rapporti con gli agenti di vendita</i>	34
1.2.12 <i>Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza</i>	35
1.2.13 <i>Rischi connessi alla normativa fiscale ed all'applicazione della disciplina del transfer pricing</i>	35
1.2.14 <i>Rischi connessi alla fruizione del regime di tassazione agevolata cd. "Patent Box"</i>	36
1.2.15 <i>Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali</i>	37
1.2.16 <i>Rischi connessi alla strategia e alla gestione della crescita</i>	37
1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA LA SOCIETÀ TARGET	38
1.3.1 <i>Rischi connessi alla concorrenza</i>	38
1.3.2 <i>Rischi connessi al cambiamento delle preferenze dei consumatori e/o alla percezione delle nuove tendenze</i>	38
1.3.3 <i>Rischi connessi alla responsabilità civile del produttore</i>	39

1.3.4	<i>Rischi connessi ai fenomeni di stagionalità</i>	39
1.4	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	39
1.4.1	<i>Particolari caratteristiche dell'investimento negli strumenti finanziari</i>	40
1.4.2	<i>Rischi connessi alla negoziazione sull'AIM Italia</i>	40
1.4.3	<i>Rischi di diluizione degli attuali azionisti di Spactiv</i>	41
1.4.4	<i>Rischi legati ai vincoli di indisponibilità delle azioni assunti dagli azionisti</i>	43
1.4.5	<i>Rischi connessi alla non contendibilità della Società Post Fusione</i>	43
1.4.6	<i>Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione</i>	44
2.	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE RILEVANTE	45
2.1	Descrizione sintetica delle modalità e dei termini dell'Operazione Rilevante	45
2.1.1	<i>Premessa</i>	45
2.1.2	<i>La Business Combination</i>	46
2.2	Motivazioni e finalità dell'Operazione Rilevante	53
2.2.1	<i>Motivazioni dell'Operazione Rilevante con particolare riguardo agli obiettivi gestionali</i>	53
2.2.2	<i>Indicazione dei programmi</i>	54
2.3	Principali previsioni dell'Accordo Quadro	54
3.	DESCRIZIONE DELLE SOCIETÀ COINVOLTE NELL'OPERAZIONE RILEVANTE ...	58
3.1	Spactiv (Società Acquirente).....	58
3.1.1	<i>Storia ed evoluzione</i>	58
3.1.2	<i>Principali attività di Spactiv</i>	58
3.1.3	<i>Principali mercati e posizionamento competitivo</i>	59
3.1.4	<i>Fattori eccezionali</i>	61
3.1.5	<i>Dipendenza da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione</i>	61
3.1.6	<i>Struttura del gruppo</i>	61
3.1.7	<i>Dipendenti</i>	61
3.1.8	<i>Capitale sociale di Spactiv</i>	62
3.1.9	<i>Principali azionisti</i>	64
3.1.10	<i>Organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti</i>	65
3.1.11	<i>Prassi del Consiglio di Amministrazione di Spactiv</i>	88
3.1.12	<i>Operazioni con Parti Correlate</i>	88
3.1.13	<i>Contratti rilevanti</i>	89
3.2	Betty Blue (Società Target).....	89
3.2.1	<i>Storia ed evoluzione</i>	89
3.2.2	<i>Il profilo della Società Target</i>	89
3.2.3	<i>I prodotti e il marchio</i>	91
3.2.4	<i>Il modello di business e il modello operativo</i>	93
3.2.5	<i>Struttura organizzativa</i>	103
3.2.6	<i>Stagionalità</i>	104
3.2.7	<i>Programmi futuri e strategia</i>	105
3.2.8	<i>Fattori eccezionali</i>	111
3.2.9	<i>Dipendenza da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione</i>	111
3.2.10	<i>Struttura del gruppo</i>	111
3.2.11	<i>Dipendenti</i>	112
3.2.12	<i>Fattori chiave di successo</i>	113
3.2.13	<i>Partecipazioni azionarie e stock option</i>	114
3.2.14	<i>Capitale sociale di Betty Blue</i>	114
3.2.15	<i>Principali azionisti</i>	114

3.2.16	<i>Organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti</i>	115
3.2.17	<i>Prassi dell'organo amministrativo di Betty Blue</i>	125
3.2.18	<i>Operazioni con Parti Correlate</i>	125
3.2.19	<i>Contratti rilevanti</i>	127
3.2.20	<i>Informazioni finanziarie relative a Betty Blue</i>	127
3.2.20.1	Informazioni finanziarie selezionate relative al semestre chiuso al 30 giugno 2019 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017	127
3.2.20.2	Investimenti effettuati	138
3.2.21	<i>Contenziosi rilevanti</i>	139
4.	EFFETTI DELL'ACQUISIZIONE SU SPACTIV E BETTY BLUE	144
4.1	<i>Governance</i>	144
4.2	Previsioni di natura parasociale	145
4.3	Accordi di <i>lock-up</i>	145
4.4	Azionariato di Spactiv e di Betty Blue a seguito dell'Operazione Rilevante	147
5.	DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI CONSOLIDATI PRO-FORMA	148
5.1	Stato patrimoniale <i>pro-forma</i> al 30 giugno 2019 e conto economico <i>pro-forma</i> per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	148
5.2	Ipotesi di base, principi contabili e assunzioni sottostanti la redazione dei prospetti <i>pro-forma</i> secondo i Principi Contabili Italiani	148
5.3	Descrizione dell'Operazione	149
6.	PROSPETTIVE DI SPACTIV E DI BETTY BLUE E DEL GRUPPO FACENTE AD ESSA CAPO SUCCESSIVAMENTE ALLA FUSIONE	158
6.1	Indicazioni generali sull'andamento degli affari di Spactiv	158
6.2	Evoluzione della gestione nell'esercizio in corso	158
6.3	Dichiarazione relativa al capitale circolante	159
7.	PERSONE RESPONSABILI	160
7.1	Responsabili del Documento Informativo	160
7.2	Dichiarazione di responsabilità	160
8.	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	161
9.	ALLEGATI	162

DEFINIZIONI

Sono indicate di seguito le principali definizioni riguardanti l'operazione di cui al presente Documento Informativo, in aggiunta a quelle indicate nel testo.

Accordo di Compravendita	Ai sensi dell'Accordo Quadro, il contratto avente ad oggetto l'acquisto da parte di Spactiv di una partecipazione di minoranza nel capitale sociale di BB ceduta dagli Azionisti Betty Blue.
Accordo Quadro	L'accordo quadro sottoscritto, in data 12 settembre 2019, da BB e gli Azionisti Betty Blue, da una parte, e Spactiv e le Società Promotrici, dall'altra, avente ad oggetto i termini e le modalità di esecuzione dell'Operazione Rilevante.
AIM Italia	Il sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A.
Azioni Betty Blue	Le n. 2.000 azioni ordinarie in cui è suddiviso il capitale sociale di Betty Blue.
Azioni di Compendio Spactiv	Le massime numero 1.493.500 Azioni Ordinarie Spactiv senza indicazione del valore nominale, da riservarsi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Warrant Spactiv, in conformità al Regolamento Warrant Spactiv come deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società dell'8 settembre 2017.
Azioni Ordinarie Spactiv o Azioni Ordinarie	Le n. 9.000.000 azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare e liberamente trasferibili ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia in data 25 settembre 2017 e negoziate sull'AIM Italia dal 27 settembre 2017.
Azioni Speciali Spactiv o Azioni Speciali	Le n. 300.000 azioni speciali della Società, prive di diritto di voto detenute dalle Società Promotrici, così come descritte all'articolo 6 dello Statuto Spactiv.
Azionisti Betty Blue	Gingi ed Elisabetta Franchi.
Betty Blue o BB o Società Target	Betty Blue S.p.A., con sede in Granarolo dell'Emilia (Bologna), via Viadagola, n. 30 – 40057 Frazione: Quarto Inferiore, P. IVA n. 01842471201, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle

	Imprese di Bologna n. 03348000484.
BG Asset Management	BG Asset Management S.A., con sede legale in 1, Place d'Armes, L-1136, Lussemburgo, iscritta al Registro delle Imprese del Lussemburgo al n. B 178.554.
Bilancio Betty Blue	Il bilancio di BB per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.
Bilancio d'Esercizio 2017	Il bilancio di BB per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Business Combination	L'operazione di Fusione di Betty Blue in Spactiv, previo acquisto da parte di Spactiv di una partecipazione di minoranza nel capitale sociale di Betty Blue, che costituisce un'Operazione Rilevante ai sensi dello Statuto Spactiv.
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria vigente alla Data del Documento Informativo.
Compravendita	L'acquisto da parte di Spactiv di una partecipazione di minoranza nel capitale sociale di BB, per un controvalore compreso tra un minimo teorico di 63.000.000,00 e un massimo di Euro 77.500.000,00.
Condizione Risolutiva Statutaria	L'avveramento di entrambe le seguenti condizioni: (a) l'esercizio del diritto di recesso, da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale ordinario ove gli stessi non abbiano concorso all'approvazione della suddetta modifica dell'oggetto sociale necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante; e (b) il completamento del procedimento di liquidazione di tali soci recedenti ai sensi dell'articolo 2437- <i>quater</i> c.c. mediante rimborso o annullamento di un numero di azioni pari o superiore al 30% del numero delle azioni ordinarie della Società.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini, n. 3.

Conto Corrente Vincolato	Ai sensi dello Statuto Spactiv, uno o più (i) conti correnti o depositi bancari vincolati, (ii) strumenti assicurativi o monetari, (iii) fondi, gestioni o amministrazioni in conti correnti e/o depositi bancari vincolati, strumenti assicurativi e/o monetari e/o (iv) altri strumenti simili, vincolati fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante.
Controllate o Società Controllate	Congiuntamente, Elisabetta Franchi Russia O.O.O., Betty Blue Asia Pacific Ltd. e Betty Blue USA Corp.
Data del Documento Informativo	La data di pubblicazione del presente documento informativo.
Data di Avvio delle Negoziazioni	Il 27 settembre 2017.
Data di Efficacia	La data di efficacia verso terzi della Fusione, e pertanto della Business Combination, ai sensi dell'articolo 2504- <i>bis</i> c.c.
Data di Esecuzione	La data di stipula dell'Atto di Fusione, che cadrà entro il 5° Giorno Lavorativo successivo al decorso del termine previsto per l'opposizione dei creditori ai sensi dell'articolo 2503 c.c. ovvero, se successiva, al decorso del termine dell'eventuale offerta in opzione delle azioni ordinarie Spactiv ai sensi dell'articolo 2437- <i>quater</i> c.c. in conseguenza del Diritto di Recesso.
Diritto di Recesso	Il diritto di recesso spettante agli azionisti di Spactiv che non concorrano all'approvazione dell'Operazione Rilevante ai sensi di legge e dello Statuto Spactiv.
Distribuzione Spactiv	La distribuzione, da parte di Spactiv in favore dei propri azionisti (che non avranno esercitato il Diritto di Recesso), di un dividendo straordinario, da prelevarsi dalla riserva denominata " <i>riserva sovrapprezzo azioni</i> ", per massimi stimati Euro 13.946.041,00 circa, subordinatamente al fatto che, ad esito della Procedura di Recesso e al netto di una somma pari a tutti gli esborsi connessi alla gestione ordinaria di Spactiv tra la data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e la Data di Esecuzione, Spactiv abbia a disposizione, alla Data di Esecuzione, somme eccedenti Euro 77.500.000,00.
Dividendo Betty Blue	La distribuzione agli Azionisti Betty Blue di un

dividendo straordinario per Euro 15.000.000,00 in conformità a quanto deliberato dall'assemblea di Betty Blue del 21 maggio 2019.

Documento di Ammissione

Il documento di ammissione relativo all'ammissione delle Azioni Ordinarie Spactiv e dei Warrant Spactiv sull'AIM Italia, a disposizione del pubblico sul sito *internet* dell'Emittente www.spactiv.com, "Sezione *Investor Relations / IPO*".

Documento Informativo

Il presente documento informativo.

Evento Rilevante

Uno o più eventi, fatti, circostanze o atti di autorità amministrative o giurisdizionali nei confronti di BB o delle Controllate che, da soli o considerati nel complesso, possano incidere negativamente ed in misura rilevante sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di BB o delle Controllate, anche prospettica.

Frazionamento

Il frazionamento delle attuali n. 2.000 azioni ordinarie di Betty Blue in un numero di nuove azioni ordinarie di Betty Blue tale da determinare, ai fini della Fusione e del Rapporto di Cambio, l'equivalenza tra il valore unitario implicito delle azioni di Betty Blue e il valore unitario implicito delle azioni di Spactiv che, in entrambi i casi, dovrà essere pari a Euro 9,93.

Fusione

La fusione per incorporazione di Betty Blue in Spactiv come prevista dall'Accordo Quadro.

Ginevra

Ginevra S.r.l., con sede legale in Granarolo dell'Emilia (BO), via Viadagola 30, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 03021391200.

Gingi

Gingi S.r.l., con sede legale in Milano, via Tortona 9, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 02244460974.

Gruppo

Congiuntamente, BB e le Controllate.

Market Abuse Regulation o MAR

Il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 e la relativa disciplina integrativa e attuativa vigente alla Data del Documento Informativo.

Mediobanca	Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia, n.1.
Milano Capital	Milano Capital S.r.l., con sede legale in Milano, Via Torquato Tasso n. 5, C.F. e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano 08666750966.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
MTA	Mercato Telematico Azionario, mercato regolamentato, gestito e organizzato da Borsa Italiana.
Nomad o Nominated Adviser o UBI Banca	UBI Banca S.p.A., con sede legale in piazza Vittorio Veneto, n. 8 Bergamo. C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo 03053920165, appartenente al Gruppo Iva UBI con P. IVA 04334690163, capogruppo del Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane.
Operazione Rilevante	<p>Ai sensi dello Statuto Spactiv, le potenziali acquisizioni di partecipazioni in altra/e impresa/e e di altre forme di potenziale aggregazione della Società stessa con altra/e impresa/e, da realizzarsi successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni attraverso, a mero titolo esemplificativo, ma non limitativo, un'operazione di fusione con la/e impresa/e selezionata/e, di acquisizione con qualunque modalità di legge (ivi inclusa la sottoscrizione di aumenti di capitale e la compravendita) di partecipazioni nella/e impresa/e selezionata/e e/o di conferimento.</p> <p>Nello specifico, l'operazione di acquisizione da parte di Spactiv di una partecipazione nel capitale sociale di Betty Blue e la successiva Fusione.</p>
Parti Correlate	Ciascun soggetto indicato come "Parte Correlata" ai sensi del Regolamento Consob n. 17221/2010 come di volta in volta modificato e/o integrato.
Politica di Investimento	La politica di investimento adottata dalla Società ed annunciata in sede di ammissione sull'AIM Italia, (descritta nel Documento di Ammissione e disponibile sul sito <i>internet</i> di Spactiv

www.spactiv.com).

Principi Contabili Italiani

Le disposizioni dettate dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile per la redazione del bilancio di esercizio delle società di capitali, le disposizioni del decreto legislativo n. 127/91, nonché i principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio d'esercizio secondo le disposizioni del codice civile e del decreto legislativo n. 127/91 emanati ed aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) (*c.d. "ITA GAAP"*)

Procedura di Recesso

Il procedimento di liquidazione di cui all'articolo 2437-*quater* c.c. da esperirsi a cura di Spactiv a seguito dell'eventuale esercizio del Diritto di Recesso.

Progetto di Fusione

Il progetto comune di fusione relativo alla Fusione che sarà redatto e approvato, ai sensi dell'articolo 2501-*ter* c.c., dagli organi amministrativi di BB e di Spactiv, e che sarà messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Spactiv (Milano, Piazza Carlo Caneva, n. 5) e di BB (Granarolo dell'Emilia (BO), Via Viadagola, n. 30) nonché sul sito *internet* di Spactiv www.spactiv.com, Sezione "*Operazione Rilevante*".

Promotori

Gabriele Bavagnoli, Maurizio Borletti e Paolo De Spirt.

Raggruppamento

In caso di realizzazione della Distribuzione Spactiv e contestualmente alla stessa, il raggruppamento delle Azioni Ordinarie e delle Azioni Speciali in maniera tale da mantenere ad esito della Distribuzione Spactiv – per effetto della riduzione del numero complessivo delle azioni Spactiv – il medesimo valore unitario implicito delle stesse sussistente anteriormente alla Distribuzione Spactiv, pari a Euro 9,93.

Regolamento Emittenti AIM Italia

Il Regolamento Emittenti AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana vigente alla Data del Documento Informativo.

Regolamento Warrant Spactiv

Il regolamento dei "*Warrant Spactiv S.p.A.*" approvato dall'assemblea degli azionisti di Spactiv in data 8 settembre 2017.

Relazione Semestrale Betty Blue

La relazione finanziaria semestrale di Betty Blue al

30 giugno 2019.

Sistema Monte Titoli

Il sistema di deposito accentrato, gestito da Monte Titoli.

Situazioni Patrimoniali di Fusione

Congiuntamente, (i) la situazione patrimoniale-finanziaria e conto economico civilistico di Spactiv relativa al periodo chiuso al 30 giugno 2019, predisposta in conformità ai Principi Contabili Italiani, e approvata dal Consiglio di Amministrazione di Spactiv in data 23 luglio 2019, corredata da nota integrativa e assoggettata a *limited review*; e (ii) la situazione patrimoniale-finanziaria e conto economico civilistico di Betty Blue relativa al periodo chiuso al 30 giugno 2019, predisposta in conformità ai Principi Contabili Italiani e approvata dall'organo amministrativo di BB in data 1° ottobre 2019, corredata da nota illustrativa e assoggettata a *limited review*.

Società di Revisione o PWC

PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Via Monte Rosa n. 91.

Società Post Fusione

La società risultante dalla Fusione che sarà denominata "Elisabetta Franchi S.p.A.".

Società Promotrici

Congiuntamente, BG Asset Management e Milano Capital, partecipate dai Soci Promotori.

Somme Utilizzabili

Ai sensi dello Statuto Spactiv, le somme che il consiglio di amministrazione di Spactiv potrà utilizzare per la gestione ordinaria della Società, oltre alle somme rivenienti dalla sottoscrizione e liberazioni delle Azioni Speciali, fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante ovvero dallo scioglimento della Società, ossia: (a) in via prioritaria, il 100% degli interessi o delle cedole o dei proventi o in generale dei rendimenti (se e quando positivi) via via maturati sulle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato; e (b) in subordine – laddove gli ammontari di cui alla precedente lett. (a) non siano sufficienti a far fronte all'ordinaria gestione della Società stessa e ove così deliberato dal medesimo consiglio di amministrazione di Spactiv in conformità a quanto previsto dall'articolo 19.6 dello Statuto Spactiv – un importo pari all'1% delle somme incassate dalla Società in virtù della sottoscrizione e liberazione delle Azioni Ordinarie in attuazione dell'aumento di capitale deliberato in

data 8 settembre 2017.

Somme Vincolate

Le somme corrispondenti al 100% di quanto incassato dalla Società in virtù della sottoscrizione e liberazione delle Azioni Ordinarie Spactiv depositate e/o impiegate sul/i Contro/i Corrente/i Vincolato/i che potranno essere utilizzate, fatta eccezione per le Somme Utilizzabili, previa autorizzazione dell'assemblea della Società, esclusivamente: (i) ai fini dell'esecuzione dell'Operazione Rilevante; e (ii) fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, ai fini di qualsiasi altro utilizzo delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato.

Spactiv o Emittente o Società

Spactiv S.p.A., con sede in Milano, piazza Carlo Caneva, n. 5 – 20154, codice fiscale, P. IVA e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi n. 10007680969.

Specialista

UBI Banca S.p.A., con sede legale in piazza Vittorio Veneto, n. 8 Bergamo. C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo 03053920165, appartenente al Gruppo Iva UBI con P. IVA 04334690163, capogruppo del Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane.

Statuto Betty Blue

Lo statuto sociale di Betty Blue vigente alla Data del Documento Informativo.

Statuto Post Fusione

Lo Statuto sociale della Società Post Fusione in vigore con efficacia a decorrere dalla Data di Efficacia.

Statuto Spactiv

Lo statuto sociale di Spactiv vigente alla Data del Documento Informativo.

Strumenti Finanziari Post Fusione

Congiuntamente, le azioni ordinarie e i *warrant* della Società Post Fusione.

Strumenti Finanziari Spactiv

Congiuntamente, le Azioni Ordinarie Spactiv e i Warrant Spactiv.

Termine Massimo

A seguito dell'annuncio dell'Operazione Rilevante del 12 settembre 2019, il 27 marzo 2020 che, ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto Spactiv, rappresenta il termine del 6° mese di calendario successivo alla proroga automatica del termine massimo originario rappresentato dalla scadenza del 24° mese di

calendario successivo alla Data di Avvio delle
Negoziazioni.

Testo Unico o TUF

Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58,
come successivamente modificato ed integrato.

Warrant Spactiv

I *warrant* denominati "*Warrant Spactiv S.p.A.*"
deliberati dall'assemblea degli azionisti di Spactiv
in data 8 settembre 2017 e disciplinati dal
Regolamento Warrant Spactiv.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini utilizzati all'interno del Documento Informativo. Tali termini, salvo quanto diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

Brand o marchio	Un nome, un simbolo, un disegno o una combinazione di tali elementi distintivi con cui si identificano prodotti o servizi di uno o più imprenditori al fine di differenziarli da altri prodotti dello stesso genere.
Digital shop	Negoziato virtuale che si avvale di piattaforme di <i>e-commerce</i> .
DOS	Acronimo di " <i>Directly Operated Store</i> ", ossia di punto vendita <i>monobrand</i> e <i>full price</i> direttamente gestito da BB.
Collezioni	Insieme di prodotti riferibili ad una stagione (es. collezione autunno-inverno ovvero collezione primavera-estate).
Department store	Grande magazzino generalista, di dimensioni medio grandi e suddiviso internamente in reparti specializzati.
E-commerce	Canale di distribuzione elettronico che si differenzia rispetto ai canali distributivi <i>Off Line</i> e che può essere gestito direttamente da Betty Blue o da altri interlocutori specializzati.
Façonisti	Imprese artigiane di piccole e medie dimensioni alle quali vengono affidate le lavorazioni di capi e prodotti di abbigliamento (metodo industrializzato).
Fast fashion	Settore dell'industria dell'abbigliamento che produce collezioni ispirate all'alta moda ma che vengono messe in vendita a prezzi inferiori rispetto al segmento " <i>Luxury</i> ".
Flagship store	Tipologia di punto vendita che rappresenta una sorta di modello che propone al pubblico il <i>mood</i> e la qualità del servizio secondo la scelta del marchio.
Franchising	Accordo di collaborazione commerciale tra imprenditori (giuridicamente ed economicamente indipendenti) per la produzione e/o distribuzione di servizi e/o beni. In particolare, attraverso la stipula del contratto di <i>franchising</i> , il <i>franchisor</i>

	(comunemente detto “affiliante” o “casa madre”) e il <i>franchisee</i> (o “affiliato”) pongono in essere una collaborazione diretta alla commercializzazione di beni e/o servizi con gli stessi elementi distintivi e con le procedure sperimentate dal <i>franchisor</i> .
Full price	Tipologia di punto vendita nel quale si provvede prevalentemente alla commercializzazione dei prodotti delle ultime collezioni che vengono presentati ad inizio stagione a prezzo pieno.
Look book	Raccolta fotografica di scatti professionali ad uso di modelle e stilisti volto a presentare un modello, fotografo o una collezione di moda.
Lusso accessibile	Segmento di mercato, anche chiamato “ <i>Contemporary Fashion</i> ”, all’interno del settore dell’abbigliamento femminile che abbina la fascia più bassa del segmento <i>Luxury</i> e la fascia più alta del segmento “ <i>Premium</i> ”. Si caratterizza con prodotti di alta qualità a prezzi accessibili a una gamma di clienti più vasta rispetto a quella della fascia alta del <i>Luxury</i> .
Luxury	Il segmento di mercato di fascia prezzo più alta all’interno del settore dell’abbigliamento femminile.
Made in Italy	Insieme dei prodotti interamente realizzati in Italia ovvero i prodotti che in Italia hanno acquisito l’indicazione di origine per l’attività di trasformazione e lavorazione sostanziale, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.
Mass market	Mercato dei c.d. prodotti di massa, ideati e prodotti per essere venduti ad un pubblico indistinto e in grandi quantità.
Monobrand	Tipologia di punto vendita che si distingue per la vendita esclusivamente dei prodotti marchio Elisabetta Franchi. I punti vendita <i>monobrand</i> possono essere direttamente gestiti da BB (<i>i.e. DOS</i>) ovvero gestiti da soggetti terzi (<i>i.e. franchising</i>).
Mood	Fonte di ispirazione di ciascuna collezione.
Multibrand	Tipologia di punto vendita dove sono venduti prodotti di molteplici <i>brand</i> , gestiti da soggetti terzi giuridicamente ed economicamente indipendenti rispetto a Betty Blue.

<i>Off price o outlet</i>	Tipologia di punto vendita nel quale si provvede prevalentemente alla commercializzazione dei prodotti delle passate stagioni che vengono fin da inizio stagione presentati a prezzi scontati.
<i>Premium</i>	Il segmento di mercato di fascia prezzo immediatamente inferiore al <i>Luxury</i> all'interno del settore dell'abbigliamento femminile.
<i>Retail</i>	Canale distributivo di vendita dei prodotti al dettaglio effettuata direttamente da Betty Blue attraverso la propria rete di DOS e <i>outlet</i> .
<i>Showroom</i>	Ambiente in cui è esposta la gamma di articoli che un'azienda offre alla propria clientela.
<i>Total look</i>	Linea di prodotti completa comprensiva di capi di abbigliamento e accessori.
<i>Visual book</i>	Manuale che contiene foto e linee guida per l'allestimento dell'offerta prodotto all'interno dei negozi monomarca (sia c.d. <i>DOS</i> sia <i>franchising</i>) e degli <i>showroom</i> di proprietà. Tale manuale viene preparato all'inizio di ogni stagione in concomitanza con le prime consegne della nuova collezione.
<i>Wholesale</i>	Canale distributivo gestito da operatori terzi a cui BB vende i propri prodotti e che a loro volta rivendono tali prodotti al dettaglio (inteso come cliente finale) in punti vendita dedicati <i>monobrand</i> (<i>wholesale monobrand</i>) ovvero in punti vendita <i>multibrand</i> (<i>wholesale multibrand</i>).

PREMESSA

Il presente Documento Informativo è stato predisposto e viene pubblicato da Spactiv al fine di fornire ai propri azionisti ed al mercato informazioni in relazione all'operazione di "reverse take over" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia, da realizzarsi come di seguito descritto.

Spactiv è una *special purpose acquisition company* (c.d. "SPAC") costituita in Italia con l'obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei propri strumenti finanziari e l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, intervenuta in data 25 settembre 2017 con avviso di Borsa Italiana, le risorse finanziarie necessarie e funzionali per porre in essere, previo svolgimento di un'attività di ricerca e di selezione, l'Operazione Rilevante con una o più società operative (c.d. *target*).

In sede di collocamento Spactiv ha raccolto risorse per Euro 90.000.000,00, depositate sul Conto Corrente Vincolato e utilizzabili, in conformità allo Statuto Spactiv, ai fini dell'esecuzione dell'Operazione Rilevante.

Alla Data del Documento Informativo, l'attività di *scouting* di Spactiv è stata principalmente rivolta a società italiane, o comunque con stabile organizzazione in Italia, di medie dimensioni, non quotate, con *equity value* indicativamente compreso tra circa Euro 100 ed Euro 400 milioni, aventi potenzialità di sviluppo a livello nazionale e/o internazionale. In particolare, l'attività di *scouting* si è focalizzata su aziende operanti nell'intera catena del valore – comprendente materie prime, produzione, distribuzione, logistica e servizi – dei settori convenzionalmente indicati come "del *Lifestyle*", tra cui il settore alimentare, della moda e del lusso, del *design*, dei beni di consumo, dell'*health care*, del *wellness* e del turismo, settori che costituiscono eccellenze italiane e che comprendono numerose aziende leader e in crescita nei propri segmenti di mercato.

Ad esito di un'analisi svolta su Betty Blue, Spactiv ha individuato nella stessa Betty Blue la potenziale società *target* per la realizzazione dell'Operazione Rilevante che prevede la realizzazione, in un unico contesto, delle seguenti operazioni:

- (i) la Fusione per incorporazione di Betty Blue in Spactiv con assegnazione a Gingi alla Data di Efficacia di n. 1 azioni ordinarie della Società Post Fusione ogni n. 1 azione ordinaria di BB, previo acquisto da parte di Spactiv di una partecipazione di minoranza nel capitale sociale della stessa, detenuta dagli Azionisti Betty Blue, per un controvalore compreso tra un minimo teorico di 63.000.000,00 e un massimo di Euro 77.500.000,00, sulla base di una valorizzazione di Betty Blue (*equity value*) di Euro 195.000.000,00 (la "**Compravendita**");
- (ii) l'eventuale distribuzione, da parte di Spactiv in favore dei propri azionisti - salvo quanto *infra* precisato circa le azioni per le quali i soci avranno esercitato il Diritto di Recesso - di un dividendo straordinario, da prelevarsi dalla riserva denominata "*riserva sovrapprezzo azioni*", per massimi stimati Euro 13.946.041,00 circa, subordinatamente al fatto che, ad esito della Procedura di Recesso e al netto di una somma pari a tutti gli esborsi connessi alla gestione ordinaria di Spactiv dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro sino alla Data di Esecuzione, Spactiv abbia a disposizione, alla Data di Esecuzione, somme eccedenti Euro 77.500.000,00 (restando inteso che, in tal caso, saranno distribuite tutte le eventuali somme disponibili alla Data di Esecuzione in eccedenza rispetto a Euro 77.500.000,00) (la "**Distribuzione Spactiv**"). Le azioni che beneficeranno della Distribuzione Spactiv non comprendono le azioni oggetto del Diritto di Recesso che, ad esito della Procedura di Recesso, siano rimaste inoperte e/o non siano state collocate presso terzi e che, per l'effetto, saranno rimborsate dalla Società e annullate;
- (iii) in caso di realizzazione della Distribuzione Spactiv e contestualmente alla stessa, il raggruppamento delle Azioni Ordinarie e delle Azioni Speciali in maniera tale da mantenere ad esito della Distribuzione Spactiv – per effetto della riduzione del numero complessivo delle azioni Spactiv – il medesimo valore unitario implicito delle stesse sussistente anteriormente alla Distribuzione Spactiv, pari a Euro 9,93 (il "**Raggruppamento**");

- (iv) conseguentemente al Raggruppamento e al fine di ripristinare, alla Data di Efficacia e ad esito delle operazioni di cui ai precedenti punti (ii) e (iii), ma prima che sia convertita la prima *tranche* di azioni speciali della Società Post Fusione ai sensi dello Statuto Post Fusione, un numero di azioni speciali pari a quello originariamente emesso (*i.e.* 300.000), l'aumento del capitale sociale di Spactiv, a pagamento (ad un prezzo pari a Euro 10,00 per ciascuna azione), in via scindibile, per massimi stimati Euro 454.300,00 (inclusivo di sovrapprezzo), mediante emissione di un numero massimo di 45.430 azioni speciali aventi le medesime caratteristiche delle Azioni Speciali attualmente emesse da Spactiv, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c. e da offrire in sottoscrizione alle Società Promotrici *pro quota* rispetto alle Azioni Speciali dalle stesse già detenute (l'“**Aucap Azioni Speciali**”);
- (v) l'assunzione da parte di Gingi e delle Società Promotrici di impegni di *lock up* nei confronti della Società Post Fusione e del Nomad.

Betty Blue è una società attiva nel settore della moda, in particolare nella realizzazione e distribuzione di abbigliamento femminile e accessori, sia in Italia che all'estero (principalmente in Russia, Medio Oriente e nei più importanti mercati europei), che opera attraverso una distribuzione capillare in tutto il mondo grazie a 82 negozi monomarca, di cui 8 *outlet*, e circa 1.100 negozi multimarca.

In data 12 settembre 2019 Spactiv e le Società Promotrici, da una parte, e BB e gli Azionisti Betty Blue, dall'altra, hanno sottoscritto l'Accordo Quadro con cui hanno disciplinato la Business Combination. Per la descrizione dell'Accordo Quadro si rinvia al Capitolo 2 del Documento Informativo.

In pari data Spactiv ha reso noto al mercato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17 MAR e dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM, l'approvazione dell'Operazione Rilevante da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e l'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo Quadro, con comunicato stampa a disposizione del pubblico sul sito *internet* di Spactiv www.spactiv.com Sezione “*Investor Relations / Comunicati Stampa*”.

* * * * *

Il Documento Informativo non è stato esaminato, né approvato, da Consob e Borsa Italiana.

Il Documento Informativo è stato pubblicato in data 17 ottobre 2019 ed è a disposizione del pubblico presso la sede legale di Spactiv, in Milano, piazza Carlo Caneva, n. 5, nonché sul sito *internet* di Spactiv www.spactiv.com (Sezione “Operazione Rilevante”).

1. AVVERTENZE

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo 1 “Avvertenze” devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento Informativo. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Spactiv e di Betty Blue o della Società Post Fusione, sulle prospettive e sul prezzo delle azioni di Spactiv (o della Società Post Fusione) e i portatori di dette azioni potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, ad oggi non noti né a Spactiv né a Betty Blue, tali da esporre la stessa Spactiv e/o Betty Blue ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

I rinvii a parti, sezioni, capitoli e paragrafi si riferiscono alle parti, sezioni, capitoli e paragrafi del Documento Informativo. Ai fini di una corretta e completa informativa si invitano gli investitori a valutare le informazioni contenute nel Documento Informativo insieme alle informazioni e agli eventuali profili di rischio e incertezze evidenziati nel Documento di Ammissione relativo all’ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie Spactiv sull’AIM Italia.

Oltre a quanto sopra, si indicano altresì di seguito, in sintesi, i rischi o le incertezze derivanti dall’Operazione Rilevante che potrebbero condizionare, in maniera significativa, l’attività di Spactiv e di Betty Blue (o della Società Post Fusione).

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’OPERAZIONE RILEVANTE

1.1.1 *Rischi connessi all’attuazione dell’Operazione Rilevante in caso di esercizio del recesso*

L’articolo 15.4 dello Statuto Spactiv prevede che le deliberazioni dell’Assemblea che approvano la modificazione dell’oggetto sociale in relazione al perfezionamento dell’Operazione Rilevante sono risolutivamente condizionate all’avveramento della Condizione Risolutiva Statutaria.

Pertanto, l’Emittente non potrà dare attuazione alla Business Combination nel caso in cui:

- (i) i soci recedenti (ossia gli azionisti che non abbiano concorso all’approvazione della modifica dell’oggetto sociale necessaria per dar corso all’Operazione Rilevante e che abbiano esercitato il diritto di recesso ai sensi di legge e dello Statuto Spactiv) rappresentino una percentuale pari almeno al 30% del capitale sociale ordinario; e
- (ii) il completamento della Procedura di Recesso richieda il rimborso o annullamento di un numero di Azioni Ordinarie pari o superiore al 30% del capitale sociale ordinario.

In tal caso, tenuto conto della prossima scadenza del Termine Massimo entro cui Spactiv dovrebbe realizzare l’Operazione Rilevante, previa individuazione di una nuova società *target* ad esito di opportune attività di *scouting*, la Società si scioglierà per decorso del termine di durata e l’Assemblea della stessa sarà chiamata a determinare le modalità di liquidazione ai sensi dello Statuto Spactiv. In tal caso, il valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie Spactiv potrebbe essere inferiore rispetto al prezzo di sottoscrizione delle stesse, anche tenuto conto di quanto stabilito dallo Statuto Spactiv (articolo 28.2) in merito alla distribuzione dell’attivo di liquidazione della Società in caso di scioglimento della stessa, il quale prevede che, in tal caso: (i) ai titolari di Azioni Ordinarie Spactiv sia attribuito, in via prioritaria, un importo fino a concorrenza del 99% delle somme versate in sede di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie della Società per la liberazione delle stesse (ossia Euro 10 cadauna), (ii) ai titolari di Azioni Speciali Spactiv sia attribuito, in via postergata, un importo fino a concorrenza del 99% delle somme versate in sede di sottoscrizione delle Azioni Speciali della Società per la liberazione delle stesse (ossia Euro 10 cadauna), e (iii) che l’eventuale attivo residuo venga ripartito

proporzionalmente fra tutti gli azionisti della Società. Al riguardo si rinvia allo Statuto Spactiv disponibile sul sito *internet* della Società www.spactiv.com, Sezione “*Investor Relations - IPO*”. Si segnala altresì che, in caso di liquidazione dell’Emittente, i Warrant Spactiv decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al successivo Capitolo 2, Paragrafo 2.1 del Documento Informativo.

1.1.2 *Rischio relativo agli accordi di valorizzazione delle società partecipanti alla Fusione*

L’Accordo Quadro prevede che la Fusione sia realizzata sulla base del Rapporto di Cambio (come *infra* definito), il quale sarà riflesso nel Progetto di Fusione che sarà approvato (e depositato ai sensi di legge) dagli organi amministrativi delle società partecipanti alla Fusione entro il 30 ottobre 2019, sulla base delle Situazioni Patrimoniali di Fusione.

Le valutazioni effettuate ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio (come *infra* definito) hanno evidenziato le criticità tipiche insite in questo tipo di analisi, tra le quali si segnala il fatto che la valutazione di Betty Blue è basata sui dati economici e finanziari contenuti nella situazione patrimoniale di BB al 30 giugno 2019 e tiene altresì conto dei dati pre-chiusura 2019 utilizzati per l’applicazione del metodo dei moltiplicatori, i quali sottendono, per loro natura, elementi di incertezza. Eventuali scostamenti che si manifestassero tra i risultati pre-chiusura e quelli effettivi potrebbero avere effetti sul valore di Betty Blue. Inoltre, i moltiplicatori utilizzati per la valutazione di BB sono calcolati sulla base dei prezzi di mercato dei titoli delle società quotate selezionate come *comparables*; tuttavia le società del campione proposto presentano comunque differenze, per il profilo dimensionale, la struttura del capitale, i mercati *etc.*, rispetto a BB. In relazione al Rapporto di Cambio, inoltre, si segnala che, alla Data del Documento Informativo, come già accennato sopra, il Progetto di Fusione non è ancora stato approvato dalle società partecipanti alla Fusione e l’esperto comune nominato dal Tribunale di Milano ai sensi dell’articolo 2501-*sexies*, comma 4, c.c. deve ancora rilasciare la propria relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio (come *infra* definito).

I prezzi di mercato delle Azioni Ordinarie Spactiv sono stati soggetti, ed è probabile che rimangano soggetti in futuro, a volatilità e a fluttuazioni, anche per effetto del generale andamento dei mercati dei capitali. È pertanto possibile che, pur rimanendo il Rapporto di Cambio congruo in base alle metodologie utilizzate per la sua determinazione, il valore di mercato delle azioni ordinarie della Società Post Fusione, da assegnare in concambio al perfezionamento della Fusione, sia inferiore rispetto al valore di mercato che tali titoli avevano alla data in cui il Rapporto di Cambio è stato fissato.

Inoltre, si sottolinea che il processo valutativo effettuato ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio relativo alla Fusione ha richiesto stime e previsioni relative, tra l’altro, all’attività, ai risultati delle attività, alle linee di *business* attraverso cui opera BB, alle prospettive di sviluppo e ai relativi fattori di rischio.

Inoltre, tali stime e previsioni si basano su dati nella disponibilità di Spactiv e, sebbene al momento ritenute ragionevoli, potrebbero rivelarsi in futuro errate. Molti fattori potrebbero causare differenze nello sviluppo effettivo e/o nei risultati del gruppo risultante dalla Fusione rispetto a quanto previsto.

L’effettivo verificarsi di uno o più rischi o l’erroneità delle ipotesi sottostanti elaborate da Spactiv potrebbero determinare risultati sostanzialmente differenti rispetto a quelli assunti nelle stime e previsioni contenute nel processo valutativo effettuato ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio relativo alla Fusione.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al successivo Capitolo 2, Paragrafo 2.2 del Documento Informativo.

1.1.3 *Potenziali conflitti di interesse in capo agli Amministratori di Spactiv*

Alla Data del Documento Informativo la totalità delle Azioni Speciali Spactiv è detenuta dalle Società Promotrici, di cui i consiglieri di Spactiv Maurizio Borletti, Paolo De Spirt e Gabriele Bavagnoli sono soci alla stessa data. Per informazioni di dettaglio in merito alla compagine sociale delle Società Promotrici, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.1.9 del Documento Informativo.

Per ulteriori informazioni in merito ai membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.1.10 del Documento Informativo.

Si segnala che in caso di scioglimento della Società a seguito della mancata realizzazione dell'Operazione Rilevante entro il Termine Massimo: (i) non si verificheranno i presupposti per la conversione delle Azioni Speciali Spactiv in azioni ordinarie, e (ii) le Azioni Speciali Spactiv saranno postergate alle Azioni Ordinarie Spactiv in sede di ripartizione dell'attivo nell'ambito del processo di liquidazione, come meglio indicato all'articolo 28.2 dello Statuto Spactiv. Per informazioni in merito alle caratteristiche delle Azioni Speciali e alla conversione delle stesse si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.1.8 del Documento Informativo.

Si segnala inoltre che l'Accordo Quadro, qualora si verifichino i presupposti della Distribuzione Spactiv e del Raggruppamento (per cui si rinvia al successivo Capitolo 2 del Documento Informativo), prevede l'emissione da parte di Spactiv di un opportuno numero di azioni speciali, ciascuna del valore di Euro 10,00 e con le medesime caratteristiche delle Azioni Speciali Spactiv, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c. e da offrire in sottoscrizione alle Società Promotrici, cosicché queste ultime – ad esito della Fusione ma prima della conversione della prima *tranche* di Azioni Speciali ai sensi dello Statuto Spactiv – tornino a detenere un numero complessivo di azioni speciali, pari a n. 300.000.

Tali ragioni, ed in particolare l'interesse economico alla conversione delle Azioni Speciali in azioni ordinarie della Società Post Fusione, potrebbero aver influenzato i membri del Consiglio di Amministrazione nell'individuazione della società *target* della Business Combination nonché nella strutturazione di tale operazione e nella valutazione della corrispondenza di termini e condizioni della stessa al migliore interesse della Società. Inoltre, in considerazione di quanto sopra, gli interessi di Maurizio Borletti, Paolo De Spirt e Gabriele Bavagnoli, quali soci delle Società Promotrici, a propria volta titolari delle Azioni Speciali Spactiv, potrebbero non essere del tutto coincidenti con quelli dei titolari delle Azioni Ordinarie Spactiv.

1.1.4 Rischi connessi ai presupposti della Business Combination

La Fusione presuppone il mancato verificarsi delle seguenti circostanze previste nell'Accordo Quadro come condizioni risolutive, l'avveramento di una soltanto delle quali determinerebbe la risoluzione dell'Accordo Quadro (salvo rinuncia nei termini previsti dallo stesso Accordo Quadro) e, di conseguenza, il venir meno dell'impegno a procedere con l'esecuzione della Business Combination nei termini e con le modalità ivi previste:

- (i) il mancato rilascio, da parte dell'esperto del Tribunale nominato ai sensi dell'articolo 2501-*sexies* c.c., della propria relazione attestante la congruità del rapporto di cambio 1:1, ovvero il rilascio della predetta relazione senza l'attestazione della congruità del rapporto di cambio 1:1;
- (ii) la delibera dell'assemblea di Spactiv convocata per l'approvazione dell'Operazione Rilevante e l'utilizzo delle somme nel Conto Corrente Vincolato non venga validamente approvata dall'assemblea di Spactiv o diventi inefficace per qualunque ragione;
- (iii) il verificarsi della Condizione Risolutiva Statutaria;
- (iv) il verificarsi di un Evento Rilevante entro la Data di Esecuzione (salvo rinuncia della Società);
- (v) il decorso del termine del 15 marzo 2020 senza che sia avvenuta la stipula dell'atto di Fusione;

- (vi) il decorso del termine 27 marzo 2020 senza che sia intervenuta l'efficacia della Fusione a seguito dell'iscrizione dell'atto di Fusione nei competenti registri delle imprese ai sensi dell'articolo 2504-bis c.c..

Quanto alla condizione *sub (i)*, si segnala che in data 27 settembre 2019, a seguito di istanza congiunta di nomina, il Tribunale di Milano ha nominato il dott. Giacomo Alberto Bermone, con studio in Milano, via Mauro Macchi, n. 72, quale esperto comune ai fini della valutazione della congruità del rapporto di cambio di Fusione ai sensi dell'articolo 2501-sexies, comma 4, c.c..

Quanto alle date indicate nelle condizioni *sub (v)* e *(vi)*, tenuto conto della proposta di estensione della durata della Società al 30 giugno 2020 che, in quanto presupposto della Fusione, sarà sottoposta all'approvazione dell'assemblea di Spactiv chiamata a pronunciarsi sulla Business Combination, esse saranno modificate dalle parti dell'Accordo Quadro al fine di riflettere la suddetta estensione di durata.

Per maggiori informazioni in merito alle condizioni sopra indicate si rinvia al successivo Capitolo 2, Paragrafo 2.3 del Documento Informativo.

Per completezza, si segnala altresì che, ai sensi dell'Accordo Quadro, gli impegni ivi previsti (inclusa la realizzazione dell'Operazione Rilevante) verrebbero meno in caso di mancato esperimento, entro il 31 dicembre 2019, della procedura di informazione e consultazione con le rappresentanze sindacali, ai sensi dell'articolo 47 della L. 428/10990 e s.m.i.. Al riguardo, si segnala che, alla Data del Documento Informativo, BB e la Società, per quanto di rispettiva competenza, hanno già avviato tutte le attività necessarie ai fini dell'esperimento della suddetta procedura sindacale, la quale rappresenta, in ogni caso, un adempimento formale in considerazione delle caratteristiche peculiari della Fusione.

In considerazione di quanto sopra, nonostante gli impegni assunti dalle parti di volta in volta interessate, per quanto di rispettiva competenza, ai sensi dell'Accordo Quadro e degli ulteriori accordi dallo stesso previsti ai fini della realizzazione delle operazioni e attività di cui sopra, non si può escludere che dette operazioni e/o attività non trovino completa e corretta esecuzione e pertanto che, ove tali condizioni non vengano rinunciate dai rispettivi aventi diritto, non si possa procedere all'esecuzione della Fusione secondo le modalità e i termini previsti.

1.1.5 Rischi connessi all'attività di due diligence condotta su Betty Blue

La Business Combination è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Spactiv a seguito dello svolgimento di un'appropriata attività di *due diligence* volta a valutare adeguatamente Betty Blue quale società *target* oggetto del potenziale investimento.

Non è peraltro certo che tale attività abbia potuto rilevare tutti gli aspetti critici relativi a Betty Blue ed i rischi futuri che potrebbero derivare dall'investimento in tale società, né che le precauzioni contrattuali coprano adeguatamente l'insorgenza di tali rischi.

Nel caso in cui, successivamente alla realizzazione della Business Combination, si dovessero manifestare minusvalenze e/o insussistenze di attività o il sorgere di passività non rilevate nel corso dell'attività di *due diligence*, si potrebbero avere effetti negativi sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati della Società Post Fusione nonché sul prezzo di mercato delle azioni ordinarie della Società Post Fusione. Al riguardo si rinvia al successivo Capitolo 2, Paragrafo 2.1 del Documento Informativo.

1.1.6 Rischi connessi ai limiti di indennizzo da parte degli Azionisti Betty Blue

L'Accordo Quadro, in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, prevede, tra l'altro, una serie di dichiarazioni e garanzie rilasciate dagli Azionisti Betty Blue e da Spactiv.

In particolare, gli Azionisti Betty Blue si sono impegnati a risarcire Spactiv o la Società Post Fusione (a seconda del caso) da qualsiasi danno che sia conseguenza immediata e diretta della mancata corrispondenza al vero o, comunque, violazione delle dichiarazioni e garanzie rese dagli Azionisti Betty Blue nei limiti indicati in seguito. Gli Azionisti Betty Blue, ciascuno in proporzione alla quota di capitale posseduta in BB alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro, saranno tenuti ad indennizzare Spactiv o, a seconda del caso, la Società Post Fusione da qualsiasi danno soltanto laddove l'ammontare dei danni da indennizzare: (i) sia individualmente superiore a Euro 20.000,00 (c.d. soglia *de minimis*), e (ii) ecceda l'ammontare di Euro 250.000,00, fermo restando che una volta ecceduta tale soglia, gli Azionisti Betty Blue saranno responsabili soltanto per l'eccedenza (c.d. franchigia assoluta).

In ogni caso l'ammontare complessivo dell'indennizzo dovuto dagli Azionisti Betty Blue a Spactiv o, a seconda del caso, alla Società Post Fusione non potrà comunque eccedere la somma di Euro 13.000.000,00 (c.d. *cap* agli indennizzi).

Gli obblighi di indennizzo sopra richiamati rimarranno validi ed efficaci per 12 mesi dalla Data di Esecuzione, fatta eccezione per gli obblighi di indennizzo derivanti dalla violazione delle dichiarazioni e garanzie rese dagli Azionisti Betty Blue relative a: (a) capacità degli Azionisti Betty Blue, BB e Controllate, (b) azioni di BB, (c) costituzione, esistenza e capitale sociale degli Azionisti Betty Blue (per quanto applicabile), di BB e delle Controllate, (d) personale (limitatamente a quelle di natura contributiva), (e) imposte, e (f) questioni ambientali, di igiene e sicurezza sul lavoro, i quali rimarranno validi ed efficaci sino alla scadenza del 5° anno dalla Data di Esecuzione.

L'eventuale verificarsi o insorgere di insussistenze dell'attivo, minusvalenze o sopravvenienze passive relative a BB o alle Controllate ovvero alle attività dalle stesse svolte, che non fossero coperte da dichiarazioni e garanzie rilasciate dagli Azionisti Betty Blue o rispetto alle quali non fosse comunque possibile ottenere, in tutto o in parte, il risarcimento dei relativi danni da parte degli Azionisti Betty Blue ovvero di magnitudo tale da eccedere il massimale sopra menzionato, potrebbe avere effetti pregiudizievoli sulle attività e/o sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria della Società Post Fusione.

Per maggiori informazioni in merito all'Accordo Quadro si rinvia al successivo Paragrafo 2.3 del Documento Informativo.

1.1.7 Rischi connessi agli effetti attesi dall'Operazione Rilevante

Il prezzo di mercato delle azioni ordinarie e dei *warrant* della Società Post Fusione potrebbe subire un ribasso, anche significativo, a seguito della Fusione qualora, per esempio, i risultati della Società Post Fusione siano inferiori alle attese oppure non si ottengano dalla Fusione stessa, nella tempistica e/o nella misura attese, i benefici previsti dal mercato, dagli investitori o dagli analisti finanziari.

Gli investitori potrebbero conseguentemente subirne una perdita, anche rilevante, nell'investimento e la capacità della Società Post Fusione di raccogliere in futuro capitale di rischio, ove necessario, potrebbe esserne negativamente influenzata.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al successivo Capitolo 2, Paragrafo 2.2 del Documento Informativo.

1.1.8 Rischi connessi all'inserimento nel Documento Informativo di dati pre-chiusura 2019

Il Documento Informativo contiene, con riferimento a Betty Blue, taluni dati di pre-chiusura relativi all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2019, dei quali si è tenuto conto ai fini della valutazione della stessa Betty Blue. Per maggiori informazioni sulla valutazione di Betty Blue, si rinvia al precedente Paragrafo 1.1.2.

Tali dati sono, per loro natura, caratterizzati da elementi di soggettività e incertezza, in particolare con riferimento alle assunzioni alla base degli stessi e al fatto che eventi preventivati, anche al di fuori del controllo di BB, e azioni dai quali essi originano possano verificarsi con portata e tempistiche diversi da quelli previsti ovvero potrebbero verificarsi eventi non previsti. L'alea connaturata a qualsiasi evento futuro non consente pertanto di escludere che vi possano essere scostamenti, anche rilevanti, tra i valori consuntivi e quelli di pre-chiusura.

1.1.9 *Rischi connessi all'inserimento nel Documento Informativo di dati pro-forma*

Il Documento Informativo contiene dati *pro-forma* nei quali sono riportati i prospetti di stato patrimoniale e di conto economico di Spactiv al 30 giugno 2019, corredati dalle relative note esplicative (i "**Prospetti Finanziari Pro-forma**").

I Prospetti Finanziari Pro-forma sono stati predisposti tenuto conto dei principali effetti derivanti dalla Fusione.

Poiché i Prospetti Finanziari Pro-forma sono stati predisposti al fine di rappresentare – ai soli fini illustrativi e con criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento – retroattivamente gli effetti significativi di operazioni ancora da compiersi, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate, vi sono limiti intrinseci ai Prospetti Finanziari Pro-forma. Questi ultimi simulano infatti, a scopo illustrativo, gli effetti di una situazione ipotetica e pertanto non rappresentano, e non intendono in alcun modo rappresentare, la situazione finanziaria e i risultati effettivi della Società, né devono intendersi quali previsioni dei futuri risultati della stessa. I Prospetti Finanziari Pro-forma sono stati predisposti all'esclusivo fine di rappresentare gli effetti isolabili e oggettivamente misurabili della Fusione, senza tenere conto di eventuali scelte gestionali od operative successivamente assunte dall'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 5 del Documento Informativo.

1.1.10 *Rischi relativi alle stime e alle previsioni*

Il processo valutativo svolto ai fini della Fusione ha implicato stime e previsioni relative, fra l'altro, all'attività, ai risultati delle attività e ai relativi fattori di rischio nonché al *business* di Betty Blue.

Dette stime e previsioni si basano su dati di BB i quali, sebbene al momento ritenuti ragionevoli, potrebbero rivelarsi in futuro non corretti. Inoltre, molti fattori potrebbero causare differenze nello sviluppo, nei risultati o nella *performance* della Società Post Fusione rispetto a quanto esplicitamente o implicitamente espresso in termini di stime e previsioni.

Tali fattori, a mero titolo esemplificativo, comprendono:

- cambiamenti nelle condizioni economiche, e/o di *business* o legali in genere;
- cambiamenti e volatilità nei tassi di interesse e nei corsi azionari;
- cambiamenti nelle politiche di governo e nella regolamentazione;
- cambiamenti nell'apprezzamento da parte dei consumatori e/o della distribuzione dei prodotti e dei marchi di Betty Blue;
- altri cambiamenti nello scenario competitivo di Betty Blue;
- cambiamenti nelle condizioni climatiche;
- fattori che allo stato non sono noti alle società partecipanti alla Fusione.

L'effettivo verificarsi di uno o più rischi o l'erroneità delle ipotesi sottostanti elaborate dalle società partecipanti alla Fusione potrebbero determinare risultati sostanzialmente differenti rispetto a quelli assunti nelle stime e previsioni contenute nel processo valutativo effettuato ai fini della Fusione, nonché portare a una modifica delle strategie della Società Post Fusione descritte al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.2 del presente

Documento Informativo.

1.1.11 *Rischi connessi all'opposizione dei creditori*

Ai sensi dell'articolo 2503 c.c., la Fusione può essere attuata solo dopo che siano trascorsi 60 giorni dall'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2502-bis c.c., salvo che consti il consenso dei creditori delle rispettive società partecipanti alla Fusione anteriori all'iscrizione prevista nell'articolo 2501-ter, comma 3, c.c. ovvero il pagamento dei creditori che non abbiano prestato il loro consenso ovvero il deposito delle somme corrispondenti presso una banca. Se non ricorre alcuna di tali eccezioni, i creditori sopra indicati possono, nel suddetto termine di 60 giorni, presentare opposizione all'esecuzione della Fusione. Si segnala peraltro che, anche in caso di opposizione, il Tribunale competente, qualora ritenga infondato il pericolo di pregiudizio per i creditori ovvero qualora la società debitrice abbia prestato idonea garanzia, può disporre che la Fusione abbia luogo nonostante l'opposizione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2503 c.c.

1.1.12 *Rapporti con il Nomad e i joint global coordinator e joint bookrunner*

Alla Data del Documento Informativo, UBI Banca ricopre il ruolo di Nomad e di Specialista di Spactiv, in favore del quale ha altresì ricoperto, unitamente a Mediobanca, il ruolo di *joint global coordinator* e *joint bookrunner* nell'ambito del collocamento delle Azioni Ordinarie Spactiv finalizzato alla relativa ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia. In ragione di tali ruoli, UBI Banca ha percepito da Spactiv in relazione alle attività correlate all'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia delle Azioni Ordinarie Spactiv, e su base continuativa, avuto riguardo alle attività correlate allo svolgimento del ruolo di Nomad in favore di Spactiv le commissioni indicate nel Documento di Ammissione; in aggiunta a quanto sopra, UBI Banca percepirà, sempre avuto riguardo al proprio ruolo di Nomad, ulteriori commissioni in caso di realizzazione dell'Operazione Rilevante nonché, subordinatamente all'avvenuto perfezionamento dell'Operazione Rilevante medesima, commissioni a titolo di remunerazione dell'attività di Specialista che verrà svolta da UBI Banca in favore della Società Post Fusione.

UBI Banca e Mediobanca percepiranno ulteriori commissioni in caso di realizzazione dell'Operazione Rilevante a titolo di remunerazione per il ruolo di *joint global coordinator* e *joint bookrunner*.

In aggiunta a quanto sopra, alla Data del Documento Informativo, UBI Banca detiene nel proprio portafoglio di proprietà Azioni Ordinarie Spactiv e Warrant Spactiv e, a seguito del perfezionamento dell'Operazione Rilevante, deterrà una partecipazione nel capitale sociale della Società Post Fusione.

Inoltre, UBI Banca (e/o una delle altre società facenti parte del gruppo bancario UBI Banca) e Mediobanca (e/o una delle società da quest'ultima controllate e/o collegate), nel normale esercizio delle proprie attività, potrebbero prestare in futuro servizi di *advisory, trading, lending, investment banking, asset management* e finanza aziendale, anche in via continuativa, a favore dell'Emittente e/o delle Società Promotrici, a fronte dei quali percepiranno commissioni, ed operare, per conto proprio o per conto dei propri clienti, su strumenti finanziari emessi dall'Emittente e/o dalle Società Promotrici.

1.2 **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA SOCIETÀ TARGET**

1.2.1 *Rischi legati alla dipendenza di Betty Blue da figure chiave*

Betty Blue è esposta al rischio di un'eventuale interruzione del rapporto di collaborazione con Elisabetta Franchi, fondatrice, Amministratore unico e stilista di riferimento di BB, da cui dipende in misura significativa lo sviluppo e i risultati futuri della stessa e, ad esito dell'Operazione Rilevante, della Società Post Fusione.

Sebbene alla Data del Documento Informativo sia già in corso un potenziamento della struttura manageriale

di Betty Blue (per maggiori dettagli, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.5 del Documento Informativo) e, nel corso degli ultimi anni, BB abbia già progressivamente rinforzato la propria struttura dedicata all'attività di stile e creazione delle collezioni, la figura della fondatrice di Betty Blue, Elisabetta Franchi, è stata fondamentale per l'affermazione dell'omonimo *brand* nel mercato dell'abbigliamento femminile e degli accessori ed è tuttora essenziale per il *core business* di BB e per l'attuazione delle strategie di crescita e sviluppo di BB, grazie al suo primario ruolo di stilista, oltre che per le sue capacità di comunicazione e influenza come icona di stile.

Al riguardo si segnala che, alla Data del Documento Informativo, è in vigore un contratto di consulenza stilistica di durata pluriennale fra BB e la Sig.ra Franchi e quest'ultima, con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, si è impegnata a concludere, nel contesto dell'Operazione Rilevante, un nuovo contratto di consulenza stilistica con la Società Post Fusione il quale prevedrà, *inter alia*, una durata di 5 anni (rinnovabile, a discrezione della Società Post Fusione, per un eguale periodo) e un espresso impegno di non concorrenza di Elisabetta Franchi, per ulteriori 5 anni, postumo alla cessazione del suddetto contratto; inoltre, come sopra indicato, sotto il profilo operativo, BB si è dotata di una struttura solida idonea ad assicurare continuità nella gestione dell'attività. In aggiunta, la Sig.ra Franchi - che continuerà ad essere, tramite Gingi, il socio di maggioranza della Società Post Fusione - ai sensi dell'Accordo Quadro si è impegnata, indirettamente, sempre tramite Gingi, a sottoscrivere alla Data di Esecuzione un accordo di *lock up*, per la durata di 36 mesi dalla Data di Efficacia della Fusione, avente ad oggetto le azioni ordinarie della Società Post Fusione che saranno detenute da Gingi alla Data di Efficacia (e pertanto prima della conversione della prima *tranche* di Azioni Speciali), in ogni caso fino a un massimo del 60% di tutte le azioni della Società Post Fusione esistenti alla medesima data; per maggiori informazioni, si rinvia al Capitolo 4, Paragrafi 4.3 e 4.4, del Documento Informativo.

Nonostante quanto sopra, in considerazione del ruolo centrale che riveste Elisabetta Franchi per BB, non si può escludere che, qualora ella cessasse, in futuro, di essere azionista di maggioranza della Società Post Fusione, ovvero di ricoprire, per qualsivoglia motivo, il ruolo di amministratore e/o principale stilista di BB (o della Società Post Fusione) o, comunque, cessasse di ricoprire i suddetti ruoli con le motivazioni e alle condizioni esistenti alla Data del Documento Informativo, e BB (o, ad esito dell'Operazione Rilevante, della Società Post Fusione) non fosse in grado di sostituirla tempestivamente con uno o più soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale, ciò potrebbe avere un effetto negativo sulla capacità competitiva e sulla crescita di Betty Blue (o della Società Post Fusione) e condizionarne gli obiettivi previsti, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita della stessa nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni in merito al ruolo di Elisabetta Franchi e al contratto di consulenza stilistica, si rinvia, al Capitolo 3, Paragrafi 3.2.9, 3.2.10 e 3.2.12 del Documento Informativo.

1.2.2 *Rischi connessi al marchio "Elisabetta Franchi" in termini di riconoscibilità e tutela dei diritti di proprietà intellettuale*

Con riferimento al marchio Elisabetta Franchi, il quale rappresenta uno dei fattori chiave cui è legato il successo della Società, non vi è garanzia che Betty Blue sia in grado di continuare a perseguire con eguale efficacia la strategia di promozione dello stesso adottata sino alla Data del Documento Informativo, ovvero di assicurarne un'adeguata tutela.

Il successo di BB è legato all'affermazione del proprio *brand* nel mercato dell'abbigliamento femminile e degli accessori, e al posizionamento nel segmento di mercato dell'abbigliamento del c.d. "lusso accessibile", grazie al fondamentale contributo del suo socio fondatore Elisabetta Franchi, a un'efficace strategia di promozione e di *branding* e alla riconoscibilità dei prodotti di BB.

Tale riconoscibilità è influenzata da molteplici fattori, quali la matrice italiana, la qualità e artigianalità dei

prodotti, delle materie prime e delle lavorazioni oltre all'originalità delle collezioni, i quali hanno accresciuto la capacità distintiva e identitaria del marchio. Inoltre, da sempre, BB si adopera per mantenere e diffondere la riconoscibilità del marchio Elisabetta Franchi, investendo risorse, oltre che nelle fasi di ideazione e creazione dei prototipi e di monitoraggio sulla produzione, anche in quelle di presentazione e commercializzazione dei prodotti e di *marketing*, anche mediante i *social network*. Per maggiori informazioni sul marchio Elisabetta Franchi, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.3, del Documento Informativo.

Pertanto, qualunque evento suscettibile di pregiudicare l'immagine del marchio Elisabetta Franchi, sia di natura endogena (quali, ad esempio, l'eventuale incapacità, in futuro, di BB o, ad esito dell'Operazione Rilevante, della Società Post Fusione di mantenere i caratteri distintivi e la filosofia della stessa), sia di natura esogena (ad esempio, la diffusione da parte di terzi di informazioni non veritiere su BB o, ad esito dell'Operazione Rilevante, della Società Post Fusione, o sul socio fondatore Elisabetta Franchi), potrebbero determinare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita di BB nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Sotto altro aspetto, nonostante Betty Blue abbia effettuato numerosi depositi e registrazioni di marchi a livello mondiale, abbia attivato le procedure di tutela doganale previste a livello comunitario, un servizio di sorveglianza marchi a livello mondiale e abbia recentemente avviato specifici servizi di *monitoring* rivolti alla tutela del *brand* in ambito digitale, non vi è garanzia che le azioni intraprese da parte della stessa riescano a tutelare efficacemente il marchio e i prodotti di Betty Blue. Inoltre, nel caso in cui BB volesse espandere la propria attività in Paesi in cui il marchio Elisabetta Franchi non è ancora stato registrato, l'eventuale pregresso uso e/o registrazione dello stesso (o di marchi simili) da parte di soggetti terzi, ovvero l'esistenza di normative straniere meno tutelanti rispetto a quella italiana e comunitaria potrebbero limitare l'attività di BB in tali Paesi. Il verificarsi di una delle circostanze sopra menzionate potrebbe danneggiare l'immagine del marchio con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di sviluppo di BB (o, ad esito dell'Operazione Rilevante, della Società Post Fusione), nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si segnala, inoltre, che i capi di abbigliamento e gli accessori sono spesso soggetti a fenomeni di contraffazione e imitazione e, sebbene BB svolga attività di prevenzione e controllo del mercato, l'eventuale presenza sul mercato di prodotti contraffatti di livello qualitativo inferiore rispetto agli originali, ovvero l'esistenza di contestazioni e/o controversie (attive e passive) in materia di marchi, brevetti e altri diritti di proprietà intellettuale che vedessero BB soccombente potrebbero danneggiare l'immagine del marchio di Betty Blue e/o riflettersi negativamente sull'attività e sulle prospettive di Betty Blue (o, ad esito dell'Operazione Rilevante, della Società Post Fusione) nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. In particolare, Betty Blue, negli ultimi anni, ha avviato alcuni procedimenti, in Italia e all'estero, al fine di contrastare fenomeni di contraffazione subiti dalla stessa e alla Data del Documento Informativo, BB risulta inoltre coinvolta, in qualità di convenuta, in un procedimento avente ad oggetto la richiesta di risarcimento danni di importo non significativo per l'asserita violazione da parte di BB di diritti d'autore. Con riferimento alla descrizione di detto contenzioso si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.21 del Documento Informativo.

1.2.3 Rischi all'adeguatezza dei fondi rischi e oneri e al contenzioso in essere, danni all'immagine e alla reputazione

In caso di soccombenza nei contenziosi in essere alla Data del Documento Informativo, Betty Blue è esposta al rischio di dover far fronte ai connessi obblighi di pagamento attualmente non coperti da fondi appostati a bilancio, o i cui fondi appostati in bilancio possono rivelarsi insufficienti rispetto a tali obbligazioni, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di BB, correlati agli effetti sfavorevoli di tali contenziosi.

Alla Data del Documento Informativo, Betty Blue è parte di alcuni contenziosi in relazione allo svolgimento

delle proprie attività caratteristiche, tra cui si segnalano, in particolare (i) il procedimento arbitrale instaurato da un *ex* fornitore di calzature di BB, avente ad oggetto la richiesta di risarcimento del danno per asserito abuso di dipendenza economica, (ii) il procedimento instaurato da un *ex* distributore presso il Tribunale di Bologna avente ad oggetto la richiesta di risarcimento del danno per l'asserito illegittimo esercizio da parte di BB del diritto di recesso dai contratti di distribuzione e agenzia a suo tempo in essere con l'*ex* distributore, e (iii) un procedimento instaurato da un *ex* distributore di BB avanti il Tribunale di Bologna per asseriti danni subiti dall'attore in relazione alle c.d. vendite parallele di prodotti di BB nei territori (*ex* URSS) alla stessa affidati sulla base di un contratto di distribuzione in esclusiva.

Per maggiori informazioni in merito ai suddetti contenziosi si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.21 del Documento Informativo.

Nella relazione finanziaria semestrale di BB al 30 giugno 2019, BB ha appostato un fondo rischi e contenziosi per circa Euro 403 mila, in ragione delle valutazioni svolte, anche con il supporto dei propri consulenti, circa la possibilità di soccombenza nei procedimenti e lo stato di detti procedimenti. Ciò nonostante BB, in caso di soccombenza nei procedimenti in cui è coinvolta, potrebbe essere tenuta a far fronte ai connessi obblighi di pagamento attualmente non coperti da fondi appostati a bilancio, o i cui fondi appostati in bilancio si rivelino insufficienti rispetto alle suddette obbligazioni, e ciò potrebbe avere conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di BB (o, ad esito dell'Operazione Rilevante, della Società Post Fusione).

Inoltre, in linea generale, indipendentemente dalla fondatezza delle pretese avanzate, l'eventuale insorgere di procedimenti giudiziari o arbitrali nei confronti di BB e/o delle Controllate potrebbe comportare un danno all'immagine e alla reputazione di cui BB gode, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Betty Blue.

1.2.4 Rischi connessi alla verifica fiscale in corso

In data 25 settembre 2019, è stata avviata una verifica generale da parte della Guardia di Finanza ("GdF") nei confronti di Betty Blue ai fini IRES, IRAP, IVA e di altri tributi, in relazione ai periodi di imposta compresi dal 2014 sino alla data di accesso (*i.e.* 25 settembre 2019). Nell'ambito di tale verifica (tutt'ora in corso), lo scorso 8 ottobre 2019, è stato notificato a Betty Blue un processo verbale di constatazione (PVC) avente ad oggetto un rilievo per asserite irregolarità che Betty Blue avrebbe compiuto in qualità di sostituto di imposta nell'effettuazione di ritenute sui dividendi distribuiti nei periodi di imposta dal 2014 al 2017 a favore di un investitore estero che, fino al periodo di imposta 2017, era azionista di BB. Betty Blue intende formulare le proprie osservazioni al PVC allo scopo di dimostrare la legittimità del proprio operato avendo provveduto alle ritenute sulla base di precise dichiarazioni rilasciate dal soggetto estero percettore dei suddetti dividendi.

Si segnala che il PVC evidenzia presunte omissioni di ritenute per un importo di Euro 2,9 milioni e che, alla Data del Documento Informativo, l'eventuale passività è stata stimata da BB, sulla base di una preliminare verifica condotta con il supporto dei propri consulenti in ragione delle informazioni a propria disposizione e di quanto indicato nel PVC, in un importo (inclusivo di imposte, nonché sanzioni integralmente applicate, senza tener conto degli interessi di mora) che va da un minimo di Euro 6,1 milioni a un massimo di Euro 10,1 milioni.

A tal riguardo si precisa che, in caso di eventuale condanna di BB al pagamento delle presunte omesse imposte e delle relative sanzioni, Betty Blue, avendo agito in qualità di sostituto di imposta, ai sensi di legge avrà diritto di rivalsa nei confronti del percettore dei dividendi. Infine, ai sensi dell'Accordo Quadro, le eventuali passività che Betty Blue dovesse sopportare in relazione ai fatti sopra richiamati, ove si manifestassero sarebbero integralmente indennizzabili da parte degli Azionisti Betty Blue a favore di Spactiv (o, a seguito della Business Combination, della Società Post Fusione).

Alla luce di quanto sopra e, precisamente, del diritto di rivalsa di BB e degli obblighi di indennizzo previsti dall'Accordo Quadro, in caso di eventuale condanna di BB al pagamento delle suddette imposte e sanzioni nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, non vi è un probabile rischio che la stessa possa avere effetti economici, patrimoniali e/o finanziari su BB (o, a seguito della Business Combination, sulla Società Post Fusione), salvo il caso di inadempimento da parte dei soggetti obbligati ai sensi di legge o in via contrattuale.

Inoltre, indipendentemente dalla fondatezza delle contestazioni oggetto del PVC (sopra descritto), non si può, in astratto, escludere il rischio che l'eventuale esito negativo della verifica fiscale in corso nei confronti di BB possa comportare un danno all'immagine e alla reputazione di Betty Blue, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Betty Blue.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.21, del Documento Informativo.

1.2.5 *Rischi connessi ai rapporti con i façonisti*

Tenuto conto del fatto che il modello di *business* di Betty Blue prevede l'esternalizzazione ai c.d. *façonisti*, ossia imprese artigiane di piccole e medie dimensioni, localizzate in Italia, e prevalentemente in zone limitrofe a BB, delle attività di produzione e confezionamento delle collezioni, la puntualità di Betty Blue nella realizzazione dei propri prodotti e la capacità di Betty Blue di consegnare, secondo le tempistiche concordate, gli ordini ricevuti dai propri clienti potrebbero non essere garantite laddove cessassero, in un breve arco temporale, i rapporti commerciali in essere con un numero significativo di c.d. *façonisti*.

Alla Data del Documento Informativo Betty Blue si avvale dell'opera di 21 *façonisti* alle cui dipendenze operano, in media, 9 dipendenti; con tali imprese Betty Blue intrattiene rapporti consolidati di lunga durata, i quali sono regolati da accordi quadro e si basano su singole commesse ad essi affidate di volta in volta, come da prassi nel settore. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018: (i) i primi 5 fornitori per fatturato hanno rappresentato il 38% circa del totale dei servizi di confezionamento acquistati (circa il 34% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017); e (ii) i primi 10 fornitori hanno rappresentato il 64% circa del totale dei servizi di confezionamento acquistati (circa il 59% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017); per maggiori informazioni, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.4, del Documento Informativo.

BB ha negli anni implementato un modello organizzativo orientato alla diversificazione dei propri fornitori e quindi alla creazione di un'ampia rete di fornitori, tra loro facilmente sostituibili, al fine di evitare forme di concentrazione della produzione in capo ad un numero limitato di *façonisti*. Sebbene Betty Blue escluda l'esistenza di alcuna forma di dipendenza della stessa dai *façonisti* con cui collabora, il ristretto numero di *façonisti* presenti sul mercato e gli elevati *standard* qualitativi loro richiesti non consentono di escludere che, qualora più *façonisti* non dovessero rispettare la programmazione o le specifiche qualitative condivise con BB ovvero cessassero, senza preavviso, il proprio rapporto di collaborazione con Betty Blue, la puntualità di quest'ultima nella realizzazione dei propri capi di abbigliamento e/o accessori ovvero nella consegna degli ordini dei propri clienti potrebbe risultare compromessa; tali circostanze potrebbero, inoltre, costringere BB a sostenere maggiori costi al fine di intraprendere azioni correttive con conseguenti effetti negativi, seppur nel breve periodo, sull'attività della stessa nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

In aggiunta a quanto precede, stante le caratteristiche del rapporto sussistente tra BB e i *façonisti* (alcuni dei quali lavorano di fatto solo per BB) non si può escludere che, sebbene ciò non sia mai accaduto fino alla Data del Documento Informativo, alcuni dei *façonisti* possano in futuro avanzare pretese al fine di veder riconosciuta l'esistenza di un rapporto di dipendenza organica e funzionale tra gli stessi e Betty Blue allorquando quest'ultima dovesse decidere, per qualsiasi ragione, di interrompere le relazioni commerciali con gli stessi. Ove ciò accadesse, potrebbero derivare maggiori oneri e costi a carico di BB, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di sviluppo della stessa nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.4 del Documento Informativo.

1.2.6 *Rischi connessi alle vendite e a ciascun canale distributivo*

Alla Data del Documento Informativo, Betty Blue opera attraverso tre canali di distribuzione ossia: (i) il canale *wholesale*, i cui ricavi al 30 giugno 2019, pari a Euro 43.259 migliaia, rappresentano il 75% dei ricavi complessivi (Euro 89.377 migliaia al 31 dicembre 2018, pari al 77% dei ricavi complessivi); (ii) il canale *retail*, i cui ricavi al 30 giugno 2019, pari a Euro 10.497 migliaia, rappresentano il 18% dei ricavi complessivi (Euro 20.166 migliaia al 31 dicembre 2018, pari al 18% dei ricavi complessivi); e (iii) il canale dell'*e-commerce* i cui ricavi, in rapida crescita negli ultimi esercizi, al 30 giugno 2019, pari a Euro 3.679 migliaia, rappresentano il 7% dei ricavi complessivi (Euro 6.049 migliaia al 31 dicembre 2018, pari al 5% dei ricavi complessivi). Per maggiori informazioni al riguardo, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.4 del Documento Informativo.

Per maggiori informazioni, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.20.1, del Documento Informativo.

Rischi connessi al canale distributivo wholesale

Betty Blue è esposta al rischio connesso all'eventuale interruzione dei rapporti commerciali attualmente in essere con la clientela del canale distributivo *wholesale* che BB non fosse in grado di sostituire con altri rapporti parimenti profittevoli o, più in generale, all'eventuale diminuzione dei ricavi derivanti dal canale *wholesale*, che in entrambi i casi potrebbero comportare conseguenti effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di BB, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nell'ambito della propria strategia, uno dei fattori di successo di BB è infatti rappresentato dal canale *wholesale*, costituito: (i) dal canale *wholesale c.d. multibrand* (ossia da negozi indipendenti di proprietà di terzi dove sono venduti prodotti di molteplici *brand*); e (ii) dal canale *wholesale c.d. monobrand*, sia *full price* che *off price*, (ossia da negozi indipendenti, che vendono esclusivamente prodotti a marchio Elisabetta Franchi, gestiti da imprenditori locali, in forza di contratti di *franchising*, con una profonda conoscenza del territorio). Per maggiori informazioni al riguardo, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.4 del Documento Informativo.

I rapporti con i clienti *wholesale* di BB sono generalmente regolati da contratti di durata pluriennale; nonostante ciò, non è possibile garantire con assoluta certezza che in futuro BB sia in grado di mantenere i rapporti commerciali con gli attuali clienti *wholesale* (*monobrand* e *multibrand*), di mantenerli alle medesime condizioni o a condizioni sostanzialmente analoghe a quelle esistenti alla Data del Documento Informativo, ovvero di svilupparne di nuovi.

Inoltre, l'eventuale adozione, da parte dei terzi gestori (e in particolare dei *franchisee*) dei punti vendita di prodotti di BB, di politiche commerciali non coerenti con le linee guida di BB, nonostante il sistema di monitoraggio e controllo implementato da BB con riferimento agli stessi, potrebbe danneggiare l'immagine e la reputazione del *brand* Elisabetta Franchi, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di BB, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni sul canale distributivo *wholesale*, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.4 del Documento Informativo.

Rischi connessi al canale distributivo retail

Betty Blue è esposta ai rischi connessi al possibile calo delle vendite realizzate attraverso il canale *retail*, a fronte di costi fissi (relativi ai contratti di locazione in essere e al personale) che la stessa è chiamata a sostenere, oltre che al rischio di non essere in grado di rinnovare i contratti di locazione in scadenza, ovvero le eventuali licenze e/o autorizzazioni richieste dalla normativa applicabile, con possibili effetti negativi sulle vendite dei

propri prodotti e, quindi, sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il modello distributivo *retail* adottato da BB comprende negozi monomarca in gestione diretta da parte di BB, distinti tra negozi “*full price*” e negozi “*off price*” (c.d. “*outlet*”); alla Data del Documento Informativo, i DOS “*full price*” sono n. 18, mentre gli *outlet* sono n. 8.

Nel caso in cui dovesse verificarsi una diminuzione dei ricavi o un calo delle vendite, tale circostanza potrebbe, nonostante la moderata incidenza dei costi fissi del canale distributivo *retail* sui ricavi di BB, comportare effetti negativi sull’attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di BB.

Inoltre, i punti vendita di BB in gestione diretta si trovano in immobili di proprietà di terzi condotti in locazione. Alla luce della marcata concorrenza registrata negli ultimi anni da parte di operatori *retail* per assicurarsi spazi commerciali ubicati nelle posizioni più prestigiose del mondo, BB, nell’ipotesi di rinnovo dei contratti in scadenza, si potrebbe trovare a competere, per l’assegnazione di tali spazi, con operatori *retail* anche appartenenti al proprio settore che presentano dimensioni e capacità economiche e finanziarie analoghe o superiori a quelle di BB stessa. Nel caso in cui BB non fosse in grado di rinnovare i contratti in essere o non fosse in grado di rinnovarli a condizioni economicamente sostenibili (fatte salve le protezioni che talune legislazioni, tra cui quella italiana, garantiscono al conduttore) potrebbero verificarsi effetti negativi sull’attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di BB.

L’esercizio dell’attività commerciale svolta dai DOS “*full price*” e dagli *outlet* di proprietà di BB presuppone inoltre, in taluni Paesi in cui BB opera, il rilascio di apposite licenze e/o autorizzazioni. Nel caso in cui tali licenze o autorizzazioni non dovessero essere rilasciate e/o venissero revocate per qualunque causa, anche estranea a BB, tale circostanza potrebbe rappresentare un ulteriore elemento di rischio in grado di produrre effetti negativi sull’attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di BB.

Si segnala inoltre che alcuni contratti di affitto di ramo d’azienda e/o di gestione di reparto in essere tra BB e taluni *outlet* prevedono, tra l’altro, che il locatore possa recedere nel caso in cui il volume di affari generato da BB, con riferimento ad un certo arco temporale, risulti inferiore ad una certa soglia; pertanto, sebbene fino alla Data del Documento Informativo ciò non si sia mai verificato, qualora in futuro tali contratti dovessero essere risolti per il mancato raggiungimento degli obiettivi di fatturato ivi indicati e BB non riuscisse a trovare, in breve tempo, una valida alternativa, si potrebbero verificare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Betty Blue.

Per maggiori informazioni sul canale distributivo *retail*, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.4 del Documento Informativo.

Rischi connessi al canale distributivo e-commerce

Betty Blue, a partire dal 2010, si avvale anche di una piattaforma *on-line* ai fini della commercializzazione dei propri prodotti in continua e significativa crescita. Con riferimento al tale canale distributivo, BB è esposta al rischio di non essere in grado di mantenere, ovvero incrementare, gli attuali volumi delle vendite realizzate tramite il proprio sito, di dipendere dall’evoluzione della propensione dei clienti verso l’utilizzo di *internet* e del commercio *on-line*, ovvero di assistere ad eventuali mutamenti delle tendenze relative al commercio *on-line*. Nel caso in cui BB non fosse in grado di sviluppare le suddette attività nel mercato *e-commerce*, ciò potrebbe avere un effetto negativo sull’attività e sulle prospettive di crescita di BB, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni sul canale distributivo *e-commerce*, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.4 del Documento Informativo.

1.2.7 *Rischi connessi all'attività internazionale, ai tassi di cambio e al mutamento del quadro normativo di riferimento*

Betty Blue è esposta ai rischi connessi allo svolgimento della propria attività commerciale e di distribuzione a livello internazionale e, quindi, ai rischi derivanti dal tasso di cambio, dai mutevoli rapporti tra gli Stati (imposizione di dazi, variazioni delle politiche commerciali, ecc.), dalla disomogeneità della normativa di riferimento, dalla regolamentazione sul credito e fiscale e, più in generale, dalla situazione macroeconomica, politica e sociale di ciascuno dei Paesi in cui BB svolge la propria attività.

Alla Data del Documento Informativo, BB svolge la propria attività commerciale in circa 60 Paesi nel mondo, tra cui Paesi dell'ex URSS, la Russia e il Medio Oriente. Sulla base del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019, i ricavi generati da BB al di fuori dell'Italia sono stati pari, rispettivamente, al 38% e al 36% dei ricavi di Betty Blue nel medesimo periodo di riferimento. Per maggiori informazioni al riguardo, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.2 del Documento Informativo.

Da quanto precede ne deriva che Betty Blue è generalmente esposta ai rischi propri delle economie dei Paesi in cui la stessa opera, quali, ad esempio, l'instabilità politica, sociale ed economica, cambiamenti nelle politiche governative e nella regolamentazione legislativa ed amministrativa, politiche svalutative o inflattive, nonché politiche fiscali particolarmente gravose e limitative degli investimenti esteri.

In aggiunta a quanto precede, si segnala altresì che la valuta funzionale e di presentazione dei dati finanziari di Betty Blue è l'Euro; pertanto BB, operando a livello internazionale, è altresì esposta al rischio di possibili fluttuazioni dei tassi di cambio (e in particolare, dal cambio euro/dollaro, specie con riferimento alle importazioni di alcune tipologie di prodotti finiti ed accessori dalla Cina).

Si segnala inoltre che, alla Data del Documento Informativo, nonostante Betty Blue ritenga normalmente di adottare misure precauzionali in relazione alle potenziali oscillazioni dei tassi di cambio, la stessa non ha adottato una specifica politica di copertura dei tassi di cambio e, pertanto, non è possibile escludere che future significative variazioni dei tassi di cambio possano produrre effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Betty Blue.

1.2.8 *Rischi connessi al sistema di controllo di gestione (reporting)*

Betty Blue è esposta al rischio che il sistema di controllo di gestione (*reporting*) dalla stessa implementato non risulti pienamente adeguato e coerente con le esigenze della stessa.

Alla Data del Documento Informativo, BB ha implementato un sistema di controllo di gestione (*reporting*) informatizzato i cui processi di raccolta ed elaborazione dei dati non sono ancora pienamente automatizzati e che dunque potrebbero necessitare, anche in linea con le strategie di crescita di Betty Blue, di interventi di sviluppo al fine di ridurre, tra l'altro, il rischio di errore e migliorare la tempestività dei flussi informativi all'interno di BB. Nonostante la previsione di tali misure e interventi, e le attività già realizzate alla Data del Documento Informativo, non si può garantire che BB (o, ad esito dell'Operazione Rilevante, la Società Post Fusione) sia in grado di completare tali misure nei tempi e con i risultati previsti.

1.2.9 *Rischi connessi alla gestione dei sistemi informativi*

Betty Blue è esposta al rischio che la propria attività ovvero i rapporti con i propri clienti possano essere temporaneamente sospesi, rallentati o interrotti per la non piena adeguatezza dell'infrastruttura di *information technology* di BB, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di BB.

Alla Data del Documento Informativo Betty Blue è dotata di sistemi informativi sostanzialmente adeguati e aggiornati i quali rappresentano un fattore chiave per il successo dell'attività della stessa, fondamentali, tra

l'altro, anche per garantire la tutela delle informazioni riservate dei propri clienti.

Sebbene Betty Blue ritenga di curare la manutenzione e l'aggiornamento dei propri sistemi informativi e si sia dotata di sistemi di *business recovery* e di protezione dei propri sistemi a presidio del rischio informatico, quali malfunzionamenti, *bug*, errori di programmazione, interruzioni di lavoro o di connettività, attacchi informatici, furto di dati e, in generale, condotte illecite di terzi e/o eventi eccezionali, l'infrastruttura dei sistemi informatici è, per sua natura, soggetta a molteplici rischi di natura operativa e gestionale che possono dipendere da fattori interni o esterni che, qualora si verificassero, potrebbero arrecare un pregiudizio al corretto funzionamento dell'infrastruttura IT di BB, con possibili effetti negativi sull'attività della stessa e quindi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

1.2.10 Rischi connessi alle operazioni con Parti Correlate

Betty Blue, nell'ambito della propria operatività, ha intrattenuto e, alla Data del Documento Informativo, intrattiene rapporti di varia natura con Parti Correlate; tali rapporti consistono in operazioni rientranti nell'ambito della gestione ordinaria di BB che sono state concluse a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Fermo quanto sopra, non vi è, tuttavia, certezza che, ove tali operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni medesime, alle stesse condizioni e con le stesse modalità. Inoltre, sebbene la Società Post Fusione sarà dotata di una procedura interna disciplinante le operazioni con Parti Correlate, non vi è garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse da Betty Blue a condizioni di mercato.

Fra le suddette operazioni con Parti Correlate, si segnalano, in particolare, in considerazione degli importi complessivi e dell'oggetto delle medesime, quelle realizzate con Elisabetta Franchi (e segnatamente il contratto di consulenza stilistica) e la società Ginevra di cui Gingi ed Elisabetta Franchi detengono l'intero capitale sociale (ossia contratti di locazione e un contratto di servizi) per la cui descrizione si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.18, del Documento Informativo. Per completezza, si segnala infine che l'Accordo Quadro prevede l'impegno delle parti a sottoscrivere un nuovo contratto di consulenza stilistica tra BB ed Elisabetta Franchi e nuovi contratti di locazione (previa risoluzione dei contratti in essere) al fine di estenderne la durata mantenendo pressoché invariati gli altri termini e condizioni economici.

Nella seguente tabella sono riepilogati i saldi economici relativi ai rapporti con Parti Correlate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2019.

LOCAZIONI	PROPRIETA'	DEC. INIZ.	DURATA	SCADENZA	CANONE INIZIALE	ADEGUAMENTO	Anno 2018	I Sem. 2019
GRANAROLO - sede	GINEVRA SRL	18/12/13	6+6	17/12/25	350.000,00	istat 75%	352.628,16	178.077,22
GRANAROLO - magazzino	GINEVRA SRL	01/02/11	6+6	31/01/23	240.000,00	istat 75%	254.149,78	128.370,26
CENTER GROSS BO - mag.	GINEVRA SRL	18/12/13	6+6	17/12/25	200.000,00	istat 75%	201.501,84	101.506,56
ANCONA - magazzino	GINEVRA SRL	01/09/14	6+6	31/08/26	30.000,00	istat 75%	30.384,00	15.343,92
ALTRI	TITOLARITA'	DEC. INIZ.	DURATA	SCADENZA	2014-2018	2019-2023	Anno 2018	I Sem. 2019
Contratto Stile	Elisabetta Franchi	01/01/14	5+5	30/12/23	800.000,00	1.000.000,00	804.057,12	530.400,00
Contratto servizi	TITOLARITA'	DEC. INIZ.	DURATA	SCADENZA	CANONE INIZIALE	RINNOVO	Anno 2018	I Sem. 2019
Committente Ginevra Srl	Betty Blue Spa	02/01/18	2	31/12/19	3.000,00	annuale	3.000,00	1.500,00

Per maggiori informazioni al riguardo, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.20, del Documento Informativo.

1.2.11 Rischi legati alla normativa giuslavoristica e ai rapporti con gli agenti di vendita

Betty Blue è esposta ai rischi connessi all'eventuale violazione della normativa in materia di rapporti di lavoro

e, in particolare, ai rischi connessi all'applicazione della normativa giuslavoristica ai rapporti di lavoro che intrattiene con i propri dipendenti nel normale svolgimento della propria attività, al rischio di dover far fronte a responsabilità civili e/o penali in caso di violazione della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, nonché, sebbene ciò non si sia mai verificato fino alla Data del Documento Informativo, al rischio di coinvolgimento in contenziosi aventi ad oggetto la richiesta del riconoscimento di un rapporto di lavoro subordinato da parte dei c.d. *façonisti* (per i quali si rinvia al Paragrafo 1.2.5 che precede) e degli agenti di cui BB si avvale ai fini della realizzazione e della vendita delle proprie collezioni. Betty Blue è inoltre esposta al rischio di riqualificazione dei rapporti con i procacciatori di affari quali rapporti di agenzia, nonostante si avvalga di tali procacciatori in via del tutto residuale e poco significativa rispetto alle dimensioni del proprio volume d'affari complessivo.

Sebbene Betty Blue ritenga di operare nel sostanziale rispetto della normativa giuslavoristica applicabile, e che non risultino situazioni di non conformità, non si può escludere che, in futuro, il mancato rispetto della citata normativa possa comportare l'applicazione di sanzioni amministrative nei confronti di BB, anche di importo rilevante, con conseguenti effetti negativi sull'attività della stessa e sulla sua situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

Inoltre, con particolare riguardo ai contratti di agenzia finalizzati alla promozione dei prodotti di Betty Blue sul territorio nazionale e all'estero, in essere alla Data del Documento Informativo, BB è esposta a specifici rischi connessi allo svolgimento e alla cessazione delle suddette collaborazioni in virtù di potenziali richieste di liquidazione di indennità in misura maggiore alle aspettative di BB ovvero di riqualificazione dei rapporti in essere in rapporti di lavoro subordinato, con conseguenti richieste di versamento di contributi su provvigioni e indennità di varia natura. L'eventuale verificarsi di tali circostanze e l'eventuale condanna di BB a corrispondere le predette indennità e contributi potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Betty Blue. In relazione a tali rapporti si rinvia anche al rischio connesso al contenzioso in essere di cui al paragrafo 1.2.3 del Documento Informativo.

1.2.12 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza

BB è esposta al rischio che le stime e dichiarazioni contenute nel Documento Informativo, sebbene alla Data del Documento Informativo siano ritenute ragionevoli da BB, possano rivelarsi in futuro errate.

Il Documento Informativo contiene alcune dichiarazioni di preminenza basate su stime sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo di BB, nonché valutazioni di mercato elaborate da BB sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza e dell'elaborazione di dati reperibili sul mercato nonché di informazioni anche di terzi e a propria disposizione. Trattandosi di elaborazioni effettuate da BB, le stesse hanno un certo grado di soggettività e margine di incertezza; inoltre, le stime e dichiarazioni contenute nel Documento Informativo, sebbene al momento siano ritenute da BB ragionevoli, potrebbero rivelarsi in futuro errate. Molti fattori, anche al di fuori del controllo di Betty Blue, potrebbero causare differenze nello sviluppo, nei risultati o nella *performance* di BB rispetto a quanto esplicitamente o implicitamente espresso in termini di stime e dichiarazioni.

Gli investitori sono pertanto invitati a non fare affidamento su tali dati e dichiarazioni relativi alla posizione di mercato nell'assumere le proprie decisioni di investimento. Tali dichiarazioni di preminenza e stime potrebbero non essere confermate anche a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti fattori di rischio.

1.2.13 Rischi connessi alla normativa fiscale ed all'applicazione della disciplina del transfer pricing

Nello svolgimento della propria attività Betty Blue è esposta al rischio che l'amministrazione finanziaria o la

giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – ad interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie da Betty Blue nello svolgimento della propria attività.

La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

Sebbene Betty Blue ritenga di aver diligentemente applicato la normativa fiscale, sussiste in ogni caso il rischio che le competenti autorità fiscali possano non condividere l'eventuale interpretazione della normativa come applicata da Betty Blue e di conseguenza contestare l'importo delle imposte assolte (o che avrebbero dovuto essere assolte), con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Betty Blue e/o della Società Post Fusione.

In tale contesto, in considerazione dell'attività internazionale condotta da Betty Blue mediante le Società Controllate localizzate in Hong Kong, Russia (Mosca) e negli USA e la stabile organizzazione localizzata in Francia (Parigi), la disciplina sul *transfer pricing* rappresenta un'area di relativa criticità. In particolare, per quanto attiene l'applicazione della normativa sul *transfer pricing*, nonostante Betty Blue ritenga che la stessa sia stata correttamente applicata, non è possibile escludere che le autorità fiscali di qualcuno degli Stati nei quali operano le Società Controllate e la stabile organizzazione possano non condividere l'approccio adottato e notificare degli accertamenti fiscali che potrebbero avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria delle Società Controllate e di Betty Blue e/o della Società Post Fusione.

È, altresì, da ritenere un'area tipicamente di relativa criticità quella dei contratti sottoscritti da Betty Blue con Parti Correlate, sui quali le autorità fiscali spesso concentrano la propria attenzione in caso di verifica.

1.2.14 Rischi connessi alla fruizione del regime di tassazione agevolata cd. "Patent Box"

In seguito alla presentazione dell'istanza per l'accesso alla procedura di accordo inviata nel corso del periodo di imposta chiuso al 31 dicembre 2015 e del successivo contraddittorio instaurato con l'Agenzia delle Entrate, Betty Blue ha siglato l'Accordo c.d. di *Ruling* (di seguito anche "**Accordo Patent Box**") relativamente agli *asset* intangibili oggetto dell'istanza. L'Accordo Patent Box definisce, per i periodi d'imposta 2015-2019, i metodi e i criteri di determinazione del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa delle tipologie di *intangible* sopra richiamati; tale Accordo Patent Box sarà rinnovabile alla scadenza – per un ulteriore periodo di 5 anni – con riferimento a tutti gli *intangible* oggetto dell'istanza, ad eccezione dei marchi.

Il beneficio fiscale complessivo per il triennio 2015-2017 risulta pari a circa Euro 3.648 migliaia. La quantificazione del beneficio relativo al periodo d'imposta chiuso al 31 dicembre 2018 è già stata definita in maniera puntuale, risultando pari a circa Euro 1.281 migliaia, e verrà confermata in sede di presentazione da parte di Betty Blue delle dichiarazioni fiscali ai fini IRES ed IRAP relative al medesimo periodo di imposta, mentre il beneficio fiscale relativo al periodo di imposta 2019 sarà determinato da Betty Blue e/o dalla Società Post Fusione in occasione della redazione del relativo bilancio d'esercizio ovvero in occasione della presentazione delle dichiarazioni IRES ed IRAP relative al periodo di imposta 2019. Tale beneficio è stato indicato nelle dichiarazioni IRES ed IRAP dei relativi periodi d'imposta (per gli esercizi 2015 e 2016, attraverso la presentazione di apposite dichiarazioni integrative a favore trasmesse in data 31 ottobre 2018) apportando una variazione in diminuzione dalla base imponibile IRES ed IRAP dell'anno pari a circa Euro 2.547 migliaia nel periodo d'imposta 2015, circa Euro 4.218 migliaia nel periodo d'imposta 2016 e circa Euro 5.416 migliaia nel periodo d'imposta 2017.

Essendo il beneficio fiscale in commento strettamente correlato alla marginalità conseguita nei singoli esercizi e alla metodologia contabile di rilevazione dei fatti aziendali sulla base dei principi contabili di volta in volta applicabili, non è possibile escludere che laddove la stessa registri una contrazione nei periodi d'imposta

futuri, il suddetto beneficio subisca una conseguente riduzione rispetto ai valori del periodo 2015-2018.

Betty Blue ritiene che il calcolo del beneficio relativo ai periodi d'imposta 2015, 2016, 2017 e 2018 sia stato determinato coerentemente ai metodi e criteri di calcolo concordati con l'Agenzia delle Entrate nel citato Accordo Patent Box. Al riguardo, non vi è comunque certezza che, in sede di eventuale verifica fiscale, i verificatori ritengano il calcolo del beneficio fiscale effettuato da Betty Blue coerente con i metodi ed i criteri di calcolo definiti dal citato Accordo Patent Box. In tale ultima ipotesi, Betty Blue e/o la Società Post Fusione potrebbe subire effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

1.2.15 Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

Nello svolgimento della propria attività Betty Blue viene in possesso, raccoglie, conserva e tratta dati personali dei propri dipendenti anche, ad esempio, inerenti le condizioni di salute e, pertanto, da ritenersi sensibili ovvero dei dati personali dei consumatori finali, tra cui quelli di coloro che acquistano i prodotti di BB tramite il canale *e-commerce*, con l'obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni normative e regolamentari sia nazionali che dei diversi Paesi in cui BB, anche attraverso le Controllate, opera. I dati personali dei dipendenti e/o dei consumatori finali di BB sono trattati in conformità alle disposizioni di legge e conservati presso la sede di BB in gestione e archiviazione documentale, dotati di funzionalità necessarie a prevenire accessi non autorizzati dall'esterno o la perdita, totale o parziale, dei dati e a garantire la continuità del servizio. Betty Blue adotta, inoltre, procedure interne e misure volte a disciplinare l'accesso ai dati da parte del proprio personale e il loro trattamento al fine di prevenire accessi e trattamenti non autorizzati.

Nonostante quanto sopra, Betty Blue resta comunque esposta al rischio fisiologico che le procedure implementate e le misure adottate si rivelino non del tutto idonee e pertanto che i dati siano danneggiati o perduti, ovvero sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note o autorizzate dai rispettivi interessati.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere un impatto negativo sull'attività di BB, anche in termini reputazionali, nonché comportare l'irrogazione da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali di sanzioni, amministrative a carico di BB o penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Con particolare riferimento all'attività di BB, si segnala che, in data 24 maggio 2016, è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati stessi, volto a definire un quadro normativo comune in materia di tutela dei dati personali per tutti gli Stati membri dell'Unione Europea. Tale regolamento è diventato definitivamente applicabile a partire dal 25 maggio 2018. A tal riguardo, si segnala che BB, con l'ausilio di consulenti esterni, sta terminando le attività di adeguamento delle proprie *policy* interne alla nuova disciplina europea.

Non avendo Betty Blue, alla Data del Documento Informativo, del tutto provveduto ad adeguarsi alla suddetta normativa europea, ove venisse accertata la responsabilità della stessa per eventuali casi di violazione delle norme poste a tutela dei dati personali, BB potrebbe essere soggetta a sanzioni amministrative, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

1.2.16 Rischi connessi alla strategia e alla gestione della crescita

Betty Blue (e, ad esito dell'Operazione Rilevante, la Società Post Fusione) intende perseguire una strategia di crescita che prevede, tra l'altro, il potenziamento della propria posizione sul mercato italiano, una forte espansione internazionale (in particolare, in Europa, Cina e USA), l'ampliamento della gamma di prodotti offerti nonché il raggiungimento di nuovi consumatori attraverso nuovi canali distributivi.

La politica di crescita, unitamente alle strategie di investimento che BB (e, ad esito dell'Operazione Rilevante, la Società Post Fusione) intende adottare, comporteranno un incremento degli investimenti anche in capitale umano rispetto all'attuale struttura organizzativa. In tale contesto, BB (e, ad esito dell'Operazione Rilevante, la Società Post Fusione) dovrà strutturare il proprio modello organizzativo e le procedure interne nonché adeguare le politiche di gestione del capitale circolante alle accresciute esigenze e soddisfare i relativi fabbisogni finanziari reperendo adeguate risorse finanziarie, al fine di rispondere tempestivamente ed efficacemente alle esigenze ed istanze generate dai tassi di crescita e dalla propria espansione. Ove BB (e, ad esito dell'Operazione Rilevante, la Società Post Fusione) non fosse in grado di gestire in maniera efficiente e adeguata il proprio processo di crescita, il processo di adeguamento del modello organizzativo alle accresciute complessità di gestione ovvero l'inserimento nel proprio organico di ulteriori figure apicali, potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività di sviluppo, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di BB (e, ad esito dell'Operazione Rilevante, della Società Post Fusione).

Per maggiori informazioni sui programmi futuri e le strategie di sviluppo di Betty Blue, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.7, del Documento Informativo.

1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA LA SOCIETÀ TARGET

1.3.1 Rischi connessi alla concorrenza

Betty Blue è esposta ai rischi connessi al contesto altamente dinamico e competitivo del mercato della moda e, in particolare, del "lusso accessibile", in cui la stessa opera.

L'elevato grado di competitività che contraddistingue il mercato in cui opera Betty Blue si fonda, principalmente, sulla riconoscibilità e forza attrattiva del marchio, sulla capacità delle società di riconoscere le nuove tendenze e di rispondere alle mutevoli esigenze della clientela nonché sulla qualità dei prodotti offerti.

Sebbene BB, alla Data del Documento Informativo, risulti competitiva sul mercato in cui opera, specie con riferimento alle aziende italiane di medie dimensioni specializzate nella produzione di capi di abbigliamento femminili e accessori con cui si trova, principalmente, a competere, non è possibile escludere che, qualora nuovi marchi ovvero marchi attualmente collocati in altri mercati o segmenti di mercato facciano il loro ingresso nel mercato in cui BB opera, diventando così diretti concorrenti della stessa, ovvero gli attuali *competitors* di BB stringano *partnership* al fine di migliorare il proprio posizionamento di mercato, BB non sia in grado di conservare in futuro la propria forza competitiva sul mercato, con conseguenti effetti negativi sulla posizione di mercato e quindi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

1.3.2 Rischi connessi al cambiamento delle preferenze dei consumatori e/o alla percezione delle nuove tendenze

Betty Blue è esposta al rischio che nel settore in cui opera si manifestino mutamenti, anche repentini, delle tendenze, preferenze e stili di vita della clientela.

BB ritiene che uno dei propri punti di forza consista nel sapere riconoscere in anticipo le nuove tendenze e gli stili di vita che si affermano nel mercato in cui la stessa opera grazie alle approfondite attività di studio e ricerca a tal fine condotte, nonché attraverso la costante presenza nel canale dei *social network*.

Ciò nonostante, non vi è garanzia che, in futuro, Betty Blue riesca a continuare a cogliere in anticipo le istanze della moda traducendole in prodotti sempre contemporanei ed originali. Il verificarsi di tale circostanza potrebbe pertanto comportare il mancato apprezzamento delle collezioni con conseguente effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di sviluppo di BB nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni in merito al settore in cui opera BB, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.4 del

Documento Informativo.

1.3.3 *Rischi connessi alla responsabilità civile del produttore*

Betty Blue è esposta al rischio che i propri prodotti, sebbene oggetto di specifiche procedure di controllo di conformità e qualità, possano indurre effetti collaterali in danno del consumatore finale e, quindi, esporre la società ad azioni legali in materia di responsabilità da prodotto.

Infatti, sebbene Betty Blue ritenga di osservare tutte le disposizioni di legge e regolamentari applicabili nelle varie fasi in cui si articola la propria attività (svolta sia direttamente, sia in *outsourcing*), non si può escludere il rischio che i prodotti dalla stessa commercializzati risultino non conformi alle specifiche tecniche e contrattuali ovvero che alla stessa siano fornite materie prime difettose. Dal verificarsi di una di tali circostanze potrebbe derivare la decisione della clientela di Betty Blue di interrompere la commercializzazione dei suoi prodotti, ovvero quanto ai consumatori finali di non acquistare i prodotti di BB, o, in generale, di promuovere azioni legali nei suoi confronti per ottenere il ristoro dei danni eventualmente arrecati, che potrebbero avere conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Betty Blue.

Inoltre, in caso di eventuale condanna di Betty Blue al risarcimento dei danni per responsabilità civile da prodotto, nonostante le coperture assicurative in essere in linea con la prassi di settore, BB potrebbe dover sostenere costi, di importo anche significativo, e/o eccedenti o al di fuori delle coperture assicurative, con conseguente impatto sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria, oltre che con possibili effetti negativi sull'immagine e sulla reputazione della società stessa.

1.3.4 *Rischi connessi ai fenomeni di stagionalità*

Il mercato in cui BB opera, è caratterizzato da fenomeni di stagionalità dai quali, pertanto, anche i risultati di BB stessa sono influenzati.

Tali fenomeni di stagionalità sono legati principalmente al canale distributivo *wholesale*, dove i ricavi sono concentrati in due periodi dell'esercizio sociale. Infatti, la fatturazione delle vendite legate al canale distributivo *wholesale* è concentrata nel periodo da dicembre a marzo, per quanto concerne la collezione primavera-estate e nel periodo da giugno a settembre per quanto concerne la collezione autunno-inverno dell'anno in corso.

Inoltre, in relazione a tali andamenti, si segnala che il valore delle rimanenze è più elevato nei mesi di giugno e dicembre di ciascun esercizio, in connessione allo stato di avanzamento della produzione, rispettivamente, delle collezioni relative alla stagione autunno-inverno e primavera-estate.

La concentrazione di fatturato ha un impatto, di conseguenza, sull'andamento del capitale circolante netto, della posizione finanziaria netta (o dell'indebitamento finanziario netto) in quanto i periodi di incasso relativi alle fatturazioni avvengono normalmente nel trimestre successivo; l'effetto determina quindi l'aumento dei crediti commerciali in corrispondenza delle chiusure di fine marzo e fine settembre. Ne consegue che i singoli risultati infra-annuali di BB potrebbero non concorrere in maniera uniforme alla formazione dei risultati economici e finanziari di ciascun esercizio. Inoltre, la non confrontabilità dei risultati conseguiti nei medesimi periodi infra-annuali di diversi esercizi sociali potrebbe dipendere anche da un'eventuale modifica, nel corso del tempo, del rapporto tra ricavi conseguiti dal canale distributivo *retail* e quelli conseguiti dal canale distributivo *wholesale* (*monobrand* e *multibrand*).

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.4 del Documento Informativo.

1.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

1.4.1 Particolari caratteristiche dell'investimento negli strumenti finanziari

L'investimento nelle Azioni Ordinarie Spactiv e nei Warrant Spactiv, e per effetto del perfezionamento della Fusione, negli Strumenti Finanziari Post Fusione, è da considerarsi un investimento destinato a un investitore esperto, consapevole delle caratteristiche dei mercati finanziari e soprattutto della tipologia di attività di Spactiv e/o di BB, caratterizzata da particolari rischi di natura imprenditoriale, in considerazione dell'obiettivo e della tipologia di investimento assunti da Spactiv al fine della realizzazione della Business Combination, nonché delle caratteristiche dei settori in cui operano BB e le Controllate ed opererà la Società Post Fusione ad esito della Fusione stessa. Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.2 del Documento Informativo.

Il profilo di rischio di detto investimento, pertanto, non può considerarsi in linea con quello tipico dei risparmiatori orientati a investimenti a basso rischio.

1.4.2 Rischi connessi alla negoziazione sull'AIM Italia

Le Azioni Ordinarie Spactiv e i Warrant Spactiv non sono quotati su un mercato regolamentato italiano ma sono scambiati sull'AIM Italia.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati sull'AIM Italia può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

Inoltre, essendo gli Strumenti Finanziari Spactiv negoziati sull'AIM Italia, Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il presente Documento Informativo.

Il prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie Spactiv e dei Warrant Spactiv, e, ad esito della Fusione, degli Strumenti Finanziari Post Fusione potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo di Spactiv (e, ad esito della Fusione, della Società Post Fusione) e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società (e della Società Post Fusione). Inoltre, considerando come una notevole percentuale della capitalizzazione di mercato e dei volumi di scambio dell'AIM Italia sia rappresentata da un limitato numero di società, non si può escludere che eventuali fluttuazioni nei valori di mercato di tali società possano avere un effetto significativo sul prezzo degli strumenti ammessi alle negoziazioni su tale mercato, compresi, quindi, gli Strumenti Finanziari Spactiv (e, per effetto del perfezionamento della Fusione) gli Strumenti Finanziari Post Fusione.

Inoltre, sebbene le Azioni Ordinarie Spactiv ed i Warrant Spactiv (e, per effetto del perfezionamento della Fusione, gli Strumenti Finanziari Post Fusione) saranno scambiati sull'AIM Italia, non è possibile escludere che non si formi o non si mantenga un mercato attivo. In considerazione di ciò, gli Strumenti Finanziari Post Fusione potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento di Spactiv (e, per effetto del perfezionamento della Fusione, della Società Post Fusione) e dall'ammontare degli stessi, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che l'AIM Italia non è un mercato regolamentato e che alle società ammesse sull'AIM Italia non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali, ad esempio, le norme introdotte dal MAR, e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto e di scambio obbligatoria che sono richiamate nello Statuto Spactiv e che saranno parimenti richiamate nello Statuto Post Fusione, ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Per informazioni in merito alla *governance* della Società Post Fusione si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.1 del Documento Informativo.

Si segnala che le valutazioni in merito alla struttura e alla realizzazione della Business Combination sono state svolte da Spactiv e dagli Azionisti Betty Blue anche al fine di consentire alla Società Post Fusione di approdare, entro 24 mesi dalla Data di Efficacia, al MTA, ricorrendone i presupposti e senza che ciò costituisca un'obbligazione di risultato.

Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia al Paragrafo 2.3 del Documento Informativo.

1.4.3 *Rischi di diluizione degli attuali azionisti di Spactiv*

Per effetto dell'emissione delle azioni ordinarie a servizio del rapporto di cambio della Fusione, il numero di azioni ordinarie della Società Post Fusione in circolazione sarà superiore alle Azioni Ordinarie Spactiv alla Data del Documento Informativo, come meglio descritto nel Capitolo 4, Paragrafo 4.4 del Documento Informativo. Ciò comporterà una diluizione della partecipazione degli azionisti di Spactiv esistenti alla data antecedente la Fusione, come di seguito rappresentato.

Alla Data del Documento Informativo, sulla base delle risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e delle altre informazioni a disposizione di Spactiv, non risultano azionisti dell'Emittente che detengano una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale ordinario con diritto di voto della Società. Alla stessa data, tutte le Azioni Speciali Spactiv sono detenute dalle Società Promotrici. Per informazioni in merito alla compagine sociale delle Società Promotrici si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.1.9 del Documento Informativo.

Le Azioni Speciali Spactiv sono convertibili in azioni ordinarie della Società Post Fusione al ricorrere delle condizioni e secondo le modalità previste nell'articolo 6 dello Statuto Post Fusione, tra cui la realizzazione dell'Operazione Rilevante che comporterà la conversione di n. 105.000 azioni speciali in n. 630.000 azioni ordinarie della Società Post Fusione; ciò determinerà per i titolari delle Azioni Ordinarie Spactiv una diluizione della propria partecipazione. Inoltre, fra le modifiche proposte nel contesto dell'Operazione Rilevante è prevista l'attribuzione alle azioni speciali della Società Post Fusione del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e speciali della Società Post Fusione nonché il diritto di percepire gli utili. Per maggiori informazioni in merito alle azioni speciali si rinvia al successivo Capitolo 2, Paragrafo 2.1.2.4 del Documento Informativo.

Si ricorda inoltre che l'Accordo Quadro prevede che, qualora si verificano i presupposti della Distribuzione Spactiv e del Raggruppamento (per cui si rinvia al successivo Capitolo 2 del Documento Informativo), la Società aumenti a pagamento il capitale sociale mediante emissione di azioni speciali in numero tale che le Società Promotrici – ad esito della Fusione ma prima della conversione della prima *tranche* di Azioni Speciali Spactiv ai sensi dello Statuto Spactiv – tornino complessivamente a detenere n. 300.000 azioni speciali della Società Post Fusione. Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia al Capitolo 2, Paragrafo 2.1 del Documento Informativo.

In considerazione di quanto sopra, per effetto del perfezionamento della Business Combination, e precisamente, a seguito: (i) dell'emissione delle azioni ordinarie della Società Post Fusione a servizio del rapporto di cambio, (ii) dell'attribuzione del diritto di voto alle azioni speciali, (iii) della conversione della prima *tranche* delle azioni speciali, nonché, ove ne ricorrano i presupposti, (iv) della massima Distribuzione Spactiv, con conseguente Raggruppamento e Aucap Azioni Speciali (considerato nel suo massimo), la diluizione degli azionisti ordinari di Spactiv sarà pari ad un massimo del 69,1% circa del capitale sociale della Società Post Fusione.

La seguente tabella illustra l'azionariato della Società Post Fusione ad esito della Business Combination e quindi delle operazioni sub (i), (ii), (iii), e (iv) per quanto applicabili, nelle ipotesi, rispettivamente, di (A) nessun recesso e (B) recesso massimo (ossia per il 30% meno una azione ordinaria della Società) al verificarsi del quale non avrà luogo la Distribuzione Spactiv e le conseguenti operazioni.

Recessi pari a 0	% diritti di voto		
	Azionisti ordinari Spactiv	Società Promotrici	Gingi
Efficacia della Fusione, conversione I tranche azioni speciali	37,6%	4,1%	58,3%

Recessi pari al 30% -1 azione ordinaria	% diritti di voto		
	Azionisti ordinari Spactiv	Società Promotrici	Gingi
Efficacia della Fusione, conversione I tranche azioni speciali	30,9%	4,0%	65,1%

Si segnala, inoltre, che l'incremento del numero di azioni ordinarie della Società Post Fusione in circolazione a seguito del perfezionamento della Business Combination potrebbe avere conseguenze negative sul valore delle stesse. Per maggiori informazioni in merito si rinvia al successivo Capitolo 4, Paragrafo 4.4 del Documento Informativo.

Si segnala altresì che le percentuali di diluizione sopra rappresentate non tengono conto dell'effetto controdituitivo derivante dalla potenziale conversione dei Warrant Spactiv in azioni ordinarie della Società Post Fusione. In particolare, alla Data del Documento Informativo, Spactiv ha emesso n. 1.800.000 Warrant Spactiv ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia. In conformità al Regolamento Warrant Spactiv, alla Data di Efficacia, saranno emessi e assegnati gratuitamente n. 3 Warrant Spactiv ogni n. 10 Azioni Ordinarie Spactiv emesse e in circolazione; pertanto la Società Post Fusione emetterà ulteriori massimi n. 2.700.000 Warrant Spactiv in funzione dell'ammontare dei recessi. Alla Data di Efficacia, saranno di conseguenza in circolazione massimi n. 4.500.000 Warrant Spactiv che saranno rinominati "Warrant Elisabetta Franchi S.p.A.". Si ricorda che i Warrant Spactiv potranno essere esercitati a partire dal secondo mese di calendario che segue la Data di Efficacia e decadranno di ogni effetto al verificarsi della prima tra le seguenti date: (i) il 5° anno dalla Data di Efficacia; e (ii) il 60° giorno successivo alla comunicazione di accelerazione in cui viene comunicato il superamento di un prezzo medio mensile di Euro 13,30. Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia al successivo Capitolo 3, Paragrafo 3.1.8 del Documento Informativo.

Per effetto dell'emissione delle Azioni di Compendio della Società Post Fusione a servizio dell'esercizio dei warrant della Società Post Fusione, il numero di azioni ordinarie della Società Post Fusione in circolazione si incrementerà di conseguenza con un effetto controdituitivo sulla partecipazione detenuta in aggregato da tutti gli azionisti ordinari di Spactiv prima della Data di Efficacia. Tuttavia, nell'ipotesi in cui un azionista ceda e/o non eserciti i warrant della Società Post Fusione detenuti entro il termine di scadenza e, contestualmente, altri azionisti esercitino i warrant della Società Post Fusione da essi detenuti, l'azionista che abbia ceduto i propri warrant e/o non abbia esercitato i propri *warrant* subirà una diluizione della partecipazione che sarà dallo stesso detenuta nella Società Post Fusione.

Ove si verificassero le condizioni per l'esercizio dei *warrant* della Società Post Fusione secondo il rapporto di esercizio massimo previsto dal Regolamento Warrant Spactiv (a cui si rinvia per maggiori dettagli in merito) e, pertanto, per l'emissione a servizio dei *warrant* della Società Post Fusione del numero massimo di Azioni di Compendio (pari a n. 1.295.455), le Azioni Ordinarie di Spactiv detenute da coloro che sono azionisti ordinari di Spactiv alla Data del Documento Informativo (incluse tutte le Azioni di Compendio sopra indicate) rappresenterebbero una percentuale del capitale sociale con diritto di voto della Società Post Fusione (ipotizzando anche l'avvenuta conversione di tutte le Azioni Speciali in complessive n. 1.800.000 azioni ordinarie della Società Post Fusione): (i) pari al 39,6% in ipotesi di esercizio del Diritto di Recesso pari allo 0% del capitale sociale ordinario con diritto di voto dell'Emittente, e (ii) pari al 32,8% in ipotesi di esercizio del Diritto di Recesso pari al 30% meno n. 1 Azione Ordinaria Spactiv. Si precisa ulteriormente al riguardo che,

ove i *warrant* della Società Post Fusione fossero esercitati secondo un rapporto di esercizio diverso dal valore massimo previsto ai sensi del Regolamento Warrant Spactiv o fossero in tutto o in parte, per qualsiasi ragione, non esercitati, la percentuale del capitale sociale rappresentata dalle Azioni di Compendio si ridurrebbe in entrambi i casi sopra richiamati e, pertanto, si incrementerebbe, nel complesso, l'effetto diluitivo derivante dalla conversione della totalità delle azioni speciali della Società Post Fusione (per gli azionisti ordinari della Società Post Fusione diversi dai titolari di azioni speciali).

Si ricorda in ogni caso che, anche in considerazione della libera negoziabilità dei *warrant* della Società Post Fusione, le simulazioni sopra riportate hanno valore puramente indicativo.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento Warrant Spactiv, a disposizione del pubblico sul sito *internet* di Spactiv www.spactiv.com, Sezione "Corporate Governance / Documenti Societari".

1.4.4 *Rischi legati ai vincoli di indisponibilità delle azioni assunti dagli azionisti*

Ai sensi dell'Accordo Quadro, alla Data di Esecuzione saranno sottoscritti due impegni di *lock-up* aventi ad oggetto, rispettivamente: (i) le azioni ordinarie della Società Post Fusione detenute da Gingi alla Data di Efficacia (e pertanto prima della conversione della prima *tranche* di Azioni Speciali Spactiv), in ogni caso, fino a un massimo del 60% di tutte le azioni della Società Post Fusione alla medesima data, per un periodo di 36 mesi dalla Data di Efficacia; e (ii) n. 630.000 azioni ordinarie della Società Post Fusione di titolarità delle Società Promotrici, rivenienti dalla conversione della prima *tranche* di Azioni Speciali, fino alla scadenza del 12° mese solare successivo alla data della conversione, nonché tutte le altre azioni ordinarie della Società Post Fusione rivenienti dalla conversione di azioni speciali della Società Post Fusione e di titolarità delle Società Promotrici, fino alla prima data tra il 12° mese solare successivo alla data della relativa conversione e lo scadere del 5° anno successivo al perfezionamento della Fusione.

Si segnala che, ove alla scadenza di tali impegni di *lock-up*, gli azionisti che li avevano assunti dovessero vendere in misura significativa le azioni della Società Post Fusione da questi detenute, ciò potrebbe avere un impatto negativo sull'andamento del prezzo delle azioni ordinarie della Società Post Fusione.

Per maggiori informazioni in merito agli impegni di *lock-up* si rinvia al successivo Capitolo 4, Paragrafo 4.3 del Documento Informativo.

1.4.5 *Rischi connessi alla non contendibilità della Società Post Fusione*

Alla Data del Documento Informativo, nessun soggetto esercita il controllo su Spactiv ai sensi dell'articolo 2359 c.c.; per maggiori informazioni in merito all'attuale assetto proprietario e azionario di Spactiv si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.1.9 del Documento Informativo.

Qualora le assemblee di Spactiv e di BB approvino la Fusione e al verificarsi delle altre condizioni e dei presupposti della Fusione quest'ultima sia realizzata, la Società Post Fusione sarà controllata da Gingi; per informazioni in merito alle previsioni di natura parasociale nonché alle ipotesi di azionariato della Società Post Fusione si rinvia rispettivamente al Capitolo 4, Paragrafi 4.2 e 4.4 del Documento Informativo.

In caso di perfezionamento della Fusione, la presenza di una struttura partecipativa concentrata e di azionisti di controllo nonché la vigente disciplina in materia di offerta pubblica di acquisto e scambio applicabile alla Società Post Fusione ai sensi dello Statuto Post Fusione e le disposizioni di cui allo Statuto Post Fusione relative alla conversione delle azioni speciali della Società Post Fusione in azioni ordinarie della stessa in caso di offerta pubblica di acquisto e scambio, potrebbero impedire, ritardare o comunque scoraggiare un cambio di controllo della Società Post Fusione e, pertanto, la medesima potrebbe risultare non facilmente contendibile.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al successivo Capitolo 4 del Documento Informativo.

1.4.6 *Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione*

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli Strumenti Finanziari Spactiv o, a seconda dei casi, della Società Post Fusione, nel caso in cui:

- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea;
- entro 6 mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad, Spactiv ovvero la Società Post Fusione non provveda alla sostituzione dello stesso.

In tale ipotesi si potrebbero avere degli effetti negativi in termini di liquidabilità dell'investimento e di assenza di informazioni su Spactiv ovvero sulla Società Post Fusione.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE RILEVANTE

2.1 Descrizione sintetica delle modalità e dei termini dell'Operazione Rilevante

2.1.1 *Premessa*

Spactiv è una *special purpose acquisition company* (c.d. "SPAC") costituita in Italia con l'obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei propri strumenti finanziari e l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, intervenuta in data 25 settembre 2017 con avviso di Borsa Italiana, le risorse finanziarie necessarie e funzionali per porre in essere, previo svolgimento di un'attività di ricerca e di selezione, l'Operazione Rilevante con una o più società operative (c.d. *target*).

In sede di collocamento Spactiv ha raccolto risorse per Euro 90.000.000,00, depositate sul Conto Corrente Vincolato e utilizzabili, in conformità allo Statuto Spactiv, ai fini dell'esecuzione dell'Operazione Rilevante.

Ai fini dell'Operazione Rilevante, l'attività di investimento della Società, tenuto conto di quanto previsto dalla propria politica di investimento, è stata principalmente indirizzata verso società italiane di medie dimensioni, non quotate, con *equity value* indicativamente compreso tra circa Euro 100 milioni ed Euro 400 milioni, operanti in settori quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'alimentare, la moda, il lusso, il turismo, l'*healthcare*; aventi significative potenzialità di sviluppo, sia per via organica sia attraverso acquisizioni e che necessitassero di risorse finanziarie a supporto dei propri piani di crescita a livello nazionale e internazionale, con l'obiettivo di conseguire il consolidamento/integrazione di *business* complementari e/o la facilitazione dello sviluppo internazionale.

Ad esito di un'analisi svolta su Betty Blue, Spactiv ha individuato nella stessa Betty Blue la potenziale società *target* per la realizzazione dell'Operazione Rilevante che comporta per Spactiv l'utilizzo di risorse, fra quella a propria disposizione, per massimi Euro 77.500.000,00 sulla base di una valorizzazione di Betty Blue (*equity value*) di Euro 195.000.000,00 e che prevede la realizzazione delle seguenti operazioni:

- (i) la Compravendita;
- (ii) la Fusione;
- (iii) la Distribuzione Spactiv (al verificarsi della relativa condizione come descritta al successivo Capitolo 2, Paragrafo 2.1.2);
- (iv) in caso di realizzazione della Distribuzione Spactiv e contestualmente alla stessa, il Raggruppamento; e
- (v) conseguentemente al Raggruppamento, l'Aucap Azioni Speciali.

È inoltre prevista, in linea con la prassi di mercato per operazioni similari, l'assunzione da parte di Gingi e delle Società Promotrici di impegni di *lock up* nei confronti della Società e del Nomad.

Le suddette operazioni sono disciplinate nell'Accordo Quadro sottoscritto in data 12 settembre 2019, da BB e gli Azionisti Betty Blue, da una parte, e Spactiv e le Società Promotrici, dall'altra, al fine di regolare i termini e le condizioni della Business Combination. Per maggiori informazioni sulle principali disposizioni e gli impegni rilevanti assunti con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro si rinvia al successivo Paragrafo 2.3 del Documento Informativo.

Betty Blue è una società attiva, direttamente e indirettamente attraverso le Società Controllate, nel settore della moda.

Alla Data del Documento Informativo BB è controllata da Gingi.

2.1.2 *La Business Combination*

La Business Combination, oggetto del presente Documento Informativo, è l'operazione di integrazione tra Spactiv e Betty Blue mediante la quale Spactiv intende realizzare l'Operazione Rilevante e pertanto il proprio oggetto sociale; come sopra indicato, è sostanzialmente rappresentata dalla Fusione, previo acquisto da parte di Spactiv di una partecipazione di minoranza nel capitale sociale di BB.

Tale Business Combination rappresenta un'operazione di *reverse take over* ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Di seguito è riportata la descrizione dell'Operazione Rilevante in linea con quanto previsto dall'Accordo Quadro.

2.1.2.1 *Le operazioni di BB nel contesto dell'Operazione Rilevante*

Preliminarmente alla stipula dell'Atto di Fusione, ai fini di una miglior determinazione del concambio di Fusione e con lo scopo di semplificare l'esecuzione della Fusione stessa, l'Assemblea straordinaria di Betty Blue chiamata ad approvare il Progetto di Fusione sarà altresì chiamata ad approvare il frazionamento delle attuali n. 2.000 azioni ordinarie di Betty Blue in un numero di nuove azioni ordinarie di Betty Blue tale da determinare, ai fini della Fusione e del relativo rapporto di cambio, l'equivalenza tra il valore unitario implicito delle azioni di Betty Blue e il valore unitario implicito delle azioni di Spactiv che, in entrambi i casi, dovrà essere pari a Euro 9,93 (il "**Frazionamento**"). Tale operazione sarà realizzata previa eliminazione (*ex artt.* 2328 e 2346 c.c.) dell'indicazione del valore nominale di tutte le azioni ordinarie di BB in circolazione alla data di adozione della delibera stessa ed eliminazione dei certificati azionari delle stesse (ove ritenuta utile e/o opportuna ai fini dell'esecuzione dell'Operazione Rilevante).

L'Assemblea straordinaria di BB sarà dunque chiamata ad approvare le modifiche allo Statuto Betty Blue in considerazione delle suddette operazioni, il quale resterà in vigore sino alla Data di Efficacia.

Ai sensi dell'Accordo Quadro, entro la Data di Esecuzione e con efficacia a decorrere dalla Data di Efficacia, BB e gli Azionisti Betty Blue, per quanto di rispettiva competenza, si sono altresì impegnati a: (i) sottoscrivere, previa risoluzione di quelli attualmente vigenti, nuovi contratti di locazione tra BB (in qualità di conduttore) e Ginevra, Parte Correlata di BB, in linea con i contratti attualmente vigenti quanto al canone e agli altri termini e condizioni economici, con durata di 6 anni (più 6); (ii) risolvere il contratto di servizi attualmente in essere tra BB e Ginevra; nonché (iii) negoziare, in buona fede, un nuovo contratto di consulenza stilistica da sottoscrivere a cura di BB ed Elisabetta Franchi, previa risoluzione del contratto di consulenza attualmente in essere tra le stesse parti, il quale prevedrà, tra l'altro, una durata di 5 anni, un compenso annuo lordo per Elisabetta Franchi pari a Euro 650.000,00 e riconoscerà a BB la facoltà di rinnovare il contratto stesso alla relativa scadenza per un ulteriore periodo di 5 anni.

2.1.2.2 *La Distribuzione Spactiv, il Raggruppamento e l'Aucap Azioni Speciali*

Nel contesto dell'Operazione Rilevante è altresì previsto che, antecedentemente al completamento della Compravendita e della Fusione (di cui *infra*), Spactiv distribuisca in favore dei propri azionisti (salvo quanto *infra* precisato circa le azioni per le quali i soci avranno esercitato il Diritto di Recesso) un dividendo straordinario (da prelevare dalla riserva denominata "*riserva sovrapprezzo azioni*") per massimi stimati Euro 13.946.041,00 circa, subordinatamente al fatto che, ad esito della Procedura di Recesso e al netto di tutti gli esborsi connessi alla gestione ordinaria di Spactiv dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro sino alla Data di Esecuzione, Spactiv abbia a disposizione, alla Data di Esecuzione, somme eccedenti Euro 77.500.000,00. La Distribuzione Spactiv (nel caso) avrà luogo per un ammontare pari a tali somme disponibili in eccedenza rispetto a Euro 77.500.000,00 e non beneficeranno della Distribuzione Spactiv le azioni della Società oggetto del Diritto di Recesso che, ad esito della Procedura di Recesso, siano rimaste inoptrate e/o non siano state

collocate presso terzi e che, per l'effetto, saranno rimborsate da Spactiv e annullate.

Parimenti, nel contesto dell'Operazione Rilevante e quali elementi essenziali della stessa, è altresì previsto che, qualora si verificano i presupposti per la Distribuzione Spactiv di cui sopra, vengano realizzate le seguenti operazioni:

- contestualmente alla Distribuzione Spactiv, il raggruppamento di tutte le Azioni Ordinarie Spactiv e Azioni Speciali Spactiv in maniera tale da mantenere, per effetto della riduzione del numero complessivo delle azioni di Spactiv, ad esito della Procedura di Recesso - e quindi del numero delle eventuali azioni oggetto di rimborso e annullamento da parte di Spactiv - nonché della Distribuzione Spactiv, il medesimo valore unitario implicito delle azioni (ordinarie e speciali) della Società sussistente anteriormente alla Distribuzione Spactiv e pari a Euro 9,93. Il Raggruppamento verrà realizzato mediante annullamento di tutte le azioni (ordinarie e speciali) di Spactiv in circolazione ed emissione di nuove azioni (rispettivamente, ordinarie e speciali);
- conseguentemente al Raggruppamento, l'aumento del capitale sociale di Spactiv, a pagamento (ad un prezzo pari a Euro 10,00 per ciascuna azione), in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., per massimi Euro 454.300,00 (inclusivo di sovrapprezzo) mediante emissione di massime n. 45.430 azioni speciali aventi le medesime caratteristiche delle Azioni Speciali attualmente emesse da Spactiv, e da offrire in sottoscrizione alle Società Promotrici *pro-quota* rispetto alle Azioni Speciali Spactiv dalle stesse già detenute. L'Aucap Azioni Speciali sarà sottoscritto e liberato, in tutto o in parte, prima dell'efficacia verso terzi della Fusione, dalle Società Promotrici cosicché queste ultime - all'esito della Fusione (e, quindi, anche del Raggruppamento, ma prima che sia convertita la prima *tranche* di azioni speciali della Società Post Fusione) tornino a detenere n. 300.0000 azioni speciali.

Ai fini di quanto sopra, l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Spactiv sarà chiamata ad approvare la Business Combination, e quindi, tra l'altro, il Progetto di Fusione, la Distribuzione Spactiv, il Raggruppamento e l'Aucap Azioni Speciali alle condizioni, modalità e termini di cui sopra. Al riguardo si rinvia alle relative Relazioni Illustrative che saranno rese disponibili sul sito *internet* di Spactiv (www.spactiv.com, Sezione "Operazione Rilevante").

2.1.2.3 La Compravendita

Come già indicato, è previsto che la Business Combination venga realizzata mediante la Fusione per incorporazione di BB in Spactiv, previa Compravendita. Ai fini di quest'ultima, nell'Accordo Quadro, Spactiv e gli Azionisti Betty Blue si sono impegnati a sottoscrivere ed eseguire un contratto di compravendita (l'"**Accordo di Compravendita**") avente ad oggetto l'acquisto, da parte di Spactiv, di una partecipazione di minoranza nel capitale sociale di BB, sulla base di una valorizzazione di BB in termini di *equity value* per il 100% del relativo capitale sociale pari ad Euro 195.000.000,00, e a fronte di un corrispettivo compreso tra un minimo teorico di Euro 63.000.000,00 ed un massimo di Euro 77.500.000,00 (il "**Corrispettivo**"), che sarà puntualmente indicato nell'Accordo di Compravendita tenuto conto di quanto previsto nell'Accordo Quadro, e quindi calcolato come differenza tra: (x) le disponibilità finanziarie di Spactiv alla Data di Esecuzione, e (y) la somma di: (i) l'importo pari agli esborsi relativi ai costi che Spactiv avrà dovuto sostenere in relazione alla propria gestione ordinaria dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro sino alla Data di Esecuzione; (ii) gli esborsi di Spactiv ad esito della Procedura di Recesso (compresi in un importo tra minimi Euro 0,00 e massimi Euro 27.000.000,00); e (iii) gli esborsi corrispondenti all'eventuale Distribuzione Spactiv.

Per maggiori informazioni in merito alla valutazione di Betty Blue ai fini della Business Combination, si rinvia al successivo Paragrafo 2.1.2.5 del presente Capitolo 2 del Documento Informativo.

La Compravendita verrà realizzata mediante il trasferimento, da parte degli Azionisti Betty Blue a Spactiv, delle azioni di BB, a fronte del pagamento del Corrispettivo da parte di Spactiv agli Azionisti Betty Blue, in proporzione al numero di azioni ordinarie di BB oggetto di Compravendita ed effettivamente trasferite da ciascun Azionista Betty Blue, fermo restando che, in ogni caso, nel contesto della Compravendita, Elisabetta Franchi trasferirà a Spactiv tutte le azioni ordinarie di BB di cui la stessa è titolare alla Data del Documento Informativo. La Compravendita avrà efficacia il primo Giorno Lavorativo successivo alla data dell'ultima iscrizione dell'Atto di Fusione presso i competenti registri delle imprese, ai sensi dell'articolo 2504-bis, comma 2, c.c..

2.1.2.4 La Fusione

La Fusione sarà realizzata mediante incorporazione di BB in Spactiv, secondo quanto sarà previsto dal Progetto di Fusione che, ai sensi di legge, dovrà essere approvato dagli organi amministrativi di BB e Spactiv e iscritto presso i competenti Registri delle Imprese di Bologna e Milano con le modalità di legge; il Progetto di Fusione sarà reso disponibile presso le sedi di BB e di Spactiv nonché sul sito *internet* di Spactiv (www.spactiv.com, Sezione "Operazione Rilevante").

A tal fine, ai sensi di legge, l'Assemblea dei soci di Spactiv sarà chiamata ad approvare la Fusione come disciplinata dal Progetto di Fusione. Al riguardo, si ricorda, in particolare, che, per effetto della Fusione, Spactiv modificherà, tra l'altro, il proprio oggetto sociale sostituendolo con l'attuale oggetto sociale di BB; pertanto, la predetta delibera dell'Assemblea straordinaria (qualificandosi la Business Combination quale Operazione Rilevante ai sensi dello Statuto Spactiv medesimo) è soggetta alla Condizione Risolutiva Statutaria, ossia è risolutivamente condizionata all'avveramento di entrambe le seguenti condizioni: (a) l'esercizio del Diritto di Recesso da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale ordinario ove gli stessi non abbiano concorso all'approvazione della suddetta modifica dell'oggetto sociale necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante; e (b) il completamento della Procedura di Recesso mediante rimborso e annullamento da parte di Spactiv di un numero di Azioni Ordinarie Spactiv almeno pari al 30% del totale delle stesse Azioni Ordinarie Spactiv.

Nel contesto dell'Operazione Rilevante, è stato altresì previsto che le Assemblee straordinarie di Spactiv e di BB - che saranno chiamate a deliberare l'adozione dello Statuto Post Fusione - deliberino una parziale modifica al meccanismo di conversione automatica delle Azioni Speciali Spactiv in azioni ordinarie di cui all'articolo 6 dello Statuto Spactiv, in modo da prevedere che, ferma la conversione di n. 105.000 azioni speciali della Società Post Fusione (pari al 35% del loro ammontare) al perfezionamento dell'Operazione Rilevante, tutte le ulteriori n. 195.000 azioni speciali della Società Post Fusione (pari al 65% del loro ammontare) siano convertite nel caso in cui, entro 60 mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, il prezzo ufficiale registrato sull'AIM Italia (ovvero, nel caso, su un mercato regolamentato italiano) dall'azione ordinaria della Società Post Fusione sia maggiore o uguale a Euro 13,30 per almeno 15 giorni su 30 giorni di borsa aperta consecutivi. Per ulteriori informazioni in relazione alle caratteristiche delle azioni speciali della Società Post Fusione, e in particolare la descrizione delle ulteriori proposte di modifiche, si rinvia al presente Paragrafo 2.1.2, sotto paragrafo "Statuto della Società Post Fusione" del Documento Informativo e alla relazione illustrativa sul Progetto di Fusione che sarà resa disponibile sul sito *internet* di Spactiv (www.spactiv.com, Sezione "Operazione Rilevante"), nonché presso la sede sociale di Spactiv (Milano, Piazza Carlo Caneva, n. 5) e la sede sociale di Betty Blue (Granarolo dell'Emilia (BO), Via Viadagola, n. 30).

Ai fini del perfezionamento della Fusione, l'Assemblea degli azionisti di Spactiv sarà altresì chiamata ad approvare, in sede ordinaria, tra l'altro:

- (i) la proposta di approvazione e autorizzazione al compimento dell'Operazione Rilevante secondo quanto stabilito nell'Accordo Quadro;

- (ii) la proposta di utilizzo delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato: (i) ai fini dell'Operazione Rilevante e quindi della Compravendita, della Fusione e dell'eventuale Distribuzione Spactiv (al ricorrere delle relative condizioni, per cui si rinvia al precedente Paragrafo 2.1.2.2), nonché (ii) per il pagamento del valore di liquidazione delle azioni Spactiv agli azionisti della medesima Società che eventualmente decidano di esercitare il Diritto di Recesso a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea di Spactiv dell'Operazione Rilevante, e quindi del Progetto di Fusione e delle connesse modifiche statutarie di Spactiv (al riguardo, si rinvia al successivo sotto paragrafo "*Statuto della Società Post Fusione*") nonché dell'estensione della durata della Società al 30 giugno 2020 (l'**"Estensione della Durata"**), in ragione delle quali viene concesso il Diritto di Recesso. Per maggiori informazioni sul Diritto di Recesso, si rinvia al successivo Paragrafo 2.1.2.6 del presente Capitolo del Documento Informativo.

Ai fini della Fusione, a seguito di istanza congiunta di BB e Spactiv, in data 27 settembre 2019, il Tribunale di Milano ha nominato il dott. Giacomo Alberto Bermone, con studio in Milano, via Mauro Macchi, n. 72, quale esperto comune ai sensi dell'articolo 2501-*sexies*, comma 4, c.c. ai fini della valutazione della congruità del rapporto di cambio di Fusione (l'**"Esperto di Fusione"**).

Presupposti della Fusione

La Fusione presuppone il mancato verificarsi delle seguenti circostanze previste nell'Accordo Quadro come condizioni risolutive, tenuto conto che l'avveramento di anche solo una di esse (salvo rinuncia nei termini previsti nello stesso Accordo Quadro) determinerebbe la risoluzione dell'Accordo Quadro e, per l'effetto, il venir meno dell'impegno a procedere all'esecuzione della Fusione e dell'Accordo di Compravendita nei termini e con le modalità ivi previste:

- (i) il mancato rilascio da parte dell'Esperto di Fusione della relazione attestante la congruità del rapporto di cambio 1:1 ai sensi dell'articolo 2501-*sexies* c.c. ovvero il rilascio della predetta relazione senza l'attestazione della congruità del rapporto di cambio 1:1 (al riguardo si rinvia a quanto indicato al precedente sotto-paragrafo "*La Fusione*");
- (ii) la delibera dell'assemblea di Spactiv convocata per l'approvazione dell'Operazione Rilevante e l'utilizzo delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato non venga validamente approvata dall'assemblea di Spactiv o diventi inefficace per qualunque ragione;
- (iii) il verificarsi della Condizione Risolutiva Statutaria;
- (iv) il verificarsi di un Evento Rilevante entro la Data di Esecuzione (salvo rinuncia della Società);
- (v) il decorso del termine del 15 marzo 2020 senza che sia avvenuta la stipula dell'Atto di Fusione;
- (vi) il decorso del termine 27 marzo 2020 senza che sia intervenuta l'efficacia della Fusione a seguito dell'iscrizione dell'Atto di Fusione nei competenti registri delle imprese ai sensi dell'articolo 2504-*bis* c.c..

Quanto alle condizioni sub (i), (v) e (vi), si rinvia a quanto indicato al precedente sotto-paragrafo "*La Fusione*".

Per completezza, si segnala altresì che, ai sensi dell'Accordo Quadro, gli impegni ivi previsti (inclusa la Fusione) verrebbero meno in caso di mancato esperimento, entro il 31 dicembre 2019, della procedura di informazione e consultazione con le rappresentanze sindacali, ai sensi dell'articolo 47 della L. 428/10990 e s.m.i.. Al riguardo si segnala che, alla Data del Documento Informativo, BB e la Società, per quanto di rispettiva competenza, hanno già avviato tutte le attività necessarie ai fini dell'esperimento della suddetta procedura sindacale, la quale rappresenta, in ogni caso, un adempimento formale in considerazione delle caratteristiche peculiari della Fusione.

Statuto della Società Post Fusione

Con l'approvazione del Progetto di Fusione, l'Assemblea straordinaria di Spactiv e l'Assemblea straordinaria di Betty Blue saranno chiamate a deliberare l'adozione dello Statuto Post Fusione (avente contenuto sostanzialmente in linea con quello indicato nell'Accordo Quadro) che sarà adottato da Spactiv con decorrenza dalla Data di Efficacia.

Le principali modifiche proposte sono di seguito sinteticamente descritte:

- (i) la denominazione sociale, con modifica dell'“Articolo 1 – Denominazione”, in quanto Spactiv assumerà la nuova denominazione sociale di “Elisabetta Franchi S.p.A.”;
- (ii) l'oggetto sociale, con modifica dell'“Articolo 3 – Oggetto”, in quanto Spactiv modificherà il proprio oggetto sociale prevedendo l'oggetto sociale di BB;
- (iii) la durata, con modifica dell'“Articolo 4 – Durata”, al fine di prevedere che la stessa sia fissata sino al 31 dicembre 2050;
- (iv) la modifica dell'“Articolo 5 – Capitale sociale” in conseguenza di quanto previsto dall'Operazione Rilevante (e in particolare l'applicazione del rapporto di cambio di Fusione, del Raggruppamento e dell'Aucap Azioni Speciali);
- (v) la modifica dell'“Articolo 6 – Azioni” relativamente a: (a) la libera trasferibilità di massime n. 39.000 Azioni Speciali Spactiv; (b) la conversione delle n. 195.000 Azioni Speciali Spactiv (che residueranno all'esito della conversione in azioni ordinarie della prima *tranche* di Azioni Speciali Spactiv) in azioni ordinarie della Società Post Fusione al raggiungimento di un'unica soglia di valorizzazione delle azioni ordinarie della Società Post Fusione (in termini di prezzi ufficiali registrati sul mercato); (c) la facoltà di convertire le Azioni Speciali Spactiv in azioni ordinarie della Società Post Fusione nel caso di offerta pubblica di acquisto sulle Azioni Ordinarie della Società Post Fusione; (d) la conversione automatica delle Azioni Speciali Spactiv in azioni ordinarie della Società Post Fusione in caso di c.d. *delisting* della stessa; (g) la conversione automatica in azioni ordinarie delle Azioni Speciali Spactiv eventualmente ancora esistenti decorsi 5 anni dalla Data di Efficacia; (h) il diritto dei titolari di Azioni Speciali Spactiv di votare nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società Post Fusione e di percepire gli utili, in linea con quanto previsto per le azioni ordinarie;
- (vi) la modifica dell'“Articolo 15 – Deliberazioni” relativamente alla previsione del consenso della maggioranza dei titolari di Azioni Speciali Spactiv ai fini dell'adozione di talune deliberazioni;
- (vii) la modifica dell'“Articolo 16 – Nomina del Consiglio di Amministrazione” relativamente al numero di amministratori;
- (viii) la modifica dell'“Articolo 18 – Presidente” relativamente alle maggioranze ai fini della nomina del Presidente e del Vice Presidente;
- (ix) la modifica dell'“Articolo 19 – Deliberazioni” relativamente alle competenze esclusive del Consiglio di Amministrazione della Società Post Fusione e al relativo *quorum* deliberativo;
- (x) la modifica dell'“Articolo 24 – Collegio Sindacale” relativamente alla nomina dei membri del Collegio Sindacale della Società Post Fusione con previsione del voto favorevole dei titolari di azioni speciali per la nomina del Presidente e di un Sindaco supplente;
- (xi) la soppressione o la modifica (a seconda dei casi) delle disposizioni statutarie di seguito elencate al fine di recepire la decadenza delle medesime per effetto del perfezionamento (al momento dell'entrata in vigore della modifica statutaria) dell'Operazione Rilevante:

- a. la decadenza delle previsioni di cui all'“Articolo 7 – Conferimenti e finanziamenti”, commi 3 e 4;
- b. la decadenza della previsione di cui all'“Articolo 8 – Recesso”, comma 3;
- c. la decadenza delle previsioni di cui all'“Articolo 15 – Deliberazioni”, commi 2, 4 e 5;
- d. la decadenza della previsione di cui all'“Articolo 19 – Deliberazioni”, lettere da (a) ad (e) del comma 6 e la parziale modifica del comma 7;
- e. la modifica della previsione di cui all'“Articolo 27 – Utili e dividendi”; e
- f. la decadenza della previsione di cui all'“Articolo 28 – Liquidazione”, comma 2.

Tutte le predette modifiche e/o decadenze avranno efficacia subordinata e a far data dalla Data di Efficacia.

Per effetto del mutamento di denominazione sociale di Spactiv, i “Warrant Spactiv S.p.A.” e il relativo “Regolamento Warrant Spactiv S.p.A.” verranno ridenominati, con decorrenza dalla Data di Efficacia, “Warrant Elisabetta Franchi S.p.A.” con conseguente adeguamento del relativo regolamento.

Rapporto di cambio e conguagli in denaro

La Fusione verrà deliberata, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501-*quater* del c.c. sulla base delle seguenti situazioni patrimoniali:

- (i) situazione patrimoniale-finanziaria e conto economico civilistico di Spactiv relativa al periodo chiuso al 30 giugno 2019, predisposta in conformità ai Principi Contabili Italiani e approvata dal Consiglio di Amministrazione di Spactiv in data 23 luglio 2019, corredata da nota integrativa e assoggettata a *limited review*;
- (ii) situazione patrimoniale-finanziaria e conto economico civilistico di Betty Blue relativa al periodo chiuso al 30 giugno 2019, predisposta in conformità ai Principi Contabili Italiani e approvata dall'organo amministrativo di BB in data 1° ottobre 2019, corredata da nota illustrativa e assoggettata a *limited review* (congiuntamente, le “**Situazioni Patrimoniali di Fusione**”).

Ai sensi dell'Accordo Quadro, sulla base delle Situazioni Patrimoniali di Fusione, il rapporto di cambio di Fusione è stato determinato, in maniera fissa e univoca e senza previsioni di conguagli in denaro, in **n. 1 (una) azione ordinaria di nuova emissione della Società Post Fusione, ogni n. 1 (una) azione di Betty Blue** (il “**Rapporto di Cambio**”). Il Rapporto di Cambio, così determinato, sarà riflesso nel Progetto di Fusione e sarà oggetto di un giudizio di congruità da parte dell'Esperto di Fusione. Come indicato al precedente sottoparagrafo “*Presupposti della Fusione*” (al quale si rinvia), l'Accordo Quadro sarà risolto, *inter alia*, ove l'Esperto di Fusione non esprima parere positivo in relazione alla congruità del Rapporto di Cambio.

Per maggiori informazioni in merito al Rapporto di Cambio, si rinvia al progetto di Fusione e alla Relazione Illustrativa del Progetto di Fusione, nella quale saranno altresì indicati, tra l'altro, i criteri di determinazione del Rapporto di Cambio e che saranno entrambi disponibili sul sito *internet* di Spactiv (www.spactiv.com, Sezione “*Operazione Rilevante*”), nonché presso le sedi sociali di Spactiv (Milano, Piazza Carlo Caneva, n. 5) e di Betty Blue (Granarolo dell'Emilia (BO), Via Viadagola, n. 30).

Come indicato nell'Accordo Quadro, Spactiv darà attuazione alla Fusione a mezzo di un aumento di capitale per massimi nominali Euro 132.000.000, da eseguirsi sulla base del Rapporto di Cambio mediante emissione di massime n. 13.293.051 azioni ordinarie in favore di Gingi, quale socio di BB ad esito della Compravendita. Nessuna azione della Società Post Fusione sarà invece assegnata in concambio ad Elisabetta Franchi in quanto la stessa, ad esito della Compravendita, cesserà di essere azionista di BB.

Alla data di efficacia verso terzi della Fusione e contestualmente alla stessa, le azioni ordinarie e i *warrant* della

Società Post Fusione saranno negoziati sull'AIM Italia.

Si segnala infine che la Fusione non inciderà in alcun modo sulle caratteristiche dei Warrant Spactiv che continueranno ad essere disciplinati dalle disposizioni statutarie applicabili e dal relativo regolamento, ferma restando – per effetto del mutamento di denominazione sociale di Spactiv – la ridenominazione dei Warrant Spactiv in “*Warrant Elisabetta Franchi S.p.A.*”, con conseguente adeguamento del relativo regolamento.

Inoltre, ferme le modifiche alla disciplina delle Azioni Speciali sopra illustrate, la Fusione non inciderà sulle caratteristiche delle Azioni Speciali Spactiv che continueranno ad essere disciplinate dalle disposizioni statutarie applicabili.

2.1.2.5 Valori attribuiti alle società partecipanti all'Operazione Rilevante

Ai fini dell'Operazione Rilevante sono state effettuate apposite valutazioni di Spactiv e BB da parte delle stesse società, tenendo conto delle difficoltà e delle peculiarità del caso di specie.

In particolare ai fini della Fusione a Spactiv è attribuito un valore (in termini di Equity Value) pari alla differenza tra (A) Euro 92.310.662,00 e (B) la somma degli esborsi di Spactiv ad esito della Procedura di Recesso (compresi in un importo tra minimi Euro 0,00 e massimi Euro 27.000.000,00) e l'eventuale Distribuzione Spactiv.

Quanto a Betty Blue, alla stessa è attribuito, sia ai fini della Compravendita sia della Fusione, un valore in termini di *equity value* pari ad Euro 195.000.000,00¹ e un *enterprise value* di Euro 190.000.000 corrispondente a un multiplo EV/EBITDA 2019² pari a circa 8,2x e a un multiplo EV/EBIT2019³ pari a circa 8,9x).

Il Rapporto di Cambio è quindi il risultato di una procedura condivisa tra le parti i cui passaggi sono di seguito sinteticamente indicati:

- sulla base della valutazione di Spactiv (sopra indicata), la determinazione del valore unitario delle azioni di Spactiv in Euro 9,93, e ciò anche ad esito delle eventuali operazioni di Distribuzione Spactiv e Raggruppamento tenuto conto delle caratteristiche e dei termini delle stesse (per maggiori informazioni si rinvia al precedente Paragrafo 2.1.2.2);
- la determinazione del valore di BB secondo quanto sopra indicato; e
- il Frazionamento delle azioni di BB, ossia in un numero di nuove azioni ordinarie di Betty Blue tale da determinare, ai fini della Fusione e del Rapporto di Cambio, l'equivalenza tra il valore unitario implicito delle azioni di Betty Blue e il valore unitario implicito delle azioni di Spactiv (per maggiori informazioni si rinvia al precedente Paragrafo 2.1.2.1)

Ai fini delle suddette valutazioni sono stati adottati metodi ricompresi tra quelli di generale accettazione e tali da cogliere i tratti distintivi delle società in oggetto.

¹ Assumendo a fine 2019 una posizione finanziaria netta negativa (cassa) pari ad Euro 5,0 milioni, al lordo dei costi di transazione, degli oneri straordinari legati alla chiusura del negozio di Hong Kong e di eventuali ulteriori esborsi legati a oneri straordinari.

² L'EBITDA 2019, utilizzato insieme a vari altri parametri ai fini della *business combination*, è pari a circa Euro 23,3 milioni, al lordo dei costi di transazione e degli oneri straordinari legati alla chiusura del negozio di Hong Kong ed eventuali accantonamenti legati a oneri straordinari.

³ L'EBIT 2019, utilizzato insieme a vari altri parametri ai fini della *business combination*, è pari a circa Euro 21,4 milioni, al lordo dei costi di transazione e degli oneri straordinari legati alla chiusura del negozio di Hong Kong ed eventuali accantonamenti legati a oneri straordinari.

Sulla base dei risultati ottenuti con i metodi sopra menzionati e ai fini della determinazione del valore unitario delle azioni per il Rapporto di Cambio, si sono inoltre considerati gli aspetti collegati alle caratteristiche degli strumenti finanziari di Spactiv già in circolazione, nonché al Diritto di Recesso spettante agli azionisti di Spactiv che non abbiano concorso all'approvazione dell'Operazione Rilevante e agli accordi sottoscritti tra Spactiv, le Società Promotrici, BB e gli Azionisti Betty Blue relativamente alle modalità di esecuzione della Business Combination.

I criteri adottati e le considerazioni sviluppate con riferimento a questi aspetti saranno descritti in dettaglio nella Relazione Illustrativa al Progetto di Fusione che sarà messa a disposizione del pubblico sul sito *internet* di Spactiv (www.spactiv.com, Sezione "Operazione Rilevante").

2.1.2.6 Diritto di Recesso

Agli azionisti di Spactiv che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione della Business Combination, e quindi del Progetto di Fusione e dell'Estensione della Durata, compete il Diritto di Recesso (ai sensi degli artt. 2437 e seguenti c.c.), in quanto, come sopra indicato, le modifiche statutarie proposte ai fini e nel contesto dell'Operazione Rilevante implicheranno per gli azionisti di Spactiv: (i) un cambiamento significativo dell'attività della società cui parteciperanno in esito alla Fusione; (ii) l'eliminazione di una causa di recesso statutaria; (iii) la modifica delle modalità di calcolo del valore di liquidazione delle azioni; (iv) la proroga del termine di durata della Società; (v) una modificazione dello Statuto concernente i diritti di voto e di partecipazione; nonché (vi) preliminarmente alla Fusione e quale presupposto della stessa, l'Estensione della Durata al fine di consentire di dar corso alla Fusione medesima. Ricorrono pertanto i presupposti di cui all'articolo 2437, comma 1, lettere a), e), f) e g) e comma 2, lettera a), c.c. per l'esercizio del diritto di recesso.

Ai fini del recesso, il valore di liquidazione delle azioni Spactiv è stato determinato in conformità al disposto dell'articolo 8 dello Statuto Spactiv e dell'articolo 2437-ter, comma 2, c.c.; per maggiori informazioni al riguardo, si rinvia alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sul valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso disponibile sul sito *internet* di Spactiv (www.spactiv.com, Sezione "Operazione Rilevante"). I termini e le modalità per l'esercizio del Diritto di Recesso e di svolgimento del procedimento di liquidazione sono quelli stabiliti ai sensi degli articoli 2437-bis e 2437-quater c.c.; eventuali ulteriori informazioni saranno rese note mediante comunicati stampa diffusi attraverso il Sistema SDIR e pubblicati sul sito *internet* di Spactiv (www.spactiv.com, Sezione "Operazione Rilevante").

2.2 **Motivazioni e finalità dell'Operazione Rilevante**

2.2.1 *Motivazioni dell'Operazione Rilevante con particolare riguardo agli obiettivi gestionali*

L'attività preliminare di selezione delle potenziali società *target* è stata condotta dagli amministratori esecutivi di Spactiv. A seguito di tale analisi la selezione valutativa si è concentrata su un numero limitato di potenziali società *target* e, infine, Spactiv, ha individuato in Betty Blue la società con cui dar luogo all'operazione di aggregazione.

Le principali caratteristiche di Betty Blue che hanno indotto Spactiv ad effettuare tale scelta, coerentemente con la propria Politica di Investimento, sono le seguenti:

- (i) BB opera nel mercato della moda, in particolare nel cosiddetto "lusso accessibile", segmento di mercato che si è affermato a partire dal 2009 e che è previsto in ulteriore crescita nei prossimi anni anche per effetto della "disillusione" di alcuni consumatori del segmento *luxury* e per l'aumento del numero di consumatori potenziali (in mercati, tra i quali, Cina e India);
- (ii) BB ha raggiunto un posizionamento distintivo dimostrato anche dalla sua capacità di sovraperformare

in termini di crescita dei ricavi rispetto al mercato di riferimento (si veda a proposito il capitolo 3);

- (iii) BB vanta una storia ventennale di successo nel settore dell'abbigliamento, espressione dello stile e delle straordinarie capacità dell'imprenditrice: Elisabetta Franchi, promotrice di valori forti (quali l'imprenditorialità al femminile, la determinazione nel perseguire i propri sogni, la coerenza di stile, l'italianità, l'attenzione al benessere degli animali);
- (iv) BB commercializza i suoi prodotti con il marchio Elisabetta Franchi, conosciuto e apprezzato dalle consumatrici, dai clienti, dalle celebrità e dai media. Il marchio è molto riconoscibile (dal logo e dal contenuto stilistico delle creazioni) e ha un'identità chiara anche grazie ai valori che l'imprenditrice e BB riescono a comunicare con efficacia e in modo innovativo (ad esempio attraverso l'utilizzo dei social media);
- (v) BB offre un ampio *range* di prodotti in molteplici categorie (abiti, camicie, pantaloni, maglie, jeans, borse, capispalla, gonne, accessori), mirando al cosiddetto "*total look*" con un elevato contenuto stilistico e con una chiara proposizione che mira ad un tipo di donna sofisticata e amante della femminilità;
- (vi) BB presidia efficacemente (oltre che lo stile e le creazioni) i processi strategici quali l'acquisto delle materie prime, la programmazione della produzione - realizzata da fornitori selezionati con i quali sono in essere consolidati rapporti di fornitura di lunga durata - e la logistica. La prossimità dei fornitori (per la maggior parte localizzati a pochi chilometri dall'azienda) consente a BB di aumentare la frequenza delle consegne, dei riassortimenti e di distribuire i prodotti tempestivamente seguendo le tendenze del mercato;
- (vii) BB vanta un lungo *track record* di crescita unita ad un'alta redditività, una forte generazione di cassa e significative ulteriori opportunità di crescita per il futuro in particolare nel canale retail e online, in Italia e a livello internazionale;;
- (viii) il *management* di BB ha saputo dimostrare una grande capacità di cogliere le opportunità del mercato sviluppandosi in un segmento di mercato lasciato scoperto dai *brand* affermati del lusso e realizzando prodotti apprezzati dalle clienti consumatrici finali e promossi con una strategia di comunicazione innovativa;
- (ix) BB presenta possibilità di realizzare significative sinergie con il *network* dei promotori di Spactiv che vantano forti relazioni con i principali grandi magazzini nel mondo e in cui BB è presente in misura marginale.

2.2.2 *Indicazione dei programmi*

Per informazioni in merito ai programmi da attuare nei 12 mesi successivi al perfezionamento dell'Operazione Rilevante si rinvia al Capitolo 6 del Documento Informativo.

2.3 **Principali previsioni dell'Accordo Quadro**

In data 12 settembre 2019, BB e gli Azionisti Betty Blue, da una parte, e Spactiv e le Società Promotrici dall'altra, hanno sottoscritto l'Accordo Quadro - nel testo concordato tra le parti - al fine di disciplinare, in maniera fra loro vincolante, i termini e le modalità di esecuzione di un'operazione di integrazione tra Spactiv e BB che costituisce un'Operazione Rilevante ai sensi e per gli effetti dello Statuto Spactiv.

Sono di seguito descritte le principali disposizioni dell'Accordo Quadro. Per informazioni in merito alla Fusione e al Progetto di Fusione che la disciplina si rinvia al precedente Paragrafo 2.1 del Documento Informativo.

L'Accordo di Compravendita

Per informazioni in merito al previo acquisto da parte di Spactiv di una partecipazione di minoranza nel capitale sociale di Betty Blue, detenuta dagli Azionisti Betty Blue, si rinvia al Capitolo 2, Paragrafo 2.1.2.3 del Documento Informativo.

Previsioni di natura parasociale

Per informazioni in merito alle previsioni di natura parasociale contenute nell'Accordo Quadro si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.2 del Documento Informativo.

Lock-up

Per informazioni in merito ai *lock-up* si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.3 del Documento Informativo.

Gestione del periodo interinale tra la data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e la Data di Efficacia

L'Accordo Quadro, in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, prevede una serie di impegni (anche di natura informativa) e limitazioni nel periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e la Data di Efficacia quali, *inter alia*, impegni connessi alla gestione ordinaria e operazioni vietate alle parti, diritti di informativa ed impegni di collaborazione delle parti.

L'Accordo Quadro prevede altresì che gli Azionisti Betty Blue e BB (ciascuno per quanto di rispettiva competenza) si impegnino a non compiere, in ogni caso, nessuna delle attività di seguito indicate senza la preventiva approvazione scritta di Spactiv (che non potrà essere irragionevolmente negata):

- (a) trasferimento, in alcun modo e sotto alcuna forma, di tutte o anche solo parte delle azioni o quote di BB e/o di ciascuna Controllata e/o costituzione di vincoli su tutte o anche solo parte delle predette azioni e/o quote e/o dei diritti amministrativi e patrimoniali relativi o collegati alle stesse;
- (b) acquisizione, a qualsiasi titolo, di partecipazioni in altre società o entità, di diritto italiano o straniero, a titolo gratuito o oneroso;
- (c) cessione o acquisti, a qualunque titolo, di aziende o loro rami;
- (d) qualsiasi aumento o riduzione di capitale, emissione di obbligazioni e/o di strumenti finanziari (anche partecipativi) comunque denominati e/o di *warrant* e/o di qualsiasi altro titolo che conferisca ai loro sottoscrittori il diritto di ricevere nuove azioni;
- (e) qualsiasi operazione societaria di natura straordinaria, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, fusioni, scissioni, trasformazioni, scorpori, *joint venture*, operazioni di conferimento in natura, acquisto e/o cessione di partecipazioni, azienda o di rami d'azienda o ogni altro tipo di riorganizzazione societaria o ristrutturazione;
- (f) ad eccezione del Dividendo Betty Blue, distribuzioni di utili, anche relativi ad esercizi precedenti, o di riserve in favore dei propri azionisti;
- (g) fatta eccezione per quanto diversamente ed espressamente previsto dall'Accordo Quadro, operazioni con soggetti correlati;
- (h) approvazione di piani di *stock option*, o altri piani di incentivazione riguardanti quote di capitale di BB e/o delle Controllate.

Locked box

Ai sensi dell'Accordo Quadro, gli Azionisti Betty Blue hanno dichiarato e garantito che BB e le Controllate, in relazione al periodo tra il 30 giugno 2019 e la data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro, non hanno stipulato né intrapreso e si impegnano, per quanto in proprio potere, in relazione al periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e la Data di Efficacia, a far sì che BB e le Controllate non stipulino né intraprendano accordi o operazioni, con o a beneficio di alcuno degli Azionisti Betty Blue, ovvero con o a beneficio di alcun soggetto correlato a BB, alle Controllate e/o ad alcuno degli Azionisti Betty Blue, ivi inclusi – a titolo esemplificativo – la delibera o il pagamento di dividendi, la distribuzione di riserve o qualsiasi altro pagamento (in denaro o in natura), l'accensione di finanziamenti, la remissione o il rimborso di finanziamenti o debiti, la rinuncia a crediti, fatto salvo quanto espressamente previsto nel medesimo Accordo Quadro.

Dichiarazioni e garanzie

Ai sensi dell'Accordo Quadro, gli Azionisti Betty Blue hanno rilasciato in favore di Spactiv una serie di dichiarazioni e garanzie in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe (tra cui dichiarazioni e garanzie relative all'informativa finanziario-contabile e al rispetto della normativa fiscale, ambientale e giuslavoristica).

Obblighi di risarcimento

Ai sensi dell'Accordo Quadro, gli Azionisti Betty Blue, ciascuno in proporzione alla quota di capitale posseduta in BB alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro, si sono impegnati a risarcire Spactiv o, a seconda del caso, la Società Post Fusione da qualsiasi danno che sia conseguenza immediata e diretta della violazione delle dichiarazioni e garanzie prestate dagli Azionisti Betty Blue nei limiti di seguito indicati.

Gli Azionisti Betty Blue saranno tenuti ad indennizzare Spactiv o, a seconda del caso, la Società Post Fusione da qualsiasi danno soltanto laddove l'ammontare di tali danni da indennizzare: (i) sia individualmente superiore a Euro 20.000,00 (la c.d. soglia *de minimis*), e (ii) ecceda l'ammontare di Euro 250.000,00, fermo restando che una volta ecceduta tale soglia, gli Azionisti Betty Blue saranno responsabili soltanto per la parte eccedente la suddetta franchigia (c.d. franchigia assoluta).

Fermo restando quanto sopra indicato, in ogni caso l'ammontare complessivo dell'indennizzo dovuto dagli Azionisti Betty Blue a Spactiv o, a seconda del caso, alla Società Post Fusione non potrà comunque eccedere la somma di Euro 13.000.000,00 (c.d. *cap* agli indennizzi).

Gli obblighi di indennizzo sopra richiamati rimarranno validi ed efficaci per 12 mesi dalla Data di Esecuzione, fatta eccezione per gli obblighi di indennizzo derivanti dalla violazione delle dichiarazioni e garanzie rese dagli Azionisti Betty Blue in relazione a: (a) capacità degli Azionisti Betty Blue, BB e Controllate, (b) azioni di BB, (c) costituzione, esistenza e capitale sociale degli Azionisti Betty Blue, di BB e delle Controllate, (d) personale (limitatamente a quelle di natura contributiva), (e) imposte, e (f) questioni ambientali, di igiene e sicurezza sul lavoro, i quali rimarranno validi ed efficaci sino alla scadenza del 5° anno dalla Data di Esecuzione.

Tali limiti non troveranno, in ogni caso, applicazione, per espressa pattuizione tra le Parti, in relazione, a eventuali danni derivanti da: (i) inadempimenti degli Azionisti Betty Blue agli obblighi connessi al meccanismo di c.d. *locked box*; (ii) violazione delle dichiarazioni e garanzie rese dagli Azionisti Betty Blue in relazione a: (a) capacità degli Azionisti Betty Blue, BB e Controllate, (b) azioni di BB, e (c) costituzione, esistenza e capitale sociale degli Azionisti Betty Blue (per quanto applicabile), di BB e delle Controllate; (iii) il verificarsi di taluni potenziali rischi qualificati come indennizzi speciali ai sensi dell'Accordo Quadro; e (iv) dolo o colpa grave degli Azionisti BB nel rilascio delle proprie dichiarazioni e garanzie, i quali danni saranno rimborsati dagli Azionisti BB a Spactiv o, a seconda del caso, alla Società post Fusione, Euro per Euro su richiesta di

Spactiv.

Impegni relativi al marchio "Spactiv"

Ai sensi dell'Accordo Quadro, gli Azionisti Betty Blue e BB si sono altresì impegnati a non avanzare, anche successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, alcuna pretesa in relazione al nome, al marchio "Spactiv" e/o ad altri diritti di proprietà industriale e intellettuale relativi allo stesso.

Ammissione alla quotazione sul MTA

Le valutazioni in merito alla struttura e alla realizzazione della Business Combination sono state svolte dagli Azionisti BB e da Spactiv anche al fine di consentire alla Società Post Fusione, ricorrendone i presupposti, di approdare al MTA, nei tempi tecnici possibili e, indicativamente, entro 24 mesi dalla Data di Efficacia.

Condizioni risolutive e risoluzione dell'Accordo Quadro

L'efficacia dell'Accordo Quadro e, quindi, l'impegno delle parti a realizzare la Business Combination, è risolutivamente condizionata al verificarsi delle circostanze specificamente indicate nell'Accordo Quadro. Per maggiori informazioni si rinvia al precedente Capitolo 2, Paragrafo 2.1.2 del Documento Informativo.

3. DESCRIZIONE DELLE SOCIETÀ COINVOLTE NELL'OPERAZIONE RILEVANTE

Le società partecipanti all'Operazione Rilevante sono Spactiv e Betty Blue.

3.1 Spactiv (Società Acquirente)

3.1.1 Storia ed evoluzione

Spactiv è una *special purpose acquisition company* (c.d. "SPAC") costituita in Italia con l'obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei propri strumenti finanziari e l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, intervenuta in data 25 settembre 2017 con avviso di Borsa Italiana (cui ha fatto seguito, in data 27 settembre 2017, l'avvio delle negoziazioni sull'AIM Italia delle Azioni Ordinarie Spactiv e dei Warrant Spactiv), le risorse finanziarie necessarie e funzionali per porre in essere, previo svolgimento di un'attività di ricerca e di selezione, l'Operazione Rilevante con una o più società operative (c.d. *target*).

La Società è stata costituita in data 27 luglio 2017 in forma di società per azioni con la denominazione di "Spactiv S.p.A.", capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 930.000,00, con atto a rogito del Notaio Andrea De Costa, repertorio n. 4037, raccolta n. 2162.

In sede di collocamento Spactiv ha raccolto risorse per Euro 90.000.000,00, depositate sui Conti Correnti Vincolati e utilizzabili, in conformità allo Statuto Spactiv, ai fini dell'esecuzione dell'Operazione Rilevante.

Spactiv ha individuato in Betty Blue la potenziale società *target* per la realizzazione dell'Operazione Rilevante nel contesto di un'operazione che prevede la Fusione, previa Compravendita, come disciplinati dall'Accordo Quadro sottoscritto da Spactiv e le Società Promotrici, da una parte, e BB e gli Azionisti Betty Blue, dall'altra, in data 12 settembre 2019. Per la descrizione dell'Accordo Quadro si rinvia al Capitolo 2, Paragrafo 2.3 del Documento Informativo.

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto Spactiv, la durata della Società è fissata sino al del 27 marzo 2019 corrispondente al termine del 6° mese di calendario successivo al termine del 24° mese di calendario successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni, essendo stato sottoscritto e comunicato al pubblico, in data 12 settembre 2019, l'Accordo Quadro disciplinante la realizzazione dell'Operazione Rilevante.

Per maggiori informazioni sull'Operazione Rilevante, si rinvia al Capitolo 2, Paragrafo 2.1.2 del Documento Informativo.

3.1.2 Principali attività di Spactiv

L'oggetto sociale di Spactiv è la ricerca e la selezione di potenziali acquisizioni di partecipazioni in altra/e impresa/e e di altre forme di potenziale aggregazione della società stessa con altra/e impresa/e, a mero titolo esemplificativo, ma non limitativo, un'operazione di fusione con la/e impresa/e selezionata/e, di acquisizione con qualunque modalità di legge (ivi inclusa la sottoscrizione di aumenti di capitale e la compravendita) di partecipazioni nella/e impresa/e selezionata/e e/o di conferimento, nonché la loro realizzazione con qualunque modalità di legge essa sia attuata e solo a seguito della preventiva modifica dell'oggetto sociale della Società, che dunque risulterà, di volta in volta, dallo Statuto. A tal fine, la Società può tra l'altro acquisire partecipazioni di maggioranza o di minoranza nonché strumenti finanziari partecipativi. L'effettiva attuazione dell'Operazione Rilevante è sottoposta alla preventiva approvazione dell'Assemblea dei soci e alla conseguente modifica dell'oggetto sociale dell'Emittente.

Alla Data del Documento Informativo, l'attività di investimento di Spactiv è stata principalmente rivolta a società italiane, o comunque con stabile organizzazione in Italia, di medie dimensioni non quotate con *equity value* indicativamente compreso tra circa Euro 100 ed Euro 400 milioni, aventi potenzialità di sviluppo a livello nazionale e/o internazionale.

In particolare, l'attività di investimento si è focalizzata su aziende operanti nell'intera catena del valore – comprendente materie prime, produzione, distribuzione, logistica e servizi – dei settori convenzionalmente indicati come “del *Lifestyle*”, tra cui il settore alimentare, della moda e del lusso, del *design*, dei beni di consumo, dell'*health care*, del *wellness* e del turismo, settori che costituiscono eccellenze italiane e che comprendono numerose aziende leader e in crescita nei propri segmenti di mercato.

Per maggiori informazioni si rinvia allo Statuto Spactiv, alla Politica di Investimento e al Documento di Ammissione di Spactiv, a disposizione del pubblico sul sito *internet* di Spactiv (www.spactiv.com, Sezione “Spactiv/Politica di Investimento”).

3.1.3 *Principali mercati e posizionamento competitivo*

Spactiv, conformemente alla propria Politica di Investimento, ha indirizzato la propria attività su specifici segmenti “del *Lifestyle*” italiano tra cui il settore alimentare, della moda e del lusso, del *design*, dei beni di consumo, dell'*health care*, del *wellness* e del turismo, che costituiscono eccellenze italiane e comprendono numerose aziende *leader* e in crescita nei propri segmenti di mercato, e principalmente verso società caratterizzate da un *equity value* indicativamente compreso tra Euro 100 milioni ed Euro 400 milioni.

Viene rappresentato di seguito un quadro di sintesi del contesto di mercato in cui opera Spactiv e, in particolare, in relazione agli investimenti in imprese italiane effettuati attraverso *private equity*, *venture capital* e con modalità di *private debt*⁴. Si specifica, altresì, che il mercato di riferimento è quello degli investimenti delle sole quote di *equity* e *quasi equity*, complessivamente versate per l'operazione e non al valore totale della transazione. Inoltre si sottolinea che la dimensione globale del mercato è costituita da: (i) l'ammontare investito in imprese italiane ed estere dagli operatori “locali”; e (ii) l'ammontare investito in imprese italiane dagli operatori internazionali.

Il 2018 per il mercato italiano del *private equity* e del *venture capital* è risultato essere il più florido sia dal punto di vista del numero di operazioni concluse (359 nuove operazioni), sia per il volume delle stesse, attirando l'interesse di numerosi operatori internazionali, che continuano a guardare con grande attenzione alle eccellenze del sistema imprenditoriale italiano.

I dati relativi al 2018 mostrano una significativa crescita dell'ammontare investito che si attesta a Euro 9.788 milioni, con un aumento del 98% rispetto all'anno precedente, e rappresenta il valore più alto mai registrato nel mercato italiano.

La distribuzione per tipologia degli investimenti effettuati nel 2018 mostra che nel segmento dei *buy out* (acquisizioni di quote di maggioranza o totalitarie) è confluito circa il 54% del totale, corrispondente a Euro 5.242 milioni, segue il comparto delle infrastrutture con un ammontare di Euro 3.041 milioni e il segmento *expansion* (tipo di investimento, solitamente di minoranza, in società in fase di sviluppo, realizzato attraverso un aumento di capitale e finalizzato ad espandere un'attività già esistente) con un ammontare pari a Euro 816 milioni.

In termini di numero di operazioni, invece, il segmento *early stage* si conferma al primo posto con 172 investimenti realizzati, seguito dal *buy-out* con 109 operazioni, mentre le operazioni di *expansion* risultano essere pari a 50.

⁴ Tutte le informazioni e i dati riportati nel presente Paragrafo – disponibili alla Data del Documento Informativo - sono tratti dal rapporto “A.I.F.I. - Il mercato italiano del *private equity*, *venture capital* e *private debt* nel 2018”.

Per quel che riguarda l'attività svolta dalle diverse categorie di soggetti, gli operatori internazionali hanno assorbito il 66% del mercato in termini di ammontare investito nel corso del 2018, pari ad Euro 6.438 milioni, confermando il loro forte interesse per il mercato italiano (con 99 operazioni), seguiti dagli operatori domestici di matrice regionale, istituzione e pubblica con Euro 2.111 milioni investiti pari al 21%. Si segnala che gli operatori internazionali senza un ufficio in Italia hanno investito nel Paese Euro 2.675 milioni, distribuiti su 49 operazioni.

Dalla distribuzione geografica degli investimenti emerge come, in linea con i dati registrati l'anno precedente, il 92% degli investimenti effettuati nel corso del 2018 ha avuto ad oggetto imprese localizzate in Italia. Se si considera la sola attività posta in essere in Italia, il 76% del numero di operazioni ha riguardato aziende localizzate nel Nord del Paese (74% nel 2017), seguito dal Centro con il 13%, mentre le regioni del Sud e Isole hanno pesato per l'11%.

In termini di ammontare, invece, il Nord ha attratto l'83% delle risorse complessivamente investite in Italia, seguito dalle regioni del Centro con il 14%, mentre rimane ancora ridotta la quota di risorse destinate al Sud Italia (3%).

Dal punto di vista delle caratteristiche dimensionali delle imprese oggetto di investimento, i dati del 2018 mostrano una concentrazione delle operazioni su imprese di taglio medio-piccolo (80% del numero totale, stesso peso del 2017), caratterizzate da un numero di dipendenti inferiore alle 250 unità. Queste aziende hanno attratto risorse per un ammontare complessivo pari a Euro 2.342 milioni (24% del totale, 44% nel 2017), mentre il resto del mercato, con un peso del 20% in termini di numero di investimenti, ha assorbito il 76% delle risorse totali (Euro 7.446 milioni). Anche la distribuzione degli investimenti per classi di fatturato delle aziende oggetto di investimento evidenzia come le aziende di piccola e media dimensione (con un fatturato inferiore a Euro 50 milioni), pur avendo attratto risorse per circa il 20% del totale, rappresentino, anche per il 2018, il principale *target* verso cui sono indirizzati gli investimenti di *private equity* e *venture capital* in Italia, con una quota del 72% sul numero complessivo di operazioni.

L'analisi della distribuzione degli investimenti per settore evidenzia che il comparto ICT ha assorbito nel 2018 il 18% del numero complessivo delle operazioni, seguito dal settore Beni e Servizi Industriali (15%), dal settore Medicale (12%).

Per quanto concerne i disinvestimenti, nel corso del 2018 sono state dismesse 135 società, per un ammontare disinvestito, calcolato al costo storico di acquisto, pari a Euro 2.788 milioni, in diminuzione del 26% rispetto agli Euro 3.752 milioni registrati nell'anno precedente. Nella distribuzione dei disinvestimenti per tipologia ha prevalso la vendita ad altri operatori di *private equity*, corrispondente a circa il 37% dell'ammontare totale, seguita dalla cessione a soggetti industriali (canale *trade sale*), pari al 23% dell'ammontare totale.

Nel complesso emerge un quadro in cui la globalizzazione dei mercati e la necessità di internazionalizzare la propria impresa per cogliere opportunità nuove, ma geograficamente e culturalmente lontane, impongono al tessuto imprenditoriale italiano di ricercare nuovi capitali che permettano di accelerare il raggiungimento di maggiori caratteristiche dimensionali e il rafforzamento manageriale.

In tale contesto, l'eccellente imprenditoria italiana sta mostrando una maggiore propensione all'apertura del capitale cercando nuovi soci che possano, apportando capitale di rischio, cogliere un'opportunità di elevato interesse condividendo un percorso ambizioso di crescita. Per gli investitori, quindi, le società *target*, non quotate sui mercati regolamentati, risultano raggiungibili attraverso operazioni di *private equity* o partecipazione a SPAC.

In particolare, con riferimento a quest'ultime, dal 2011 al 2018 si è registrata una continua crescita delle SPAC o di veicoli equivalenti che rappresentano ormai un *player* di riferimento per il sistema economico italiano e, in particolare, per le piccole e medie imprese che vogliono raccogliere capitali per la crescita accedendo a listini

di Borsa.

3.1.4 *Fattori eccezionali*

Alla Data del Documento Informativo, non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano influito sull'attività di Spactiv.

La Società è stata costituita in data 27 luglio 2017 e non ha una storia operativa pregressa.

3.1.5 *Dipendenza da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione*

Alla Data del Documento Informativo, non si segnala da parte della Società alcuna dipendenza da contratti commerciali o finanziari e da nuovi procedimenti di fabbricazione.

3.1.6 *Struttura del gruppo*

3.1.6.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene Spactiv

Alla Data del Documento Informativo Spactiv non fa parte di alcun gruppo e nessun soggetto detiene il controllo di Spactiv ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile e dell'articolo 93 del TUF.

Spactiv non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

3.1.6.2 Descrizione del gruppo facente capo a Spactiv

Alla Data del Documento Informativo Spactiv non detiene partecipazioni in altre società.

3.1.7 *Dipendenti*

3.1.7.1 Numero dei dipendenti di Spactiv

Alla Data del Documento Informativo, il numero di dipendenti complessivamente impiegato da Spactiv è pari a n. 2.

3.1.7.2 Partecipazioni azionarie e stock option

Partecipazioni azionarie

Alla Data del Documento Informativo, salvo quanto di seguito indicato, i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Spactiv non detengono, direttamente e/o indirettamente, partecipazioni nel capitale sociale di Spactiv.

Si segnala che alla Data del Documento Informativo le Società Promotrici detengono tutte le Azioni Speciali Spactiv e specificamente BG Asset Management n. 210.000 Azioni Speciali (pari al 70% delle stesse) e Milano Capital n. 90.000 Azioni Speciali (pari al 30% delle stesse), al riguardo si rinvia anche al successivo Capitolo 3, Paragrafo 3.1.8 del Documento Informativo.

Con riferimento ai membri del Consiglio di Amministrazione si segnala in particolare quanto segue alla Data del Documento Informativo: (i) il Presidente esecutivo del Consiglio di Amministrazione della Società, Maurizio Borletti, detiene una partecipazione di maggioranza (pari al 70%) nel capitale sociale di Spring Holding S.A. che a sua volta detiene l'intero capitale sociale di BG Asset Management e ricopre la carica di amministratore in BG Asset Management; (ii) il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e

Amministratore Delegato della Società, Paolo De Spirt, che detiene il restante 30% del capitale sociale di Spring Holding S.A., ricopre la carica di amministratore in BG Asset Management; (iii) l'Amministratore Delegato della Società, Gabriele Bavagnoli, detiene una partecipazione di maggioranza (pari al 90%) nel capitale sociale di Milano Capital, società nella quale ricopre la carica di Amministratore Unico.

Stock option

Alla Data del Documento Informativo Spactiv non ha deliberato piani di *stock option* o piano di incentivazione analoghi.

3.1.7.3 Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale di Spactiv

Alla Data del Documento Informativo non sussistono accordi contrattuali o clausole statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale di Spactiv.

3.1.8 *Capitale sociale di Spactiv*

Alla Data del Documento Informativo il capitale sociale di Spactiv ammonta a Euro 930.000,00 ed è diviso in n. 9.300.000 azioni, di cui n. 9.000.000 Azioni Ordinarie Spactiv (ammesse a quotazione sull'AIM Italia dal 27 settembre 2017) e n. 300.000 Azioni Speciali Spactiv, prive di diritto di voto e indirettamente detenute dai Promotori tramite le società BG Asset Management e Milano Capital (le "**Società Promotrici**"), tutte prive di indicazione del valore nominale. Per informazioni in merito ai rapporti partecipativi sussistenti tra i Promotori, le Società Promotrici e Spactiv si rinvia al precedente Paragrafo 3.1.7.

Le Azioni Ordinarie Spactiv sono state ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia con decorrenza dal 25 settembre 2017 e in data 27 settembre 2017 hanno avuto inizio le negoziazioni delle stesse sull'AIM Italia.

Azioni Ordinarie Spactiv

Le Azioni Ordinarie della Società sono nominative, liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare e assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

Tutte le Azioni Ordinarie Spactiv hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono ai loro possessori i medesimi diritti. Ogni Azione Ordinaria Spactiv attribuisce il diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie di Spactiv, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

Non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie Spactiv ai sensi di legge o dello Statuto Spactiv.

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche delle Azioni Ordinarie Spactiv si rinvia allo Statuto Spactiv consultabile sul sito *internet* di Spactiv (www.spactiv.com, Sezione "*Corporate Governance/Documenti Societari*").

Azioni Speciali Spactiv

Le Azioni Speciali Spactiv sono detenute dalle Società Promotrici.

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto Spactiv, le Azioni Speciali Spactiv sono dotate delle seguenti caratteristiche:

- (a) sono intrasferibili per il periodo massimo previsto dalla legge, fatti salvi i trasferimenti (i) effettuati in favore di società controllate (in via diretta e/o indiretta) dal titolare delle Azioni Speciali Spactiv oggetto del trasferimento e/o dai soci di quest'ultimo ovvero dai loro eredi e/o (ii) aventi ad oggetto una percentuale non eccedente, in aggregato il 5% delle Azioni Speciali Spactiv complessivamente emesse;
- (b) sono dotate del diritto di nominare n. 3 membri del consiglio di amministrazione di Spactiv con le modalità di cui all'articolo 16 dello Statuto Spactiv, mentre sono prive del diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- (c) fatto salvo quanto previsto al successivo punto (e)(ii)(C), sono escluse dal diritto di percepire gli utili, mentre attribuiscono ai loro titolari il diritto alla distribuzione delle riserve disponibili;
- (d) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto Spactiv;
- (e) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie Spactiv, prevedendo che per ogni Azione Speciale Spactiv si ottengano in conversione n. 6 Azioni Ordinarie Spactiv come segue:
 - (i) nella misura di n. 105.000 Azioni Speciali Spactiv (pari al 35% del loro ammontare) nel caso di perfezionamento dell'Operazione Rilevante e decorso il 7° giorno di borsa aperta successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante;
 - (ii) (A) nella ulteriore misura di n. 75.000 Azioni Speciali Spactiv (pari al 25% del loro ammontare) nel caso in cui, entro il termine di 36 mesi successivi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Spactiv negoziate sull'AIM (ovvero, nel caso, su un mercato regolamentato italiano), per almeno 15 giorni su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 11,00 per Azione Ordinaria Spactiv;
 - (B) nella ulteriore misura di n. 60.000 Azioni Speciali Spactiv (pari al 20% del loro ammontare), nel caso in cui, entro il termine di 36 mesi successivi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Spactiv negoziate sull'AIM (ovvero, nel caso, su un mercato regolamentato italiano), per almeno 15 giorni su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 12 per Azione Ordinaria Spactiv;
 - (C) nella ulteriore misura di n. 60.000 Azioni Speciali Spactiv (pari al 20% del loro ammontare), nel caso in cui, entro il termine di 36 mesi successivi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie Spactiv negoziate sull'AIM Italia (ovvero, nel caso, su un mercato regolamentato italiano), per almeno 15 giorni su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13,30 per Azione Ordinaria Spactiv; in tal caso la conversione automatica sarà efficace alla scadenza del 12° mese successivo al termine di 36 mesi successivi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante e le Azioni Speciali Spactiv oggetto della presente *tranche* attribuiranno ai loro titolari il diritto di percepire gli utili a decorrere dal termine di 36 mesi successivi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante;

in caso di rettifiche al valore delle Azioni Ordinarie Spactiv comunicate da Borsa Italiana, i valori di Euro 11,00, di Euro 12,00 e di Euro 13,00 di cui al presente punto (ii) saranno conseguentemente rettificati secondo il "*coefficiente k*" comunicato da Borsa Italiana.

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche delle Azioni Speciali Spactiv si rinvia allo Statuto Spactiv

consultabile sul sito *internet* di Spactiv (www.spactiv.com, Sezione “*Corporate Governance/Documenti Societari*”).

Come indicato nel Capitolo 2, Paragrafo 2.1.2.4 del Documento Informativo, le caratteristiche delle Azioni Speciali Spactiv saranno modificate subordinatamente e con decorrenza dalla Data di Efficacia della Fusione.

Warrant Spactiv

I Warrant Spactiv sono disciplinati dal Regolamento Warrant Spactiv, sono al portatore e sono ammessi al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione. I Warrant Spactiv circolano separatamente dalle Azioni Ordinarie Spactiv cui sono stati abbinati alla data di emissione e sono liberamente trasferibili.

A servizio della conversione dei Warrant Spactiv, inoltre, l’Assemblea straordinaria di Spactiv dell’8 settembre 2017 ha deliberato un aumento del capitale sociale, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo di nominali Euro 143.950,00 mediante emissione di massime numero 1.493.500 Azioni Ordinarie Spactiv (“**Azioni di Compendio Spactiv**”) senza indicazione del valore nominale, da riservarsi all’esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Warrant Spactiv, in conformità al Regolamento Warrant Spactiv, entro 5 anni dalla data di efficacia dell’Operazione Rilevante come definita dall’articolo 3 dello Statuto Spactiv.

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche dei Warrant Spactiv si rinvia al Regolamento Warrant Spactiv consultabile sul sito *internet* di Spactiv (www.spactiv.com, Sezione “*Corporate Governance/Documenti Societari*”).

Alla Data del Documento Informativo la Società ha emesso n. 1.800.000 Warrant e subordinatamente all’efficacia dell’Operazione Rilevante, come da delibera della sopra richiamata assemblea e ai sensi del Regolamento Warrant Spactiv, emetterà ulteriori massimi n. 2.700.000 Warrant.

3.1.9 *Principali azionisti*

Alla Data del Documento Informativo, sulla base delle risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e delle altre informazioni a disposizione di Spactiv, non ci sono azionisti che, direttamente o indirettamente, detengono partecipazioni superiori al 5% del capitale sociale con diritto di voto di Spactiv.

Alla Data del Documento Informativo nessun soggetto detiene il controllo di Spactiv ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile.

Spactiv non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

Con riferimento alle Azioni Speciali Spactiv, alla Data del Documento Informativo il capitale sociale rappresentato da dette azioni risulta ripartito come di seguito riportato:

Azionista	Percentuale sul capitale sociale di Spactiv rappresentato da Azioni Speciali
BG Asset Management S.A.	70%
Milano Capital S.r.l.	30%

Per informazioni in merito ai rapporti partecipativi sussistenti tra i Promotori, le Società Promotrici e Spactiv si rinvia al precedente Paragrafo 3.1.7.

3.1.10 Organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti

3.1.10.1 Consiglio di Amministrazione Spactiv

Ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto Spactiv, la gestione di Spactiv è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 4 consiglieri, di cui almeno 1 in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF.

Alla Data del Documento Informativo il Consiglio di Amministrazione di Spactiv risulta composto come indicato nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Maurizio Romualdo Borletti	Presidente esecutivo del Consiglio di Amministrazione	Milano (MI), 6 giugno 1967
Paolo De Spirt	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Jesolo (VE), 21 agosto 1964
Gabriele Bavagnoli	Amministratore Delegato	Torino (TO), 28 maggio 1970
Giuseppe Rosnati ⁽¹⁾	Amministratore	Milano (MI), 28 febbraio 1962

(1) Amministratore indipendente ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF.

I componenti del Consiglio di Amministrazione di Spactiv sono tutti domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione di Spactiv, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Maurizio Borletti

Ha conseguito la laurea presso l'Università Bocconi, con un'esperienza post-accademica in Giappone. Durante gli anni universitari, fonda tre *start-up* e nel 1989 succede al padre nell'Amministrazione Borletti. Riorganizza la struttura del gruppo e nel 1991 realizza la sua prima operazione nell'ambito del consorzio per l'acquisizione di Swedish Match. Nel 1993, lascia Amministrazione Borletti – uno tra i più importanti *family offices* italiani fondato nel 1865 – per acquisire e dirigere Christofle, azienda nel settore del lusso, della quale effettua con successo il *turnaround* come amministratore delegato fino al 2003. Nel 2006, è stato *lead investor* nell'acquisizione di Printemps, di cui è stato Presidente Onorario fino al 2013. Nel 2005, ha fondato Borletti Group: una società di investimento indipendente specializzata in operazioni di *private equity*. Ha inoltre promosso e partecipato come investitore al consorzio per l'acquisizione de LaRinascente, di cui è stato Presidente dal 2005 fino al 2011, anno in cui è stato effettuato con successo il disinvestimento. Fin dalla creazione del Borletti Group, è attivo con Paolo De Spirt nella costituzione del *team* di investimento e nella selezione delle opportunità. Nel 2016, ha partecipato all'acquisizione di Grandi Stazioni Retail, di cui è Presidente.

Paolo De Spirt

Paolo De Spirt ha conseguito gli studi in Italia e nel Regno Unito. Si è laureato presso l'University of

Buckingham. È co-fondatore di Borletti Group, in cui ha partecipato alla strutturazione delle operazioni di investimento, alla gestione e al monitoraggio degli investimenti. Nel 2016, ha partecipato all'acquisizione di Grandi Stazioni Retail, in cui fa parte del Consiglio di Amministrazione. Ha iniziato la sua carriera nella divisione *investment banking* di Deutsche Bank. Nel 1999, lascia l'*investment banking* per fondare Dunkin' Donuts Germany & Italy (*franchise* di una società americana). Ha rivestito la carica di amministratore delegato fino al 2002 e successivamente quella di presidente dal 2002 al 2008. Nel 2002 è entrato a far parte della holding della famiglia Ferragamo dove ha svolto il ruolo di Direttore dello Sviluppo per il Gruppo Salvatore Ferragamo. Nel 2003, è stato chiamato da Ferragamo per ristrutturare e successivamente vendere il marchio Emmanuel Ungaro, di cui è stato amministratore delegato fino alla successiva dimissione nel 2006. Nel 2006, ha partecipato all'acquisizione di Printemps in Francia e di Highstreet (attività immobiliari di Karstadt) in Germania. È stato anche membro del Consiglio di Amministrazione di Printemps dal 2006 e di Highstreet dal 2006 al 2011.

Gabriele Bavagnoli

Ha conseguito una laurea con lode in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano e un *master in business administration* alla Columbia University di New York. È fondatore e *managing director* di Milano Capital che combina investimenti diretti con consulenza strategica e opera al fianco di investitori *private equity* italiani e internazionali. Dal 2014 al 2016 è stato Managing Director in Idea Capital Funds, dove ha costituito un Fondo di *private equity* focalizzato nel settore Food & Beverage in Italia e ha realizzato l'acquisizione del Gruppo La Piadineria, di cui è stato Consigliere di Amministrazione. Dal 1997 al 2014 ha lavorato presso McKinsey & Company, di cui è diventato Partner nel 2007. In McKinsey è stato consulente di gruppi internazionali nei settori *retail*, *consumer goods* e telecom in Italia, Regno Unito, USA, Olanda, Europa dell'Est e Nord Africa su tematiche di strategia, finanza e commerciale. Ha inoltre svolto attività di *advisory* per diversi fondi di *private equity*. È Presidente del Consiglio di Amministrazione di Finarno Baracchi Holding (in breve, "FBH") - cui fa capo un gruppo *leader* in Italia nella produzione di prefabbricati industriali, e Amministratore di Dianax, società *biotech* che ha co-fondato nel 2013.

Giuseppe Rosnati

Giuseppe Rosnati è nato a Milano il 28 febbraio 1962, ed ha conseguito nel 1986 la laurea in Ingegneria Gestionale presso il Politecnico di Milano. Si riportano di seguito le più rilevanti esperienze lavorative svolte: dal 1991 al 1998 ha lavorato presso McKinsey & Company, Inc., Milano; dal 1998 al 2000 è stato Condirettore Generale - Responsabile del *retail banking* di Banca Commerciale Italiana; dal 2000 al 2002 è stato Vice Direttore Generale - Responsabile del *retail banking* presso Banca Popolare di Verona; dal 2002 al 2004 è stato Direttore Generale di INA S.p.A. e di Assitalia S.p.A.; dal 2004 al 2007 è stato Direttore Generale di Banca Fideuram S.p.A. Alla Data del Documento Informativo ricopre, tra le altre, la carica di Presidente del Comitato di Direzione di Lemanik S.A., Lugano.

* * *

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 20.1 dello Statuto Spactiv, il Consiglio di Amministrazione di Spactiv è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo Statuto Spactiv. In particolare, ai sensi dell'articolo 19.6 dello Statuto Spactiv, sono rimesse alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti le seguenti materie:

- (a) la proposta di Operazione Rilevante;

- (b) le proposte da sottoporre all'Assemblea relative alle delibere di cui all'articolo 15.2(ii) e (iii) dello Statuto Spactiv;
- (c) lo svincolo delle Somme Utilizzabili;
- (d) la definizione di termini e condizioni di deposito e/o investimento delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato e/o le eventuali modifiche a detti termini e condizioni;
- (e) successivamente all'efficacia dell'Operazione Rilevante:
 - (i) le proposte di aumento di capitale;
 - (ii) le operazioni con Parti Correlate e qualsiasi modifica degli accordi in essere con Parti Correlate;
 - (iii) le proposte di distribuzione di dividendi straordinari;
 - (iv) le proposte di emissione di azioni fornite di diritti diversi rispetto alle Azioni Ordinarie (diverse dalle Azioni Speciali), di obbligazioni convertibili, di *warrant* (diversi dai Warrant Spactiv) o di altri strumenti finanziari che diano diritto ad acquistare o sottoscrivere azioni;
 - (v) qualsiasi operazione in cui almeno uno degli indici di rilevanza come definiti dal Regolamento Emittenti AIM Italia risulti superiore al 25%.

Ai sensi dell'articolo 19.7 dello Statuto Spactiv per la validità delle deliberazioni di cui sopra è necessario il voto favorevole della maggioranza degli amministratori di categoria nominati dai titolari di Azioni Speciali, fatta eccezione per le deliberazioni di cui alla precedente lettera (a) per cui è necessario il voto favorevole di tutti gli amministratori di categoria nominati dai titolari di Azioni Speciali.

Ai sensi dell'articolo 20.2 dello Statuto Spactiv il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente a deliberare circa: (a) la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge; (b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; (c) l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società; (d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più soci; (e) l'adeguamento dello Statuto Spactiv a disposizioni normative; (f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale. L'attribuzione di tali competenze al Consiglio di Amministrazione non esclude la concorrente competenza dell'Assemblea nelle stesse materie.

* * *

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione di Spactiv siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa la permanenza nella carica stessa e della partecipazione.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
Maurizio Borletti	BG Asset Management S.A.	Consigliere di Amministrazione	In carica
	Grandi Stazioni Retail S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	BG High Management SARL	Consigliere di Amministrazione	In carica

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
	Logo International BV	Consigliere di Amministrazione	In carica
	Santa Margherita S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	In carica
	Spring Holding S.A.	Socio e consigliere di amministrazione	In essere e in carica
	Borletti & Partners S.A	Socio e consigliere di amministrazione	In essere e in carica
	Borletti Management Ltd.	Socio	In essere
	Borletti Group High SCA (in liquidazione volontaria)	Socio	In essere
	Dominio di Bagnoli S.s.	Socio	In essere
	Tenuta di Bagnoli S.s. in liquidazione	Socio	In essere
	Soc. San Siro S.a.s.	Socio	In essere
	Trabo S.r.l.	Socio	In essere
	Società Agricola La Corbettelese S.s.	Socio	In essere
	Enoteca Rosso Ltd.	Socio	In essere
	Nuova Asiago Immobiliare S.r.l.	Socio	In essere
	The Market OpCo S.r.L	Presidente consiglio di amministrazione	In carica
	Printemps S.A.	Presidente Onorario	Cessata
	Highstreet SCA	Consigliere di Amministrazione	Cessata

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
	Alba Bidco S.p.A.	Presidente consiglio di amministrazione	Cessata
	Borletti Group High Retail SCA	Socio	Cessato
	Gestioni Immobiliari e Mobiliari S.a.s.	Socio	Cessato
	Albergo Nord Nuova Roma S.r.l.	Socio	Cessato
	Aziende Alberghiere Bettoja S.p.A.	Socio	Cessato
Paolo De Spirt	BG Asset Management S.A.	Consigliere di Amministrazione	In carica
	Grandi Stazioni Retail S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	In carica
	Kontec S.p.A.	Socio	In essere
	Spring Holding SA	Socio e consigliere di amministrazione	In essere e in carica
	Chargepoint Inc.	Socio	In essere
	MooRER S.p.A.	Amministratore	In carica
	Primavera S.r.l.	Socio e amministratore	In essere e in carica
	BG Hospitality S.A.	Amministratore	In carica
	Borletti & Partners S.A.	Socio e consigliere di Amministrazione	In essere e in carica
	Borletti Management Ltd.	Socio	In essere
	Printemps S.A.	Membro del Consiglio di Vigilanza	Cessata
	Job Your Life	Socio	Cessato

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
	TRZ Funds	Socio	Cessato
Gabriele Bavagnoli	Finarno Baracchi Holding S.p.A. – In breve FBH S.p.A.	Presidente del Cda Socio	In carica In essere
	Dianax S.r.l.	Consigliere Socio	In carica In essere
	Milano Capital S.r.l.	Amministratore Unico Socio	In carica In essere
	Gruppo La Piadineria S.r.l.	Consigliere	Cessata
	ToI Uno S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Omat S.p.A.	Socio	In essere
	Gafra S.S.	Socio	In essere
	McKinsey & Company Inc.	Socio	Cessata
	Winevestment S.r.l.	Socio	Cessata
Giuseppe Rosnati	Lemanik S.A. Lugano	Presidente del Comitato di Direzione	In carica
	Lemanik SICAV Lussemburgo	Consigliere di Amministrazione	In carica
	Arcipelagos SICAV Lussemburgo	Consigliere di Amministrazione	In carica
	AMREF Africa – Italia ONLUS	Consigliere di Amministrazione	Cessata
	Giuseppe Rosnati S.r.l.	Socio	In essere

* * *

Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione di Spactiv ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del codice civile con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, né tra questi ed i membri del Collegio Sindacale di Spactiv.

Per quanto a conoscenza di Spactiv, negli ultimi cinque anni nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza di Spactiv o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

3.1.10.2 Collegio Sindacale Spactiv

Ai sensi dell'articolo 24.1 dello Statuto Spactiv, alla Data del Documento Informativo, il Collegio Sindacale di Spactiv si compone di 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti che durano in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea ordinaria della Società convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleleggibili.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria dell'8 settembre 2017.

Alla Data del Documento Informativo il Collegio Sindacale di Spactiv, che rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, risulta composto come indicato nella tabella che segue:

Nome e cognome	Carica	Data e luogo di nascita
Paolo Bifulco	Presidente del Collegio Sindacale	Vico Equense (NA), 8 luglio 1963
Giuseppe Persano Adorno	Sindaco Effettivo	Palermo (PA), 7 agosto 1965
Marco Bracchetti	Sindaco Effettivo	Milano (MI), 25 gennaio 1966
Daniela D'Ignazio	Sindaco Supplente	Atri (TE), 1 marzo 1978
Giorgio Marcolongo	Sindaco Supplente	Oleggio (NO), 26 ottobre 1962

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale di Spactiv, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Paolo Bifulco

Paolo Bifulco è nato a Vico Equense l'8 luglio 1963. Nel 1988 ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Luigi Bocconi di Milano; dal 1990 esercita la professione di dottore commercialista a seguito di iscrizione nel relativo Albo. Dal 1994 è stato *partner* dello Studio Leone Bifulco, presso cui ha svolto la propria attività sino alla costituzione di BÈS Associati, avvenuta nel marzo 2018, di cui è socio fondatore. Svolge l'attività professionale prestando consulenza in tema di fiscalità domestica ed internazionale, valutazione di aziende, partecipazione ad organi societari di amministrazione e controllo. Partecipa in qualità di relatore a convegni e corsi. È membro della Commissione Diritto Tributario (nazionale) istituita dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano. Sino al giugno 2008, è stato Vice Presidente della Commissione Diritto Tributario (nazionale) istituita dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano.

Giuseppe Persano Adorno

Giuseppe Persano Adorno è nato a Palermo il 7 agosto 1965. Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ed è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano e dei Revisori Legali. Partner dello Studio GPAV Dottori Commercialisti Associati, svolge l'attività professionale offrendo consulenza fiscale e societaria con particolare riferimento alle operazioni straordinarie ed alle problematiche di fiscalità delle società ed alla pianificazione successoria dei patrimoni familiari. È stato ed è tuttora componente di consigli di amministrazioni, di comitati di *governance* e di collegi sindacali di società quotate e non. È CTP del Tribunale di Milano e membro di Nedcommunity e associato Licensing Executives Society Italia.

Marco Bracchetti

Marco Bracchetti è nato a Milano il 25 gennaio 1966. Nel 1989 ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Luigi Bocconi di Milano. Dal 1993 esercita la libera professione di Dottore Commercialista, occupandosi prevalentemente di problematiche fiscali nazionali ed internazionali, societarie e contrattuali. È socio dello Studio Bracchetti Calori e Associati, studio integrato ACBGroup S.p.A. Le principali esperienze maturate riguardano: valutazioni d'azienda, operazioni straordinarie, ristrutturazioni societarie e contenzioso tributario nonché l'attività relativa alla pianificazione successoria ed al passaggio generazionale. Ricopre incarichi di Consigliere di Amministrazione ed è componente di Collegi Sindacali di società quotate e non.

Daniela D'Ignazio

Daniela D'Ignazio è nata ad Atri, l'1 marzo 1978. Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di L'Aquila ed un master in *Corporate Finance e Management Control* presso la *Business School* de "Il Sole24Ore". È iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed è Revisore Legale. Esercita la libera professione di Dottore Commercialista presso lo Studio Bracchetti Calori e Associati, studio integrato ACBGroup S.p.A., di cui è socia. Le principali esperienze maturate riguardano: operazioni straordinarie legate a riorganizzazioni di gruppi, fiscalità internazionale, contenzioso tributario, consulenza ed assistenza a favore di enti non profit. È membro della Commissione Pubblica Utilità, Sociale ed Enti non profit dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano.

Giorgio Marcolongo

Giorgio Marcolongo è nato ad Oleggio il 26 ottobre 1962. Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica di Milano. Esercita la libera professione di Dottore Commercialista e di Revisore Legale con iscrizione all'albo professionale dal 1992. Dal marzo 2018 è socio fondatore di BÈS Associati. Ricopre la carica di membro del Collegio Sindacale in diverse società.

* * *

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i componenti del Collegio Sindacale di Spactiv siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa la permanenza nella carica stessa e della partecipazione.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
Paolo Bifulco	AFC Holding S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Aksia Group SGR S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Alpi S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Ambienta SGR S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Aria S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Aria Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	BidCo 28 S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Bios S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione – Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessate
	BSI Wealth & Family SIM S.p.A. in liquidazione	Liquidatore	Cessata
	Butan Gas S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Camperio SIM S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Citfin S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	Cessata
	Clouditalia Telecomunicazioni S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Cogipower S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Comma S.r.l.	Amministratore unico Socio	Cessata In essere
	Faster S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Finserralunga S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
	Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Four Partners Advisory SCF S.p.A.	Sindaco effettivo Presidente del Collegio Sindacale	Cessata In carica
	Four Partners S.r.l.	Sindaco effettivo Presidente del Collegio Sindacale	Cessate
	Independent Private Bankers SIM S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Ineos Manufacturing Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	J. Hirsh & Co. M&C S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Kenergy S.r.l. (già Kenergy S.p.A.)	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Lifetime Holdings S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Linear Holding S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Neos S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Opera SGR S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Opes Italia S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In carica
	Petrolchimica Partenopea S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Quinto Holding S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Re Trust Italy S.r.l.	Consigliere di Amministrazione	Cessata
	Real Step SICAF S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
	Repinvest Sicily S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Rothschild Trust Italy S.r.l. ora Sequent (IT) S.r.l.	Consigliere di Amministrazione	Cessata
	Royal Trust Italy S.r.l.	Consigliere di Amministrazione	Cessata
	Sace FCT S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Sace BT S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Sace SRV S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Siusi S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Spactiv S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Stella Holding S.p.A.	Consigliere di Amministrazione Presidente del Collegio Sindacale	In carica Cessata
	Techint Industrial Corporation S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Tenova S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Valore Italia Holding di Partecipazione S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Veroniki Holding S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Veroniki Real Estate S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Vodafone Gestioni S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Vodafone Italia S.p.A.	Sindaco supplente	In carica

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
	Servizi Amministrativi S.r.l.	Socio	In essere
Giuseppe Persano Adorno	General Medical Merate S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	BARACLIT S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Alisei Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. – Siglabile Alisei SIM S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Bakery Holding S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Dino Corsini S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	EW Holding S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Eleventy World S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	FINARNO BARACCHI HOLDING S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	GMM S.p.A. (già Gravellona Macchine Marmi S.p.A.)	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	GMM Finance S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Celli S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	LAM S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	4AIM SICAF S.p.A.	Sindaco effettivo	cessata
	Cosmetal S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
	DB Cargo Italia Services S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	De Fonseca S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Diamond Love Bond S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Douglas Chero S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Faccin S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Faccin Holding S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Font Holding S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Font BidCo S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Heidenhain Italiana S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	ISAGRO S.p.A.	Consigliere Indipendente	In carica
	ISAGRO S.p.A.	Membro Comitato Nomine e Remunerazioni	In carica
	ISAGRO S.p.A.	Membro Comitato Controllo Rischi & Sostenibilità	In carica
	ISAGRO S.p.A.	Membro Comitato OPC	In carica
	Industria Maimeri S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Italdibipack S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Macron S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Manifattura Riese S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	M9 S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Waelzholz Italia S.r.l. (già Theis Italiana S.r.l.)	Sindaco effettivo	In carica

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
	Tucano Urbano S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	UNI GASKET	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	VANIGLIA S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	BVG S.p.A. in liquidazione e concordato preventivo	Liquidatore volontario	Cessata
	ZEPA S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	D'Angelo S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Marsili S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	New Siglass Holding S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	FILA S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Profilo Holding S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Menfi Industria S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Escada Italia – S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Carrefour Property Italia S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Ascot Re S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Brezza S.r.l. in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Aeroporto di Treviso S.p.A. – in breve AERTRE S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	A&D – Gruppo Alimentare Dietetico S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
	A&D – Gruppo Alimentare Dietetico S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Buy On Web S.p.A. in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	ET Medical Devices S.p.A. in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Interpacking Logistics S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Moservice S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Movendo Group S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Movendo International Forwarding S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Segraf S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Rotolito Lombarda S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Sguinzi Pietro S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Effetti S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Hatos S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Immobiliare Lola S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Immobiliare Effetti S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	DVR Capital S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Telekom Assist Europe S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Safill S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Fintiles S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
	Morpho S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Valtek S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Are Alfa S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Ascor Real Estate S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Clabe S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	AIL Associazione Italiana per la Lotta contro la Leucemia	Sindaco supplente	Cessata
	CLT S.r.l. in liquidazione	Sindaco supplente	Cessata
	De Martini S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	De Padova S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Società per Azioni Lucchese Olii e Vini in breve SALOV S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Scapa Italia S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Immobiliare Effetti S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Energy Recuperator S.p.A.	Consigliere di Amministrazione Indipendente	Cessata
	Multimedica S.p.A.	Membro Organismo di Vigilanza	In carica
	Multimedica Centro Medico Polispecialistico AIECS S.r.l.	Membro Organismo di Vigilanza	In carica
	Multimedica ONLUS	Membro Organismo di Vigilanza	In carica

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
	Fondazione Istituto Rizzoli per le Arti Grafiche	Revisore legale	In carica
	Business Consulting S.r.l.	Socio	In essere
Marco Bracchetti	MPG Italia S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale Revisore Legale	In carica
	Rottapharm Biotech S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	RRL Immobiliare S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	FIDIM S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Atlantica Properties S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Camfin S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Meda Pharma S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Lorenzo Galtrucco S.p.A.	Sindaco effettivo Revisore legale	In carica
	Mediolanum Farmaceutici S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Rottapharm S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Spencer Stuart Italia S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Prelios Credit Servicing S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Prelios Credit Solutions S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Prelios Valuations & E-	Sindaco Supplente	In carica

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
	Services S.p.A.		
	Prelios Società di Gestione del Risparmio S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Suez Italia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Genextra S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Neopharmed Gentili S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Ethica Holding S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Fondazione Luigi Rovati	Revisore Legale	In carica
	Camfin Industrial S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Virosac S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Fondazione Hangar Bicocca	Revisore Legale	In carica
	ALSCO Italia S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Nuove Partecipazioni S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Officina dell'Arte S.r.l. in Liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata
	Bidco Neopharmed S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Cellular Italia S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Ginetta S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Durkop Adler Italia S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
	C.F.T. S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Barovier & Toso Vetriere Artistiche Riunite S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	SIR.TESS Tessitura di Rogeno S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Seconda S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Neopharmed S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Cellular Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Immobiliare Galvani 15 S.r.l.	Socio	In essere
	Nigritella S.r.l.	Socio Consigliere di Amministrazione	In essere In carica
	Compendium S.r.l.	Socio	Cessata
	Febbraio 2014 S.r.l.	Socio	Cessata
	Immobiliare Larino Società Semplice	Socio Consigliere di Amministrazione	In essere In carica
	Immobiliare Fondiaria Società Semplice di Roberto Bracchetti	Socio	In essere
	Ethica Friends S.r.l.	Socio	In essere
	Sud Ovest uno S.r.l.	Socio	Cessata
	Aurora Dolci S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
Daniela D'Ignazio	MPG Italia S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
		Revisore Legale	
	Pastificio di Chiavenna S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Prontopegno S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Rottapharm Biotech S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Atlantica Properties S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Banca Sistema S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Fidim S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Neopharmed Gentili S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Neopharmed Holding S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	RRL Immobiliare S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Spencer Stuart Italia S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Suez Italia S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Tower Watson Italia S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Bruno Sforzi S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Cristalfarma S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Durkopp Adler Italia S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Coface Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. in breve Coface Assicurazioni S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
	Coface Factoring Italia S.p.A. in liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata
Giorgio Marcolongo	Sorefisa S.p.A.	Amministratore unico Socio	In carica In essere
	Aksia Group SGR S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	BidCo 28 S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	BidCo 31 S.p.a.	Sindaco effettivo	Cessata
	Chun & Vollerin S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Royal Trust Italy S.r.l.	Consigliere	In carica
	Re Trust Italy S.r.l.	Consigliere	In carica
	Furialdo S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Bolliger S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	GEM S.r.l.	Revisore legale	In carica
	Bolliger Roma S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Velox Italia S.r.l.	Sindaco unico	Cessata
	Mango Italia S.p.A.	Sindaco unico	In carica
	13 Dicembre S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	New Tanatex S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Pilot Italia S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Stella Holding S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale Sindaco supplente	Cessata In carica
	Arena Italia S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
	Stena Technoworld S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Sequent (IT) S.r.l.	Consigliere	In carica
	Spactiv S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	La Torre S.r.l.	Revisore unico	Cessata
	Ro+ten S.r.l.	Revisore unico	Cessata
	Romafid S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Tecnologie Industriali S.r.l. in liquidazione	Revisore legale	Cessata
	Tecnologie Industriali Ambiente S.r.l. in liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata
	Kenergy S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	AFC Holding S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Venturi S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Comma S.r.l.	Socio	In essere

* * *

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale di Spactiv ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del codice civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale, né tra questi ed i membri del Consiglio di Amministrazione di Spactiv.

Per quanto a conoscenza di Spactiv, negli ultimi cinque anni nessuno dei membri del Collegio Sindacale: (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza di Spactiv o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

3.1.10.3 Alti Dirigenti Spactiv

Alla Data del Documento Informativo Spactiv non ha Alti Dirigenti.

3.1.10.4 Soci Fondatori

Spactiv è stata costituita dalle Società Promotrici in data 27 luglio 2017 in forma di società per azioni con la denominazione di "Spactiv S.p.A.", capitale sociale di Euro 100.000,00, con atto a rogito del Notaio Andrea De Costa, repertorio n. 4037, raccolta n. 2162.

Per informazioni in merito alla compagine azionaria della Società alla Data del Documento Informativo si rinvia al precedente Paragrafo 3.1.9 del Documento Informativo.

3.1.10.5 Conflitti di interesse organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti

Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione di Spactiv

Fatto salvo quanto di seguito indicato, alla Data del Documento Informativo, non vi sono situazioni di conflitto di interesse che riguardano i componenti del Consiglio di Amministrazione di Spactiv. In particolare, si segnala che alla Data del Documento Informativo:

- (i) il Presidente esecutivo del Consiglio di Amministrazione della Società, Maurizio Borletti, detiene una partecipazione di maggioranza (pari al 70%) nel capitale sociale di Spring Holding S.A. che, a sua volta, detiene l'intero capitale sociale di BG Asset Management e ricopre la carica di amministratore in BG Asset Management;
- (ii) il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società, Paolo De Spirt, che detiene il restante 30% del capitale sociale di Spring Holding S.A., ricopre la carica di amministratore in BG Asset Management;
- (iii) l'Amministratore Delegato della Società, Gabriele Bavagnoli, detiene una partecipazione di maggioranza (pari al 90%) nel capitale sociale di Milano Capital, società nella quale ricopre la carica di Amministratore Unico.

Si segnala che, in data 8 settembre 2017, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha, tra l'altro, deliberato di determinare il compenso complessivo annuo da corrispondere al Consiglio di Amministrazione per la durata dell'incarico in Euro 100.000, oltre al rimborso delle spese sostenute dai suoi componenti nell'espletamento dell'incarico, e di riservare al Consiglio di Amministrazione la ripartizione del compenso complessivo tra i propri membri, nonché l'attribuzione dei compensi agli Amministratori investiti di particolari incarichi ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto sociale vigente e dell'articolo 2389, comma 3, del codice civile, sentito il parere del Collegio Sindacale, da ritenersi compresi nell'ammontare di cui sopra, nonché la determinazione dei termini e delle modalità di corresponsione di detto compenso. A tal riguardo, in data 18 settembre 2017, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, tra l'altro, di: (i) riconoscere a ciascuno degli Amministratori esecutivi, dott. Borletti, De Spirt e Bavagnoli, un compenso annuo pari ad Euro 30.000,00 e di rinviare ad una successiva riunione consiliare, ogni determinazione in merito ai tempi e alle modalità di corresponsione dei predetti compensi; e (ii) attribuire, sin da allora, all'Amministratore indipendente Giuseppe Rosnati un compenso annuo pari ad Euro 10.000,00, fermo restando il riconoscimento a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione del rimborso delle spese sostenute nell'espletamento dell'incarico. Si segnala che, alla Data del Documento Informativo, Spactiv ha corrisposto i compensi di cui sopra, maturati sino alla data del 31 dicembre 2018, soltanto a favore dell'Amministratore indipendente Rosnati.

Conflitti di interessi dei membri del Collegio Sindacale di Spactiv

Si segnala che, alla Data del Documento Informativo, non vi sono situazioni di conflitto di interesse che riguardano i componenti del Collegio Sindacale di Spactiv.

Conflitti di interessi Alti Dirigenti di Spactiv

Non applicabile.

3.1.11 Prassi del Consiglio di Amministrazione di Spactiv

3.1.11.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale di Spactiv

Il Consiglio di Amministrazione di Spactiv in carica alla Data del Documento Informativo rimarrà in carica sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2019.

Il Collegio Sindacale di Spactiv in carica alla Data del Documento Informativo rimarrà in carica sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2019.

3.1.11.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con Spactiv o con le altre società del gruppo che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento Informativo non esistono contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai membri del Collegio Sindacale con Spactiv che prevedano indennità di fine rapporto.

3.1.11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

Spactiv, in quanto società con strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia, non è tenuta a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate sui mercati regolamentati.

Si segnala tuttavia che, la Società ha previsto nel proprio Statuto: (i) l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore dotato dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF; (ii) l'obbligo per gli Azionisti Spactiv, per tutto il periodo in cui le Azioni Ordinarie saranno ammesse alle negoziazioni sull'AIM, di comunicare alla Società qualsiasi cambiamento sostanziale, in ossequio alle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti AIM; (iii) per tutto il periodo in cui le Azioni Ordinarie saranno ammesse alle negoziazioni sull'AIM, l'applicazione per richiamo volontario e in quanto compatibili delle disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, limitatamente agli articoli. 106 e 109 TUF; e (iv) la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria di Spactiv, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, cc., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle ipotesi previste e disciplinate dal Regolamento AIM.

Inoltre, con delibere dell'8 settembre 2017 e del 18 settembre 2017, il Consiglio di Amministrazione della Società ha altresì approvato: (i) la procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate e obblighi di comunicazione; (ii) l'istituzione del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate; (iii) la procedura che regola gli obblighi informativi inerenti alle operazioni sugli strumenti finanziari di Spactiv compiute da soggetti considerati dalla normativa di settore come rilevanti; e (iv) la procedura per le operazioni poste in essere con Parti Correlate. De te procedure sono in vigore alla Data del Documento Informativo.

3.1.12 Operazioni con Parti Correlate

Alla Data del Documento Informativo risulta in essere un contratto di riaddebito spese, disponibilità spazi adibiti ad ufficio e accessori con Milano Capital, società facente capo a Gabriele Bavagnoli. Il contratto prevede il pagamento di un corrispettivo totale annuo pari a Euro 26.400,00, ha durata annuale (decorrenza dal 1 gennaio 2018), rinnovabile automaticamente salvo recesso con preavviso di 3 mesi. Si segnala che tale rapporto rientra tra le "operazioni di importo esiguo" (inferiore a Euro 100.000,00) e, di conseguenza, non è soggetto

alle procedure definite nella procedura con Parti Correlate.

3.1.13 Contratti rilevanti

Fatta eccezione per l'Accordo Quadro, Spactiv non ha stipulato alcun contratto al di fuori del normale svolgimento dell'attività ricompresa nell'oggetto sociale.

Per informazioni relative all'Accordo Quadro, si rinvia al precedente capitolo 2 del Documento Informativo.

3.2 **Betty Blue (Società Target)**

3.2.1 Storia ed evoluzione

Betty Blue è una società italiana con sede in Granarolo dell'Emilia (Bologna), via Viadagola, 30 – 40057 Frazione - Quarto Inferiore, con capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato di Euro 2.000.000,00, suddiviso in n. 2.000 azioni ordinarie con valore nominale di Euro 1.000,00 ciascuna, P. IVA n. 01842471201, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna n. 03348000484.

BB, fondata nel 1998 dalla stilista e imprenditrice Elisabetta Franchi, comincia la propria attività nel segmento del *fast fashion* con la produzione delle prime collezioni a marchio "Celyn b", un nome che rievoca l'eleganza dello stile parigino e in cui la lettera "b" sta per "Betta" (diminutivo della *designer*).

Nel 2003 viene aperto il primo negozio monomarca a Firenze, seguito da quelli di Bologna e Roma nel 2005.

A partire dal 2006 Betty Blue inizia il proprio percorso di sviluppo internazionale, attraverso le aperture dei negozi monomarca di proprietà di terzi, dapprima in Russia, poi dal 2009 in altri importanti mercati europei e negli Emirati Arabi Uniti, e dal 2011 in Cina.

Nel 2010 viene lanciata con successo la piattaforma di vendita *online* sul mercato italiano, estesa poi dal 2016 ai mercati europei e dal 2018 ai più strategici mercati extraeuropei.

A partire dal 2012 Betty Blue adotta una politica di riposizionamento e *re-branding*, dando vita all'omonimo marchio "Elisabetta Franchi".

Nel 2013 il fondo Trilantic Capital Partners acquista il 25% del capitale sociale di Betty Blue. Quest'ultima, in seguito al progressivo incremento di notorietà e allo sviluppo del marchio, nel 2014 debutta sulla passerella della settimana della moda di Milano e nel 2015 dismette la produzione della seconda linea di abbigliamento.

Nel corso del 2017 la stilista riacquista il pieno controllo del 100% delle azioni di Betty Blue. Nel corso degli ultimi anni, BB ha continuato il percorso di consolidamento della propria presenza sul mercato nazionale e sui principali mercati di riferimento, mediante: (i) una crescita delle vendite nei negozi di proprietà (c.d. DOS); (ii) l'apertura di importanti punti vendita monomarca in grandi città, tra cui si evidenziano Mosca nel 2016, Parigi e Varsavia nel 2017, Praga e Riga nel corso del 2018; e (iii) la razionalizzazione della base clienti *wholesale* e il progressivo rafforzamento della rete di *partners* commerciali, quali agenti e distributori.

3.2.2 Il profilo della Società Target

Betty Blue è attiva nella realizzazione e distribuzione di abbigliamento femminile ed accessori di alta gamma; l'azienda ha da sempre basato il proprio successo sulla qualità, artigianalità ed esperienza sartoriale. Dalla fase di ricerca, allo studio dei materiali e dei tessuti, fino alla realizzazione dei prototipi e alla cura dei dettagli, ogni singola fase di creazione dei capi è gestita internamente. Il costante perfezionamento della vestibilità, unito all'attenzione per i particolari, rappresenta la caratteristica distintiva di tutte le linee, disegnate per una donna sofisticata e amante della femminilità. La stretta sinergia tra spirito creativo e manualità rappresenta la chiave del successo del *brand*, che garantisce capi dalla qualità impeccabile e di eleganza raffinata nel segno del "Made in Italy".

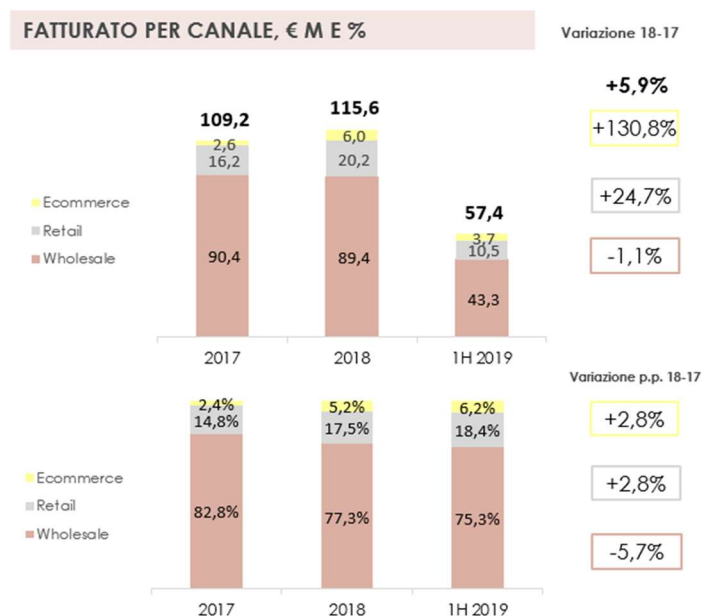
Alla Data del Documento Informativo, Betty Blue è attiva nel mondo mediante una rete di 82 negozi monomarca in circa 60 paesi nel mondo così distribuiti:

- n. 18 negozi di proprietà dell'azienda *full price* (c.d. DOS);
- n. 8 *outlet*; e
- n. 56 negozi o spazi *monobrand* gestiti da terzi in *franchising*.

Betty Blue distribuisce, inoltre, i propri prodotti mediante una rete capillare di circa 1.100 negozi multimarca (in Italia e all'estero) e una piattaforma *on-line* gestita direttamente.

Alla data del 31 dicembre 2018, i ricavi di Betty Blue sono stati pari a circa Euro 115,6 milioni. I ricavi di pre-chiusura 2019 sono stimati in circa Euro 123 milioni, con una crescita attesa pari al 6% circa.

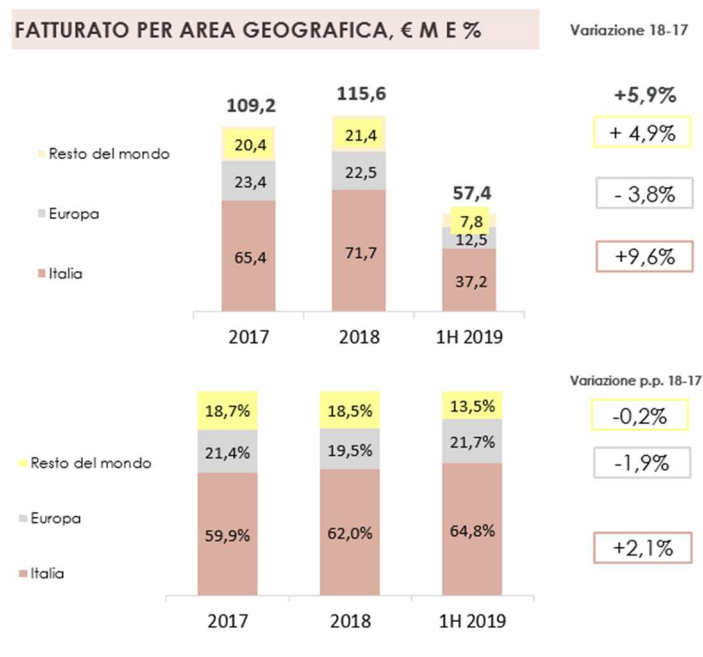
Il seguente grafico⁵ riepiloga il contributo di ciascun canale alla generazione del fatturato di BB per i periodi chiusi, rispettivamente, al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2018, e al 30 giugno 2019. Il peso del canale *e-commerce* è previsto in significativa crescita: dal 2% circa del fatturato 2017 a circa il 6,2% del fatturato al 30 giugno 2019.



Il seguente grafico⁶ rappresenta invece la ripartizione dei ricavi di Betty Blue, distinti per area geografica, rispettivamente, al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2018 e al 30 giugno 2019. La tabella evidenzia, in particolare, un aumento del peso relativo dell'Italia che, nel corso del 2018, è in crescita del 9,6%.

⁵ Fonte: elaborazioni del *management* sulla base del bilancio d'esercizio di BB al 31 dicembre 2017 e 2018 e della Relazione finanziaria semestrale di BB al 30 giugno 2019.

⁶ Fonte: elaborazioni del *management* sulla base del bilancio d'esercizio di BB al 31 dicembre 2017 e 2018 e della Relazione finanziaria semestrale di BB al 30 giugno 2019.



Si segnala inoltre che nel periodo 2016-2018 Betty Blue ha distribuito dividendi per un totale di Euro 30 milioni e, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, ha deliberato la distribuzione di ulteriori dividendi per Euro 15 milioni, dimostrando elevata capacità di generazione di cassa.

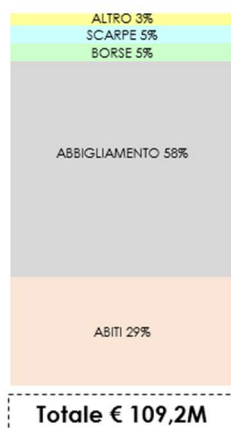
3.2.3 I prodotti e il marchio

I prodotti di Betty Blue sono commercializzati con il marchio "Elisabetta Franchi" che nasce nel 2012 in seguito a un *rebranding* e riposizionamento del marchio di BB. Da allora la notorietà e la riconoscibilità del marchio sul mercato sono aumentate anche grazie alla crescente notorietà della stilista, favorita da una costante presenza sui media, sia tradizionali, che innovativi (quali i *social network*).

Betty Blue è in grado di proporre l'intero *range* di prodotti d'abbigliamento per signora, includendo pertanto un'ampia gamma di abiti, gonne, pantaloni, camicie, *t-shirt*, tute, capispalla, *jeans* e maglieria, così come di accessori, quali borse, scarpe, gioielli e cinture. Nel grafico che segue⁷ è illustrata, con riferimento ai valori cumulati del fatturato totale per le collezioni primavera-estate 2018 e autunno-inverno 2018-2019, l'incidenza percentuale di ciascuna categoria di prodotto sul fatturato.

⁷ Fonte: dati gestionali di fatturato di BB.

Ricavi per tipologia di prodotto a valore, Stagioni PE 2018+AI 2018
(Fatturato in percentuale)



Creatività, ricerca della perfezione ed esperienza sartoriale “Made in Italy” contraddistinguono le collezioni della *maison*, la cui funzione di controllo qualità supervisiona le varie fasi del processo produttivo svolte, come da prassi nel settore, presso qualificati laboratori esterni, tutti localizzati in Italia (e per la maggior parte in aree prossime alla sede di BB) e specializzati nella produzione di singoli prodotti o nell’espletamento di singole fasi del ciclo produttivo delle collezioni di BB.

Betty Blue offre 6 collezioni: le collezioni “Pre”, “Main” e “Catwalk” per entrambe le stagioni autunno-inverno e primavera-estate. Alla Data del documento Informativo, le collezioni sono composte complessivamente da circa 800 articoli per stagione, ripartiti in 20 categorie:

- la collezione “Pre” include mediamente il 45% degli articoli dell’intera stagione (circa il 55% del fatturato cumulato delle ultime due stagioni), ed è caratterizzata principalmente da capi d’uso quotidiano, facili da indossare e in grado di soddisfare le esigenze di una donna dinamica, che lavora e deve sentirsi a proprio agio nell’ambiente in cui trascorre la maggior parte del proprio tempo. Si tratta, quindi, per la maggior parte, di capi legati alla tradizione e all’essenza stilistica del marchio, con linee essenziali, semplici e di più facile vestibilità;



- la collezione “Main”, che abbraccia mediamente il 35% dei capi della stagione (circa il 35% del fatturato cumulato delle ultime due stagioni), si concentra maggiormente su abiti e tessuti più sofisticati, spesso impreziositi da ricami, materiali speciali e accessori. Pur offrendo varie soluzioni per l’intero arco della giornata, questa collezione introduce un’immagine di donna più sofisticata ed esclusiva, per la quale la stilista sviluppa le principali tendenze della stagione;



- la collezione “*Catwalk*” interessa circa il 20% dei capi della stagione (circa il 10% del fatturato cumulato delle ultime due stagioni). Si tratta di capi unici e al di fuori dei consueti parametri di fruibilità, in quanto ogni capo è caratterizzata da numerosi dettagli, materiali e vestibilità speciale.



In sostanza, l’ampiezza delle collezioni sviluppate da Betty Blue è in grado di coprire tutte le esigenze quotidiane di una donna elegante e sofisticata, con un’offerta ricca, trasversale e sempre in linea con gli elementi identitari dello stile della *maison*.

I capi realizzati da Betty Blue sono chiaramente identificabili e riconoscibili rispetto alle differenti proposte del mercato, non soltanto per il marchio e il logo, ma anche per le specifiche caratteristiche distintive riconducibili a tre componenti fondamentali che ne accompagnano lo stile:

1. i tessuti: per lo più a navetta con mano *crêpe* e *all over* stampati;
2. i colori: tenui e delicati come il rosa, il cipria, il *phard* ed il colore avorio, i quali contribuiscono a creare una base elegante e sofisticata per accompagnare la proposta di stagione dei colori moda, che il tempo ha in parte reso iconici come nel caso del “*lacca*”, l’inconfondibile rosso della *maison*;
3. la vestibilità e le forme: alcune considerate iconiche come, ad esempio, i “*robemantou*”, i pantaloni “*essentials*” e gli abiti divisibili.

Quadro normativo di riferimento

Le disposizioni legislative e regolamentari, maggiormente rilevanti per BB in ragione del proprio *business*, come sopra descritto, sono, oltre alle disposizioni civilistiche applicabili ai contratti descritti nei precedenti paragrafi, il “Codice del consumo”, D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, contenente la disciplina della vendita di beni ai consumatori; il “Codice della proprietà industriale”, D. Lgs. 10 febbraio 2005 n. 30 contenente, *inter alia*, la disciplina dei diritti di proprietà industriale, del loro esercizio e tutela nonché il Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation*) contenente norme relative alla protezione dei dati personali.

3.2.4 *Il modello di business e il modello operativo*

Betty Blue gestisce tutte le fasi cruciali del processo di generazione del valore, dalla ideazione e creazione del prodotto alla sua commercializzazione, esternalizzando esclusivamente le fasi di produzione vera e propria.

Il presidio diretto della catena del valore e di tutti i principali processi strategici è fondamentale per garantire il raggiungimento degli obiettivi di altissima qualità, perfetta vestibilità e competitività dei prezzi dei prodotti offerti sul mercato.

Il modello di funzionamento aziendale può essere ripartito nelle seguenti sei fasi:



Si riporta di seguito una sintetica descrizione di ciascuna fase.

1° FASE – STILE, DESIGN E SVILUPPO DEL PRODOTTO

La fase di sviluppo e ideazione di ogni nuova collezione inizia a cavallo della conclusione della realizzazione della stagione precedente ed è costituita dall'analisi del mercato di riferimento e dalla ricerca di nuove tendenze, stili, gusti ed esigenze di nuovi prodotti.

Questa prima fase progettuale è svolta dal *team* creativo dell'ufficio stile che, in stretto coordinamento con il *top management*, le direzioni commerciali e la funzione *retail* (ossia la funzione dedicata ai DOS, per maggiori informazioni sulla struttura organizzativa di BB si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.5, del Documento Informativo), procede ad una prima elaborazione del prodotto, monitorando le tendenze del mercato e valutando l'andamento della corrispondente collezione sviluppata e venduta nella stagione precedente, per poi rielaborare e bilanciare la proposta attraverso i “*must have*” e i principali temi che creano il “*mood*” di stagione.

Tali attività definiscono pertanto lo schema generale della nuova collezione in termini di modelli da proporre, numero di articoli, categorie merceologiche, materiali, funzioni e fasce di prezzo, attraverso *briefing* progressivi che ne scandiscono anche il *timing* di lavorazione.

Sulla base di tali attività il *team* di stilisti (composto complessivamente, alla Data del Documento Informativo, di 14 persone) elabora, con il supporto di tutto il *team* creativo (grafici ed ufficio prodotto, tra gli altri), i disegni delle collezioni primavera/estate e autunno/inverno ed eventuali progetti speciali: vengono quindi realizzati i bozzetti dei capi di abbigliamento e degli accessori che si coordinano durante tutto il processo creativo, al fine di rendere unico il “*mood*” di collezione, selezionando tessuti, materiali, cartelle colori, stampe, grafiche e metallerie.

Il *team* stile valuta, eventualmente modifica e infine convalida i modelli proposti definendo così l'intera collezione; contestualmente, un ufficio *ad hoc* prepara i prototipi dei capi approvati, mentre il reparto modellistica e l'ufficio prodotto elaborano le schede prodotto.

La fase di stile, *design* e sviluppo del prodotto impiega dal mese di luglio a quello di dicembre dell'anno precedente la stagione di riferimento per quanto riguarda la stagione autunno/inverno, e dal mese di gennaio a quello di maggio dell'anno precedente la stagione di riferimento per quanto riguarda la collezione primavera/estate.

Per informazioni in merito alla struttura organizzativa di Betty Blue, si rinvia al successivo Paragrafo 3.2.5.

2° FASE – PRESENTAZIONE DELLA COLLEZIONE E CAMPAGNA VENDITE

L'insieme dei prototipi realizzati internamente e approvati dall'ufficio stile costituisce il campionario della collezione e, una volta definito sulla base dei prototipi, lo stesso viene successivamente replicato esternamente in più serie e consegnato per essere esposto negli *showroom* gestiti da Betty Blue o da terzi, supportato da materiale grafico e descrittivo elaborato dall'ufficio stile e dalla funzione commerciale, al fine di trasmettere al meglio il "mood" di collezione sino al cliente finale.

Appena i multipli dei campionari prodotti rientrano in azienda, si procede alla presentazione tecnica della collezione. Per ogni uscita di collezione "Pre" e "Main" viene organizzata una giornata di lavoro, alla presenza di tutta la forza vendita italiana ed estera, inclusi agenti e distributori, ai principali *partner franchising* ed agli *store manager* dei negozi diretti. La presentazione della collezione viene introdotta da un'esposizione curata del nuovo campionario e, in particolare, in tale sede: (i) si illustrano tutte le categorie merceologiche presentate, (ii) si creano abbinamenti e proposte capaci di evidenziare il messaggio stilistico, e (iii) si forniscono informazioni tecniche dettagliate e complete (vestibilità, materiali, lavorazioni, finiture, dettagli stilistici, curiosità realizzative, indicazioni della stilista). In tale occasione, vengono inoltre forniti alla rete di vendita i materiali fotografici dei "Look Books" con gli scatti degli abbinamenti prodotto realizzati seguendo le indicazioni dell'ufficio stile e del "Visual Books" con le immagini e le indicazioni da seguire per l'esposizione del prodotto nei propri *showroom*, oltre ai listini prezzi e ad un elenco di capi cosiddetti "must have" che l'ufficio stile di BB consiglia fortemente di spingere alla forza commerciale.

La campagna vendite si svolge presso gli *showroom* diretti di Milano e di Mosca, oppure presso gli *showroom* dei vari agenti e distributori. Lo *showroom* di Milano raccoglie gli ordini dei clienti *multibrand* del Nord-Est e del Nord-Ovest dell'Italia, dei clienti esteri direzionali (aventi un rapporto diretto con la sede, senza intermediazione commerciale), dei *franchisee* più importanti e di tutti i DOS; lo *showroom* di Mosca segue la maggioranza dei clienti *wholesale* dislocati nei mercati appartenenti all'ex Unione Sovietica, incluse le repubbliche baltiche.

La durata delle campagne vendite è di circa 6/7 settimane per la Collezione "Pre", 5/6 settimane per la "Main" e 4/5 settimane per la "Catwalk".

3° FASE – PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE E ACQUISTI

La programmazione della produzione e gli acquisti sono processi considerati assolutamente strategici per garantire prodotti di qualità, di immagine elevata e di piena soddisfazione dei clienti finali. Si ritiene pertanto che il continuo presidio di tali processi, in una logica di miglioramento continuo, sia assolutamente fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali in termini di fatturato e marginalità.

Il processo produttivo interessa, per la maggior parte, i capi cosiddetti "confezionati", ossia prodotti esternamente attraverso il ricorso a laboratori indipendenti che effettuano il taglio dei tessuti o il successivo confezionamento (c.d. *façonisti*); in tali casi, BB acquista le materie prime necessarie per la produzione sulla base degli ordini di acquisto già ricevuti dai clienti nella fase di presentazione delle collezioni e della campagna vendite e, in parte, anche attraverso un'attenta programmazione degli ordini di vendita potenziali, sulla base del *mix* di prodotto presente nel campionario: tale attività è fondamentale per poter procedere ad una stima adeguata della quantità di capi da produrre e del correlato fabbisogno di materie prime. Per maggiori informazioni in merito ai rapporti in essere tra BB e i c.d. *façonisti*, si rinvia al successivo paragrafo intitolato "4° fase - produzione e logistica".

La strategia di pianificazione degli acquisti è volta ad assicurare che i prodotti siano tempestivamente immessi

sui mercati, ma al contempo mira al contenimento delle giacenze di materie prime e delle quantità inutilizzate a magazzino, oltre che a un'ottimizzazione del capitale circolante. Le materie prime utilizzate dall'azienda consistono, per la maggior parte, in tessuti e accessori: Betty Blue ha sviluppato nel tempo una consolidata esperienza e competenza nella selezione di fornitori affidabili e di materie prime della migliore qualità.

Betty Blue utilizza un adeguato numero di fornitori di materie prime quali tessuti e accessori selezionati con i quali sono in essere consolidati rapporti di fornitura di lunga durata, disciplinati da regolare contratto quadro di fornitura, in forza del quale vengono effettuati di volta in volta specifici ordini per ciascuna campagna vendite.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, BB ha utilizzato complessivamente 87 fornitori di tessuti (83 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017) quasi interamente dislocati sul territorio nazionale, di cui:

- i primi 5 fornitori per fatturato hanno rappresentato il 41% circa del totale degli acquisti di tessuti effettuati (circa il 47% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017);
- i primi 10 fornitori per fatturato hanno rappresentato il 63% circa del totale degli acquisti di tessuti effettuati (circa il 65% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017).

Per quanto riguarda gli acquisti delle altre materie prime (i cosiddetti "accessori"), nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, BB ha utilizzato complessivamente 75 fornitori (70 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017) per la quasi totalità in Italia, di cui:

- i primi 5 fornitori per fatturato hanno rappresentato il 43% circa del totale degli acquisti di accessori effettuati (circa il 40% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017);
- i primi 10 fornitori per fatturato hanno rappresentato il 66% circa del totale degli acquisti di accessori effettuati (circa il 61% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017).

Per quanto concerne gli articoli cosiddetti "commercializzati", ovvero acquistati dai fornitori come prodotti finiti (si tratta di abbigliamento, ad esempio, maglieria e *denim*, accessori, scarpe, borse e gioielli), le materie prime necessarie alla loro realizzazione sono acquistate direttamente dai fornitori terzi che si occupano della realizzazione degli stessi; pertanto, in tali casi, Betty Blue acquista il corrispondente prodotto finito sul quale effettua, preliminarmente all'acquisto, la definizione del modello e, successivamente alla consegna, un approfondito controllo di qualità.

Anche con questa tipologia di fornitori BB ha sviluppato e consolidato negli anni rapporti di lunga durata, il che consente di favorire il mantenimento di adeguati livelli qualitativi dei prodotti acquistati, oltre ad una migliore integrazione dei prodotti di terzi con lo stile e l'identità del marchio Elisabetta Franchi.

I prodotti "commercializzati" vengono acquistati principalmente in Italia (circa l'81% in valore nell'esercizio 2018 e l'83% nell'esercizio 2017) ed in parte all'estero (circa il 19% in valore nell'esercizio 2018 e il 17% nell'esercizio 2017); nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, BB ha utilizzato complessivamente 84 fornitori di prodotti finiti commercializzati (80 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017), di cui:

- i primi 5 fornitori per fatturato hanno rappresentato il 35% circa del totale degli acquisti di prodotti commercializzati effettuati (circa il 35% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017);
- i primi 10 fornitori per fatturato hanno rappresentato il 59% circa del totale degli acquisti di prodotti commercializzati effettuati (circa il 61% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017).

I prodotti finiti vengono acquistati sulla base di contratti di fornitura definiti prima dell'inizio della collaborazione. In tali accordi il fornitore si impegna a rispettare, per ciascun ordinativo ricevuto da Betty Blue, gli elevati *standard* qualitativi che caratterizzano i prodotti a marchio Elisabetta Franchi; inoltre, essi disciplinano gli elementi essenziali dei rapporti di fornitura, quali:

- le modalità di imballaggio, spedizione e di ricevimento dei singoli ordinativi;
- la definizione delle caratteristiche tecniche dei prodotti;
- la procedura di controllo della qualità;
- le modalità di pagamento.

I corrispettivi variano in relazione al numero e alla tipologia di prodotti di volta in volta acquistati, sulla base degli ordini definiti tra le parti.

4° FASE – PRODUZIONE E LOGISTICA

La produzione, come spesso accade nel settore, viene realizzata prevalentemente avvalendosi di soggetti terzi indipendenti, ossia laboratori che effettuano il taglio (i cosiddetti “tagliatori”) o il confezionamento dei capi (i cosiddetti “*façonisti*”), mentre l’acquisto e il controllo di qualità delle materie prime e del prodotto confezionato sono svolti, per intero, internamente da Betty Blue.

I *façonisti* operano esclusivamente in Italia e, nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, Betty Blue ha utilizzato complessivamente 24 fornitori (25 per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017), di cui:

- i primi 5 fornitori per fatturato hanno rappresentato il 38% circa del totale dei servizi di confezionamento acquistati (circa il 34% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017);
- i primi 10 fornitori per fatturato hanno rappresentato il 64% circa del totale dei servizi di confezionamento acquistati (circa il 59% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017).

La rete di tagliatori e *façonisti* è selezionata con grande attenzione ed è costituita da artigiani e da imprese di piccole e medie dimensioni che procedono alla realizzazione dei capi di abbigliamento con tecniche di lavorazione artigianali, così da perseguire elevati *standard* qualitativi, prezzi competitivi per il mercato di riferimento e velocità di produzione, anche ai fini del riassortimento in poche settimane. BB vanta rapporti consolidati con alcuni tra i principali fornitori e ha una buona conoscenza delle rispettive strutture produttive.

Ai fini della regolamentazione dei rapporti in essere, Betty Blue sottoscrive con tagliatori e *façonisti* accordi quadro che prevedono, in particolare, il rispetto da parte del fornitore delle specifiche tecniche fornite da BB, il versamento regolare dei contributi previdenziali e assistenziali previsti dalle leggi vigenti, nonché, in generale, l’impegno a svolgere l’attività produttiva in conformità alle norme previste dal d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (*Testo Unico sulla sicurezza, Igiene e Salute sul Lavoro*); il fornitore garantisce inoltre di operare nel rispetto della normativa in materia di immigrazione prevista dalla legge 286 del 1998 (*Testo Unico sull’Immigrazione*).

Gli accordi con tagliatori e *façonisti* non prevedono ordini minimi di prodotto. I corrispettivi variano in relazione al numero e alla tipologia di prodotti di volta in volta acquistati, sulla base degli ordini definiti tra le parti.

Le attività logistiche sono gestite centralmente dalla sede aziendale di Bologna che si estende per più di 6.000 mq. Le consegne sono effettuate 3 volte alla settimana e, in ogni caso, entro 2 giorni lavorativi dal relativo ordine.

Alla Data del documento Informativo, Betty Blue si avvale di 5 magazzini (di cui 4 gestiti direttamente da personale interno e uno in *outsourcing*), specializzati e dedicati a:

- materie prime (localizzato all’interno della sede di Bologna): ricezione delle merci e, su *input* degli uffici produttivi, successivo smistamento ai fornitori (principalmente tagliatori e *façonisti*);
- prodotti finiti (localizzato all’interno della sede di Bologna): ricevimento e stoccaggio degli ordini di prodotto finito in Italia, preparazione e successiva spedizione dei capi ai clienti Italia (diretti e *wholesale*),

smistamento dei restanti prodotti finiti presso tutti gli altri magazzini aziendali;

- riordini/riassortimenti/resi (localizzato a poca distanza dalla sede di Bologna) di prodotti finiti dei negozi diretti e *wholesale*;
- canale *outlet* (localizzato nella città di Ancona); e
- clienti esteri, gestito da primaria società specializzata sulla base di un contratto di appalto di servizi di logistica integrata (*i.e.* ricevimento, stoccaggio, spedizione) avente durata fino al 30 aprile 2022 e rinnovabile automaticamente di tre anni in tre anni, con possibilità unilaterale di recedere da parte di BB in qualsiasi momento con un preavviso di sei mesi. Tale magazzino è localizzato a pochi chilometri dalla sede di Bologna ed è dedicato alla ricezione dei capi e alle spedizioni destinate ai clienti esteri, su *input* e coordinamento della sede centrale.

5° FASE – MARKETING E COMUNICAZIONE

Le attività di *marketing* e comunicazione abbracciano tutte le diverse fasi di creazione del valore di Betty Blue, da quando le nuove collezioni vengono proposte al mercato sino alle attività di vendita nel canale *wholesale* e di gestione del canale *retail*.

In questi ultimi anni, il *brand* Elisabetta Franchi ha potenziato la propria comunicazione *online* attraverso un crescente utilizzo dei *social networks* (*i.e.* Instagram, Facebook e Twitter) e tale strategia, accompagnata da un'attenta gestione della comunicazione *offline*, ha permesso il consolidamento del posizionamento del *brand* sulle maggiori testate italiane e internazionali.

Unitamente a queste attività, la rete degli uffici stampa internazionali (n. 12 alla Data del Documento Informativo), dislocati nelle città chiave in considerazione degli obiettivi di espansione e di penetrazione nei singoli mercati, collabora e lavora quotidianamente per accrescere la "*brand awareness*" attraverso molteplici attività di "*product placement*", "*celebrities dressing*" e azioni di "*PR*".

In particolare, gli uffici stampa esterni, gestiti e coordinati dall'ufficio comunicazione dell'*headquarter*, pianificano stagionalmente le proprie attività nei principali mercati di riferimento del *brand*.

Le attività di *marketing* e comunicazione rivestono un ruolo primario nella strategia di sviluppo e rafforzamento dell'unicità e dell'identità del marchio Elisabetta Franchi. L'ufficio *marketing* e comunicazione che, alla Data del Documento Informativo, è composto da un *team* di 8 persone, si occupa della gestione delle relazioni con i *media* e della preparazione dei vari materiali di comunicazione (comunicati stampa, interviste, eventi, ecc.). Il coordinamento centralizzato delle principali attività e dei processi è finalizzato alla comunicazione ai mercati nazionali e internazionali di un messaggio coordinato ed univoco, idoneo a sviluppare un'immagine di marca coerente a qualsiasi livello.

A livello di comunicazione, tra le principali iniziative su cui BB investe, si segnalano: (i) l'organizzazione e la gestione di eventi (anche *in-store*) e, in particolare, le sfilate in passerella durante la "*Milan Fashion Week*" (due volte all'anno, in febbraio e in settembre, a partire dalla collezione primavera/estate 2015), le quali influenzano senz'altro l'immagine e la notorietà del marchio; (ii) la pubblicazione di notizie relative a BB sulla stampa nazionale e internazionale; (iii) la presenza sulle televisioni nazionali con un *docu-reality* sulla vita della stilista trasmesso su Sky e Real time nel mese di settembre 2019 e la trasmissione "*Pensa in Grande*" in uscita in autunno su Mediaset dedicata ad alcune eccellenze imprenditoriali italiane, con una puntata dedicata ad Elisabetta Franchi; e (iv) la pubblicazione della biografia della stilista edita da Mondadori.

A livello "*digital*", la comunicazione è stata strategicamente concentrata in particolare sul *social network*

Instagram: la “mission” aziendale è quella di utilizzare i *social network* non solo come strumenti per aumentare la notorietà del prodotto e del *brand*, ma anche, e soprattutto, per veicolare valori positivi, divulgare informazioni ed essere “raggiungibili”, nel senso di offrire la possibilità di comunicare ed interagire facilmente con la stilista e il suo *team*. Il risultato è un posizionamento di “*brand influencer*”, con un approccio meno *corporate* a favore di uno più *friendly*: da una parte, si offrono contenuti moda in forma editoriale dedicati alle collezioni, dall'altra messaggi di facile lettura e comprensione, interazione diretta e ascolto. L'eliminazione delle barriere della comunicazione e la semplicità di comunicare con Elisabetta Franchi in prima persona hanno fatto registrare risultati importanti al *brand* in termini di gradimento (1,8 milioni di *follower* su *Instagram* alla Data del Documento Informativo) e di *performance* dei principali indicatori economico-finanziari.

L'evoluzione stilistica del *brand* e la sempre attenta cura nei dettagli hanno inoltre portato Elisabetta Franchi a vestire alcune tra le più importanti *celebrities* internazionali (quali, Angelina Jolie, Kate Hudson, Jessica Alba, Emily Blunt, Jennifer Lopez, Lady Gaga, Kendall Jenner, Dita Von Teese e Kourtney Kardashian). Un'attività che è cresciuta in maniera organica e senza significativi investimenti commerciali: le *celebrities* e le *influencers* scelgono il *brand* perché si ritrovano nella vestibilità e nella femminilità dei capi.

Elisabetta Franchi è infine da sempre schierata a fianco delle associazioni animaliste per la tutela dei diritti dei cani e degli animali e, dal 2015, è *partner* straordinario della Lega Antivivisezione, oltre ad avere ricevuto diversi riconoscimenti per il suo forte impegno animalista. Al fine di contribuire attivamente alla tutela dei diritti degli animali, la stilista ha creato la “Fondazione Elisabetta Franchi”, riconosciuta come Onlus, che si occupa di promuovere e sostenere concretamente iniziative volte a migliorare la qualità di vita degli animali e di corretta sensibilizzazione su temi di forte attualità.

6° FASE – DISTRIBUZIONE

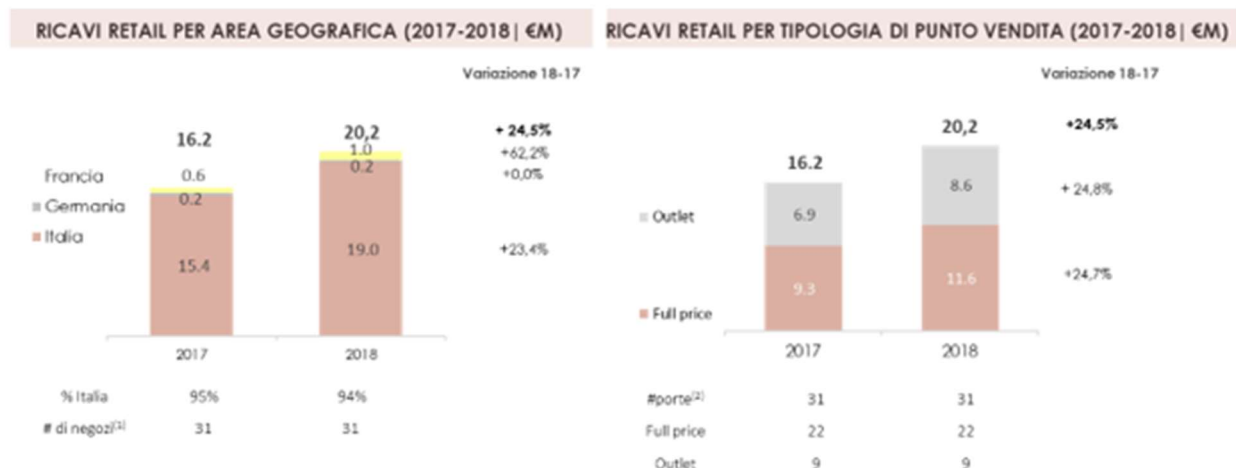
La commercializzazione dei prodotti a marchio “Elisabetta Franchi” avviene attraverso i seguenti canali distributivi:

- 1) **Retail**: negozi di proprietà dell'azienda *full price* (c.d. *DOS*) e *off price* (c.d. *outlet*);
- 2) **Wholesale**: negozi multimarca e negozi monomarca di terzi in *franchising* (sia *full price* che *off price*);
- 3) **E-commerce**.

1. **Retail**

Come illustrato nel grafico che segue⁸, il canale *retail* è cresciuto nel 2018 oltre che per effetto di nuove aperture anche a parità di perimetro, di circa il 21,1%. La crescita del canale *retail* è guidata dagli *store full price*, con un buon contributo anche degli *outlet*. A tali risultati hanno contribuito: (i) le *performance* dello *store* di Parigi, aperto nel corso del 2017; (ii) la crescita registrata negli *store* italiani, anche grazie alla razionalizzazione della rete di vendita (chiusura del *DOS* di Parma) e all'entrata “a regime” dei nuovi punti aperti nel periodo 2016-2017.

⁸ Fonte: dati gestionali di Betty Blue.



Per lo sviluppo del canale *retail* l'azienda ha definito un "concept" e lo ha reso unico ed identificativo dei valori del marchio. Ogni aspetto è stato curato nel minimo dettaglio, aggiornato e migliorato nel corso degli anni; pertanto, materiali, colori, luci, musica, immagini, spazi, capacità espositiva, creano oggi l'atmosfera desiderata e raccontano la storia del *brand*.

Al fine di ottimizzare la gestione del canale *retail*, l'azienda utilizza un *software* gestionale che consente alla sede di ricevere informazioni quantitative e qualitative da ogni punto vendita, incluse quelle relative a incassi, ingressi, *conversion rate*, orari di vendita, efficacia del personale, impatto delle vetrine, *best sellers*, *slow movers*, valore dello scontrino medio, vendite per scontrino.

La seguente tabella illustra i punti vendita del canale *Retail* DOS e *outlet* in Italia e all'estero alla Data del Documento Informativo:

	Estero	Italia	Totale
<i>DOS full price*</i>	3	15	18
<i>Outlets</i>	-	8	8
Totale	3	23	26

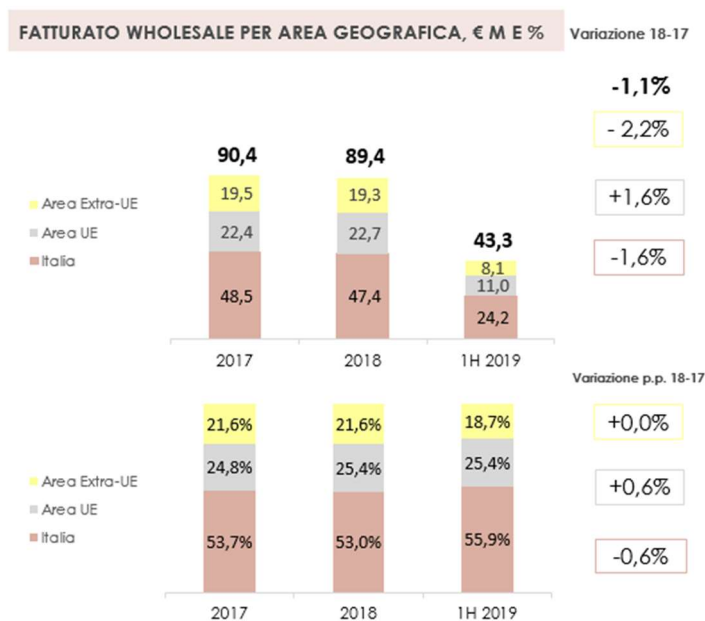
* I DOS *full price* all'estero si trovano a Parigi, Mosca (per il tramite della Controllata LLC Elisabetta Franchi Russia O.O.O.) e Berlino (*corner*).

2. Wholesale

Nel 2018 il fatturato del canale *wholesale* è rimasto sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Come illustrato nel grafico che segue⁹, in termini di peso percentuale sul fatturato 2018, l'Italia rappresenta circa il

⁹ Fonte: bilancio d'esercizio di BB al 31 dicembre 2017 e 2018 e Relazione finanziaria semestrale di BB al 30 giugno 2019,

53%, l'Area UE circa il 25% e l'Area *Extra*-UE circa il 22%.



La raccolta degli ordini del canale *wholesale* avviene attraverso gli *showroom* diretti di Milano (950 mq, 6 piani, in grado di esporre contemporaneamente 3 collezioni) e Mosca o tramite agenti e distributori. Gli agenti (circa 16) e i distributori (circa 10) hanno contratti pluriennali con diritto di esclusiva sui territori di riferimento, che sanciscono il loro obbligo di mantenere uno *showroom* dedicato al marchio Elisabetta Franchi e corrispondente alle indicazioni aziendali (alla Data del Documento Informativo gli *showroom* presso agenti e distributori sono 25), gli ordini minimi, le condizioni sui resi (che, nella maggior parte dei casi, non prevedono il diritto di reso), le provvigioni (per gli agenti), gli sconti e i termini di pagamento (per i distributori).

Il mercato italiano è seguito prevalentemente da una rete di agenti che operano su base regionale, mentre il territorio cosiddetto "MUAM" (Marche-Umbria-Abruzzo-Molise) dall'unico distributore con cui BB ha rapporti consolidati da lungo tempo.

I principali mercati europei sono seguiti da agenti, con l'esclusione di BeNeLux, Portogallo e Grecia che sono gestiti, in esclusiva, dai rispettivi distributori locali, ciascuno dei quali dotato del proprio *showroom*.

Ad ogni cliente (sia negozio multimarca o monomarca in *franchising*) viene associato un *budget* di acquisto precedentemente discusso con la direzione commerciale di BB e definito considerando il rapporto con il cliente, la sua solidità finanziaria, l'andamento delle vendite e le potenzialità della relativa *location*. Il valore del *budget* viene verificato e aggiornato costantemente al termine di ogni incontro.

L'esposizione della merce presso il punto vendita (sia multimarca che monomarca in *franchising*) viene monitorata e controllata dai responsabili territoriali di BB con periodiche visite presso i negozi.

Negozi multimarca

I negozi multimarca selezionati devono avere le caratteristiche di immagine, *brand mix*, posizione, solidità finanziaria e competenza gestionale richieste dalla direzione commerciale di BB. Ogni cliente viene schedato

dati gestionali.

mediante raccolta di informazioni quali: marchi presenti nel punto vendita, posizione territoriale, dimensione dello spazio.

Il numero di negozi multimarca, alla Data del Documento Informativo, è di circa 1.100. Essi sono localizzati per la maggior parte in Italia (più di 500), in Europa (più di 380) e Russia/ex Urss (più di 100).

Negozi monomarca in franchising

Utilizzando il proprio *concept* creato per il *retail*, BB ha sviluppato una rete di negozi *franchising* affidati alla gestione di terzi. La fatturazione ai *franchising* avviene direttamente da parte di BB per i clienti dislocati nelle aree seguite da agenti, mentre, in quelle presidiate da distributori, BB fattura al distributore che poi commercializza i prodotti finiti al cliente finale.

Ogni *franchisee* è vincolato a BB da un contratto che definisce l'uso del marchio, gli obblighi del *franchisee* e le condizioni commerciali.

La seguente tabella illustra i clienti *franchising* di Betty Blue *full price* e *off price* in Italia e all'estero alla Data del Documento Informativo:

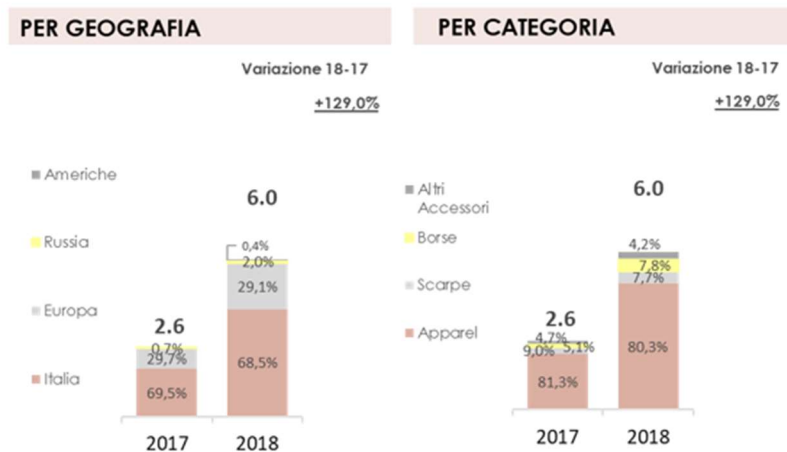
	Eestero	Italia	Totale
Franchising Full Price	45	8	53
Franchising Off Price	3	-	3
Totale	48	8	56

Si segnala che i negozi all'estero sono localizzati principalmente in Europa (20), in particolare in Polonia (4) e negli altri mercati dell'Europa dell'Est, ex URSS (12) e *Middle East* (16).

3. E-Commerce

Nel corso degli ultimi anni Betty Blue ha ottenuto risultati importanti a livello di crescita di fatturato *e-commerce* in varie aree geografiche e in tutte le principali categorie di prodotto, come rappresentato nel seguente grafico¹⁰.

¹⁰ Fonte: bilancio d'esercizio di BB al 31 dicembre 2017 e 2018 e Relazione finanziaria semestrale di BB al 30 giugno 2019, dati gestionali.



Il canale *e-commerce* rappresenta uno dei pilastri fondamentali della strategia di sviluppo futura.

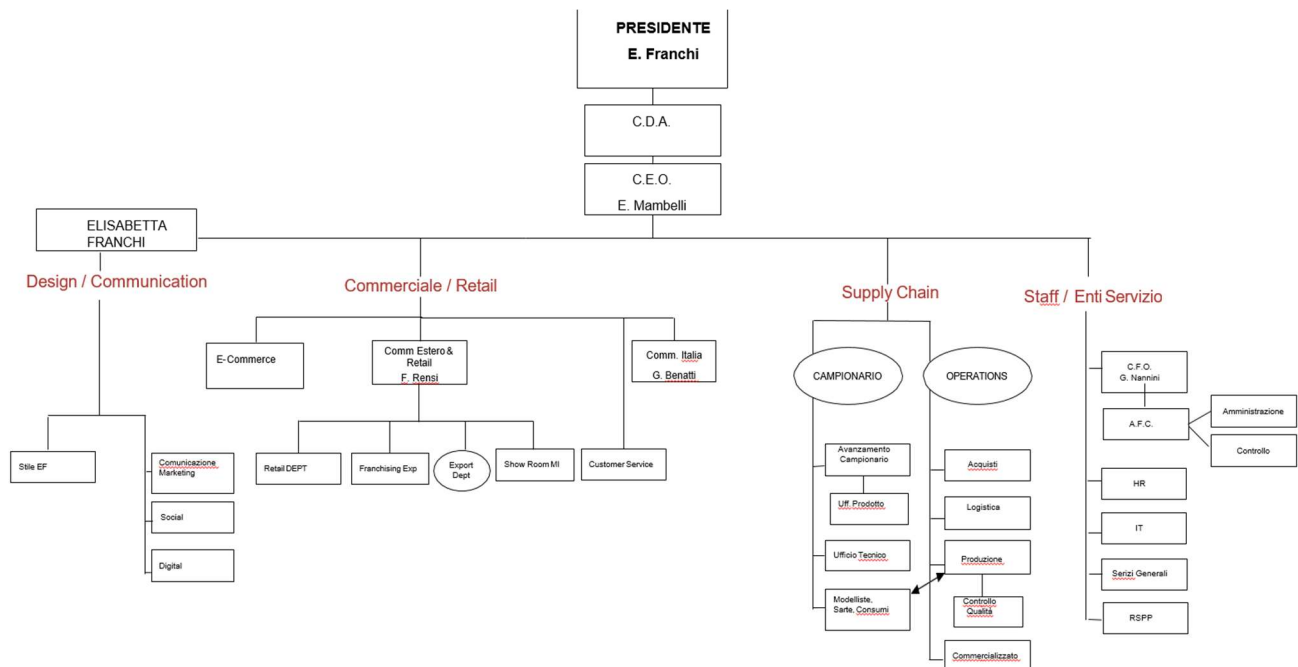
In particolare, nel corso del 2018 e del 2019 fino alla Data del Documento Informativo, nel canale *online* sono stati sviluppati importanti progetti, tra cui si evidenziano:

- il *restyling* grafico della piattaforma *e-commerce*, con l'integrazione dei canali *social* e l'aggiunta di vetrine allineate a quelle delle *boutique*;
- la gestione delle *newsletter* (allineata al piano commerciale);
- l'attività di *customer relationship management* che ha consentito la classificazione di tutti i clienti iscritti in base alla spesa (da "Diamond" a "Bronze") con la conseguenza che, ad ogni categoria, possono essere indirizzate diverse attività di *trigger*, email automatiche e personalizzate;
- la c.d. "omnicanalità" (attualmente in corso), che mira ad intensificare l'interazione tra il mondo *online* e *offline*. I negozi di proprietà di BB avranno infatti a disposizione un *Ipad* tramite il quale potranno offrire al cliente non solo tutta la merce presente in negozio, ma anche quella a disposizione nel c.d. "digital shop", così da ridurre il numero di vendite non andate a buon fine ed evitare costosi trasferimenti di merce tra i vari negozi;
- lo sviluppo dell'applicazione "Elisabetta Franchi" e di nuove interessanti funzionalità (attualmente in corso), quali:
 - la geolocalizzazione, per poter invitare l'utente che si trova nei paraggi di una *boutique* a visitare il negozio e comunicare eventuali promozioni a lui dedicate;
 - *QR Code*, tramite il quale, inserendo il codice nell'applicazione, l'utente potrà raggiungere la corrispondente scheda prodotto e i contenuti informativi;
 - catalogo *e-commerce* completo;
 - notifiche "push" sugli ordini (aggiornamento sui vari *step* di acquisto) e personali (quali, gli auguri di compleanno o "first order bonus");
 - l'espansione della vendita *online* a nuovi mercati nonché il rafforzamento di quello USA tramite investimenti di *web marketing* mirati.

3.2.5 Struttura organizzativa

Si riporta di seguito la struttura organizzativa di Betty Blue esistente alla Data del Documento Informativo, fatta eccezione per le figure del *chief executive officer* (CEO) e del *chief financial officer* (CFO) che, sebbene già

includere nell'organigramma sottostante, non hanno ancora assunto le rispettive funzioni all'interno di Betty Blue. In particolare, quanto al dott. Enrico Mambelli, futuro CEO di Betty Blue, si segnala che, alla Data del Documento Informativo, sono in corso di formalizzazione tra le parti gli accordi relativi alla suddetta carica, ivi inclusa la definizione dei poteri che saranno allo stesso attribuiti. Quanto al dott. Gianluca Nannini, futuro dirigente di BB con il ruolo di CFO, alla Data del Documento Informativo, si prevede che egli entri in carica nella prima metà del mese di novembre 2019.



Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* del dott. Enrico Mambelli e del dott. Gianluca Nannini, rispettivamente, quali futuri CEO e CFO di Betty Blue.

Enrico Mambelli

Enrico Mambelli ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Bologna. Negli anni compresi tra il 1986 e il 1992 ha ricoperto il ruolo di Direttore *Sales e Marketing* di NIKE Italy. Successivamente, dal 1992 al 1996 è stato dapprima Direttore Europa di BenettonSportsystem, per poi diventare, tra il 1997 e il 1999, Direttore EMEA di GFT, tra il 2000 e il 2002, Direttore Generale di Cerruti GS e, infine, tra il 2002 e il 2005 Amministratore Delegato di Gianfranco Ferré. Successivamente, negli anni tra il 2005 e il 2009, il dott. Mambelli ha ricoperto la carica di Amministratore Delegato di Diadora e, successivamente, tra il 2010 e il 2019 quella di *Senior Advisors Private Equity e Venture Capital*.

Gianluca Nannini

Gianluca Nannini ha conseguito nel 1997 la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Bologna. Dal 1997 al 2000 ha ricoperto la carica di revisore presso Arthur Andersen / Deloitte. Successivamente, dal 2000 al 2005: "Consulente di direzione" presso Value Partners S.p.A. Dal 2005 al 2008 ha ricoperto il ruolo di *Chief Financial Officer* presso SIGC S.p.A. e, dal 2008 al 2015, presso Borbonese S.p.A.. Infine, dal 2015 al 2019, è stato *Chief Financial Officer e HR Director* presso Arcardia S.r.l. – Dondup.

3.2.6 Stagionalità

Il mercato in cui opera BB è caratterizzato da fenomeni di stagionalità a livello di canali di vendita che hanno un impatto diretto sui risultati economici di BB. Tali fenomeni di stagionalità sono legati, principalmente, al

canale distributivo *wholesale* (*monobrand* e *multibrand*), dove i ricavi sono concentrati nel primo e nel terzo trimestre dell'esercizio sociale. Più precisamente, la fatturazione delle vendite legate al canale distributivo *wholesale* è concentrata nel periodo da dicembre a marzo per quanto concerne la collezione primavera-estate e nel periodo da giugno a settembre per quanto concerne la collezione autunno-inverno. Da quanto sopra consegue che i risultati infra-annuali di BB potrebbero non concorrere in maniera uniforme alla formazione dei risultati economici e finanziari di ciascun esercizio. In relazione a tali andamenti, si segnala che le rimanenze finali presentano valori più elevati nei mesi di giugno e dicembre di ciascun esercizio, in connessione allo stato di avanzamento della produzione, rispettivamente, delle collezioni della stagione autunno-inverno e primavera-estate.

3.2.7 Programmi futuri e strategia

La strategia di sviluppo di Betty Blue, nei prossimi anni, si basa sulle seguenti direttrici fondamentali:

1. portare l'Italia al pieno potenziale facendo leva su:
 - *trend* positivo del canale *retail* e *on-line* favorito dalla crescente notorietà della stilista;
 - apertura di nuovi DOS selezionati e conversione dei *franchisee* ad alto potenziale;
 - consolidamento e razionalizzazione della rete *wholesale* in Italia, in linea con il brillante percorso di posizionamento raggiunto dal marchio "Elisabetta Franchi" sul mercato nazionale;
2. espansione internazionale mediante:
 - implementazione di politiche di razionalizzazione dei listini prezzo a livello geografico e di categorie di prodotto;
 - definizione di una specifica strategia in termini di prodotto e *merchandising* per incrementare significativamente la penetrazione commerciale di BB in nuovi mercati internazionali, quali quello degli USA e dell'Estremo Oriente;
 - investimenti specifici nelle aree di comunicazione e *marketing* volti a sostenere l'incremento di notorietà all'estero del marchio "Elisabetta Franchi";
 - sviluppo dei principali canali distributivi, in particolare nelle seguenti aree:
 - (a) Europa (Germania, Francia, Spagna, Est Europa e Russia):
 - maggiore presenza attraverso i *department store* (nei quali la presenza di Betty Blue è ancora limitata);
 - accelerazione del processo di apertura di nuovi negozi diretti (DOS), così da consolidare la propria presenza diretta nelle principali *location* o capitali del lusso;
 - prosecuzione del processo di apertura di nuovi negozi monomarca in *franchising* con terzi selezionati nei principali mercati dell'Est Europa e della Russia (in settembre 2019 sono stati aperti due nuovi negozi a Il Cairo in Egitto, il terzo negozio a Varsavia e un nuovo negozio a Poznan in Polonia);
 - (b) Cina: individuazione di un *partner* affidabile con cui realizzare un piano di sviluppo sul mercato cinese che includa l'apertura di negozi diretti, in *franchising* e una piattaforma *on-line* per il mercato locale;

(c) USA: ingresso nel mercato americano principalmente attraverso punti vendita monomarca e *department store* selezionati;

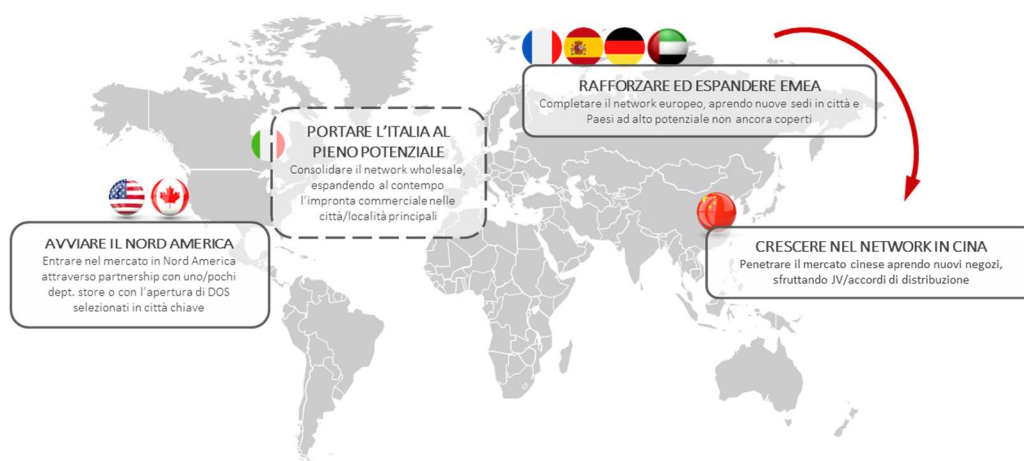
3. ampliare la gamma di prodotti attraverso:

- affinamento dell'offerta e delle linee di prodotto (ad esempio, per gli accessori, quali borse e scarpe);
- espansione della gamma a nuove occasioni di consumo (es. *daily* e *sportswear*);
- nuove licenze: opportunità di stipulare accordi con selezionati *partner* per lo sviluppo di profumi e occhiali;

4. raggiungere nuovi consumatori attraverso il canale *e-commerce* mediante:

- ulteriore sviluppo delle vendite nel canale *e-commerce*, sia direttamente che attraverso la valorizzazione delle collaborazioni con *e-tailers* terzi (nei quali la presenza di Betty Blue è ancora limitata);
- prosecuzione del processo di integrazione tra il canale *e-commerce* e il canale *retail* fisico, al fine di sfruttare al meglio le opportunità di vendita, offrire un migliore servizio ai clienti finali, nonché migliorare la gestione dei magazzini.

Linee guida della strategia di espansione geografica¹¹



3.2.2.1 Principali mercati e posizionamento competitivo

Il mercato dell'abbigliamento può essere segmentato in quattro fasce: *Mass Market*, *Branded Mass*, *Premium*, *Luxury*.

Tutti i dati sotto riportati si basano su dati di terzi rielaborati dal *management* della Società.

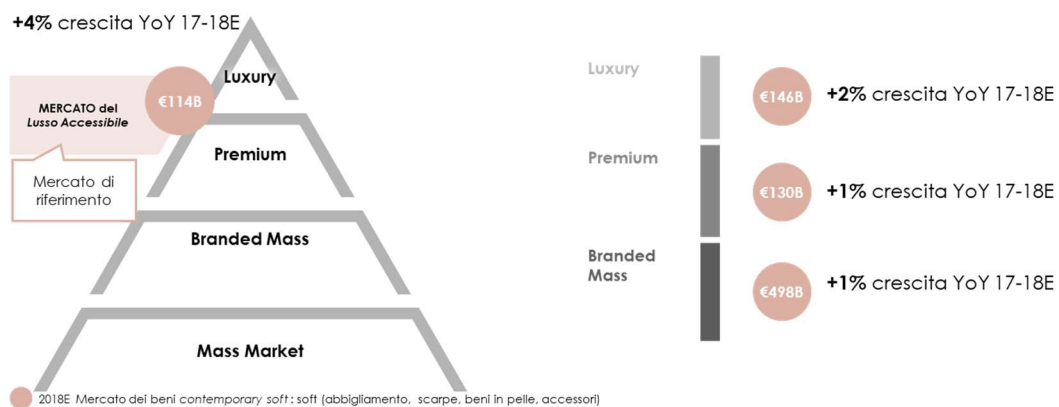
Betty Blue opera nel segmento di mercato cosiddetto del Lusso Accessibile, a cavallo - come di seguito

¹¹ Fonte: elaborazioni del *management* sulla base di dati di terzi aggiornati al mese di maggio 2019.

rappresentato¹² - tra il segmento *Premium* e il segmento *Luxury* all'interno del mercato dell'abbigliamento femminile.



Il seguente grafico¹³ rappresenta il fatturato mondiale realizzato da ciascun segmento nel 2018 e la relativa crescita. Il mercato di riferimento di Betty Blue ha realizzato la crescita più elevata.



Il mercato di riferimento dell'abbigliamento di fascia alta (Premium e Luxury)

Il mercato dell'abbigliamento di fascia alta è composto da pochi grandi *player* globali e numerosi *player* di nicchia.

Il comportamento del consumatore finale di prodotti di abbigliamento di fascia alta è scarsamente influenzato da variazioni di prezzo e pone molta più attenzione alle caratteristiche specifiche e alla qualità dei beni che intende acquistare. Le caratteristiche che influenzano di più la richiesta di prodotti di lusso sono la riconoscibilità ed unicità del marchio nonché la qualità delle materie prime e delle lavorazioni dei prodotti. La soddisfazione personale nell'acquisto è un fattore decisivo e può essere collegata all'unicità del prodotto

¹² Fonte: elaborazioni del *management* sulla base di dati di terzi.

¹³ Fonte: elaborazioni del *management* sulla base di dati di terzi.

nonché alla possibilità di rappresentare uno specifico *status*.

Nella ricerca di queste caratteristiche, il consumatore considera non solo i prodotti di *brand* più diffusi e conosciuti nel mondo, ma anche *brand* più di nicchia nel quale ritrova l'unicità, la qualità e l'esclusività richiesta. In questo modo, operatori caratterizzati da modeste dimensioni ma da un'offerta qualitativamente alta, riconosciuta e innovativa possono posizionarsi in specifiche nicchie di mercato.

L'offerta di prodotti di abbigliamento è estremamente variegata e copre differenti categorie merceologiche dall'abbigliamento all'arredamento, passando per accessori e calzature. L'ampiezza del portafoglio prodotti richiede significativi investimenti anche per mantenere l'allineamento dei vari prodotti ai valori propri del *brand*.

Le caratteristiche legate ai prodotti e alle richieste dei consumatori, la necessità di avere un marchio riconosciuto e una rete distributiva adeguata, creano importanti barriere all'entrata in questo mercato. Sono infatti necessari ingenti investimenti per: (i) la comunicazione, affinché vi sia un corretto riconoscimento del posizionamento e della qualità dei prodotti da parte dei consumatori finali; (ii) lo sviluppo di punti vendita diretti e posizionati in *location* prestigiose; e (iii) il costante presidio e rafforzamento delle relazioni con i principali clienti *wholesale*. I punti vendita devono contribuire a mantenere lo *status* di alta qualità e riconoscibilità del *brand* e, per tale ragione, devono essere localizzati in posizioni prestigiose. Negli ultimi anni si è assistiti ad un cambiamento nelle strategie distributive dei principali operatori di mercato i quali hanno: 1) potenziato il canale *retail*, che consente una migliore gestione dell'immagine e del posizionamento nonché una migliore profittabilità; 2) affiancato al canale *retail*, lo sviluppo del canale *e-commerce*, legato principalmente allo sviluppo tecnologico e dei *social media* dell'ultimo decennio, in un'ottica di integrazione completa tra vendite *online* e *offline*. Un ruolo importante nella gestione dei canali distributivi del settore dell'abbigliamento di lusso è inoltre svolto dalla rete di *outlet* che consente agli operatori, tra le altre cose, una efficiente gestione del magazzino.

Caratteristiche specifiche del segmento del "lusso accessibile"

Il segmento di mercato dell'abbigliamento del c.d. "lusso accessibile" presenta delle caratteristiche peculiari, di seguito descritte.

Si tratta di un mercato affermatosi soprattutto in seguito alla crisi degli anni 2007-2009. La progressiva uscita di scena delle così dette "seconde linee", inaugurata dalla chiusura di D&G nel 2010/2011, ha lasciato spazi importanti sia in termini di posizionamento che di comportamenti di acquisto. Il consumatore che trovava nella seconda linea un avvicinamento al mondo del lusso che il marchio principale garantiva, ha scelto di privilegiare il contenuto moda del prodotto, piuttosto che il marchio. Lo spazio lasciato dalle seconde linee, è stato rapidamente occupato da *brand* caratterizzati da un'eccellente relazione tra stile, qualità e prezzo. Questi *brand* si sono, quindi, affermati rapidamente creando il segmento del "lusso accessibile".

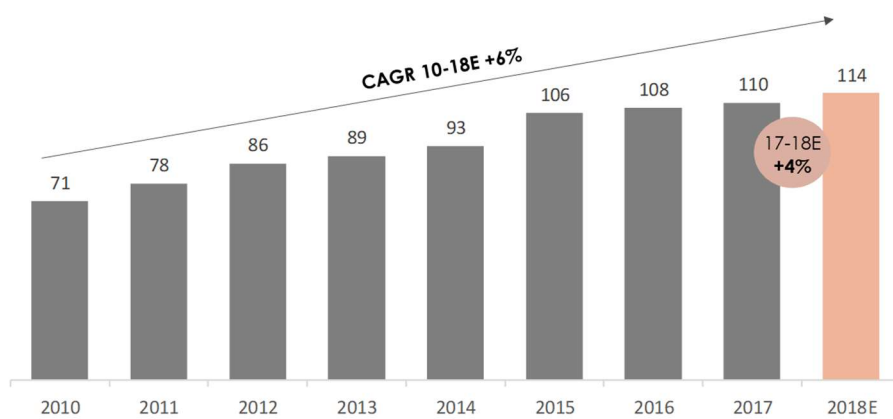
Dal punto di vista del contesto competitivo, il segmento del "lusso accessibile" presenta un numero più ampio di concorrenti per effetto di due fenomeni: (i) il riposizionamento di molti *brand* del segmento *Luxury* (quali, ad esempio, Burberry e Coach); e (ii) il processo di internazionalizzazione di *brand* molto forti a livello locale (quali, ad esempio, Sandro, Zadig&Voltaire, Alice + Oliva, Isabel Marant e Philip Lim). Il mercato del "lusso accessibile" nasce infatti come un mercato locale, poi evolutosi verso un modello "multi-local" caratterizzato da una forte prossimità al cliente.

In tale contesto, il modello distributivo adottato dai vari *player* presenta caratteristiche specifiche a seconda del Paese di origine: (i) in Asia è molto diffuso il modello *retail* con negozi monomarca localizzati anche in *location* secondarie; (ii) in Europa è predominante il modello *wholesale* con negozi multimarca; (iii) negli Stati Uniti la maggior parte degli operatori fanno ricorso ad un modello *wholesale* basato sui grandi magazzini.

Negli ultimi anni, tuttavia, i principali *player* stanno evolvendo il proprio modello distributivo per adattarsi a un mercato in rapida evoluzione e per seguire le richieste dei clienti. È in atto una convergenza verso il modello “*Luxury*” caratterizzato dall’apertura di *flagship* nelle principali città e in *location* prestigiose, da una comunicazione trasversale a 360 gradi e focalizzata sul *brand*, dalla revisione della *supply chain* scegliendo fornitori geograficamente prossimi che consentono di aumentare la frequenza delle consegne. A tal proposito, Betty Blue ha sviluppato una rete di fornitori localizzati nell’arco di pochi chilometri dalla sede di BB.

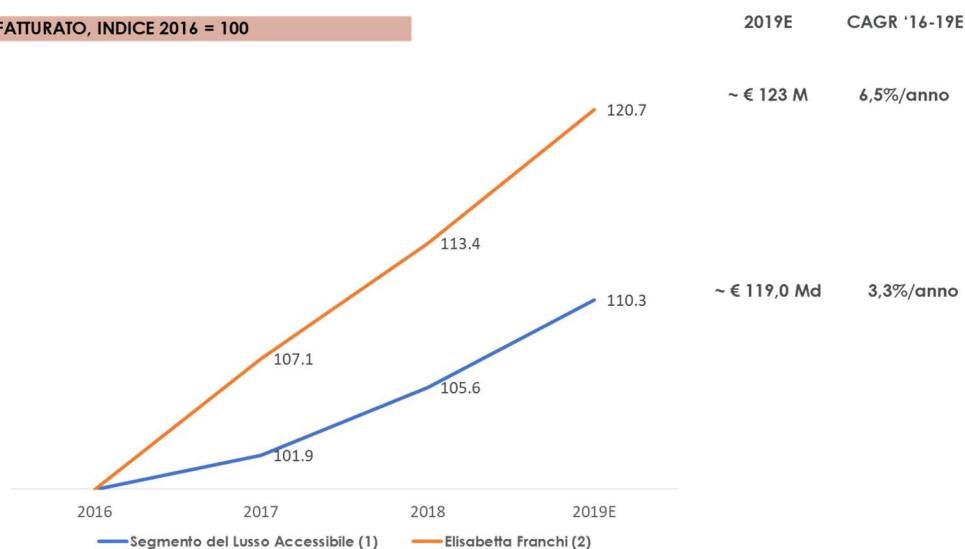
Come indicato nel grafico che segue¹⁴, il mercato del “lusso accessibile” ha registrato un tasso di crescita annuo medio dal 2010 al 2018 del 6% circa, raggiungendo un fatturato complessivo stimato nel 2018 pari a circa Euro 114 miliardi.

EVOLUZIONE DEL SEGMENTO DEL LUSO ACCESSIBILE (2010-2018E - € MD)



Come indicato nel grafico che segue¹⁵, tenendo conto dei dati di pre-chiusura 2019 di Betty Blue e delle stime sul mercato, risulta che nel triennio 2016-2019 per Betty Blue è prevista una crescita quasi doppia rispetto al segmento del “lusso accessibile”.

FATTURATO, INDICE 2016 = 100



¹⁴ Elaborazioni del *management* sulla base di dati di terzi.

¹⁵ Elaborazioni del *management* sulla base di dati di terzi, Bilanci Betty Blue S.p.a.; dati di pre-chiusura 2019.

Con riferimento alle categorie di prodotto nella fascia del lusso accessibile, l'abbigliamento donna rappresenta circa il 28% del fatturato complessivo nel 2018, l'abbigliamento uomo il 27% (unica categoria in cui non è presente Betty Blue), le borse il 20%, le scarpe circa l'11% e le altre categorie merceologiche il 13%. Il mercato di riferimento di Betty Blue (tutte le categorie ad eccezione dell'abbigliamento uomo) è di circa Euro 83 miliardi.

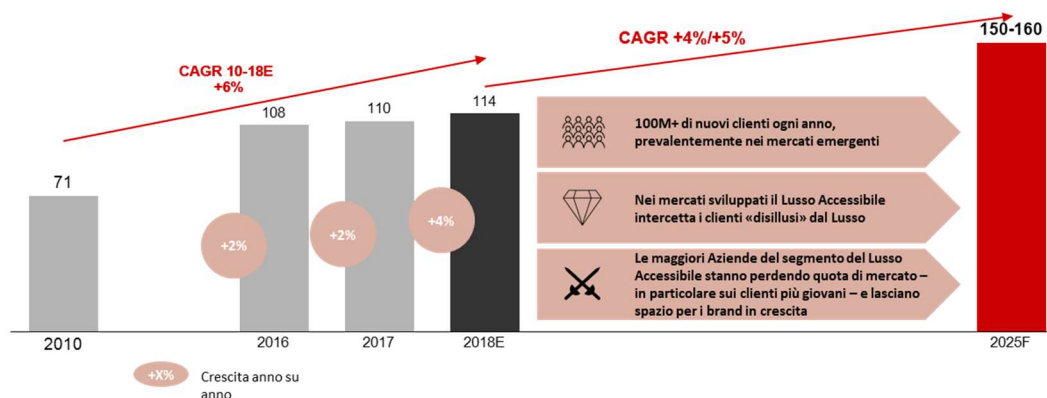
L'abbigliamento donna (categoria più importante per Betty Blue) ha registrato, nel periodo compreso tra il 2010 e il 2018, un tasso di crescita medio di circa il 5% e, nel periodo compreso tra il 2015 e il 2018, del 2%.

A livello geografico, le Americhe costituiscono circa il 38% del mercato complessivo nel 2018, segue l'Europa con il 30% (di cui circa il 20% è rappresentato dall'Italia), il Giappone con il 10% e l'Asia che rappresenta il 18%. Nel periodo compreso tra il 2015 e il 2018 l'Asia ha registrato il tasso di crescita più alto (9%), seguito dal Giappone (4%) e dall'Europa (3%). Le Americhe hanno invece registrato, nello stesso periodo, una contrazione dell'1% circa.

Il mercato di riferimento di Betty Blue è l'Europa che ha registrato nel periodo 2010-2018 tassi annui di crescita medi pari a circa il 6%. In particolare, esistono importanti opportunità di crescita in Europa nel Regno Unito, Francia e Germania dove i mercati sono in crescita e Betty Blue ha una quota di mercato bassa.

Le prospettive future del segmento del "lusso accessibile" sono attese in ulteriore crescita nei prossimi anni. Come illustrato nel grafico che segue¹⁶, si stima una crescita ulteriore di circa il 4-5% medio annuo (fino a Euro 150-160 miliardi di fatturato) per effetto dei seguenti principali fattori: (i) aumento del numero di consumatori del segmento (circa 100 milioni in più entro il 2025), principalmente localizzati in Cina e India; (ii) intercettazione della "disillusione" di alcuni consumatori del segmento *luxury* (specialmente nei mercati maturi); e (iii) perdita di quota di mercato da parte dei grandi *player* a favore dei nuovi operatori per effetto del maggior peso delle nuove generazioni (*in primis*, i *millennials*).

EVOLUZIONE PASSATA E PREVISTA DEL FATTURATO DEL SEGMENTO DEL LUSO ACCESSIBILE (€MLD | 2010-2018E – 2025F)



Il contesto competitivo in cui opera e si confronta Betty Blue è caratterizzato da player nazionali, quali, ad esempio, Pinko e da player internazionali, quali, ad esempio, Sandro, Maje e Isabel Marant.

A giudizio dell'Emittente, i fattori che determinano l'andamento del fatturato e il successo dei vari operatori in questo segmento sono la riconoscibilità del marchio, il contenuto stilistico, l'innovatività delle collezioni, la qualità del prodotto e il prezzo di vendita.

¹⁶ Elaborazioni del *management* sulla base di dati di terzi.

I più importanti elementi distintivi sui quali si basa la strategia e il posizionamento di Betty Blue sono legati a:

- l'elevato contenuto stilistico delle proprie collezioni, da sempre punto di forza di Betty Blue, il cui *target* è la donna sofisticata e amante della femminilità;
- ampiezza dell'offerta, mirando al cosiddetto "*total look*", in modo da incrementare le vendite potenziali e la riconoscibilità del proprio *brand* (con ulteriori opportunità di sviluppo nelle scarpe e nelle borse);
- il presidio dei diversi canali distributivi, per mantenere un posizionamento coerente con l'immagine del *brand*;
- l'efficacia nella comunicazione, anche attraverso l'utilizzo dei nuovi canali *social*, e nell'identificazione chiara dei valori in modo da potenziare la riconoscibilità del *brand*.

Dal punto di vista dimensionale e di copertura geografica, Betty Blue presenta un alto potenziale di crescita in quanto, rispetto ai principali *competitor*, non ha completamente sfruttato le opportunità di crescita derivanti dal mercato internazionale. Le principali leve di sviluppo sono rappresentate da:

- 1) sviluppo *retail*: il numero di negozi di Betty Blue risulta largamente inferiore rispetto ai principali *competitor* e la *performance* in termini di vendite al metro quadro risulta superiore rispetto ai *competitor* italiani;
- 2) sviluppo *online*: Betty Blue ha sviluppato una strategia di comunicazione volta a sfruttare i nuovi canali *social* raggiungendo obiettivi importanti e in crescita significativa nel 2019.

3.2.8 Fattori eccezionali

Non vi sono fattori eccezionali che hanno influenzato le attività e i valori di bilancio di Betty Blue nel corso degli ultimi due esercizi (2018 e 2017) e nel primo semestre del 2019.

3.2.9 Dipendenza da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento Informativo, non si segnala da parte di Betty Blue alcuna dipendenza da nuovi procedimenti di fabbricazione. A tal riguardo, si rinvia a quanto indicato nel Capitolo 1, Paragrafo 1.2.5 del Documento Informativo.

Alla Data del Documento Informativo, Betty Blue non dipende in misura significativa da contratti commerciali o industriali. Al 31 dicembre 2018, i contratti con i primi 10 clienti di Betty Blue (rappresentati, in prevalenza, da distributori e *franchisee* operanti nei mercati di riferimento di BB) rappresentano complessivamente una percentuale pari a circa il 23% del fatturato di Betty Blue (circa il 24% al 31 dicembre 2017).

Alla Data del Documento Informativo non si rileva neppure la dipendenza da singoli contratti finanziari, in quanto:

- Betty Blue vanta un'alta redditività e una forte generazione di cassa, dimostrata anche dalla capacità di distribuzione di dividendi;
- Betty Blue ha in essere una pluralità di linee di credito a breve termine con differenti istituzioni bancarie, in sostanza inutilizzate; esiste un solo contratto di finanziamento bancario a medio-lungo termine, per originari Euro 4 milioni, il cui debito residuo risulta pari a circa Euro 1,6 milioni al 30 settembre 2019.

3.2.10 Struttura del gruppo

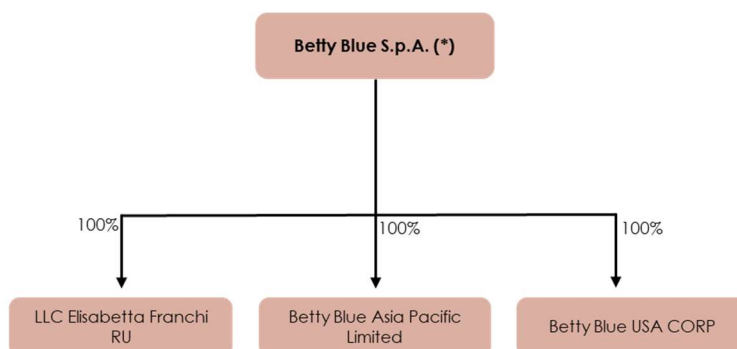
3.2.10.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene Betty Blue

Alla Data del Documento Informativo, Gingi detiene il controllo di Betty Blue ai sensi dell'articolo 2359 c.c., detenendo il 90% del capitale sociale della stessa. Gingi esercita attività di direzione e coordinamento su Betty Blue in quanto società controllante e che redige il bilancio consolidato.

3.2.10.2 Descrizione del gruppo facente capo a Betty Blue

Come illustrato nel grafico che segue, alla Data del Documento Informativo Betty Blue detiene partecipazioni totalitarie nelle Società Controllate Elisabetta Franchi Russia O.O.O. (con sede in Russia), Betty Blue Asia Pacific Ltd. (con sede ad Hong Kong) e Betty Blue USA Corp. (con sede negli USA).

La Società Controllata di diritto russo gestisce il negozio monomarca di proprietà (DOS) presso il centro commerciale Metropolis di Mosca e agisce in qualità di agente di Betty Blue sul territorio russo e su altri mercati limitrofi, svolgendo quindi un'attività di sviluppo commerciale e di gestione dei rapporti con il parco clienti in essere in quei Paesi. La Società Controllata con sede ad Hong Kong supporta i progetti di sviluppo di BB in area APAC. Si segnala peraltro che, nel mese di settembre 2019, è stato chiuso il negozio monomarca dalla stessa gestito. Infine, quanto alla Società Controllata di diritto statunitense, si segnala che essa è stata costituita nel corso del 2019 e agisce in qualità di distributore dei prodotti di BB sul territorio statunitense.



(*) comprende la **branch di Parigi** che gestisce un punto vendita

3.2.11 *Dipendenti*

3.2.11.1 Numero dei dipendenti di Betty Blue

Il numero medio dei dipendenti di Betty Blue, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, è stato pari a 296, mentre per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 è stato pari a 305.

La seguente tabella riporta i dipendenti di Betty Blue, rispettivamente, al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018, ripartiti secondo le principali categorie:

Dipendenti	31 dicembre 2018	30 giugno 2019
Dirigenti	5	5
Quadri intermedi	5	6

Impiegati	225	233
Operai e altri	61	61
Totale	296	305

3.2.12 Fattori chiave di successo

A giudizio dell'Emittente, i principali fattori chiave di successo di Betty Blue sono:

1. **Posizionamento del brand nel mercato di riferimento**

Il marchio Elisabetta Franchi vanta un posizionamento distintivo e molto riconoscibile rispetto ai *competitor*, raggiunto soprattutto grazie all'elevato contenuto stilistico delle proprie collezioni e ad un'efficace comunicazione dei propri valori, anche attraverso i canali *social*.

2. **Creazione interna dei modelli e dei prototipi**

Il processo di creazione e realizzazione dei modelli viene realizzato integralmente dall'ufficio stile con il supporto di tutto il *team* creativo (tra gli altri, grafici ed ufficio prodotto), con il contributo della direzione commerciale per l'analisi delle tendenze di mercato e dell'andamento della collezione precedente. Anche i prototipi sono realizzati internamente in poche ore al fine di poter presidiare e perfezionare ogni singolo dettaglio di ogni capo realizzato.

3. **Time to market e efficienza operativa**

La prossimità dei faconisti (per la maggior parte localizzati a pochi chilometri dall'azienda) consente a Betty Blue di aumentare la frequenza delle consegne e distribuire i prodotti tempestivamente, seguendo le tendenze del mercato e minimizzando il tempo intercorrente tra la creazione dei modelli, la prototipia, il lancio della produzione (che viene realizzata in 3/4 settimane) e la distribuzione dei prodotti. Tale flessibilità è garantita anche grazie ai rapporti in essere con i fornitori di materie prime che detengono stock di prodotti presso magazzini propri, consentendo a Betty Blue di acquistare prevalentemente sulla base degli ordini ricevuti durante la campagna vendite.

4. **Management team**

Il *management* di Betty Blue ha saputo dimostrare una grande capacità di cogliere le opportunità del mercato sviluppandosi in un segmento di mercato lasciato scoperto dai *brand* affermati del lusso e realizzando prodotti apprezzati dal mercato e promossi con una strategia di comunicazione innovativa, in grado di creare interesse sul marchio e sul prodotto.

5. **Eccellenza e qualità del prodotto**

L'attenzione e la cura riposte nella realizzazione dei prodotti si esprimono attraverso l'utilizzo di materie prime di qualità, la sartorialità e artigianalità delle lavorazioni eseguite. La produzione è affidata ad una rete di tagliatori e *façonisti* selezionati con grande attenzione, così da perseguire elevati *standard* qualitativi. Betty Blue ha instaurato rapporti consolidati con questi fornitori e esercita un meticoloso e costante controllo di qualità lungo tutto il processo di produzione.

6. Completezza dell'offerta

Betty Blue offre un ampio *range* di prodotti in molteplici categorie (abiti, camicie, pantaloni, maglie, *jeans*, borse, capispalla, gonne, accessori), mirando al cosiddetto "*total look*". L'offerta si caratterizza, oltre che per le capacità creative del *team*, per l'artigianalità del processo produttivo e l'attenzione alla qualità delle lavorazioni.

7. Modello di *business*

Il presidio delle funzioni chiave per la creazione del valore, ovvero l'internalizzazione delle fasi di *design* e sviluppo del prodotto, unita alla collaborazione con una rete di qualificati artigiani localizzati in Italia con i quali BB intrattiene rapporti di lunga durata, sono alla base di una organizzazione flessibile, snella, integrata e scalabile a fronte di investimenti contenuti e focalizzati (essenzialmente nelle aree della comunicazione e della rete distributiva).

8. Rete distributiva

Betty Blue ha avviato una strategia finalizzata ad un maggior controllo dei canali distributivi attraverso cui opera: (i) *wholesale*, attraverso l'apertura di *showroom* (sia diretti sia gestiti da distributori e agenti) nei Paesi considerati maggiormente strategici; (ii) *retail* attraverso l'apertura di negozi diretti e la selezione di *location* prestigiose; e (iii) *e-commerce*, attraverso lo sviluppo di una piattaforma *on-line* gestita direttamente, la quale è cresciuta in modo estremamente significativo.

3.2.13 Partecipazioni azionarie e stock option

Partecipazioni azionarie

Alla Data del Documento Informativo, salvo quanto di seguito indicato, i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti di Betty Blue non detengono, direttamente e/o indirettamente, partecipazioni nel capitale sociale di Betty Blue.

Si segnala che alla Data del Documento Informativo, come meglio specificato al Paragrafo 3.2.9, l'intero capitale sociale di Betty Blue è detenuto dall'Amministratore Unico Elisabetta Franchi, di cui il 10% direttamente e il 90% mediante Gingi.

Stock option

Alla Data del Documento Informativo non risultano in essere piani di *stock option*.

3.2.13.1 Accordi di partecipazioni di dipendenti al capitale sociale di Betty Blue

Alla Data del Documento Informativo non sussistono accordi contrattuali o clausole statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale di Betty Blue.

3.2.14 *Capitale sociale di Betty Blue*

Alla Data del Documento Informativo il capitale sociale di Betty Blue interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 2.000.000,00, suddiviso in numero 2.000 Azioni Betty Blue, del valore nominale di Euro 1.000,00 ciascuna ed aventi eguale diritto ad un voto ciascuna nelle assemblee.

3.2.15 *Principali azionisti*

Alla Data del Documento Informativo, sulla base delle risultanze del libro soci, il capitale sociale di Betty Blue è detenuto dagli azionisti di seguito indicati.

Azionista	Numero di azioni ordinarie	Percentuale sul capitale sociale di Betty Blue
Gingi S.r.l.*	1.800	90%
Elisabetta Franchi	200	10%
Totale	2.000	100%

* Si segnala che l'intero capitale di Gingi è detenuto da Elisabetta Franchi.

3.2.16 Organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti

3.2.16.1 Organo amministrativo di Betty Blue

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto Betty Blue, la gestione di Betty Blue è affidata ad un Amministratore unico, nella persona di Elisabetta Franchi, secondo quanto deliberato dall'Assemblea.

L'amministratore unico di Betty Blue è domiciliato per la carica in Castel Maggiore (BO), via Sammarina 10.

Per informazioni sulla struttura organizzativa di Betty Blue, si rinvia al precedente Capitolo 3, Paragrafo 3.2.5, del Documento Informativo.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dell'Amministratore unico di Betty Blue, dal quale emerge la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Elisabetta Franchi

Elisabetta Franchi nasce nel 1968 a Bologna; quarta di cinque figli di una famiglia bolognese di umile estrazione, fin da piccola coltiva con forte determinazione e caparbia il sogno di vestire le donne più belle del mondo. Studia con grande sacrificio all'Istituto Aldrovandi Rubbiani di Bologna, periodo in cui fa il suo ingresso nel mondo della moda mentre si mantiene con lavori saltuari, come la commessa, professione che la aiuta a prestare attenzione al gusto delle consumatrici e ad ascoltare le loro esigenze. Dopo una esperienza molto formativa presso la società "Imperial S.r.l." di Funo di Argelato (BO), che le consente di apprendere le basi della professione di stilista, nel 1996 apre un piccolo *atelier*, dove comincia a dare forma alle sue idee e a realizzare i primi capi, seguendo il suo istinto. Con appena 5 collaboratori nel 1998 fonda Betty Blue con il marito, poi prematuramente scomparso nel 2008, azienda che guida e sviluppa con successo fino ad oggi, raggiungendo importanti traguardi sia in termini di crescita del fatturato che di utili e generazione di liquidità.

* * *

Poteri dell'Amministratore unico

L'assemblea del 21 maggio 2019 ha conferito all'Amministratore unico i poteri per il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione nonché la rappresentanza legale della società e la firma sociale.

* * *

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui l'Amministratore unico di Betty Blue sia stato membro degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero socio, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa la permanenza nella carica stessa e della partecipazione.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
Elisabetta Franchi	Betty Blue S.p.A.	Partecipazione diretta del 10% delle quote sociali, e del 100% mediante Gingi S.r.l.	In essere
	Gingi S.r.l.	Partecipazione del 100% delle quote sociali	In essere
	Ginevra S.r.l.	Partecipazione diretta dello 0,03% delle quote sociali, e del 100% mediante Gingi S.r.l.	In essere
	Betty Blue S.p.A.	Amministratore Unico	In essere
	Betty Blue S.p.A.	Presidente del C.d.A.	Carica cessata
	Gingi S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Ginevra S.r.l.	Amministratore Unico	In essere

* * *

L'Amministratore unico di Betty Blue non ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del codice civile con i membri del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti di Betty Blue.

Per quanto a conoscenza di Betty Blue negli ultimi cinque anni, l'Amministratore unico: (i) non ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) non è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; e (iii) non è stato ufficialmente incriminato e/o non è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza di Betty Blue o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

3.2.16.2 Collegio Sindacale di Betty Blue

Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto Betty Blue, alla Data del Documento Informativo, il Collegio Sindacale di Betty Blue si compone di 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti.

Alla Data del Documento Informativo, il Collegio Sindacale di Betty Blue risulta composto come indicato nella tabella che segue:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Sergio Tarozzi	Presidente	San Giovanni in Persiceto (BO), 21 agosto 1946
Davide Mantegazza	Sindaco effettivo	Milano (MI), 21 gennaio 1965
Giacomo Passaniti	Sindaco effettivo	Bologna (BO), 14 ottobre 1972
Vittorio Melchionda	Sindaco supplente	Bologna (BO), 29 settembre 1966
Domenico D'Elia	Sindaco supplente	Potenza (PZ), 19 maggio 1972

Sergio Tarozzi è domiciliato per la carica presso lo studio Sergio Tarozzi, in San Lazzaro di Savena (Bo), Via C. Jussi 8.

Davide Mantegazza è domiciliato per la carica presso lo studio STS Studio Tributario Societario, in Milano, Corso di Porta Nuova 46.

Giacomo Passaniti, Vittorio Melchionda e Domenico D'Elia sono domiciliati per la carica presso lo studio Poggi, in Bologna, Via Farini 11.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale di Betty Blue, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Sergio Tarozzi, dottore commercialista e revisore legale, è nato a San Giovanni in Persiceto il 21 agosto 1946. Nel 1970 ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bologna e nel 1973 l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e la iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti di Bologna. È iscritto al Registro dei Revisori Legali dal 1995.

Davide Mantegazza, dottore commercialista e revisore legale, ha conseguito la laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano e ha frequentato la Scuola di specializzazione in Diritto Tributario dell'Impresa presso l'Università Bocconi di Milano. È titolare di STS Studio Tributario Societario Milano, partner di MN Tax & Legal e partner di Ambrosiana Advisory - Ambrosiana Finanziaria S.r.l. Ha svolto attività di consulenza per alcuni Fondi di Private Equity internazionali, anche curando operazioni di acquisizione in Italia. È, inoltre, componente della Commissione Normativa a Tutela dei Patrimoni dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano. Dal 2000 al 2004 è stato vicepresidente esecutivo del gruppo Spumador S.p.A. (operante nel settore del *food & beverage*), anche con incarichi societari in varie società del medesimo gruppo, curando l'ingresso del Fondo di investimenti Lehman Brothers Merchant Banking III, per il quale ha anche operato quale *Operating Partner* nel 2005 e 2006.

Dal 1997 al 2008 è stato professore a contratto presso l'Università Statale degli Studi di Milano, quale docente di economia aziendale per la gestione degli stabilimenti termali e di imbottigliamento. Ha infine maturato un'esperienza come docente presso SDA Bocconi.

Giacomo Passaniti, dottore commercialista e revisore legale, è nato a Bologna il 14 ottobre 1972. Nel 1997 ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bologna e nel 2002 l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista. Dallo stesso anno è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Bologna ed al Registro dei Revisori Legali.

È socio dello Studio Poggi & Associati con sedi a Bologna e Milano con il quale collabora sin dal 1999, dopo

precedenti esperienze professionali in altre realtà locali ed ha maturato una significativa esperienza nella consulenza a favore di importanti gruppi industriali e multinazionali principalmente in materia civilistica e fiscale nell'ambito del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato redatti secondo principi contabili nazionali ed internazionali. È autore di articoli di approfondimento su riviste specializzate.

Vittorio Melchionda è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Bologna dal 1994 e al Registro dei Revisori Contabili dal 1999. Dopo aver collaborato con primari studi di consulenza fiscale, dal 1999 ha fondato, insieme ad altri professionisti, l'Associazione Professionale Leonelli-Melchionda-Santini, nel 2010 è entrato come socio fondatore nell'Associazione Professionale Poggi & Associati – Commercialisti e Avvocati, ove presta attività di consulenza amministrativa, fiscale e societaria, con specializzazione in materia di operazioni straordinarie, di imposta sul valore aggiunto e di problemi fiscali di enti pubblici commerciali. Oltre a ricoprire il ruolo di amministratore o sindaco in diverse società, ha collaborato come pubblicista con riviste specializzate in area tributaria, societaria ed amministrativa.

Domenico D'Elia, dottore commercialista e revisore legale, nel 1998 ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università La Sapienza di Roma. Nel 1999 ha conseguito il Master in Diritto Tributario presso INFOR Scuola di Formazione (IPSOA) Milano. Nel 2003 ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista e dallo stesso anno è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Bologna ed al Registro dei Revisori Legali.

Domenico D'Elia è socio dello Studio Poggi & Associati con sedi a Bologna e Milano con il quale collabora sin dal 2000, dopo precedenti esperienze professionali in studi fiscali collegati a *network* internazionali di revisione, ha maturato una significativa esperienza nella consulenza a favore di importanti gruppi industriali e multinazionali principalmente in materia di fiscalità diretta e indiretta; fiscalità internazionale e delle operazioni di finanza straordinaria; fiscalità immobiliare; *due diligence* fiscali; assistenza nella redazione di bilanci di esercizio; contenzioso tributario.

* * *

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i componenti del Collegio Sindacale di Betty Blue siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa la permanenza nella carica stessa e della partecipazione.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
Sergio Tarozzi	Esates S.p.A.	Presidente del C.d.A.	In carica
	Resco Sr.l.	Presidente del C.d.A.	In carica
	Immobiliare Carani Cinque S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Biochimica S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Carica cessata
	Boscafin S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Carica cessata
	Fintel S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Carica cessata
	Freeport S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Carica cessata

	Hydrocontrol S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Carica cessata
	Medusa S.p.A.	Sindaco effettivo	Carica cessata
	Nem S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Carica cessata
	Nostromo S.p.A.	Sindaco effettivo	Carica cessata
	Sira Group S.p.A.	Sindaco effettivo	Carica cessata
	Tag S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Carica cessata
Davide Mantegazza	AMBROMOBILIARE SPA	Sindaco effettivo	In carica
	FIDES SPA	Sindaco effettivo	In carica
	B HUMAN SRL	Presidente del C.d.A.	In carica
	SKYBIRD SRL	Consigliere	In carica
	TRUE SOUL ITALIA SRL	Consigliere	In carica
	CASTA DIVA GROUP SPA	Sindaco effettivo	In carica
	PHARMACONTRACT EUROPE SPA	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	DAF VEICOLI INDUSTRIALI SPA	Sindaco effettivo	In carica
	PACCAR FINANCIAL ITALIA SRL	Sindaco effettivo	In carica
	DOPPEL FARMACEUTICI SRL	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	CIAO NATURA SPA	Consigliere	In carica
	CLUB INVEST SPA	Sindaco effettivo	In carica
	LINK ITALIA SPA	Sindaco effettivo	In carica
	LAURO QUARANTASEI SPA	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	VARENNE SPA	Sindaco effettivo	In carica
	VARENNE 3 SPA	Sindaco effettivo	In carica
S.E.M. SORGENTI EMILIANE M. SPA	Sindaco effettivo	In carica	

	NUOVA S.A.MI.CER SPA	Sindaco effettivo	In carica
	URUS SPA	Sindaco effettivo	In carica
	TIMONE FIDUCIARIA SPA	Sindaco effettivo	In carica
	CLUB FRUIT SPA	Consigliere	In carica
	BIOERA PARTECIPAZIONI SRL	Amministratore unico	In carica
	SORGENIA POWER SPA	Sindaco supplente	In carica
	4AIM SICAF SPA	Consigliere	In carica
	FIRST LOOK SRL	Consigliere	In carica
	LAURO DODICI SPA	Sindaco supplente	In carica
	ENERGIA ITALIANA SPA	Sindaco supplente	In carica
	HILTI ITALIA SPA	Sindaco supplente	In carica
	S.I.V.A. SRL	Liquidatore	In carica
	DOXA CRM SRL IN LIQUIDAZIONE	Liquidatore	In carica
	ITAL BEV. SRL IN LIQ.	Liquidatore	In carica
	CESANAMEDIA SRL	Consigliere	In carica
	MAGENTA 12 SRL	Amministratore unico	In carica
	OUT THERE MEDIA SRL	Presidente del C.d.A.	In carica
	KI GROUP SPA	Consigliere	In carica
	VISIBILIA EDITORE SPA	Consigliere	In carica
	ORGANIC FOOD RETAIL SRL	Consigliere	In carica
Giacomo Passaniti	Elsa Investimenti S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Idice S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica

	Betty Blue S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Boato Holding S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Casa Di Cura Prof. Nobili S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Coveme S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Fariniundici S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Finanziaria G.B.Invest S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Hairpin Holding S.p.A. in liq.ne	Sindaco effettivo	In carica
	MH & RE S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Morosina S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Nemo Investimenti S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Cofiva Holding S.p.A.	Revisore Legale	In carica
	L.E. Partecipazioni S.r.l.	Presidente del C.d.A.	In carica
	G.L.A.M. Holding S.r.l. in liq.ne	Liquidatore	In carica
	Conmetodo S.r.l. in liq.ne	Liquidatore	Carica cessata
	Ventisette S.r.l.	Amministratore Unico	Carica cessata
	Diaverum Italia S.r.l.	Sindaco effettivo	Carica cessata
	Si.Ste.m. S.r.l.	Sindaco effettivo	Carica cessata
	Ciemme Consulting S.r.l. in liq.ne	Sindaco effettivo	Carica cessata
	3T Finanziaria S.p.A. in liq.ne	Sindaco effettivo	Carica cessata
Vittorio Melchionda	Barikell S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Cofiva Holding S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Coveme S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Elsa Investimenti S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	First Investments S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Fondazione Istituto Di Scienza Della Salute	Sindaco Unico	In carica
	Hairpin Holding S.p.A. in liquidazione	Sindaco effettivo	In carica
	Italia Technologies Alliance S.r.l.	Sindaco Unico	In carica
	La Fortezza S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica

	Sicer S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	SO.CREM Bologna Associazione di promozione sociale Onlus	Presidente del Consiglio Direttivo	In carica
	Socrembologna S.r.l. – Unico socio in liquidazione	Liquidatore	In carica
	Atop S.p.A. – Unico azionista	Sindaco effettivo	Carica cessata
	AtopBi S.p.A.	Sindaco effettivo	Carica cessata
	Fondazione Del Monte Di Bologna e Ravenna	Sindaco effettivo	Carica cessata
	Lopam-Fin S.p.A.	Sindaco effettivo	Carica cessata
	Piquadro S.p.A.	Sindaco effettivo	Carica cessata
	Poligrafici Printing S.p.A.	Sindaco effettivo	Carica cessata
	Progetto Spezzano S.p.A.	Presidente del C.d.A.	Carica cessata
	Stator S.p.A.	Sindaco effettivo	Carica cessata
	Valspar Industries S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Carica cessata
Domenico D'Elia	FARINIUNIDCI S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	CASA DI CURA PROF NOBILI S.P.A.	Sindaco effettivo	In carica
	FINANZIARIA G.B. INVEST S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	NEMO INVESTIMENTI S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	EOLO PARTECIPAZIONI S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	FIRST INVESTMENTS S.P.A.	Sindaco effettivo	In carica
	ELSA INVESTIMENTI S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	LOPAM-FIN S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Carica cessata
	MH & RE S.p.A.	Sindaco effettivo	Carica cessata
	SELLE ROYAL S.p.A.	Sindaco effettivo	Carica cessata
	SICILIA DIAL CENTER S.r.l.	Sindaco Unico	Carica cessata
	MAESTRALE INVESTIMENTI S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Carica cessata

* * *

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale di Betty Blue ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del codice civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale, né tra questi ed i membri del Consiglio di Amministrazione e gli Alti Dirigenti di Betty Blue.

Per quanto a conoscenza di Betty Blue negli ultimi cinque anni, nessuno dei membri del Collegio Sindacale: (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza di Betty Blue o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

3.2.16.3 Società di revisione di Betty Blue

Alla Data del Documento Informativo, la società di revisione nominata è PricewaterhouseCoopers S.p.A. in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

3.2.16.4 Alti Dirigenti di Betty Blue

La tabella che segue riporta le informazioni concernenti gli Alti Dirigenti di Betty Blue in carica alla Data del Documento Informativo.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di assunzione e/o inizio della collaborazione
Giovani Benatti	Direttore Commerciale Italia	Crevalcore (BO), 21 marzo 1956	10 ottobre 2005
Fabrizio Rensi	Direttore Commerciale Estero e Direttore Retail	Firenze, 2 settembre 1968	4 aprile 2016

Per maggiori informazioni sulla struttura organizzativa di Betty Blue, si rinvia al precedente Capitolo 3, Paragrafo 3.2.5, del Documento Informativo.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* degli Alti Dirigenti, dai quali emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Giovanni Benatti

Attuale Direttore Commerciale Italia di BB. È in Betty Blue S.p.A. dal 2005, prima come Direttore Commerciale e dal 2012 con il ruolo attuale. È responsabile del *business wholesale* Italia multimarca. Dal 2001 al 2005: "Direttore Commerciale" presso la società Sorgenti S.r.l. di Parma, attiva nel settore dell'abbigliamento all'ingrosso. Dal 1977 al 2000: "Direttore Commerciale" presso la società Focus Pull S.p.A. di Crevalcore (Bo), in seguito trasformata in Focus Europe (licenziataria per l'Europa del marchio "GUESS BY MARCIANO").

Fabrizio Rensi

Attuale Direttore Commerciale Estero e Direttore Retail di BB. In Betty Blue S.p.A. dal 2016. Responsabile del *business wholesale* estero sia monomarca che multimarca, dei negozi *retail* di proprietà, dei *franchising* Italia e degli *outlets*. Dal 2011 al 2016: "Brand & Commercial Director Divisione Contemporary" presso Staff International S.p.A. con sede a Noventa Vicentina (VI), con responsabilità World Wide per il brand "Just Cavalli" (piena responsabilità su attività *wholesale*, *retail* di proprietà e *outlets*, *on line store*, *merchandising* e conto economico della divisione). Dal 2008 al 2011: "Direttore Commerciale Abbigliamento & Accessori – Europa &

Medio Oriente” presso Warnaco Corporation con sede a New York City – USA, con piena responsabilità commerciale a livello *wholesale* per vari marchi “Calvin Klein” uomo, donna, junior e accessori. Dal 1999 al 2008: prima “Area Manager CKJ – Sud ed Est Europa & Medio Oriente” e in seguito “Direttore Commerciale CKJ – Europa & Medio Oriente” presso Calvin Klein Jeanswear Europe con sede a Firenze, con crescenti responsabilità del *business wholesale* per Calvin Klein Jeans Uomo e Donna. Dal 1995 al 1999: prima “Export Manager – Europa Centrale”, poi “Direttore Marketing & Export Manager – Europa Centrale” presso Conte of Florence S.p.A. con sede a Firenze. Dal 1992 al 1995: “Area Manager – Italia” presso Florence Sportswear Manufactures con sede a Firenze.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui gli Alti Dirigenti sono stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l’indicazione circa la permanenza nella carica stessa e della partecipazione.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
Fabrizio Rensi	Betty Blue Asia Pacific Limited	Amministratore	In carica

* * *

Gli Alti Dirigenti non hanno rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del codice civile con l’Amministratore Unico e i membri del Collegio Sindacale di Betty Blue S.p.A.

Per quanto a conoscenza di Betty Blue S.p.A. negli ultimi cinque anni, gli Alti Dirigenti: (i) non hanno riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) non sono stati dichiarati falliti o sottoposti a procedure concorsuali o sono stati associati a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) non sono stati ufficialmente incriminati e/o non sono stati destinatari di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né sono stati interdetti dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza di Betty Blue S.p.A. o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

3.2.16.5 Soci Fondatori

In data 23 dicembre 1997, Elisabetta Franchi e Sabato Cennamo hanno acquistato una partecipazione rappresentativa dell’intero capitale sociale della società “Ormea seconda dei F.lli Meoni s.n.c.”, successivamente ridenominata “Betty Blue s.n.c.”. In data 23 luglio 1998, Betty Blue è stata trasformata in società a responsabilità limitata e, successivamente, in data 9 dicembre 2004, in società per azioni, con aumento del capitale sociale della stessa da Euro 52.000,00 a Euro 2.000.000,00, con atto a rogito del Notaio dott. Paolo Elmino, repertorio n. 11776.

3.2.16.6 Conflitti di interesse organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti

Amministratore Unico

Fatto salvo quanto di seguito indicato, si segnala che alla Data del Documento Informativo, non vi sono situazioni di conflitto di interesse che riguardano l’amministratore unico di Betty Blue.

Alla Data del Documento Informativo, l’amministratore unico di BB, Elisabetta Franchi, detiene il 100% del

capitale sociale di Betty Blue, di cui il 10% direttamente, mentre il 90% indirettamente tramite Gingi, società, a propria volta, controllata al 100% da Elisabetta Franchi. Per maggiori informazioni sul capitale sociale di BB, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.9 del Documento Informativo.

Si segnala, inoltre, che Elisabetta Franchi intrattiene con BB un rapporto di consulenza stilistica, per la cui descrizione si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.12 del Documento Informativo.

Collegio Sindacale

Si segnala che, alla Data del Documento Informativo, non vi sono situazioni di conflitto di interesse che riguardano i componenti del Collegio Sindacale di Betty Blue.

Alti Dirigenti

Si segnala che alla Data del Documento Informativo, non vi sono situazioni di conflitto di interesse che riguardano gli Alti Dirigenti di Betty Blue.

3.2.17 Prassi dell'organo amministrativo di Betty Blue

3.2.17.1 Durata della carica dell'amministratore unico e dei membri del Collegio Sindacale

L'Amministratore unico di Betty Blue in carica alla Data del Documento Informativo è stato nominato per tre esercizi, e precisamente sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2021.

Il Collegio Sindacale di Betty Blue in carica alla Data del Documento Informativo è stato nominato per tre esercizi, e precisamente sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2021.

Quanto agli organi sociali della Società Post Fusione, si rinvia al successivo Capitolo 4, Paragrafo 4.1 del Documento Informativo.

3.2.17.2 Contratti di lavoro stipulati dall'amministratore unico e dai componenti del Collegio Sindacale con Betty Blue o con le Società Controllate che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento Informativo non esistono contratti di lavoro stipulati dall'Amministratore unico e dai membri del Collegio Sindacale con Betty Blue o le Società Controllate che prevedano indennità di fine rapporto.

3.2.17.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

Alla Data del Documento Informativo, Betty Blue non è tenuta a recepire le disposizioni in materia di governo societario previste per le società aventi strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su un mercato regolamentato.

Alla Data del documento Informativo, Betty Blue ha adottato un modello di amministrazione c.d. tradizionale, costituito da un organo amministrativo monocratico (Amministratore unico) e da un Collegio Sindacale.

3.2.18 Operazioni con Parti Correlate

Nello svolgimento del proprio *core business*, BB ha intrattenuto, e intrattiene alla Data del Documento Informativo, rapporti di varia natura con Parti Correlate e, nella specie, con Elisabetta Franchi e Ginevra,

società detenuta da Gingi ed Elisabetta Franchi e gestita da quest'ultima, la quale ricopre la carica di Amministratore unico di Ginevra. In particolare, BB è parte di: (i) un contratto di consulenza stilistica con Elisabetta Franchi; (ii) n. 4 contratti di locazione con Ginevra; e (iii) un contratto di servizi con Ginevra. A tal riguardo, si rinvia anche a quanto osservato nel presente Capitolo 3, Paragrafo 3.2.18 del Documento Informativo.

Per quanto concerne il contratto di consulenza stilistica *sub (i)*, si segnala che, in data 18 dicembre 2013, BB ed Elisabetta Franchi hanno sottoscritto un contratto di consulenza stilistica di durata di 5 anni, il quale si è rinnovato automaticamente nel dicembre 2018 per un ulteriore periodo di 5 anni e con adeguamento del compenso riconosciuto da BB ad Elisabetta Franchi a Euro 1.000.000,00 annui lordi. Tale contratto prevede, *inter alia*, che, in caso di cessazione del contratto per cambio di controllo o di risoluzione espressa dello stesso per inadempimenti di Elisabetta Franchi, troverà applicazione un patto di non concorrenza di 5 anni, con obbligo di BB di corrisponderle un corrispettivo su base annua di Euro 1.000.000,00 lordi. Inoltre, in caso di cambio di controllo di BB, ciascuna delle parti avrà facoltà di recedere dal contratto con un preavviso di 30 giorni (il "**Contratto di Consulenza EF**").

Con riferimento ai rapporti di locazione in essere tra BB e Ginevra, si evidenzia quanto segue:

- (a) in data 18 dicembre 2013, BB e Ginevra hanno sottoscritto un contratto di locazione commerciale avente ad oggetto un immobile ad uso magazzino e uffici sito in Granarolo dell'Emilia per la durata di 6 anni, con facoltà di rinnovo per un ulteriore periodo di 6 anni. Tale contratto prevede, tra l'altro, il pagamento di un canone annuo pari a Euro 350.000,00 (oltre IVA e rivalutazione ISTAT al 75%);
- (b) in data 1 febbraio 2011, BB e Ginevra hanno sottoscritto un contratto di locazione commerciale avente ad oggetto un immobile ad uso industriale con palazzina ad uso uffici sito in Granarolo dell'Emilia con facoltà di rinnovo per un ulteriore periodo di 6 anni. Tale contratto prevede il pagamento di un canone annuo pari a Euro 240.000,00 (oltre IVA e rivalutazione ISTAT al 75%). In relazione a tale operazione, si segnala, in particolare, che Ginevra risulta essere titolare dell'immobile oggetto del contratto in forza di un contratto di *leasing* finanziario con Fraer Leasing S.p.A.. Tale contratto di *leasing* prevede, in particolare, che ove Fraer Leasing S.p.A. intenda risolvere detto contratto, anche il contratto di locazione commerciale in oggetto sarà risolto di diritto, con conseguente obbligo di BB di restituire l'immobile entro 30 giorni;
- (c) in data 18 dicembre 2013, BB e Ginevra hanno sottoscritto un contratto di locazione commerciale avente ad oggetto un immobile ad uso magazzino per commercio all'ingrosso, sito in Argelaro (BO) per la durata di 6 anni con facoltà di rinnovo per un ulteriore periodo di 6 anni. Tale contratto prevede il pagamento di un canone annuo pari a Euro 250.000,00 (oltre IVA e rivalutazione ISTAT al 75%);
- (d) in data 1 settembre 2014, BB e Ginevra hanno sottoscritto un contratto di locazione commerciale avente ad oggetto un magazzino sito in Ancona per la durata di 6 anni. Tale contratto prevede il pagamento di un canone annuo pari a Euro 30.000 (oltre IVA e rivalutazione ISTAT al 75%);

Infine, in data 2 gennaio 2018, Betty Blue, in qualità di fornitrice, e Ginevra, in qualità di committente, hanno sottoscritto un contratto di prestazione di servizi, ai sensi del quale Betty Blue si è impegnata a fornire a Ginevra, dietro il pagamento di un corrispettivo annuo di Euro 3.000,00, diversi servizi relativi alla gestione e al supporto generale per la gestione tecnica, organizzativa, commerciale e logistica di Ginevra.

In relazione a quanto precede, si segnala peraltro che le parti dell'Accordo Quadro si sono impegnate a risolvere il contratto di consulenza stilistica con Elisabetta Franchi nonché tutti i rapporti attualmente in essere

tra BB e Ginevra entro la Data di Esecuzione al fine di negoziare, in buona fede, nuovi contratti tra le stesse parti. Per maggiori informazioni in merito, si rinvia al Capitolo 2, Paragrafo 2.1.2.1 del Documento Informativo.

3.2.19 Contratti rilevanti

Salvo quanto indicato in merito all'Accordo Quadro, alla Data del Documento Informativo, né BB, né le Controllate hanno stipulato alcun contratto significativo al di fuori del normale svolgimento dell'attività ricompresa nell'oggetto sociale.

3.2.20 Informazioni finanziarie relative a Betty Blue

Premessa

Nel presente Paragrafo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate di Betty Blue per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 e gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017. Tali informazioni sono state estratte da:

- la relazione finanziaria semestrale di Betty Blue al 30 giugno 2019 (la "**Relazione Semestrale Betty Blue**"), predisposta in conformità alle norme di legge e Principi Contabili Italiani e assoggettata a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 1° ottobre 2019;
- il bilancio di Betty Blue per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 (il "**Bilancio Betty Blue**"), redatto in conformità alle norme di legge e ai Principi Contabili Italiani e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 29 aprile 2019. Si precisa inoltre che i dati comparativi patrimoniali al 31 dicembre 2018, riportati nel presente Capitolo, differiscono dal bilancio approvato in quanto riesposti per accogliere alcune riclassificazioni effettuate in sede di preparazione del bilancio infrannuale e attuate al fine di fornire una migliore rappresentazione relativa alla natura di alcune attività e passività;
- il bilancio di Betty Blue per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (il "**Bilancio d'esercizio 2017**"), redatto in conformità alle norme di legge e ai Principi Contabili Italiani e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 13 giugno 2018.

Si segnala che Betty Blue non è tenuta e non ha predisposto bilanci consolidati. A tal riguardo, in considerazione delle dimensioni contenute delle Società Controllate, eventuali dati consolidati non fornirebbero informazioni aggiuntive di rilievo rispetto a quanto riportato nei summenzionati bilanci individuali di Betty Blue.

3.2.20.1 Informazioni finanziarie selezionate relative al semestre chiuso al 30 giugno 2019 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017

Informazioni economiche selezionate di Betty Blue per il semestre chiuso al 30 giugno 2019, comparate con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente

La seguente tabella riporta il conto economico di Betty Blue per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2019	2018

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.434	54.997
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.225	985
Altri ricavi e proventi	2.044	727
Totale valore della produzione (A)	63.703	56.709
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(22.262)	(22.108)
Costi per servizi	(19.138)	(15.813)
Costi per godimento di beni di terzi	(2.561)	(2.454)
Costi per il personale	(8.115)	(7.404)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.245)	(1.694)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(40)	65
Accantonamenti per rischi	(10)	-
Altri accantonamenti	(116)	(100)
Oneri diversi di gestione	(429)	(388)
Totale costi della produzione (B)	(54.916)	(49.896)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.787	6.813
Altri proventi finanziari	80	82
Interessi e altri oneri finanziari	(141)	(158)
Utili e perdite su cambi	(1)	(20)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(62)	(96)
Svalutazioni	(739)	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D)	(739)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.986	6.717
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(2.689)	(1.716)
Utile (perdita) del periodo	5.297	5.001

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel semestre in esame i ricavi delle vendite evidenziano un incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, passando da Euro 54.997 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 a Euro 57.434 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2019.

La seguente tabella riporta la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2019	2018
Vendite <i>Wholesale</i>	43.259	42.900
Vendite al dettaglio negozi di proprietà	10.497	10.031
Vendite <i>E-commerce</i>	3.678	2.065
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.434	54.997

I ricavi delle vendite e delle prestazioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2019 sono attribuibili per il 75% alle vendite *wholesale* (78% nel semestre chiuso al 30 giugno 2018), per il 18% alle vendite al dettaglio dei negozi di proprietà (18% nel semestre chiuso al 30 giugno 2018) e per il 7% alle vendite *e-commerce* (4% nel semestre chiuso al 30 giugno 2018).

Altri ricavi e proventi

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi" per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2019	2018
Ricavi per contributo R&S	250	200
Proventi vari	326	288
Risarcimenti	170	188
Sopravvenienze	1.298	51
Totale altri ricavi e proventi	2.044	727

L'incremento della voce "Altri ricavi e proventi" è principalmente riconducibile alle sopravvenienze rilevate nel periodo relative all'agevolazione fiscale derivante dal "Patent Box" per l'anno 2018.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" presenta un andamento in linea nei due semestri passando da Euro 22.108 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 a Euro 22.262 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2019.

Costi per servizi

Di seguito sono fornite le principali tipologie di costi per servizi per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2019	2018
Lavorazioni	(8.962)	(6.945)
Provvigioni	(2.416)	(2.536)
Marketing	(1.311)	(1.640)
Trasporti e logistica	(1.158)	(1.193)
Altri servizi	(5.291)	(3.500)
Totale costi per servizi	(19.138)	(15.813)

La voce in esame presenta un andamento crescente, passando da un valore di Euro 15.813 migliaia al 30 giugno 2018 a Euro 19.138 migliaia al 30 giugno 2019. Tale effetto è riconducibile principalmente all'aumento dei costi per lavorazioni esterne.

Costo del personale

Nel semestre in esame la voce "Costo del personale" registra un andamento crescente passando da Euro 7.404 migliaia al 30 giugno 2018 a Euro 8.115 migliaia al 30 giugno 2019. L'incremento della voce è attribuibile principalmente alle nuove assunzioni per il potenziamento della struttura aziendale.

EBITDA

La seguente tabella riporta il calcolo dell'EBITDA utilizzato da Betty Blue per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al e per il semestre chiuso al 30 giugno		Variazione %
	2019	2018	2019 vs 2018
Totale ricavi e altri proventi	63.703	56.709	12%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(22.262)	(22.108)	1%
Costi per servizi	(19.138)	(15.813)	21%
Costo per godimento di beni di terzi	(2.561)	(2.454)	4%
Costo del personale	(8.115)	(7.404)	10%
Svalutazioni dei crediti	(1.310)	(380)	245%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(40)	65	-162%
Accantonamenti per rischi	(10)	-	100%
Altri accantonamenti	(116)	(100)	16%
Oneri diversi di gestione	(429)	(388)	11%
EBITDA	9.722	8.127	20%

Nel primo semestre 2019 l'EBITDA registra un incremento del 20% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, passando da un valore pari a Euro 8.127 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 a un valore pari a Euro 9.722 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2019. Tale andamento è influenzato principalmente dall'aumento del volume d'affari.

Svalutazioni

La voce “Svalutazioni” passa da Euro zero migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 a Euro 739 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2019. Il valore relativo al primo semestre dell’esercizio 2019 è dovuto alla svalutazione dei crediti finanziari verso Controllate.

Informazioni economiche di Betty Blue per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017

La seguente tabella riporta il conto economico di Betty Blue per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	115.592	109.176
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.371)	3.508
Altri ricavi e proventi	5.878	1.645
Totale valore della produzione (A)	120.099	114.329
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(43.328)	(41.760)
Costi per servizi	(32.387)	(31.021)
Costi per godimento di beni di terzi	(4.950)	(4.492)
Costi per il personale	(14.996)	(13.297)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.978)	(3.028)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	547	(643)
Accantonamenti per rischi	(20)	(150)
Altri accantonamenti	(1.190)	(950)
Oneri diversi di gestione	(972)	(1.043)
Totale costi della produzione (B)	(100.274)	(96.384)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	19.825	17.945
Altri proventi finanziari	159	197
Interessi e altri oneri finanziari	(304)	(216)
Utili e perdite su cambi	(78)	(30)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(223)	(49)
Svalutazioni	-	(727)
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D)	-	(727)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	19.602	17.169
Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite e anticipate	(4.576)	(5.170)
Utile (perdita) del periodo	15.026	11.999

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel biennio in esame i ricavi delle vendite registrano un andamento crescente, passando da Euro 109.176 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 115.592 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Nel biennio 2018-2017 BB ha registrato un incremento dei ricavi del 6% rispetto all’esercizio precedente, principalmente grazie alla crescita dei canali *retail* ed *e-commerce* e al consolidamento del canale *wholesale*, sia in Italia che all’estero. Per quanto riguarda il *retail*, nell’esercizio in corso non vi sono state nuove aperture ma BB ha concentrato la propria attività nella crescita della rete esistente ponendo particolare attenzione alla crescita dei punti vendita aperti durante l’esercizio 2017, e che nel 2018 sono stati operativi per l’intero esercizio e che sono considerati particolarmente importanti anche per il posizionamento del marchio.

Di seguito è riportato il dettaglio della composizione della voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017 conseguiti dai vari settori di attività.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017
Vendite Wholesale	89.377	90.549

Vendite al dettaglio negozi di proprietà	20.166	16.022
Vendite <i>E-commerce</i>	6.049	2.605
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	115.592	109.176

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2018 sono attribuibili per il 77% alle vendite *wholesale* (83% al 31 dicembre 2017), per il 18% alle vendite al dettaglio dei negozi di proprietà (15% al 31 dicembre 2017) e per il 5% alle vendite *e-commerce* (2% al 31 dicembre 2017).

Di seguito è riportato il dettaglio della composizione della voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017 conseguiti per area geografica.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017
Italia	71.661	65.425
Unione Europea	22.521	23.378
Extra Unione Europea	21.410	20.373
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	115.592	109.176

Si segnala che al 31 dicembre 2018 oltre il 60% dei ricavi è stato realizzato in Italia.

Altri ricavi e proventi

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Altri ricavi e proventi” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017
Ricavi per contributo R&S	511	426
Credito d'imposte Patent Box	3.649	-
Plusvalenze	-	2
Proventi vari	869	567
Risarcimenti	334	297
Sopravvenienze	515	353
Totale altri ricavi e proventi	5.878	1.645

La voce “Altri ricavi e proventi” si incrementa nel biennio 2018-2017 per Euro 4.233 migliaia, principalmente attribuibile al credito d'imposta per Patent Box, ai ricavi da risarcimenti da fornitori per ritardi di consegna e difformità prodotti e a sopravvenienze relative al rilascio del fondo svalutazione magazzino per Euro 400 migliaia.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” presenta un andamento crescente nel biennio in esame, passando da Euro 41.760 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 43.328 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Tale effetto è correlato all'aumento delle vendite.

Costi per servizi

Di seguito sono fornite le principali tipologie di costi per servizi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017
Lavorazioni	(13.646)	(12.478)
Provvigioni	(5.334)	(5.620)
Marketing	(3.050)	(3.079)
Trasporti e logistica	(2.803)	(2.578)

Altri servizi	(7.554)	(7.266)
Totale costi per servizi	(32.387)	(31.021)

Nel corso del biennio 2017-2018 la voce “Costi per servizi” registra un incremento del 4%, passando da Euro 31.021 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 32.387 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Tale voce comprende principalmente i costi per le lavorazioni e i costi per provvigioni agli agenti di commercio.

Costo del personale

Nel biennio in esame la voce “Costo del personale” registra un andamento crescente passando da Euro 13.297 migliaia al 31 dicembre 2017 a Euro 14.996 migliaia al 31 dicembre 2018. L’incremento del costo del personale è principalmente attribuibile alla crescita del numero di dipendenti, infatti il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2017 risulta pari a 260 unità mentre al 31 dicembre 2018 risultano 296 unità.

EBITDA

La seguente tabella riporta il calcolo dell’EBITDA utilizzato da Betty Blue per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione %
	2018	2017	2018 vs 2017
Totale ricavi e altri proventi	120.099	114.329	5%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(43.328)	(41.760)	4%
Costi per servizi	(32.387)	(31.021)	4%
Costo per godimento di beni di terzi	(4.950)	(4.492)	10%
Costo del personale	(14.996)	(13.297)	13%
Svalutazioni dei crediti	(470)	(550)	-15%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	547	(643)	-185%
Accantonamenti per rischi	(20)	(150)	-87%
Altri accantonamenti	(1.190)	(950)	25%
Oneri diversi di gestione	(972)	(1.043)	-7%
EBITDA	22.333	20.423	9%

Nel corso del biennio 2017-2018 l’EBITDA registra un incremento del 9%, passando da un valore pari a Euro 20.423 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a un valore pari a Euro 22.333 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Tale andamento è influenzato dall’aumento di fatturato accompagnato da un incremento dei principali costi più contenuto rispetto all’aumento del fatturato.

Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

Nel biennio 2017-2018 la voce “Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti” registra un incremento, passando da Euro 4.128 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 4.188 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

L’aumento della voce è riconducibile prevalentemente agli accantonamenti effettuati a fronte dei crediti finanziari in essere verso le partecipate.

Imposte sul reddito

Nel biennio in esame le imposte sul reddito registrano un andamento decrescente, passando da Euro 5.170 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 4.576 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Le imposte sul reddito d'esercizio sono state determinate applicando l'aliquota fiscale vigente IRAP e IRES all'imponibile fiscale.

B) Informazioni patrimoniali di Betty Blue al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 e 2017

La seguente tabella riporta la situazione patrimoniale-finanziaria di Betty Blue al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	
	2019	2018	2017
Immobilizzazioni immateriali	4.490	4.954	5.925
Immobilizzazioni materiali	2.453	2.636	2.694
Immobilizzazioni finanziarie	230	606	1.680
Totale Immobilizzazioni	7.173	8.196	10.299
Rimanenze	32.303	28.118	29.432
Crediti verso clienti	33.283	30.437	29.326
Crediti verso imprese controllate	2.269	2.580	1.200
Crediti tributari	4.276	2.335	2.696
Imposte anticipate	1.895	2.061	1.590
Crediti verso altri	444	257	862
Disponibilità liquide	14.054	11.451	4.817
Attivo Circolante	88.524	77.239	69.923
Ratei e risconti Attivi	414	471	376
Totale attivo	96.111	85.906	80.598
Capitale Sociale	2.000	2.000	2.000
Riserva legale	400	400	400
Altre riserve	(10)	(15)	(20)
Utili (perdite) portati a nuovo	33.993	33.967	31.969
Utile (perdita) dell'esercizio	5.297	15.026	11.999
Patrimonio netto	41.680	51.378	46.348
Fondi per rischi e oneri	1.956	1.753	2.545
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.310	2.200	1.957
Debiti verso banche BT	802	793	791
Debiti verso banche MLT	997	1.407	2.207
Acconti	50	59	27
Debiti verso fornitori	25.224	23.299	22.200
Debiti tributari	3.150	668	560
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	696	784	682
Altri debiti	18.947	3.406	3.201
Totale debiti	49.866	30.416	29.668
Ratei e risconti passivi	299	160	81
Totale passivo	96.111	85.906	80.598

Attività immateriali

La seguente tabella riporta la composizione delle attività immateriali al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	
	2019	2018	2017
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	533	542	557
Avviamento	2.425	2.651	3.649
Altre immobilizzazioni immateriali	1.532	1.761	1.720
Totale immobilizzazioni immateriali	4.490	4.954	5.925

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 4.490 migliaia al 30 giugno 2019, Euro 4.954 migliaia al 31 dicembre 2018 e Euro 5.925 migliaia al 31 dicembre 2017. La variazione delle attività immateriali è riconducibile principalmente agli ammortamenti del periodo.

Attività materiali

La seguente tabella riporta la composizione delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	
	2019	2018	2017
Impianti e macchinari	407	449	448
Attrezzature industriali e commerciali	391	419	474
Altre immobilizzazioni materiali	1.569	1.688	1.716
Immobilizzazioni in corso e acconti	86	80	57
Totale attività materiali	2.453	2.636	2.694

La variazione delle attività materiali è riconducibile principalmente agli ammortamenti del periodo e agli incrementi per acquisizioni del periodo.

Rimanenze

La seguente tabella riporta la composizione delle rimanenze al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	
	2019	2018	2017
Materie Prime, sussidiarie e di consumo	5.357	5.397	4.850
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.121	3.376	4.966
Prodotti finiti e merci	22.825	19.345	19.616
Totale rimanenze	32.303	28.118	29.432

Le rimanenze sono pari a Euro 32.303 migliaia al 30 giugno 2019, Euro 28.118 migliaia al 31 dicembre 2018 e Euro 29.432 migliaia al 31 dicembre 2017. Tale voce include principalmente le rimanenze di prodotti finiti e merci.

Crediti commerciali

La seguente tabella riporta la composizione dei crediti commerciali al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	
	2019	2018	2017
Crediti commerciali verso clienti lordi	35.346	32.044	30.723
Fondo svalutazione crediti	(2.063)	(1.607)	(1.397)
Totale crediti commerciali	33.283	30.437	29.326

I crediti commerciali sono pari a Euro 33.283 migliaia al 30 giugno 2019, Euro 30.437 migliaia al 31 dicembre 2018 e Euro 29.326 migliaia al 31 dicembre 2017. L'incremento dei crediti commerciali è riconducibile principalmente all'aumento del volume d'affari di Betty Blue.

Disponibilità liquide

La seguente tabella riporta la composizione delle disponibilità liquide al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	
	2019	2018	2017
Conti correnti, depositi bancari e assegni	13.926	11.332	4.624
Cassa	128	119	193
Totale disponibilità liquide	14.054	11.451	4.817

La voce "Disponibilità liquide" è pari a Euro 14.054 migliaia al 30 giugno 2019, Euro 11.451 migliaia al 31 dicembre 2018 e Euro 4.817 migliaia al 31 dicembre 2017. Tale voce è costituita principalmente da rapporti di

conto corrente con primari istituti di credito.

Passività finanziarie correnti e non correnti

La seguente tabella riporta la composizione delle passività finanziarie correnti e non correnti al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	
	2019	2018	2017
Debiti verso banche BT	802	793	791
Debiti verso banche MLT	997	1.407	2.207
Totale passività finanziarie	1.799	2.200	2.998

La voce “Debiti verso banche MLT” è pari a Euro 997 migliaia al 30 giugno 2019, Euro 1.407 migliaia al 31 dicembre 2018 e Euro 2.207 migliaia al 31 dicembre 2017. Tale voce accoglie il debito residuo alle date in oggetto del finanziamento acceso.

La voce “Debiti verso banche BT” pari a Euro 802 migliaia al 30 giugno 2019, Euro 793 migliaia al 31 dicembre 2018 e Euro 791 migliaia al 31 dicembre 2017. Tale voce include la quota a breve termine del finanziamento.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono pari a Euro 25.224 migliaia al 30 giugno 2019, Euro 23.299 migliaia al 31 dicembre 2018 e Euro 22.200 migliaia al 31 dicembre 2017.

Fondi per rischi e oneri

Di seguito sono fornite le tipologie di fondo rischi di Betty Blue al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	
	2019	2018	2017
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.366	1.235	1.095
Fondo per imposte anche differite	176	176	137
Strumenti finanziari derivati passivi	10	15	20
Altri fondi	404	327	1.293
Totale fondi per rischi e oneri	1.956	1.753	2.545

I fondi rischi sono pari a Euro 1.956 migliaia al 30 giugno 2019, Euro 1.753 migliaia al 31 dicembre 2018 e Euro 2.545 migliaia al 31 dicembre 2017. La variazione della voce è principalmente riconducibile agli accantonamenti e utilizzi effettuati nel periodo a fronte di controversie legali in essere.

Altri debiti

La voce “Altri debiti” è pari a Euro 18.947 migliaia al 30 giugno 2019, Euro 3.406 migliaia al 31 dicembre 2018 e Euro 3.201 migliaia al 31 dicembre 2017. La variazione della voce fra il 31 dicembre 2018 e il 30 giugno 2019 è principalmente riconducibile ai debiti verso soci per dividendi deliberati e non ancora distribuiti per un ammontare pari a Euro 15.000 migliaia.

C) Indicatori finanziari, economici e patrimoniali di Betty Blue al e per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 e 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017

Nella presente sezione sono riportati alcuni indicatori finanziari, economici e patrimoniali (“IAP” ovvero “Indicatori alternativi di performance”) di Betty Blue alternativi agli indicatori definiti o specificati nella disciplina applicabile sull’informativa finanziaria. Con riferimento a tali indicatori, risulta opportuno segnalare quanto segue:

- pur essendo derivati dalla Relazione Semestrale Betty Blue, dal Bilancio Betty Blue e dal Bilancio d'esercizio 2017, gli IAP non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e non sono assoggettati a revisione contabile;
- gli IAP sono determinati sulla base dei dati storici di BB e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo;
- gli IAP devono essere letti congiuntamente alle informazioni finanziarie derivate dal bilancio poiché gli IAP sono misure la cui determinazione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci d'esercizio, il criterio applicato per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e pertanto tali indicatori potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali società; e
- gli IAP utilizzati da BB risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento Informativo.

La lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie di Betty Blue tratte dai relativi bilanci.

La seguente tabella riporta i principali indicatori finanziari, economici e patrimoniali di Betty Blue al, e per i semestri chiusi al, 30 giugno 2019 e 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al e per il semestre chiuso al 30 giugno		Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018	2018	2017
EBITDA (1)	9.722	8.127	22.333	20.423
EBIT (2)	8.048	6.813	19.825	17.218
Risultato netto (3)	5.297	5.001	15.026	11.999
ROE (4)	n.a.	n.a.	30,75%	26,31%
ROS (5)	12,63%	12,01%	16,51%	15,06%
Posizione finanziaria netta (6)	12.255	11.844	9.251	1.819

- (1) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato da Betty Blue per il calcolo dell'EBITDA al e per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 e 2018 e gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al e per il semestre chiuso al 30 giugno		Variazione	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione
	2019	2018	%	2018	2017	%
Totale ricavi e altri proventi	63.703	56.709	12%	120.099	114.329	5%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(22.262)	(22.108)	1%	(43.328)	(41.760)	4%
Costi per servizi	(19.138)	(15.813)	21%	(32.387)	(31.021)	4%
Costo per godimento di beni di terzi	(2.561)	(2.454)	4%	(4.950)	(4.492)	10%
Costo del personale	(8.115)	(7.404)	10%	(14.996)	(13.297)	13%
Svalutazioni dei crediti	(1.310)	(380)	245%	(470)	(550)	-15%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(40)	65	-162%	547	(643)	-185%
Accantonamenti per rischi	(10)	-	100%	(20)	(150)	-87%
Altri accantonamenti	(116)	(100)	16%	(1.190)	(950)	25%
Oneri diversi di gestione	(429)	(388)	11%	(972)	(1.043)	-7%
EBITDA	9.722	8.127	20%	22.333	20.423	9%

- (2) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato da Betty Blue per il calcolo dell'EBIT al, e per i semestri chiusi al, 30 giugno 2019 e 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al e per il semestre chiuso al 30 giugno		Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018	2018	2017
EBITDA	9.722	8.127	22.333	20.423

Svalutazioni nette di attività finanziarie e attività contrattuali	(739)	-	-	(727)
Ammortamenti delle attività materiali e immateriali	(935)	(1.314)	(2.508)	(2.478)
EBIT	8.048	6.813	19.825	17.218

- (3) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato da Betty Blue per il calcolo del Risultato netto al, e per i semestri chiusi al, 30 giugno 2019 e 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al e per il semestre chiuso al 30 giugno		Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018	2018	2017
EBIT	8.048	6.813	19.825	17.218
Proventi e Oneri finanziari	(62)	(96)	(223)	(49)
Imposte sul reddito	(2.689)	(1.716)	(4.576)	(5.170)
Risultato Netto	5.297	5.001	15.026	11.999

- (4) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato da Betty Blue per il calcolo del ROE – *Return on Equity* al, e per gli esercizi chiusi al, 31 dicembre 2018 e 2017. Tale indicatore esprime la redditività e la remunerazione del capitale proprio di Betty Blue.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017
Risultato dell'esercizio (A)	15.026	11.999
Totale patrimonio netto medio dei due esercizi (B)	48.863	45.600
ROE (A)/(B)	30,75%	26,31%

- (5) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato da Betty Blue per il calcolo del ROS – *Return on Sales* al, e per i semestri chiusi al, 30 giugno 2019 e 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017. Tale indicatore esprime la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al e per il semestre chiuso al 30 giugno		Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018	2018	2017
EBIT (A)	8.048	6.813	19.825	17.218
Totale ricavi e proventi (B)	63.703	56.709	120.099	114.329
ROS (A)/(B)	12,63%	12,01%	16,51%	15,06%

- (6) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato da Betty Blue per il calcolo della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al e per il semestre chiuso al 30 giugno		Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018	2018	2017
Disponibilità liquide	14.054		11.451	4.817
Passività finanziarie non correnti	(997)		(1.407)	(2.207)
Passività finanziarie correnti	(802)		(793)	(791)
Posizione finanziaria netta	12.255		9.251	1.819

D) Informazioni selezionate sui flussi di cassa di Betty Blue per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 e 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017

La seguente tabella riporta le principali informazioni selezionate sui flussi di cassa di Betty Blue al, e per i semestri chiusi al, 30 giugno 2019 e 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al e per il semestre chiuso al 30 giugno		Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018	2018	2017
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.297	6.190	18.911	14.030
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(292)	(961)	(1.478)	(4.519)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(401)	(401)	(10.799)	(11.355)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A)+(B)+(C)	2.603	4.828	6.634	(1.844)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	11.451	4.817	4.817	6.661
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	14.054	9.645	11.451	4.817

3.2.20.2 Investimenti effettuati

Il presente Paragrafo riporta l'analisi degli investimenti effettuati da Betty Blue in attività materiali e immateriali nel corso dei semestri chiusi al 30 giugno 2019 e 2018 e degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

Si riporta di seguito il riepilogo degli investimenti in attività materiali e immateriali effettuati da Betty Blue nel corso dei semestri chiusi al 30 giugno 2019 e 2018 e degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sul totale)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2019	%	2018	%	2018	%	2017	%
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	93	27%	315	33%	811	55%	1.603	49%
Investimenti in immobilizzazioni materiali	258	73%	646	67%	667	45%	1.672	51%
Investimenti totali	352	100%	961	100%	1.478	100%	3.275	100%

Investimenti in attività immateriali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in attività immateriali, suddivisi per tipologia, effettuati da Betty Blue nel corso dei semestri chiusi al 30 giugno 2019 e 2018 e degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sul totale)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2019	%	2018	%	2018	%	2017	%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13	14%	23	7%	29	4%	83	5%
Avviamento	-	0%	-	0%	-	0%	109	7%
Altre immobilizzazioni immateriali	80	86%	292	93%	782	96%	1.411	88%
Totale investimenti in immobilizzazioni immateriali	93	100%	315	100%	811	100%	1.603	100%

Semestre chiuso al 30 giugno 2019

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2019 gli investimenti in attività immateriali ammontano a Euro 93 migliaia principalmente riconducibili all'incremento della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" e in particolare per Euro 80 migliaia relativi agli investimenti effettuati per migliorie su beni di terzi.

Semestre chiuso al 30 giugno 2018

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018 gli investimenti in attività immateriali ammontano a Euro 315 migliaia principalmente riconducibili all'incremento della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" e in particolare per Euro 292 migliaia relativi agli investimenti effettuati per migliorie su beni di terzi.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 gli investimenti in attività immateriali ammontano complessivamente a Euro 811 migliaia da attribuirsi principalmente alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per Euro 782 migliaia relativi agli investimenti effettuati per migliorie su beni di terzi.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 gli investimenti in attività immateriali ammontano complessivamente a Euro 1.603 migliaia da attribuirsi principalmente alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per Euro 1.411 migliaia relativi agli investimenti effettuati per migliorie su beni di terzi.

Investimenti in attività materiali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in attività materiali, suddivisi per tipologia, effettuati da Betty Blue nel corso dei semestri chiusi al 30 giugno 2019 e 2018 e degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sul totale)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2019	%	2018	%	2018	%	2017	%
Impianti e macchinari	33	13%	73	11%	148	22%	150	9%
Attrezzature industriali e commerciali	-	0%	-	0%	1	0%	512	31%
Altre immobilizzazioni materiali	155	60%	282	44%	495	74%	1.002	60%
Immobilizzazioni in corso e acconti	70	27%	292	45%	23	3%	8	0%
Totale investimenti in immobilizzazioni materiali	258	100%	646	100%	667	100%	1.672	100%

Semestre chiuso al 30 giugno 2019

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2019 gli investimenti in attività materiali ammontano a Euro 258 migliaia principalmente riconducibili all'incremento della voce "Altre immobilizzazioni materiali" e in particolare per Euro 155 migliaia relativi al rinnovo degli uffici e della dotazione informatica.

Semestre chiuso al 30 giugno 2018

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018 gli investimenti in attività materiali ammontano a Euro 646 migliaia principalmente riconducibili all'incremento delle voci "Altre immobilizzazioni immateriali" e "Immobilizzazioni in corso e acconti" per Euro 574 migliaia riconducibili agli acquisti di computer e server e agli acconti a fornitori per l'acquisto di mobili e forniture da ufficio.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 gli investimenti in attività materiali ammontano complessivamente a Euro 667 migliaia e sono principalmente relative ad acquisizioni di mobili, arredi e macchine d'ufficio.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 gli investimenti in attività materiali ammontano complessivamente a Euro 1.6722 migliaia e si riferiscono principalmente ad acquisizioni di mobili e arredi e macchine d'ufficio.

3.2.21 Contenziosi rilevanti

Alla Data del Documento Informativo, BB risulta coinvolta in taluni contenziosi passivi tra i quali, si segnalano, per rilevanza, i seguenti.

Procedimento arbitrale instaurato da Modì S.r.l.

Con atto di domanda arbitrale e contestuale nomina di arbitro in data 16 luglio 2018, Modì S.r.l. – per diversi anni fornitore di Betty Blue per la produzione di calzature – ha instaurato un procedimento arbitrale azionando la clausola compromissoria contenuta nel contratto di fornitura intercorso tra le parti. In particolare, Modì S.r.l. ha chiesto, tra l'altro, di accertare l'asserito abuso di dipendenza economica di Betty Blue in danno

di Modì S.r.l. per aver la prima unilateralmente esercitato il diritto di recesso dal contratto in essere tra le stesse parti e, per l'effetto, di condannare Betty Blue al pagamento dell'importo di Euro 1.037.871,00 a titolo di risarcimento dei danni asseritamente subiti. Betty Blue si è quindi ritualmente costituita nel procedimento arbitrale e, alla Data del Documento Informativo, esaurita la fase istruttoria, le parti hanno depositato gli scritti conclusivi e si è, quindi, in attesa dell'emissione del lodo da parte del Collegio Arbitrale.

Contenzioso civile instaurato da Mario Marseglia S.A.

Con atto di citazione del 19 dicembre 2018, Mario Marseglia S.A. – ex distributore di Betty Blue per la Svizzera ed ex agente per Germania e Austria – ha convenuto in giudizio, dinanzi al Tribunale di Bologna, Betty Blue chiedendo di accertare e dichiarare l'illegittimità del recesso esercitato da quest'ultima dai contratti di distribuzione e agenzia stipulati tra le stesse parti nonché il diritto a maggiori somme per provvigioni maturate e non corrisposte per i territori di Germania e Austria e, per l'effetto, la condanna di Betty Blue al pagamento di un importo complessivo di Euro 589.004,48, di cui Euro 119.616,48 per provvigioni, Euro 315.662,00 per indennità di fine rapporto e di mancato preavviso ed Euro 153.726,00 a titolo di risarcimento degli asseriti danni.

Con comparsa di risposta depositata in data 15 marzo 2019, Betty Blue si è costituita in giudizio chiedendo, tra l'altro, oltre al rigetto delle domande di parte attrice, in via riconvenzionale, di condannare Mario Marseglia S.A. al pagamento in favore di Betty Blue della somma di Euro 154.196,01 per capitale, oltre interessi (ovvero alla diversa somma maggiore o minore che dovesse risultare dovuta all'esito dell'istruttoria) per forniture eseguite da BB a favore di Mario Marseglia S.A. e mai pagate da parte di quest'ultima, e di cui una parte, pari a Euro 140.961,73, è già stata riconosciuta da parte attrice con lettera del 3 agosto 2017 depositata agli atti.

All'udienza di prima comparizione del 4 aprile 2019, il Giudice, tenuto conto della complessità della controversia e dell'incertezza dell'esito, ha invitato la parti a esperire il procedimento di mediazione al fine di individuare una soluzione amichevole; la causa è stata pertanto rinviata, per la verifica dell'esito della mediazione delegata, all'udienza del 24 ottobre 2019. Il suddetto procedimento di mediazione delegata si è tenuto presso la Camera di Commercio di Bologna ove, tuttavia, in data 25 luglio 2019, all'esito del terzo incontro, le parti hanno dato atto dell'impossibilità di raggiungere un accordo conciliativo della controversia. La causa proseguirà pertanto dinnanzi al Tribunale di Bologna all'udienza del 24 ottobre 2019.

Contenzioso civile riassunto da Fallimento Lara Group S.r.l. (già Lara Group S.r.l.)

In data 9 novembre 2018, il Tribunale di Bologna – dopo aver rigettato, con sentenza non definitiva del 6 ottobre 2016, le domande di Lara Group S.r.l. per asseriti danni derivanti dalle c.d. vendite parallele di prodotti di BB effettuate nei territori (ex URSS) assegnati in esclusiva a Lara Group S.r.l. sulla base di un contratto di distribuzione – ha definito anche le ulteriori domande relative a presunte vendite dirette effettuate da parte di Betty Blue nei territori della CSI, Georgia, Estonia, Lettonia, Lituania, Turkmenistan e Ucraina. Lara Group S.r.l. aveva difatti richiesto la condanna di Betty Blue al pagamento delle seguenti voci di danno: (i) ordini confermati non evasi, (ii) commissioni su ordinativi *extra*; (iii) commissioni su altri ordinativi *extra*; (iv) addebiti pubblicitari non dovuti, (v) danni da ingerenza illegittima, (vi) vizi e difetti seriali della merce consegnata, e (vii) vendite c.d. "parallele" nel territorio di esclusiva, per un asserito danno di importo complessivo pari a Euro 1.488.821,76.

Con la citata sentenza, il Tribunale di Bologna – in parziale accoglimento della sola domanda di Lara Group S.r.l. relativa al precedente punto (i) – ha condannato Betty Blue al pagamento della somma di Euro 20.920,90 (a fronte dei richiesti Euro 426.145,60), oltre interessi dalla pronuncia al saldo ed Euro 4.020,00 oltre accessori per spese legali, per un totale di Euro 25.675,90, (già corrisposti, alla Data del Documento Informativo, da Betty Blue a Lara Group S.r.l.), rigettando tutte le altre domande di parte attrice.

Con atto di citazione in appello notificato in data 20 dicembre 2018, Lara Group S.r.l. chiedeva quindi alla Corte d'Appello di Bologna, in riforma parziale della sentenza di primo grado, di condannare Betty Blue al risarcimento dell'asserito danno nella misura di Euro 1.467.901,76 (o in quella diversa che risulterà di giustizia), oltre interessi moratori di legge o, in alternativa, oltre interessi legali e rivalutazione dalla domanda al saldo. Con tale atto di appello, parte ricorrente chiedeva altresì ai Giudici di riunire tale procedimento ad un altro procedimento di impugnazione pendente dinanzi alla medesima sezione della Corte d'Appello di Bologna.

Con comparsa di risposta e contestuale appello incidentale, in data 4 aprile 2019, Betty Blue si è costituita nel giudizio di appello chiedendo, oltre al rigetto dell'appello proposto da Lara Group S.r.l., la riforma parziale della sentenza impugnata, con condanna di Lara Group S.r.l. alla restituzione delle somme versate da Betty Blue in adempimento della sentenza di primo grado.

Si segnala tuttavia che, nelle more del giudizio di appello, il Tribunale di Pesaro, in data 20 febbraio 2019, ha dichiarato il fallimento di Lara Group S.r.l. e la Corte d'Appello di Bologna, all'udienza del 7 maggio 2019, ha pertanto dichiarato l'interruzione del giudizio ai sensi di legge.

Con comparsa di costituzione in data 15 maggio 2019, il fallimento Lara Group S.r.l. ha peraltro riassunto il giudizio in oggetto e la Corte d'Appello di Bologna ha fissato, per la prosecuzione del medesimo, l'udienza del 26 novembre 2019.

Contenzioso passivo per violazione dei diritti d'autore

Per completezza, si segnala altresì che, nel marzo 2019, Betty Blue è stata diffidata dagli eredi dell'artista Alighiero Boetti per presunta violazione dei diritti d'autore di quest'ultimo con riferimento ad alcuni capi della collezione primavera/estate 2019 di BB. La lite è stata risolta con un accordo transattivo formalizzato in data 16 maggio 2019, in forza del quale BB ha versato a favore degli eredi Boetti, senza peraltro nulla riconoscere o ammettere in merito alle contestazioni avanzate dagli eredi Boetti nei suoi confronti, a titolo di risarcimento dell'asserito danno morale, una somma complessiva di Euro 50.000,00. BB si è inoltre impegnata, sempre *pro bono pacis*, a non produrre ulteriori esemplari della collezione contestata e a limitare la commercializzazione e promozione del ristretto numero di capi già prodotti alla stagione primavera/estate 2019; fermo restando che BB avrà comunque la facoltà di commercializzare i capi rimanenti della collezione contestata, attraverso il canale *outlet*, fino alla fine della stagione primavera/estate 2020.

Nonostante l'accordo transattivo di cui sopra, lamentando una pretesa (e contestata) violazione di detto accordo transattivo, gli eredi dell'artista hanno, di recente, depositato ricorso, ai sensi dell'articolo 700 c.p.c., volto ad ottenere provvedimenti d'urgenza tra cui provvedimenti di inibitoria dalla commercializzazione e promozione dei capi oggetto dell'accordo transattivo. BB si è costituita nel procedimento cautelare contestando il fondamento delle domande proposte dagli eredi Boetti (anche per insussistenza di qualsivoglia violazione dell'accordo transattivo, tantomeno di gravità tale da legittimarne una risoluzione, oltre che per insussistenza di qualsiasi ragione di urgenza) e chiedendo il rigetto del ricorso avversario. Alla Data del Documento Informativo il procedimento cautelare è pendente. In relazione alle domande proposte dagli eredi Boetti in via cautelare, si segnala peraltro che i capi oggetto del procedimento fanno parte della collezione primavera/estate 2019 e, quindi, che la loro commercializzazione e promozione sono ad oggi già cessate. Di conseguenza, un eventuale provvedimento cautelare che dovesse accogliere le infondate richieste formulate dagli eredi Boetti, non comporterebbe l'interruzione di alcuna attuale attività commerciale di BB.

Inoltre, nelle more del procedimento cautelare, gli eredi Boetti hanno promosso un giudizio ordinario relativo ai medesimi fatti già oggetto del summenzionato procedimento cautelare, richiedendo, tra l'altro, a BB di versare a loro favore, a titolo di risarcimento dei danni asseritamente subiti, l'ulteriore somma di Euro

400.000,00. BB dovrà costituirsi nel giudizio ordinario entro il termine del 14 gennaio 2020. Si segnala peraltro che Betty Blue, alla luce delle valutazioni condotte alla Data del Documento Informativo, anche con il supporto dei propri consulenti, ritiene che tale pretesa risarcitoria appaia, oltre che infondata nel merito, eccessiva nella sua quantificazione. Difatti, le condotte contestate a BB (anche a voler prescindere dalla loro liceità, che verrà ribadita da BB anche nel giudizio ordinario) sono di portata modesta, e appare ragionevole ritenere che, anche nel denegato caso in cui il Tribunale dovesse accertare una qualsivoglia violazione dei diritti degli eredi Boetti e liquidare un danno in loro favore, l'ammontare di tale danno sarebbe determinato in una somma sensibilmente inferiore rispetto alla cifra indicata dagli eredi Boetti.

Verifica fiscale in corso

In data 25 settembre 2019, è stata avviata una verifica generale da parte della Guardia di Finanza ("Gdf") nei confronti di Betty Blue ai fini IRES, IRAP, IVA e di altri tributi, in relazione ai periodi di imposta compresi dal 2014 sino alla data di accesso (i.e. 25 settembre 2019).

Nel contesto di tale verifica generale, tutt'ora in corso, in data 8 ottobre 2019 è stato notificato a Betty Blue un processo verbale di constatazione (il "PVC") avente ad oggetto un rilievo per asserite irregolarità che Betty Blue avrebbe compiuto, in qualità di sostituto di imposta, nell'effettuazione di ritenute sui dividendi distribuiti nel periodo di imposta dal 2014 al 2017 da Betty Blue a favore di un investitore estero azionista di BB fino al periodo di imposta 2017.

Le asserite irregolarità contestate nel PVC, che evidenzia presunte omissioni di ritenute per Euro 2,9 milioni, scaturirebbero, secondo una prima ricostruzione della Guardia di Finanza, dall'assenza in capo al soggetto estero percettore dei suddetti dividendi dei requisiti richiesti per beneficiare del regime di riduzione ed esenzione da ritenuta previsto per soggetti residenti in Paesi UE rispettivamente dall'art. 27, co. 3-ter e dall'art. 27-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Si osserva, peraltro, che la sussistenza dei predetti requisiti è stata valutata da BB sulla base di documentazione e di certificazioni fornite dai legali rappresentanti dell'investitore estero a favore della quale sono stati distribuiti i sopra richiamati dividendi e di amministrazioni finanziarie estere, non avendo BB autonomi strumenti di indagine per appurare la correttezza di quanto riportato nelle certificazioni fornite.

Il predetto PVC è stato da quest'ultima trasmesso alla Direzione Regionale delle Entrate dell'Emilia-Romagna che dovrà valutare tutti gli elementi raccolti dai verificatori insieme alle osservazioni che Betty Blue intende presentare, avendo essa provveduto alla ritenute sulla base di precise dichiarazioni rilasciate dal soggetto estero percettore dei suddetti dividendi; e ciò al fine di dimostrare la legittimità del proprio operato il quale, tra l'altro, trova conforto anche in alcuni recenti orientamenti giurisprudenziali.

Alla Data del Documento Informativo non è stato ancora notificato a Betty Blue alcun atto di accertamento da parte del competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate. Si segnala peraltro che, qualora non dovessero essere accolte le osservazioni che Betty Blue intende formulare in relazione al PVC, a dimostrazione della legittimità della propria condotta, alla Data del Documento Informativo, la passività potenziale che Betty Blue potrebbe dover sopportare è stata stimata da BB ad esito di una preliminare verifica, condotta con il supporto dei propri consulenti, sulla base delle informazioni a propria disposizione e di quanto indicato nel PVC, in un importo (inclusivo di imposte, nonché sanzioni integralmente applicate, senza tener conto degli interessi di mora) da un minimo di Euro 6,1 milioni a un massimo di Euro 10,1 milioni.

Si rileva tuttavia che, in caso di condanna di BB al pagamento delle menzionate imposte e sanzioni, la stessa BB avrà, ai sensi di legge, la facoltà di esercitare, in qualità di sostituto d'imposta, il diritto di rivalsa nei confronti dell'ex socio di BB, percettore dei dividendi cui si riferiscono le ritenute asseritamente omesse.

Inoltre, si precisa che, ai sensi dell'Accordo Quadro (per la cui descrizione si rinvia, al Capitolo 2, Paragrafo 2.3, del Documento Informativo), le eventuali passività che Betty Blue dovesse sopportare in relazione ai fatti in oggetto sarebbero integralmente oggetto di indennizzo da parte degli Azionisti Betty Blue a favore di Spactiv (o, a seguito della Business Combination, della Società Post Fusione), ai termini e secondo le modalità di cui all'Accordo Quadro.

Alla luce di quanto sopra e, precisamente, del diritto di rivalsa di BB e degli obblighi di indennizzo previsti dall'Accordo Quadro, in caso di eventuale condanna di BB al pagamento delle suddette imposte e sanzioni nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, non vi è un probabile rischio che la stessa possa avere effetti economici, patrimoniali e/o finanziari su BB (o, a seguito della Business Combination, sulla Società Post Fusione), salvo il caso di inadempimento da parte dei soggetti obbligati ai sensi di legge o in via contrattuale.

4. EFFETTI DELL'ACQUISIZIONE SU SPACTIV E BETTY BLUE

4.1 Governance

La Società Post Fusione adotterà un sistema di amministrazione e controllo c.d. tradizionale di cui agli articoli 2380-*bis* e seguenti del codice civile.

Ai sensi dell'Accordo Quadro, per la cui descrizione si rinvia al Paragrafo 2.3 del Documento Informativo, il Consiglio di Amministrazione della Società Post Fusione, la cui nomina sarà sottoposta all'Assemblea degli azionisti di Spactiv che sarà convocata ai fini della Business Combination, sarà composto da n. 9 membri – di cui almeno 2 in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 come richiamato dall'articolo 147-*ter*, comma 4 del medesimo decreto. In particolare:

- (i) Gingi designerà n. 5 amministratori, tra i quali il Presidente e l'Amministratore Delegato, e di cui almeno n. 1 dotato dei requisiti di indipendenza sopra descritti;
- (ii) le Società Promotrici, a maggioranza assoluta tra loro, designeranno n. 4 amministratori, tra i quali il Vice-Presidente, di cui almeno n. 1 dotato dei requisiti di indipendenza sopra descritti.

Quanto al Collegio Sindacale, è previsto che alla medesima Assemblea degli azionisti di Spactiv sia sottoposta la nomina di un Collegio Sindacale composto da n. 3 membri effettivi e n. 2 membri supplenti, tra cui: (a) n. 2 sindaci effettivi e n. 1 sindaco supplente nominati da Gingi; e (b) n. 1 sindaco effettivo (con funzioni di Presidente) e n. 1 sindaco supplente nominati dalle Società Promotrici.

Lo Statuto Post Fusione prevede inoltre che, sino a quando esisteranno azioni speciali, siano validamente assunte, solo con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori designati dai titolari di azioni speciali della Società Post Fusione, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione della Società Post Fusione concernenti le seguenti materie:

- (i) proposte di aumento di capitale;
- (ii) assunzione e/o licenziamento di dipendenti e/o dirigenti per un valore complessivamente eccedente Euro 170.000,00 annui;
- (iii) approvazione di piani di *stock option* o altri piani di incentivazione riguardanti quote di capitale della Società Post Fusione e/o delle Controllate;
- (iv) investimenti il cui valore ecceda complessivamente Euro 3.000.000,00 annui e/o acquisizioni eccedenti complessivamente Euro 6.000.000,00 annui;
- (v) assunzione di indebitamento finanziario oltre Euro 10.000.000,00 annui;
- (vi) operazioni con Parti Correlate di importo eccedente Euro 500.000,00 annui e qualsiasi modifica dei relativi accordi;
- (vii) proposta di distribuzione di dividendi straordinari di importo eccedente l'utile netto risultante dal bilancio dell'ultimo esercizio;
- (viii) proposte di emissione di azioni fornite di diritti diversi rispetto alle azioni ordinarie (diverse dalle Azioni Speciali), di obbligazioni convertibili, di *warrant* (diversi dai Warrant Spactiv) o di altri strumenti finanziari che diano diritto ad acquistare o sottoscrivere azioni;
- (ix) qualsiasi operazione in cui almeno uno degli indici di rilevanza (come definiti dal Regolamento AIM Italia) risulti superiore al 25%,

fermo restando che, ove di competenza assembleare, le deliberazioni relative alle suddette materie potranno essere validamente assunte solo con il voto favorevole della maggioranza delle azioni speciali della Società Post Fusione in circolazione.

Lo Statuto Post Fusione prevede inoltre che, fintantoché esisteranno azioni speciali della Società Post Fusione, siano validamente assunte, con le maggioranze richieste dalla legge, ma solo ove consti il voto favorevole della maggioranza delle azioni speciali della Società Post Fusione, le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria o straordinaria della Società Post Fusione concernenti le seguenti materie:

- (a) approvazione di piani di *stock option*, o altri piani di incentivazione riguardanti quote di capitale della Società Post Fusione;
- (b) distribuzione di dividendi straordinari di importo eccedente l'utile netto risultante dal bilancio dell'ultimo esercizio;
- (c) emissione di azioni fornite di diritti diversi rispetto alle azioni ordinarie della Società Post Fusione (diverse dalle azioni speciali della stessa), di obbligazioni convertibili, di *warrant* (diversi dai Warrant Spactiv) o di altri strumenti finanziari che diano diritto ad acquistare o sottoscrivere azioni; e
- (d) approvazione di operazioni che comportino la revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie della Società Post Fusione dall'AIM Italia (o da un qualsiasi mercato regolamentato).

Per maggiori informazioni si rinvia allo Statuto Post Fusione, a disposizione del pubblico sul sito *internet* di Spactiv (www.spactiv.com, Sezione "*Corporate Governance / Documenti Societari*").

La società di revisione della Società Post Fusione sarà PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("**PwC**") che, alla Data del Documento Informativo, è incaricata della revisione legale dei conti sia di Spactiv sia di Betty Blue.

4.2 Previsioni di natura parasociale

L'Accordo Quadro contiene, tra l'altro, previsioni di natura parasociale aventi ad oggetto la *governance* della Società Post Fusione nonché il regime di circolazione delle azioni ordinarie della Società Post Fusione, per i quali si rinvia, rispettivamente ai paragrafi 4.1 e 4.3 del presente capitolo.

Si segnala altresì che l'Accordo Quadro prevede, tra l'altro, che le parti, ciascuna per quanto di propria competenza, si impegnino a intraprendere tutte le attività utili e/o necessarie allo scopo di avviare, qualora ne sussistano le condizioni e, indicativamente, entro 24 mesi dalla Data di Efficacia, la procedura per la richiesta di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie e dei *warrant* della Società Post Fusione sul MTA.

Nell'ottica del c.d. passaggio al MTA, le parti dell'Accordo Quadro si sono altresì impegnate, tra l'altro, a discutere tra loro in buona fede in relazione a: (i) la nomina di un *investor relator* della Società Post Fusione; (ii) l'eventuale costituzione di comitati in seno al Consiglio di Amministrazione della Società Post Fusione in linea con quanto previsto dalla regolamentazione in materia di "controllo e rischi", "remunerazione", "nomine" e "Parti Correlate"; e (iii) l'adozione degli IAS quali principi contabili ai fini della redazione dei bilanci della Società Post Fusione.

4.3 Accordi di lock-up

Come previsto dall'Accordo Quadro, alla Data di Esecuzione, saranno sottoscritti due accordi di *lock up* aventi ad oggetto, rispettivamente: (i) le azioni ordinarie della Società Post Fusione detenute da Gingi (l'"**Accordo di Lock Up Gingi**"); e (ii) le azioni ordinarie della Società Post Fusione detenute dalle Società Promotrici (l'"**Accordo di Lock Up Promotori**").

Accordo di Lock Up Gingi

L'Accordo di Lock Up Gingi, che sarà sottoscritto tra Gingi, il Nomad e Spactiv alla Data di Esecuzione, prevedrà, con efficacia subordinata al perfezionamento della Fusione, l'impegno di Gingi a non procedere al trasferimento, in tutto o in parte, diretto o indiretto, per un periodo di 36 mesi dalla Data di Efficacia, delle azioni ordinarie della Società Post Fusione detenute da Gingi alla Data di Efficacia (e pertanto prima della conversione della prima *tranche* di Azioni Speciali), in ogni caso, fino a un massimo del 60% di tutte le azioni della Società Post Fusione alla medesima data.

L'Impegno di cui all'Accordo di Lock Up Gingi non troverà peraltro applicazione in caso di:

- (a) trasferimento della partecipazione oggetto di *lock up* (in tutto o in parte) in favore di società di cui Gingi, o il soggetto che attualmente controlla Gingi, detengano il controllo, per tale intendendosi il controllo ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del codice civile, a condizione che: (x) sia fornita preventiva comunicazione scritta del trasferimento; (y) il trasferitario consentito subentri nei diritti e negli obblighi del relativo avente causa sottoscrivendo l'Accordo di Lock Up Gingi; e (z) Gingi in qualità di controllante, o il soggetto che attualmente controlla Gingi, contestualmente, si impegni nei confronti della Società Post Fusione e del Nomad a mantenere il controllo del trasferitario consentito per il periodo residuo di durata dell'Accordo di Lock Up Gingi; e
- (b) trasferimento della partecipazione oggetto di *lock up*, in tutto o in parte, (x) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari; (y) in caso di promozione da parte di un terzo di un'offerta pubblica di acquisto e/o di scambio ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto Post Fusione (ovvero, a seguito della quotazione della Società Post Fusione su un mercato regolamentato, in caso di promozione di un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio totalitaria volontaria od obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 58/1998), con esclusivo riferimento alle azioni portate in adesione alla suddetta offerta pubblica e acquistate dall'offerente nel contesto della medesima offerta pubblica.

Accordo di Lock Up Promotori

L'Accordo di Lock Up Promotori, che sarà sottoscritto alla Data di Esecuzione tra Spactiv, le Società Promotrici e il Nomad, prevedrà, con efficacia subordinata al perfezionamento della Fusione, l'impegno delle Società Promotrici a non procedere al trasferimento, in tutto o in parte, diretto o indiretto di: (i) n. 630.000 azioni ordinarie della Società Post Fusione di titolarità delle Società Promotrici, rivenienti dalla conversione delle prime n. 105.000 azioni speciali della Società Post Fusione, fino alla scadenza del 12° mese solare successivo alla relativa data di conversione; e (ii) tutte le altre azioni ordinarie della Società Post Fusione, di titolarità delle Società Promotrici, rivenienti dalla conversione delle residue azioni speciali della Società Post Fusione, fino alla prima data tra il 12° mese solare successivo alla data della relativa conversione e lo scadere del 5° anno successivo al perfezionamento della Fusione.

L'impegno di cui all'Accordo di Lock Up Promotori non troverà peraltro applicazione in caso di:

- (a) trasferimento della partecipazione oggetto di *lock up* (in tutto o in parte) in favore di società di cui ciascuna delle Società Promotrici, o il soggetto che attualmente controlli ciascuna Società Promotrice, detengano il controllo, per tale intendendosi il controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile (ovvero, qualora le azioni ordinarie della Società Post Fusione siano quotate su un mercato regolamentato italiano, ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. 58/1998), a condizione che: (x) sia fornita preventiva comunicazione scritta del trasferimento; (y) il trasferitario consentito subentri nei diritti e negli obblighi del relativo avente causa sottoscrivendo l'Accordo di Lock Up Promotori; e (z) la Società Promotrice rilevante, in qualità di controllante, o il soggetto che attualmente controlli la stessa Società

Promotrice, contestualmente, si impegni nei confronti della Società Post Fusione e del Nomad a mantenere il controllo del trasferitario consentito per il periodo residuo di durata dell'Accordo di Lock Up Promotori; e

- (b) promozione di un'offerta pubblica di acquisto e/o di scambio ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto Post Fusione (ovvero a seguito della quotazione della Società Post Fusione su un mercato regolamentato, in caso di promozione di un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio totalitaria volontaria od obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 58/1998), con esclusivo riferimento alle azioni portate in adesione alla suddetta offerta pubblica e acquistate dall'offerente nel contesto della stessa offerta pubblica.

4.4 Azionariato di Spactiv e di Betty Blue a seguito dell'Operazione Rilevante

Sulla base delle informazioni disponibili ed in corso di elaborazione, per effetto della Fusione, alla Data di Efficacia, Gingi deterrà il controllo della Società Post Fusione ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.

A soli fini illustrativi e senza quindi che quanto segue possa precisamente rappresentare l'esito finale della Business Combination, si riporta di seguito una simulazione degli assetti azionari della Società Post Fusione nelle due ipotesi di esercizio del Diritto di Recesso: (i) nullo ovvero (ii) pari al 30% meno n. 1 Azione Ordinaria Spactiv:

Recessi pari a 0	% diritti di voto		
	Azionisti ordinari Spactiv	Società Promotrici	Gingi
Efficacia della Fusione, conversione I tranche azioni speciali	37,6%	4,1%	58,3%

Recessi pari al 30% -1 azione ordinaria	% diritti di voto		
	Azionisti ordinari Spactiv	Società Promotrici	Gingi
Efficacia della Fusione, conversione I tranche azioni speciali	30,9%	4,0%	65,1%

5. DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI CONSOLIDATI PRO-FORMA

5.1 Stato patrimoniale pro-forma al 30 giugno 2019 e conto economico pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Premessa

Il presente Paragrafo include i prospetti dello stato patrimoniale *pro-forma* al 30 giugno 2019 e del conto economico *pro-forma* per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 di Spactiv, corredati dalle relative note esplicative (di seguito i "**Prospetti Pro-Forma**").

I Prospetti Pro-Forma sono stati redatti ai fini dell'inclusione degli stessi nel presente Documento Informativo e sono stati predisposti al fine di rappresentare i principali effetti della Compravendita e della Fusione sullo stato patrimoniale al 30 giugno 2019 e sul prospetto di conto economico per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Per maggiori informazioni in merito alla Compravendita e alla Fusione si rinvia al Capitolo 2, Paragrafo 2.1 del Documento Informativo.

In particolare, i Prospetti Pro-Forma sono stati predisposti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti della Business Combination sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di Spactiv, come se la stessa fosse virtualmente avvenuta il 30 giugno 2019 con riferimento allo stato patrimoniale *pro-forma* e, per quanto si riferisce ai prospetti di conto economico *pro-forma* per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, rispettivamente in data 1° gennaio 2019 e 1° gennaio 2018.

I Prospetti Pro-Forma devono essere letti congiuntamente a:

- il bilancio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani, approvato dal relativo Consiglio di Amministrazione in data 11 marzo 2019 (di seguito il "**Bilancio Spactiv**") e assoggettato a revisione contabile da parte di PWC, che in riferimento allo stesso ha emesso la propria relazione in data 26 marzo 2019;
- la relazione finanziaria semestrale dell'Emittente al 30 giugno 2019, predisposta in conformità ai Principi Contabili Italiani, approvata dal relativo Consiglio di Amministrazione in data 23 luglio 2019 (di seguito la "**Relazione Semestrale Spactiv**") e assoggettata a revisione contabile limitata da parte di PWC, che in riferimento alla stessa ha emesso la propria relazione in data 30 luglio 2019;
- il Bilancio Betty Blue assoggettato a revisione contabile da parte di PWC, che in riferimento allo stesso ha emesso la propria relazione in data 29 aprile 2019; e
- la Relazione Semestrale Betty Blue assoggettata a revisione contabile limitata da parte di PWC, che in riferimento alla stessa ha emesso la propria relazione in data 1° ottobre 2019.

La relazione emessa da PWC e relativa all'esame dei Prospetti Pro Forma, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati, è allegata al presente Documento Informativo.

5.2 Ipotesi di base, principi contabili e assunzioni sottostanti la redazione dei prospetti pro-forma secondo i Principi Contabili Italiani

I Prospetti Pro-Forma sono stati elaborati in conformità alla Comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001 che disciplina la metodologia di redazione dei dati *pro-forma*. In particolare, i Prospetti Pro-Forma sono stati predisposti rettificando i dati storici di Betty Blue, al fine di simulare i principali effetti economici e finanziari che potrebbero derivare dalla Business Combination.

I principi contabili adottati per la predisposizione dei Prospetti Pro-Forma sono gli stessi utilizzati per la redazione del Bilancio Spactiv e della Relazione Semestrale Spactiv, ossia i Principi Contabili Italiani.

I dati contenuti nei Prospetti Pro-Forma, esposti nel presente Documento Informativo e redatti secondo i Principi Contabili Italiani attualmente in vigore, potrebbero non necessariamente fornire una rappresentazione in linea con gli effetti patrimoniali ed economici che potrebbero risultare laddove la Società Post Fusione dovesse adottare i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

I Prospetti Pro-Forma sono stati predisposti ai fini illustrativi sulla base delle informazioni e di talune assunzioni ritenute ragionevoli dal *management* di Spactiv.

5.3 Descrizione dell'Operazione

Spactiv è una *special purpose acquisition company* di diritto italiano, che, come tale, ha quale oggetto sociale la ricerca e selezione di potenziali acquisizioni di partecipazioni in uno o più altre imprese e di altre forme di potenziale aggregazione di Spactiv stessa con tali imprese.

Come illustrato nel Capitolo 2, Paragrafo 2.1, del Documento Informativo (al quale si rinvia per maggiori informazioni), all'esito della ricerca di una società *target* con la quale realizzare la *business combination*, Spactiv ha individuato in Betty Blue la potenziale società *target* per la realizzazione dell'Operazione Rilevante. Sono quindi intervenute negoziazioni dirette a valutare la possibilità e le condizioni per un'operazione sul capitale di Betty Blue da realizzarsi attraverso una serie di operazioni societarie da completarsi con la Fusione di Betty Blue in Spactiv.

Subordinatamente all'approvazione della Fusione da parte delle Assemblee di Spactiv e Betty Blue e nel rispetto delle condizioni contenute nell'Accordo Quadro, Betty Blue sarà incorporata in Spactiv. La Società Post Fusione assumerà la denominazione sociale "Elisabetta Franchi S.p.A." e avrà azioni ordinarie e *warrant* quotati sull'AIM Italia.

Ai fini della Business Combination, la valutazione di Betty Blue, in termini di *equity value* per il 100% del suo capitale sociale, è stata determinata in Euro 195 milioni.

La valutazione di Spactiv ai fini della Fusione è stata determinata in euro 92,3 milioni, a cui verrà sottratto l'esborso che Spactiv dovrà sostenere per la liquidazione dei propri azionisti che avranno eventualmente esercitato il Diritto di Recesso (compresi in un importo tra minimi Euro 0,00 e massimi Euro 27.000.000,00) e l'eventuale esborso che Spactiv dovrà sostenere ai fini della Distribuzione Spactiv (per maggiori informazioni al riguardo, si rinvia al Capitolo 2, Paragrafo 2.1.2, del Documento Informativo).

Ai sensi dell'Accordo Quadro, la Business Combination verrà realizzata tramite la Fusione, previa Compravendita, da parte di Spactiv, di una partecipazione di minoranza nel capitale sociale di Betty Blue a fronte di un Corrispettivo compreso tra un minimo teorico di Euro 63 milioni ed un massimo di Euro 77,5 milioni; il Corrispettivo della Compravendita e, conseguentemente, la partecipazione oggetto della stessa saranno determinati in ragione dell'importo da corrispondere per la liquidazione delle eventuali azioni oggetto di recesso, dell'ammontare dell'eventuale Distribuzione Spactiv (ove ne ricorrano i presupposti) e dei costi operativi della Società stessa dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro alla Data di Esecuzione; per maggiori informazioni al riguardo, si rinvia al Capitolo 2, Paragrafo 2.1.2.3, del Documento Informativo. Con riferimento al Diritto di Recesso, si segnala che, ai sensi dello Statuto Spactiv, la Società non potrà procedere alla Business Combination nel caso in cui le azioni oggetto di recesso, anche ad esito della procedura di legge, siano almeno pari al 30% del numero delle Azioni Ordinarie Spactiv. Per maggiori informazioni, si rinvia al Capitolo 2, Paragrafo 2.1.2.4, del Documento Informativo.

Il Rapporto di Cambio della Fusione è stato determinato nell'Accordo Quadro in n. 1 azione ordinaria di nuova emissione della Società Post Fusione ogni n. 1 azione ordinaria di Betty Blue; e ciò sulla base delle valutazioni di Betty Blue e Spactiv nonché delle operazioni societarie di Frazionamento, Distribuzione Spactiv, Raggruppamento e Aucap Azioni Speciali che saranno eseguite, ove ne ricorrano i presupposti, nel contesto

della Business Combination (per maggiori informazioni al riguardo, si rinvia al Capitolo 2, Paragrafi 2.1.2.1 e 2.1.2.2, del Documento Informativo). Tale Rapporto di Cambio dovrà essere riflesso nel Progetto di Fusione e sulla sua congruità si esprimerà l'Esperto di Fusione (a tal riguardo, si rinvia al Capitolo 2, Paragrafo 2.1.2.4).

Ad esito della Compravendita e per effetto della Fusione, Elisabetta Franchi deterrà una partecipazione nel capitale sociale della Società Post Fusione compresa, in ragione del Corrispettivo effettivo della Compravendita, tra un minimo del 58,3% e un massimo del 65,1% (in ipotesi di recesso, rispettivamente: minimo ossia 0% e massimo ossia 30%; in entrambi i casi tenendo in considerazione che l'approvazione della Business Combination comporta la conversione della prima *tranche* delle Azioni Speciali Spactiv – ossia di n. 105.000 Azioni Speciali in n. 630.000 azioni ordinarie della Società Post Fusione). In ogni caso, anche a seguito di ulteriori eventuali conversioni di azioni speciali e/o esercizi di *warrant*, Elisabetta Franchi manterrà una partecipazione di controllo nella Società Post Fusione. Per maggiori informazioni al riguardo, si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.4, del documento Informativo.

Nelle tabelle che seguono sono sintetizzate, per tipologia, le scritture contabili utilizzate per la redazione dei Prospetti Pro-Forma.

Stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 giugno 2019

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Stato patrimoniale di Spactiv al 30 giugno 2019	Rettifiche pro-forma			Stato patrimoniale di Spactiv al 30 giugno 2019 - pro-forma	
		Stato patrimoniale di Betty Blue al 30 giugno 2019	Acquisizione	Distribuzione di riserve		Fusione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	
Immobilizzazioni immateriali	226	4.490	-	-	153.320	158.036
Immobilizzazioni materiali	1	2.453	-	-	-	2.454
Immobilizzazioni finanziarie	-	230	77.500	-	(77.500)	230
Totale Immobilizzazioni	227	7.173	77.500	-	75.820	160.720
Rimanenze	-	32.303	-	-	-	32.303
Crediti:						
Crediti verso clienti	-	33.283	-	-	-	33.283
Crediti verso imprese controllate	-	2.269	-	-	-	2.269
Crediti tributari	243	4.276	-	-	-	4.519
Imposte anticipate	-	1.895	-	-	-	1.895
Crediti verso altri	-	444	-	-	-	444
Attività finanziarie	90.681	-	(77.500)	(12.680)	-	501
Disponibilità liquide	340	14.054	-	-	-	14.394
Attivo Circolante	91.264	88.524	(77.500)	(12.680)	-	89.608
Ratei e risconti Attivi	27	414	-	-	-	441
Totale attivo	91.518	96.111	-	(12.680)	75.820	250.769
Patrimonio netto	91.256	41.680	-	(12.680)	75.820	196.076
Fondi per rischi e oneri	-	1.956	-	-	-	1.956
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1	2.310	-	-	-	2.311
Debiti verso banche BT	-	802	-	-	-	802
Debiti verso banche MLT	-	997	-	-	-	997
Acconti	-	50	-	-	-	50
Debiti verso fornitori	62	25.224	-	-	-	25.286
Debiti tributari	4	3.150	-	-	-	3.154
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9	696	-	-	-	705
Altri debiti	173	18.947	-	-	-	19.120
Totale debiti	248	49.866	-	-	-	50.114

Ratei e risconti passivi	13	299	-	-	-	312
Totale passivo	91.518	96.111	-	(12.680)	75.820	250.769

Conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2019

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Conto economico di Spactiv - 1° semestre 2019	Rettifiche pro-forma			Conto economico di Spactiv - 1° semestre 2019 - pro-forma
		Conto economico di Betty Blue - 1° semestre 2019	Acquisizione e Distribuzione di Riserve	Ammortamenti	
	(a)	(b)	(c)	(d)	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	57.434	-	-	57.434
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	4.225	-	-	4.225
Altri ricavi e proventi	-	2.044	-	-	2.044
Totale valore della produzione (A)	-	63.703	-	-	63.703
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	(22.262)	-	-	(22.262)
Costi per servizi	(244)	(19.138)	-	-	(19.382)
Costi per godimento di beni di terzi	(14)	(2.561)	-	-	(2.575)
Costi per il personale	(75)	(8.115)	-	-	(8.190)
Ammortamenti e svalutazioni	(451)	(2.245)	-	(7.666)	(10.362)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(40)	-	-	(40)
Accantonamenti per rischi	-	(10)	-	-	(10)
Altri accantonamenti	-	(116)	-	-	(116)
Oneri diversi di gestione	(3)	(430)	-	-	(433)
Totale costi della produzione (B)	(787)	(54.917)	-	(7.666)	(63.370)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(787)	8.786	-	(7.666)	333
Altri proventi finanziari	513	80	(513)	-	80
Interessi e altri oneri finanziari	-	(141)	-	-	(141)
Utili e perdite su cambi	-	-	-	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (C)	513	(61)	(513)	-	(61)
Svalutazioni	-	(739)	-	-	(739)
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D)	-	(739)	-	-	(739)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(274)	7.986	(513)	(7.666)	(467)

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	(2.689)	123		(2.566)
Utile (perdita) del periodo	(274)	5.297	(390)	(7.666)	(3.033)

Conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Conto economico di Spactiv - Esercizio 2018	Rettifiche pro-forma			Conto economico di Spactiv - Esercizio 2018 - pro-forma
		Conto economico di Betty Blue - Esercizio 2018	Acquisizione e Distribuzioni di Riserve	Ammortamenti	
	(a)	(b)	(c)	(d)	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	115.592	-	-	115.592
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	(1.371)	-	-	(1.371)
Altri ricavi e proventi	-	5.878	-	-	5.878
Totale valore della produzione (A)	-	120.099	-	-	120.099
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	(43.328)	-	-	(43.328)
Costi per servizi	(413)	(32.387)	-	-	(32.800)
Costi per godimento di beni di terzi	(26)	(4.950)	-	-	(4.976)
Costi per il personale	(142)	(14.996)	-	-	(15.138)
Ammortamenti e svalutazioni	(543)	(2.978)		(15.332)	(18.853)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	547	-	-	547
Accantonamenti per rischi	-	(20)	-	-	(20)
Altri accantonamenti	-	(1.190)	-	-	(1.190)
Oneri diversi di gestione	(11)	(973)	-	-	(984)
Totale costi della produzione (B)	(1.135)	(100.275)	-	(15.332)	(116.742)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.135)	19.824	-	(15.332)	3.357
Altri proventi finanziari	228	159	(228)	-	159
Interessi e altri oneri finanziari	-	(304)	-	-	(304)
Utili e perdite su cambi	-	(78)	-	-	(78)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	228	(223)	(228)	-	(223)

Svalutazioni	-	-	-	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D)	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(907)	19.601	(228)	(15.332)	3.134
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	(4.576)	55		(4.521)
Utile (perdita) dell'esercizio	(907)	15.025	(173)	(15.332)	(1.387)

Note esplicative ai Prospetti Pro-Forma

Premessa

I Prospetti Pro-Forma sono stati predisposti ipotizzando che nessun azionista di Spactiv eserciterà il Diritto di Recesso. In tale ipotesi, la Compravendita avverrebbe per l'importo massimo di Euro 77,5 milioni e l'Emittente effettuerebbe la Distribuzione Spactiv, stimata in massimi Euro 13.946 migliaia, con le disponibilità eccedenti (i) il corrispettivo massimo della Compravendita (Euro 77,5 milioni) e (ii) i costi operativi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro fino alla Data di Esecuzione.

Stato patrimoniale pro-forma al 30 giugno 2019

(A) Stato patrimoniale di Spactiv al 30 giugno 2019

La colonna in oggetto include lo stato patrimoniale di Spactiv estratto dalla Relazione Semestrale Spactiv.

(B) Stato patrimoniale di Betty Blue al 30 giugno 2019

La colonna in oggetto include lo stato patrimoniale al 30 giugno 2019 di Betty Blue estratto dalla Relazione Semestrale Betty Blue.

(C) *Acquisizione*

La colonna in oggetto gli effetti sulle voci "Immobilizzazioni finanziarie" e "Attività finanziarie" derivanti dalla Compravendita.

(D) *Distribuzione di riserve*

La colonna in oggetto include gli effetti sulle voci "disponibilità liquide" e "patrimonio netto" derivanti dalla potenziale Distribuzione Spactiv. Come precisato nel precedente Paragrafo 5.3 del presente Capitolo, la Distribuzione Spactiv avverrà, per un importo che potrà variare rispetto a quanto ipotizzato ai fini della presente rettifica, a condizione che Spactiv disponga di risorse eccedenti: (i) il Corrispettivo massimo della Compravendita (pari a Euro 77,5 milioni), (ii) l'eventuale esborso che dovrà sostenere per la liquidazione delle azioni oggetto di recesso e (iii) i costi operativi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro fino alla data di esecuzione. Nello specifico, la rettifica accoglie le seguenti movimentazioni: + i proventi finanziari che la Società stima di realizzare entro la data della Distribuzione Spactiv per effetto dello svicolo delle polizze assicurative – la stima dell'importo massimo della Distribuzione Spactiv per Euro 13.946 migliaia.

(E) *Fusione*

Nell'ipotesi in cui la Compravendita avvenisse per il Corrispettivo massimo di Euro 77.500 migliaia, a servizio della Fusione verrebbe effettuato un aumento di capitale stimato in Euro 117.500 migliaia, pari a 11.832 migliaia di nuove azioni al valore di Euro 9,93 per ciascuna azione. In tale ipotesi, il valore della partecipazione di Betty Blue in Spactiv, prima della Fusione, sarebbe pari a Euro 195.000 migliaia.

La colonna in oggetto include gli effetti derivanti dalla Fusione. Nello specifico la contabilizzazione di un disavanzo pari alla differenza tra il valore della partecipazione in Betty Blue, pari, come menzionato, a Euro 195.000 migliaia, e il patrimonio netto contabile di Euro 41.680 migliaia. Ai fini del presente esercizio *pro-forma*, tale disavanzo è stato iscritto alla voce "Avviamento".

Si precisa che, sulla base di un'analisi preliminare in corso alla data del presente Documento Informativo, nell'ipotesi di adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, gli effetti della Fusione sulla situazione patrimoniale ed economica dell'Emittente potrebbero differire rispetto al trattamento in base ai Principi Contabili Italiani. Nello specifico, la contabilizzazione in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS potrebbe comportare l'azzeramento del menzionato disavanzo e una contestuale riduzione del patrimonio

netto.

Conto economico pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2019

(A) *Conto economico di Spactiv - 1° semestre 2019*

La colonna in oggetto include il conto economico per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 di Spactiv estratto dalla Relazione Semestrale Spactiv.

(B) *Conto economico di Betty Blue – 1° semestre 2019*

La colonna in oggetto include il conto economico per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 di Betty Blue estratto dalla Relazione Semestrale Spactiv.

(C) *Acquisizione e Distribuzioni di Riserve*

La colonna in oggetto include gli effetti dello storno dei proventi finanziari maturati sulle attività finanziarie e sulle disponibilità liquide da impiegarsi ai fini della Compravendita e della Distribuzione Spactiv.

L'effetto fiscale complessivo risulterebbe pari a Euro 123 migliaia.

(D) *Ammortamenti*

Per le finalità del presente Documento Informativo, è stato ipotizzato che l'avviamento derivante dalla Business Combination non sia allocato ad altre voci dell'attivo e sia ammortizzato lungo una durata di 10 anni; la quota di ammortamento per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 ammonterebbe pertanto ad Euro 7.666 migliaia. Stante il fatto che i maggiori valori iscritti a titolo di avviamento, derivanti da un'operazione di fusione, sono fiscalmente non rilevanti, su tale posta non è stato applicato alcun effetto fiscale.

Conto economico pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

(A) *Conto economico di Spactiv - Esercizio 2018*

La colonna in oggetto include il conto economico per l'esercizio 2018 di Spactiv estratto dalla Relazione Semestrale Spactiv.

(B) *Conto economico di Betty Blue - Esercizio 2018*

La colonna in oggetto include il conto economico per l'esercizio 2018 di Betty Blue estratto dalla Relazione Semestrale Spactiv.

L'effetto fiscale complessivo risulterebbe pari a Euro 55 migliaia.

(C) *Acquisizione e Distribuzione di Riserve*

La colonna in oggetto include gli effetti dello storno dei proventi finanziari maturati sulle attività finanziarie e sulle disponibilità liquide da impiegarsi ai fini della Compravendita e della Distribuzione Spactiv.

(D) *Ammortamenti*

Per le finalità del presente Documento Informativo, è stato ipotizzato che l'avviamento derivante dalla Business Combination non sia allocato ad altre voci dell'attivo e sia ammortizzato lungo una durata di 10 anni; la quota di ammortamento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ammonterebbe pertanto a Euro 15.332 migliaia. Stante il fatto che i maggiori valori iscritti a titolo di avviamento, derivanti da un'operazione di fusione, sono fiscalmente non rilevanti, su tale posta non è stato applicato alcun effetto fiscale.

Costi di natura non ricorrente

Nell'ambito della Business Combination è previsto che Spactiv e Betty Blue sostengano nell'arco dell'esercizio 2019 e 2020 complessivamente costi legati all'Operazione Rilevante, di natura non ricorrente, stimati in complessivi Euro 6,0 milioni, di cui una porzione pari a Euro 2,5 milioni (di cui Euro 1,5 milioni già accantonati al 30 giugno 2019) sarà a carico esclusivamente di Betty Blue nell'ipotesi di esito negativo della Fusione.

Si segnala che una porzione di tali costi è soggetta all'effettiva efficacia della Fusione e, pertanto, tali costi saranno sostenuti solo a esito della stessa. Si segnala, inoltre, che alla data del presente Documento Informativo, l'Emittente non dispone degli elementi necessari per valutare gli eventuali requisiti per la capitalizzazione dei costi in parola.

Stante la natura di costi non ricorrenti, i summenzionati costi non sono stati riflessi nel conto economico *pro-forma*.

Ipotesi di recesso superiore a zero

Come menzionato in precedenza, i Prospetti Pro-Forma sono stati predisposti ipotizzando che nessun azionista di Spactiv eserciti il Diritto di Recesso. In tale ipotesi, la Compravendita avverrebbe per un Corrispettivo minore compreso tra un minimo teorico di Euro 63 milioni ed un massimo di Euro 77,5 milioni. La soglia minima del Corrispettivo è legata alla circostanza che la Società non potrà procedere alla Business Combination nel caso in cui le azioni oggetto di recesso, anche ad esito della procedura di legge, siano almeno pari al 30% del numero delle Azioni Ordinarie Spactiv.

Nell'ipotesi di massimo recesso (*i.e.* 30%):

- l'esborso per la Compravendita sarebbe pari a Euro 63 milioni;
- la Distribuzione Spactiv sarebbe nulla;
- l'aumento di capitale al servizio della Fusione sarebbe pari a Euro 132 milioni; e
- il valore dell'avviamento non subirebbe modifiche rispetto a quanto stimato nel presente Documento Informativo.

6. PROSPETTIVE DI SPACTIV E DI BETTY BLUE E DEL GRUPPO FACENTE AD ESSA CAPO SUCCESSIVAMENTE ALLA FUSIONE

6.1 Indicazioni generali sull'andamento degli affari di Spactiv

Dalla data della sua costituzione alla Data del Documento Informativo, Spactiv ha svolto prevalentemente attività propedeutiche all'Operazione Rilevante descritta nel presente Documento Informativo.

Di seguito vengono riportati ed illustrati i dati economici e patrimoniali più significativi di Spactiv tratti dal bilancio per il periodo dall'1 gennaio 2019 al 30 giugno 2019, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani.

Patrimonio Netto	Euro 91.256.193
Attività finanziarie (incluso disponibilità liquide)	Euro 91.021.458
Differenza tra valori e costi della produzione	Euro (786.872)
Proventi / oneri finanziari e imposte	Euro 513.210
Utile (Perdita) di periodo	Euro (273.662)

Si precisa inoltre che, al 30 giugno 2019, Spactiv ha maturato attività fiscali relative al contributo ACE per Euro 0,1 milioni circa e proventi finanziari sulle polizze assicurative a capitale garantito per circa Euro 1,2 milioni. In ossequio al principio della prudenza e certezza degli utili, nella relazione finanziaria semestrale di Spactiv al 30 giugno 2019, tali proventi non sono stati riflessi del conto economico in quanto non ancora svincolati e non realizzati in via definitiva.

6.2 Evoluzione della gestione nell'esercizio in corso

Nell'esercizio in corso Spactiv continuerà ad operare come SPAC e a svolgere prevalentemente attività propedeutiche all'Operazione Rilevante descritta nel presente Documento Informativo. Al perfezionamento della Fusione, BB verrà fusa per incorporazione in Spactiv e quest'ultima inizierà a svolgere le attività tipiche di BB, secondo quanto previsto dall'oggetto sociale dello Statuto Post Fusione, di seguito riportato.

Ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto della Società Post Fusione, la stessa ha per oggetto la produzione nonché il commercio all'ingrosso e al minuto in Italia e all'estero di capi di abbigliamento in genere, calzature, accessori in pelle nonché di altro articolo affine o connesso. La Società Post Fusione potrà svolgere anche l'attività di consulenza commerciale ed organizzativa a favore di aziende del settore e, in via strumentale e in misura non prevalente:

- (a) promuovere la costituzione o assumere, direttamente o indirettamente, partecipazioni, interessenze, titoli azionari e strumenti finanziari in genere in altre società, imprese, enti, consorzi italiani ed esteri con attività analoga, affine o connessa alla propria o a quella dei propri partecipati;
- (b) coordinare sotto l'aspetto tecnico, amministrativo, commerciale e industriale le società partecipate;
- (c) contrarre mutui, concedere e ricorrere a finanziamenti, concedere garanzie reali o personali, mobiliari o immobiliari, nell'interesse della Società per obbligazioni sia proprie che di terzi;
- (d) compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari, finanziarie ed industriali ritenute necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Per maggiori informazioni in merito alle attività di BB e delle Controllate si rinvia al precedente Capitolo 3, Paragrafo 3.2.2 del Documento Informativo.

6.3 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Alla Data del Documento Informativo, Spactiv ritiene che, ad esito dell'Operazione Rilevante avente ad oggetto Betty Blue, la Società Post Fusione disporrà delle risorse finanziarie sufficienti per far fronte alle proprie esigenze, intendendosi per tali quelle relative ad almeno 12 mesi a decorrere dalla Data di Efficacia dell'Operazione Rilevante.

7. PERSONE RESPONSABILI

7.1 Responsabili del Documento Informativo

Spactiv S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Carlo Caneva, n. 5, assume la responsabilità della completezza e veridicità delle informazioni contenute nel Documento Informativo.

7.2 Dichiarazione di responsabilità

Spactiv dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento Informativo sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Con riferimento alle informazioni contenute nel Documento Informativo relative a Betty Blue, si precisa che tali informazioni sono tratte da dati pubblici ovvero sono state fornite direttamente da Betty Blue a Spactiv nell'ambito del processo relativo all'Operazione Rilevante.

8. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Il presente Documento Informativo è a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede di Spactiv (Milano, Piazza Carlo Caneva, n. 5) nonché sul sito *internet* della Società (www.spactiv.com Sezione “Operazione Rilevante”).

Sul sito *internet* della Società sopra richiamato, nella medesima sezione, sono altresì disponibili:

- comunicato stampa congiunto di Spactiv e Betty Blue del 12 settembre 2019;
- relazione finanziaria semestrale di Spactiv per il periodo dall’1 gennaio 2019 al 30 giugno 2019, corredata da nota integrativa e assoggettata a *limited review*;
- relazione finanziaria semestrale di Betty Blue per il periodo dall’1 gennaio 2019 al 30 giugno 2019, assoggettata a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 1° ottobre 2019;
- bilancio di esercizio di Spactiv al 31 dicembre 2018;
- bilancio di esercizio di Spactiv al 31 dicembre 2017;
- bilancio di esercizio di Betty Blue al 31 dicembre 2018;
- bilancio di esercizio di Betty Blue al 31 dicembre 2017;
- bilancio di esercizio di Betty Blue al 31 dicembre 2016;
- relazione del Consiglio di Amministrazione di Spactiv sul valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso.

9. **ALLEGATI**

- Relazione emessa dalla Società di Revisione in data 17 ottobre 2019 relativa all'esame dei Prospetti Pro-Forma;
- bilancio di esercizio di Spactiv al 31 dicembre 2018;
- relazione finanziaria semestrale di Spactiv per il periodo dall'1 gennaio 2019 al 30 giugno 2019, corredata da nota integrativa e assoggettata a *limited review*;
- bilancio di esercizio di Betty Blue al 31 dicembre 2018;
- relazione finanziaria semestrale di Betty Blue per il periodo dall'1 gennaio 2019 al 30 giugno 2019, assoggettata a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 1° ottobre 2019.